Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500; Tuttosport L. 500; Il Venerdì di Repubblica L. 700; Il Venerdì + fasc. cucina L. 1.500; Barbanera, i sogni e il lotto L. 13.500; solo per la provincia di Trieste: CD Concerto di Pasqua a L. 6500

Internet: http://www.ilpiccolo.it — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 118 - NUMERO 85 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274097, fax 274086/274085 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

DOMENICA 11 APRILE 1999

Appoggio della Casa Bianca all'iniziativa di Annan: all'Onu e alla Russia il compito di trovare una soluzione politica

Kosovo, la diplomazia accelera

Ma Milosevic non raccoglie l'appello, e l'opera di pulizia etnica continua

La Nato canta vittoria: «L'avversario è esausto, ormai barcolla. Notevoli i danni alle forze armate jugoslave». Le missioni ieri rallentate dal maltempo

WASHINGTON Incondizionato sì della Casa Bianca all'iniziativa del segretario dell'Onu Kofi Annan. E per la prima volta da tre settimane l'ottimismo è quasi generale. Per Clinton, le dichiarazioni di Annan hanno reso chiara l'esistenza di un «fronte unito» contrario alle «brutalità» di Milosevic. Il ruolo di «demiurghi della pace» è affidato così, quasi ufficialmente, all'Onu e alla Russia. E ora gli appuntamenti per trovare una soluzione si moltiplicano. Domani i ministri degli Esteri della Nato esamineranno la situazione, martedì a Oslo si incontreranno il segretario di Stato americano Madeleine Albright e il ministro degli Esteri russo Igor Ivanov. E a breve termine sarà probabilmente convocata una riunione straordinaria del G8. Ma la risposta di Milosevic alla proposta di pace del segretario generale dell'Onu deve essere «chiara» e «senza infingimenti e inganni». A chiederlo è Massimo D'Alema, che ieri ha avuto anche delle lunghe conversazioni telefoniche con il presidente della Russia Boris Eltsin e con il premier Ievghieni Primakov, oltre che con il presidente della repubblica francesde Chirac e con il segretario generale della Nato Solana.

Intanto la Nato canta vittoria. «L'avversario è esausto, barcolla»: parola del generale Klaus Naumann, responsabile militare della Nato in Europa. E il portavoce dell'Alleanza Jamie Shea ha spiegato il perchè di quest'ottimismo: «In oltre due settimane abbiamo inflitto notevoli danni alle forze armate della Jugoslavia. Il carburante comincia a scarseggiare e l'esercito ha difficoltà. a muoversi, mentre le comunicazioni sono sempre più difficili. I serbi si sentono sotto pressione e cercano di nascondersi». La Nato sostiene poi che i serbi continuano l'opera di pulizia etnica. I raid Nato hanno continuato a colpire gli aeroporti. Quattro missili Cruise sono stati lanciati dalle navi americane e inglesi in Adriatico. Nelle ultime ore, è stato il maltempo a limitare le missioni.

Da parte sua, Milosevic «pensa» alla ricostruzione. Non risponde all'ultima proposta dell'Onu, il leader serbo. Preferisce chiamare il suo popolo all'eroismo. In un comunicato ufficiale diffuso da radio e tivù afferma che dopo 18 giorni di bombardamenti «non possiamo accontentarci di risultati mediocri nel lavoro, i risultati devono essere all'altezza delle difficoltà, devono essere più grandi e migliori per confermare l'eroismo del nostro popolo» Intanto, però, i serbi continuano a minare i confini.

● *Nelle pagine 2-3*

Militari italiani distribuiscono viveri ai profughi nel campo di Stenkovec (Skopje).

È ora che finisca il solito teatrino

di **MARIO QUAIA**

Gli occhi dei bambini, sgranati davanti alle telecamere nell'inutile richiesta di un perché; le lacrime delle donne e degli anziani, privati perfino della dignità. Sono le foto quotidiane di una guerra che da venti giorni si protrae nel cuore dei Balcani. Sarà così per chissà quanto altro tempo ancora. Ma l'intervento della Nato – è bene chiarirlo – non c'entra nulla con questa sequenza impressionante di immagini che entra nelle nostre case. È così da sempre in queste terre martoriate. Ne hanno fatto le spese anche gli italiani, mezzo secolo fa, cacciati dall'Istria, da Fiume, dalle isole del Quarnero, da Zara e dalla Dalmazia.

Poi sono arrivate, in tempi più recenti, la Slavonia e Vukovar, Srebrenica, Sarajevo, Mostar, Knin. Ora è la volta del Kosovo. In seguito potrebbe toccare alla Macedonia e al Montenegro. Perché meravigliarci? Crollato l'orrore del comunismo, protagonista di persecuzioni e di conseguenti migrazioni di massa in tutto l'Est europeo, nei Balcani è rimasta ancora una radice profonda coltivata da un solo uomo: Slobodan Milosevic. È al potere da dieci anni e, da quando sembrava che la piazza stesse per travolgerlo, ha dato fuoco alla miccia dell'odio. Era l'unico mezzo per conservare il potere. Da allora non si contano più morti, violenze, distruzione. Guerre e ancora guerre.

Il popolo serbo non c'entra. Le aspirazioni erano altre, ma sono state soffocate con il terrore. La pulizia etnica nel Kosovo era stata pianificata prima e durante i vertici di Rambouillet. Un copione già scritto e attuato altre volte in passato senza che l'Europa o l'Onu fossero in grado di intervenire e di imporre la pace. Un compito che ora si è assunta la Nato, con gli Stati Uniti in prima fila.

Eppure, mentre prima la sinistra e i verdi con tutto il contorno di pacifisti preferivano non vedere o al massimo si limitavano a qualche protesta simbolica, ora che si è messo mano al bisturi per estirpare un cancro nel cuore dell'Europa la reazione dei politici nazionali ha raggiunto livelli di reazione senza uguali. Il solito teatrino. Ognuno va per la sua strada.

Un esponente di rilievo della maggioranza, qual è Cossutta, prima vola a Mosca poi raggiunge Belgrado con l'unico obiettivo di minare la compattezza dell'alleanza. Certo sarebbe stato un po' più credibile se avesse usato lo stesso protagonismo quando si trattava di difendere minoranze oppresse. Ma tant'è, anche nello stesso governo l'unità di intenti in politica estera è diventata un optional.

Il presidente del Consiglio si è mosso finora con coerenza ma non altrettanto si può dire del ministro degli Esteri Dini, che come al solito preferisce tenere i piedi su due staffe. Un esercizio impossibile perché è difficile restare fedeli alla Nato e contemporaneamente sostenere Milosevic.

Comprensibili le preoccupazioni di Clinton che - non pago dei colloqui telefonici - pochi giorni fa ha spedito l'ambasciatore Foglietta da D'Alema con una nota scritta. Succede sempre così quando le sorti di un governo dipendono da maggioranze disomogenee, costruite nel laboratorio di una politica ancora alla ricerca di una propria identità.

Se a tutto questo si aggiunge la tradizione tipicamente italiana di inaffidabilità, mancanza di serietà, doppiogiochismo (i libri di storia ne sono pieni), il quadro è completo. Anche Francia e Germania devono fare i conti con forze non del tutto compatte (gli ex comunisti da una parte, i verdi dall'altra) eppure in tutti gli atti dei rispettivi governi non è mai venuta meno la linearità dei comportamenti.

Che cosa più della guerra indica che la balcanizzazione del quadro politico italiano deve trovare rimedi adeguati e urgenti? Una prima occasione è il referendum di domenica prossima. Una vittoria dei sì a favore dell'abolizione della quota proporzionale spianerebbe la strada verso la tanto conclamata governabilità. I tempi ci dicono che dobbiamo scegliere tra l'Europa della stabilità e quella del caos.

Alle urne la prossima domenica

Anche D'Alema «preme» per il sì al referendum È polemica su Berlusconi

La «presa di distanza» del capo di Forza Italia provoca screzi con Alleanza nazionale, e Veltroni lo accusa di lavorare attivamente per il no

ROMA Sfumate le speranze di vedere Silvio Berlusconi scendere in campo per invitare al «sì», i leader referendari sono impegnati al massimo per convincere gli elettori ad andare alle urne. Ad aiutarli è intervenuto il presidente del Consiglio Massimo D'Alema. «Non credo - ha detto al congresso del Priche il referendum possa essere la soluzione di tutti i mali, ma io credo che potrà essere un incoraggiamento e uno stimolo perchè possa riprendere l'avvio delle riforme». Il premier ha ricordato l'impegno riformista del governo, quindi ha sottolineato la necessità della «collaborazione» con le forze dell'opposizione «per ritessere la tela strappata per errore da Berlusconi ai tempi della Bicamerale». Un invito a non disertare le urne è venuto dal presidente della Camera Luciano Violante. «Per l'amor di Dio, che nessun vada a votare», ha invece esclamato il leader della Lega Nord Umberto Bossi prima di un comizio. Ha invitato a disertare i seggi anche il segretario dello Sdi Enrico Boselli. Ma le polemiche sul disimpegno del Cavaliere continuano, dentro e fuori Forza Italia. Gianfranco Fini, che ha già detto di ritenere un errore l'attuale posizione di Berlusconi, rinnova l'invito ad andare a votare «sì», mentre il segretario dei Ds Walter Veltroni accusa Berlusconi di lavorare attivamente per il «no».

● *A pagina 4*

L'assemblea degli azionisti non raggiunge il quorum e dev'essere rinviata: assenti anche il Tesoro e la Banca d'Italia

Telecom, Bernabè perde la scommessa

Olivetti all'attacco: poca trasparenza - Ma si profila un «cavaliere bianco»

Dure accuse di Guido Rossi contro Palazzo Chigi, che tuttavia torna a ribadire in serata: «In questa vicenda il governo è assolutamente neutrale»

TORINO Manca il quorum, l'assemblea Telecom viene rinviata (sine die?). Bernabè non se la prende con gli assenti nè con la Banca d'Italia. Se la prende invece con la Consob che, a suo dire, pur in assenza del prospetto informativo sull'Opa di Olivetti, ritiene Telecom una società soggetta all'Opa. Dice che Telecom non riuscirà mai a mettere insieme il 30% del capitale e rendere così operativi i suoi progetti.

È ancora più duro il commento di Guido Rossi, consulente della Telecom: «Olivetti non ha ancora presentato nulla di concreto e il prospetto che ha presentato è ancora privo di elementi essenziali. E in questa situazione noi dovremmo approvare i nostri piani con il 30% del capitale?» Sull'assenza del ministero del Tesoro tuona ancora Rossi: «È un fatto gravissimo perchè, dopo aver voluto la costituzione del nucleo stabile, si è astenuto dal venire in assemblea». La replica di Palazzo Chigi: «Le dichiarazioni di Guido Rossi sono incomprensibili e ingiustificabili. Il governo ribadisce la sua posizione di assoluta neutralità».

Per tornare a Bernabè, va detto che, pur di fronte alla scommessa perduta, ha risposto sempre con il sorriso sulle labbra: «Dimettermi? No, sarebbe dannoso per gli azionisti». La tensione, comunque, torna alta in serata. Olivetti accusa Telecom di mancanza di trasparenza e avanza il sospetto che Bernabè, vistosi sconfitto, abbia preferito non far svolgere l'assemblea. Ma non sarebbero finite le sorprese. Telecom potrebbe annunciare a breve un'alleanza con un grande gruppo internazionale delle telecomunicazioni. Il «cavaliere bianco» sarebbe British Telecom, che avrebbe confermato la sua disponibilità.

● *A pagina 6*

ASSICURAZIONI

Un piano delle Generali per «crescere» in Italia

TRIESTE Le Generali avrebbero affidato alla banca d'affari Warburg la valutazione di un'Opa (o di una Ops) sulla compagnia di assisucazioni Ina. In alternativa una Ops su Alleanza o l'acquisto di Fondiaria. Gianfranco Gutty (nella foto), per ora, mantiene il riserbo, ma tutte le ipotesi restano possibili. Ieri sera fonti Consob non hanno confermato la richiesta di chiarimenti alle parti interessate. Si rafforza comunque l'ipotesi che le Generali abbiano allo studio un piano per crescere in Italia, dopo le recenti alleanze nel Sud-Est asiatico, per un ulteriore sviluppo del business assicurativo dopo le acquisizioni in Germania e Francia.

● *A pagina 6*

ALL'INTERNO

DOMANI

Confermato lo sciopero ferroviario

● *A pagina 4*

SERIE A

Fari puntati su Milano e su Roma

● *In Sport*

Olbia: tentano di rapire il figlio di un imprenditore, ma questi riesce a fuggire

«Anonima», sequestro fallito

CAGLIARI Un tentativo di sequestro è stato messo in atto prima dell'alba a Olbia ma è fallito per la reazione della vittima, uno studente universitario figlio di un imprenditore edile. Il giovane stava rientrando a casa, poco dopo le 4.30, quando la sua auto sportiva è stata bloccata da due vetture di grossa cilindrata. Da queste sono scese tre persone, due armate e col volto coperto e una terza che ha cercato di aprire lo sportello dell'auto sportiva. Il giovane è però riuscito con una manovra spericolata a scappare e ha subito telefonato col suo cellulare al 113. Bersaglio dei banditi era Mario Simplicio Asara, uno studente universitario di 25 anni, figlio di Paolino, un imprenditore edile originario della Maddalena. È il terzo tentativo di trapimento da oarte dell'«Anonima» sarda che fallisce negli ultimi tempi.

● *A pagina 5*

Olbia: lo studente sfuggito al sequestro.

Ogni giorno
IL PICCOLO
TUTTOSPORT
insieme in edicola a sole
L. 2.000

NICOLINI assicurazioni
"SPECIALE R.C. AUTO"
MAGGIORE RISPARMIO E MIGLIORE SERVIZIO
Esempio: Classe di merito 1A MAX 1.500.000.000
(Dai 55 anni di età ulteriore sconto 10%)
F. 08 cv 278.900
09 - 10 .....362.500
11 - 12 .....460.100
13 - 14 .....488.000
15 - 16 .....627.400
17 - 18 .....752.900
19 - 20 .....878.400
OLTRE 20 ...1.115.400
ASSITEL SERVIZIO TELEFONICO
Tel. 36.11.66 (ra)
MEGLIO SI GUIDA... MENO SI PAGA
SIAMO IN VIA RETI 4 - A TRIESTE
(da piazza S. Giovanni a via Carducci)
IL PRIMO CENTRO ASSICURATIVO
D10253

Abbigliamento donna di propria produzione
MANIFATTURA RONCHI
RONCHI DEI LEGIONARI
(Zona Artigianale - vicino aeroporto)
VIA DEL LAVORO ARTIGIANO 2 - Tel. 0481/474847
CONTINUA LA VENDITA DELLA COLLEZIONE
PRIMAVERA - ESTATE
NUOVI ARRIVI A PREZZI di FABBRICA
OCCASIONI ECCEZIONALI
SU CAPI CON PICCOLI FALLI A PREZZI
SBALORDITIVI!!!
SPACCIO APERTO AL PUBBLICO
DAL LUNEDÍ AL SABATO DALLE 9.30 ALLE 18.30
D09255

Bilancio delle attività belliche: colpiti 150 obiettivi, distrutta la metà delle scorte di carburante, la contraerea è fuori uso

L'Alleanza è sicura: «L'avversario barcolla»

Gli attaccanti avrebbero perso solo due velivoli - Il maltempo frena i raid - Si approntano gli «Apache»

BRUXELLES «L'avversario è esausto, barcolla»: parola del generale Klaus Naumann, responsabile militare della Nato in Europa. E il portavoce dell'Alleanza Jamie Shea ha spiegato il perchè di quest'ottimismo: «In oltre due settimane abbiamo inflitto notevoli danni alle forze armate della Jugoslavia. Il carburante comincia a scarseggiare e l'esercito ha difficoltà a muoversi, mentre le comunicazioni sono sempre più difficili. I serbi si sentono sotto pressione e cercano di nascondersi». La Nato fornisce anche le cifre: in 17 giorni di bombardamenti, i 400 aerei alleati hanno colpito 150 «obbiettivi fissi», il 50 per cento sono stati distrutti, il 40 per cento danneggiati gravemente; è stata distrutta la metà delle scorte di carburante serbe, 8 dei 16 Mig 29 jugoslavi sono stati abbattuti, il sistema integrato di difesa aerea è fuori uso. La Nato riconosce, per contro, la perdita di soli due velivoli: un aereo da ricognizione senza pilota e l'F-117 Stealth.

A proposito di tv serba, il portavoce militare Konrad Freytag ha ammesso ieri che la Nato ha colpito un ripetitore sul Monte Goles, vicino a Pristina. La tv serba è rimasta oscurata su buona parte del Kosovo. «Era un obbiettivo militare legittimo, parte del sistema di comunicazione militare di Belgrado», ha spiegato il portavoce, negando peraltro qualsiasi volontà di colpire la sede centrale della Rts (la Rai serba) a Belgrado, presidiata giorno e notte da «scudi umani»: «Possono tornare tranquillamente alle loro case, non abbiamo intenzione di colpire quell'edificio».

A sorpresa, Jamie Shea ha mostrato un'altra foto di bombardamenti dicendo: «Questo però l'hanno fatto i serbi». Nella foto si vede il villaggio di Prilea, nel Kosovo occidentale: tutte le case sono senza tetto, le strade del villaggio deserte. «Noi non abbiamo effettuato nessun raid in questa zona», si è limitato a dire Shea.

I raid Nato hanno continuato a colpire gli aeroporti, in particolare quelli di Batajnica e Surcin, nei pressi di Belgrado, e quello di Slatina alle porte di Pristina. Quattro missili Cruise sono stati lanciati dalle navi americane e inglesi in Adriatico. Nelle ultime ore, il maltempo ha limitato le operazioni, sono state annullate 3 missioni su 4. Ma questo non ha niente a che vedere con una «tregua di Pasqua» sulla quale la Nato conferma «un'opinione negativa». Appena il tempo migliorerà, gli attacchi si farano più intensi e più mirati alle truppe serbe: si stanno approntando i 24 attesissimi elicotteri Apache, e dagli Usa sono stati inviati altri sei caccia F-15E.

La volontà della Nato è di renderli più efficaci possibile, per evitare l'intervento terrestre. L'ipotesi di inviare truppe guadagna terreno tra gli esperti e anche nell'opinione pubblica americana. Ma i governi, da Washington a quelli europei, continuano a smentirla seccamente: i rischi sono troppo grandi.

BELGRADO

Nella capitale serba la gente gioca provocatoriamente nei parchi, ostentando un'artificiosa normalità

Partita a scacchi contro la morte

BELGRADO *Al diciottesimo giorno di bombardamenti, vigilia della Pasqua ortodossa, Belgrado invocò lo spirito celeste di lady Diana. Succede anche questo nella strana guerra dei Balcani. La capitale jugoslava, ascoltando con un orecchio l'eco ormai consueto delle sirene di allarme e di cessato allarme, continua, almeno di giorno, a ostentare una vita normale. Non rinuncia alle tradizioni festive e moltiplica le sue ironiche manifestazione di protesta contro gli «aggressori», finanche giocando a scacchi, in un clima di relativa calma.*

La foto di una Diana Spencer sorridente è esposta tra le rovine di una delle vetrine dei molti negozi occidentali di Knez Mihajlova - la strada del passeggio di Belgrado - presi a sassate nei giorni scorsi. A lei, madrina delle campagne contro le mine, si rivolge un ignoto ammiratore invitandola a intervenire dal cielo e a entrare nella testa di Tony Blair per indurlo a smetterla di «buttare le bombe sulla Jugoslavia».

Un altro fantasma, quello del generale Charles De Gaulle, è evocato pochi metri più avanti, nel parco che si stende dinanzi alla fortezza di Kalemengdan, ai piedi del monumento che celebra l'amicizia franco-serba nella Prima guerra mondiale. Il monumento è coperto da drappi neri e da scritte contro la politica odierna di Parigi: «Oggi De Gaulle si vergognerebbe della Francia», ha scritto qualcuno. Nel parco e lungo Knez Mihajlova il passeggio non si interrompe neppure sotto allarme aereo. Quando arriva il cessato allarme, il numero delle persone comunque aumenta e la vita si anima. La protesta del giorno ha una parola d'ordine strana: «Stop Natu, mat ratu», vale a dire «Stop alla Nato, scacco matto alla Nato».

Interminabili file di tavolini sono ricoperti da scacchiere e una ventina di maestri - allarme o non allarme - sfidano a oltranza e in contemporanea decine di passanti: tutti hanno appuntato al petto il simbolo della protesta anti-Nato, una spilla su cui è disegnato in bianco e nero un bersaglio. Anche gli scacchisti, insomma, si propongono come scudi umani.

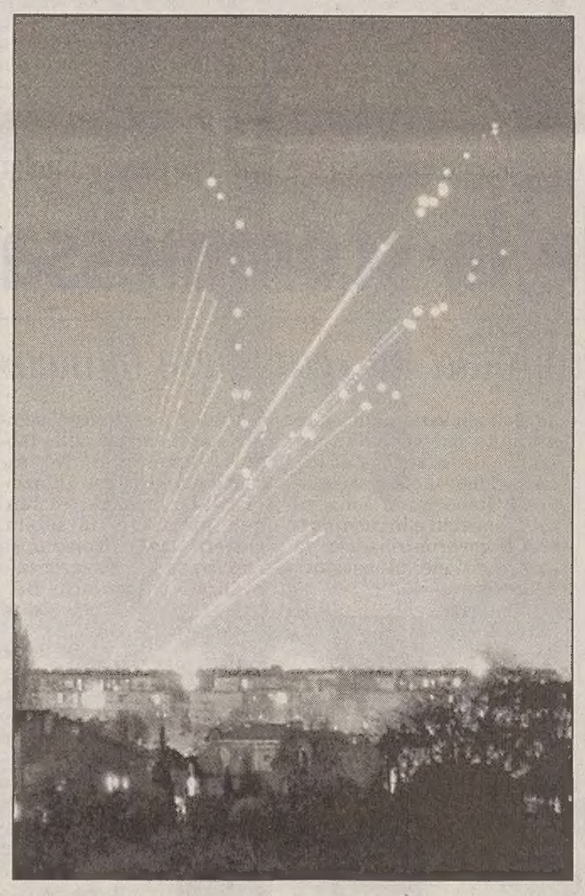
Nella piazza della Repubblica, poco più in là, i tecnici preparano intanto gli impianti acustici per il quotidiano concerto contro l'Occidente. Di solito i giovani belgradesi protestano a ritmo di rock, ma adesso la piazza è riservata agli inni sacri pasquali. Sono presenti molti anziani con ceri accesi in mano, mentre al di sopra del palco campeggia un'icona di San Gabriele Arcangelo: pure lui è marchiato con il simbolo degli scudi umani.

I canti solenni della tradizione ortodossa risuonano anche nella Cattedrale dove si celebrano i riti della vigilia e si prega per la fine della guerra. Ma persino la tregua di Pasqua continua a essere solo un miraggio.

Secondo il «Washington Post» è utile spiegare l'eventuale attacco terrestre nei luoghi da dove arriva il grosso delle truppe

«La Albright deve convincere i ghetti»

WASHINGTON Un invito al segretario di stato Madeleine Albright a portare i suoi discorsi sul ruolo militare della Nato fuori dagli istituti di Washington e dentro i ghetti d'America, da dove proverrebbe gran parte delle truppe di terra eventualmente impegnate in Jugoslavia, è stato lanciato dalla pagina degli editoriali del «Washington Post». «Con la pressione crescente per l'invio di truppe di terra in Jugoslavia - scrive il commentatore Colbert King - non saranno le teste d'uovo di Washington a dover combattere e morire nelle montagne e nelle valli dei Balcani». «Il lavoro 'sporco' lo dovranno fare i giovani dei monti Appalachi, delle famiglie operaie del Midwest, dei ghetti di Washington, Baltimora, Los Angeles e Chicago», aggiunge l'autore, elencando alcune delle zone più 'depresse' degli Stati Uniti e facendo notare che il volto dell'America oggi è ben diverso da quello di 50 anni fa quando nacque la Nato. «E' più multietnico e culturalmente diverso. I simboli d'identità non sono più quelli europei, bensì africano, asiatico e ispanico - prosegue King - e sarebbe meglio che Albright porti le idee dell'Amministrazione sull'importanza della sicurezza europea ben oltre le sedi del 'palazzo' a Washington». Che il pericolo si sposti sulle minoranze etniche quando si parla di allargare la campagna aerea anche a combattimenti terrestri è dimostrato dalle cifre: nelle Forze armate i corpi combattenti, la fanteria, l'artiglieria e le unità di mezzi corazzati sono composte al 30% dei giovani afroamericani, rispetto al 13 per cento dei neri nella popolazione generale. I soldati d'origine latinoamericana costituiscono l'8%. La signora Albright si era recata in settimana alla prestigioso centro di studi Brookings, affermando di voler sollecitare «il saggio consiglio e appoggio» degli illustri personaggi presenti. «Dovrebbe fare altrettanto tra coloro che dovrebbero fornire i muscoli e portare i pesi più duri», conclude il «Washington Post».



Contraerea serba in azione sopra Belgrado durante l'attacco dei velivoli Nato della notte scorsa.

Secondo Bruxelles, le operazioni effettuate dai serbi sono ancora più violente di quelle avvenute in Bosnia

Pulizia etnica, svuotato un altro villaggio

Riaperto il valico di Morini: 1500 profughi hanno raggiunto un campo italiano

A Kukes e a Scutari non affluiscono gli aiuti: la situazione è drammatica. Funzionano meglio i soccorsi in Macedonia

ROMA Una violenza inaudita. La Nato non ha più dubbi: la pulizia etnica in corso in Kosovo è peggiore di quella avvenuta in Bosnia. E, soprattutto, non è finita. Proprio ieri un villaggio a 50 km dalla frontiera con l'Albania è stato completamente svuotato dei suoi abitanti di etnia albanese: «ciò dimostra che la pulizia etnica sta continuando».

Come l'esodo, del resto. Nella notte tra venerdì e sabato è stato riaperto il valico di Morini al confine con l'Albania per far passare 1.500 profughi che sono stati poi accompagnati in un campo di accoglienza italiano. Altri 80 kosovari sono arrivati ieri in Macedonia dopo aver attraversato impervi sentieri nelle montagne. «I serbi ci hanno detto di andarcene e noi abbiamo obbedito», ha raccontato uno di loro. Arrivano con poche cose, soprattutto donne e anziani. Ma anche tanti bambini, spesso soli. E i più piccoli non sono al sicuro neppure lontani dai soldati di Milosevic.

Una donna di 40 anni è stata arrestata a Tirana dopo aver tentato di rapire una bambina di due mesi all'interno di un centro di accoglienza. Gli inquirenti sospettano che Silvana Papanikolla possa essere legata ad una organizzazione che opera nel mercato delle adozioni illegali. Già nei giorni scorsi le organizzazioni umanitarie hanno lanciato l'allarme denunciando il pericolo che piccoli profughi possano finire nelle mani dei trafficanti.

Da ieri piove di nuovo sui profughi che hanno cercato rifugio in Albania. A Kukes, nel nord del paese, il campo di accoglienza rischia di esplodere. In 80mila sono ancora accampati all'aperto. Complessivamente la città ne ospita 130mila contro i 25mila abitanti tradizionali.

E qui, come a Scutari del resto, la macchina degli aiuti sembra essersi inceppata. L'evacuazione è rallentata, passando da 13mila trasfreimenti al giorno a 7mila. «Ci troviamo in una situazione molto difficile - dice Giuseppe Romani, comandante dei vigili del fuoco e responsabile del campo - perchè le nostre potenzialità sono molto limitate mentre intorno a noi ci sono almento 100 mila persone bisognose di tutto. Siamo sottoposti a una pressione spaventosa». Anche a Scutari «la situazione è drammatica». Padre Flavio Cavallini racconta che «Gli aiuti non arrivano nel nord dell'Albania, ma si fermano nel centro e nel sud del paese».

Sembra, invece, che tutto vada meglio in Macedonia. A conclusione di una visita al campo profughi di Brazda l'Alto commissario dell'Onu per i rifugiati Sadako Ogata ha dichiarato che gli sforzi delle agenzie umanitarie, dei singoli governi e degli operatori sul posto hanno fatto sì che quasi tutti i civili fuggiti dal Kosovo abbiano ora cibo, riparo e sicurezza. «Penso che sia una questione di giorni e poi la situazione sarà abbastanza sotto controllo».

Più della metà degli sfollati del Kosovo sono stati ospitati da famiglie; alcune migliaia sono già stati trasferiti in paesi terzi, soprattutto in Germania, Norvegia e Turchia; gli altri sono nei campi sorti in Albania e in Macedonia nell'ultima settimana.

Chiara Raiola

L'INTERVISTA

Parla Zened Suka, esponente degli albanesi in Italia

Evitare l'attacco terrestre? «La Nato può armare l'Uck»

ROMA «Soltanto la Nato e l'Uck possono liberare il Kosovo e consentire il ritorno di migliaia di deportati in condizioni di sicurezza». Zened Suka, vice-presidente dell'associazione «La patria chiama», che riunisce gli albanesi presenti in Italia, apprezza la determinazione dimostrata da D'Alema contro la pulizia etnica pianifivo sotto un protettorato della Nato».

E' una soluzione realistica?

«In caso contrario potrebbe iniziare un processo più lungo. Tutto dipenderà dalla capacità di organizzarci per combattere in Kosovo nei prossimi mesi.

Ma gli alleati escludono l'invio di forze terrestri.

«C'è un'altra opzione: rifornire di armi e mezzi l'Uck per difendere i civili ostaggi dei serbi oltre confine. La tregua unilaterale dichiarata da Milosevic è un espediente per guadagnare tempo. Ma la resistenza armata è attiva nelle zone di Mitrovica e Podujevo. E si organizza anche in Albania e Macedonia.

I governi occidentali temono l'allargamento della guerra. Voi siete pronti a lottare per una grande Albania?

«Nessuno vuole destabilizzare Albania, Macedonia, Bulgaria e Grecia. Però l'Albania etnica esiste in base alle condizioni base del diritto internazionale: la lingua e la continuità territoriale. Dal 1991 - con l'indipendenza di Slovenia, Croazia, Bosnia e Macedonia - sono mutati i confini dei balcani. Questo processo non può rimanere a metà. Altrimenti è inutile invocare un patto di stabilità per la regione.

C'è chi pensa che il dramma dei profughi sia stato provocato dai bombardamenti aerei. Cosa risponde?

«Ferro di cavallo è il nome in codice dato dai Serbi al piano di epurazione etnica in Kosovo: la sua esistenza è stata confermata il 7 aprile dal ministro degli esteri tedesco. Le deportazioni dei civili sono iniziate nel novembre 1998; ora sono entrate nella fase finale»

Cosa pensa della mediazione in extremis tentata dalla comunità di Sant'Egidio?

«E' inutile. Non esiste alcuno spiraglio diplomatico per ricostituire l'autonomia kosovara all'interno della Serbia. E' possibile riaprire un nuovo tavolo di trattativa ma su altre basi».

Rivendicato il diritto all'autodifesa del popolo kosovaro. Chiuso il capitolo Rugova: «Ha fallito»

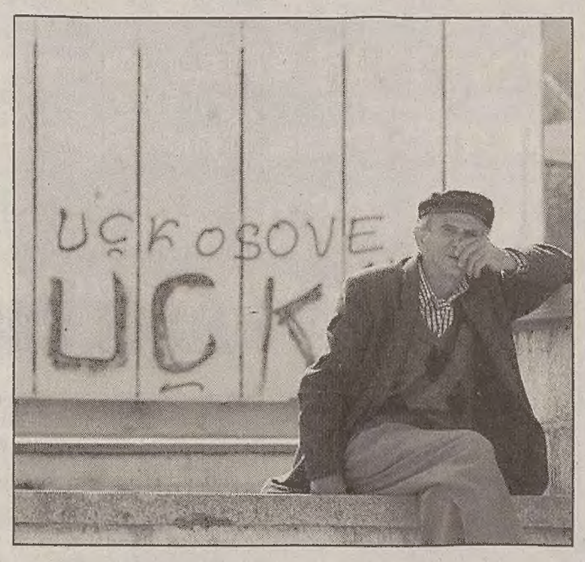
Il leader moderato Ibrahim Rugova ha ancora un ruolo da giocare?

«Rugova ha fallito. Il suo prestigio è infranto. La sua esperienza politica fa parte del passato.

Secondo il ministro Dini il documento di Rambouillet non poteva essere accetatto dai serbi?

«Questa interpretazione a posteriori è sorprendente. Una cosa è certa: la delegazione albanese ha fatto delle concessioni rispetto alle richieste iniziali. E ha firmato il documento di Parigi. I serbi no.»

Antonio Pennacchioni



Scritte sui muri in Albania inneggiano alle iniziative militari dell'Uck fra la perplessità degli anziani.

Reparti di artiglieria jugoslavi incalzano i guerriglieri, carri armati appostati nei pressi della frontiera

Mortai serbi sparano sull'Albania

KUKES Nuovi combattimenti si sono accesi ieri a ridosso col confine dell' Albania, nel Kosovo meridionale. Lo riferiscono fonti militari albanesi. Secondo osservatori dell'Osce sul posto almeno due colpi di mortaio sparati dalle forze di sicurezza serbe sono caduti in territorio albanese, vicino al villaggio frontaliero di Kamenice, senza provocare danni.

Gli scontri, così come già accaduto venerdì, vedono contrapposti reparti di artiglieria dell'esercito jugoslavo e guerriglieri dell' Uck, l'esercito di liberazione del Kosovo, questi ultimi impegnati apparentemente in una vasta operazione per il controllo di alcuni punti di confine ritenuti strategici.

Nei combattimenti avvenuti in questa stessa zona almeno quattro guerriglieri dell'Uck erano rimasti uccisi mentre Radio Tirana ha riferito di 22 morti tra le fila dell'esercito jugoslavo.

Fonti non confermate sostengono che intensi scontri starebbero avvenendo anche intorno alle città di Decani, Pec, nel Kosovo sud-occidentale. Queste stesse città nei giorni scorsi erano state attaccate dalle forze di sicurezza serbe che avevano ordinato alla popolazione civile di evacuarle.

Numerosi carri armati serbi stazionerebbero a meno di 4 km dal punto di confine di Morini nell'Albania settentrionale, come hanno riferito numerosi profughi giunti alla frontiera. E' la prima volta che i rifugiati segnalano la presenza di carri armati a ridosso del confine albanese.

Già venerdì erano state osservate proprio intorno al punto di frontiera di Morini, nuove fortificazioni realizzate dalla forze serbe con il dislocamento di cannoni, mitragliatrici e mortai vicino il villaggio di Vermice. La presenza dei carri armati segnalata dai profughi, conferma il rafforzamento della presenza militare sul confine.

I rifugiati non hanno potuto invece dire se pezzi di artiglieria si trovino anche nel posto di confine jugoslavo, così come riferito in precedenza da alcuni testimoni, poichè la zona è completamente oscurata e i poliziotti serbi effettuano i controlli utilizzando torce elettriche.

Numerosi profughi hanno inoltre confermato quanto già rilevato da altri testimoni che lungo la strada tra Prizren e la frontiera di Morini ci sono centinaia di auto e trattori abbandonati dai profughi dopo la chiusura forzata del confine decisa mercoledì notte dalle forze serbe. Nessuno ha finora accertato la sorte di quei rifugiati.

La diplomazia dei Paesi del G8 riunita a Dresda comincia a nutrire speranze - Martedì il vertice russo-americano a Oslo

Disco verde di Clinton all'appello dell'Onu

«Nessuna soluzione del conflitto è possibile senza il coinvolgimento attivo di Mosca»

Serie di importanti telefonate degli alleati a Primakov - Sfuma il diktat di Rambouillet e Belgrado potrebbe «arrendersi» salvando la propria faccia

DRESDA «Approviamo senza riserve»: il sì della Casa Bianca all'iniziativa di Kofi Annan arriva alla fine di una giornata intensa e felice per la diplomazia. E per la prima volta da tre settimane, l'ottimismo è quasi generale. «L'iniziativa di Annan ha rafforzato con il peso delle Nazioni Unite la posizione dei 19 Paesi membri della Nato», ha dichiarato il direttore della sezione affari europei del Consiglio di sicurezza nazionale, Anthony Blixen parlando di «appoggio vigoroso» del presidente. Lo stesso Clinton ha poi telefonato a Kofi Annan per «ringraziarlo dell'iniziativa». Per il presidente Usa, le dichiarazioni di Annan hanno reso chiara l'esistenza di un «fronte unito» contrario alle «brutalità» di Milosevic. La telefonata è durata 15 minuti, e si è probabilmente discusso anche delle prossime mosse diplomatiche da intraprendere.

Il ruolo di «demiurghi della pace» è affidato così, quasi ufficialmente, all' Onu e alla Russia. E ora gli appuntamenti per trovare una soluzione si moltiplicano.

Domani i ministri degli esteri della Nato esamineranno la situazione, martedì a Oslo si incontreranno il segretario di Stato americano Madeleine Albright e il ministro degli esteri russo Igor Ivanov, il primo incontro diretto russo-armericano dall'inizio della crisi. E a breve termine sarà probabilmente convocata una riunione straordinaria del G8 a livello di ministri degli esteri, proprio come voleva Mosca: il lavoro svolto ieri a Dresda, in Germania, dai diplomatici del G8 è stato «buono» secondo il rappresentante italiano, l'ambasciatore Giuseppe Baldocci. «Sono stati fatti buoni progressi», ha confermato il tedesco Gunter Pleuger, che ha definito la posizione del Cremlino «molto costruttiva».

Al di là dei proclami, probabilmente a uso interno, sui rischi di «guerra mondiale», la Russia sembra in realtà impegnatissima sul fronte della diplomazia e decisa a spegnere l'incendio nei Balcani senza mettere a repentaglio i suoi rapporti internazionali. Cosa che in questo momento guadagna a Mosca la fiducia dell'Occidente: «Nessuna soluzione del conflitto dei Balcani è possibile senza il coinvolgimento della Russia», ha ammesso il ministero degli esteri tedesco. E il ruolo di spicco del Cremlino è stato riconosciuto ieri ufficialmente dalla fitta serie di contatti telefonici ad alto livello con gli altri Paesi.

Il segretario dell'Onu Annan ha telefonato personalmente al premier russo Evgenij Primakov per illustrargli la sua iniziativa di pace per il Kosovo. Il presidente del Consiglio italiano Massimo D'Alema ha parlato con Primakov e anche con lo stesso presidente Boris Eltsin, mentre il premier britannico Tony Blair ha avuto una lunga conversazione con il ministro degli esteri Ivanov.

La strategia diplomatica sembra ora quella di sostenere l'iniziativa di Kofi Annan, convincendo la Russia ad appoggiarla direttamente presso Belgrado. Il risultato per gli alleati sarebbe soddisfacente, perchè le condizioni poste dal segretario dell'Onu a Milosevic sono praticamente le stesse della Nato. Ma per Belgrado ci sarebbero comunque due importanti differenze: primo, la possibilità di non «arrendersi» alla Nato ma di «aderire» a un'iniziativa Onu; secondo, evitare la firma del trattato di Rambouillet, che Annan non ha neppure citato e che ormai anche europei ed americani considerano superato.

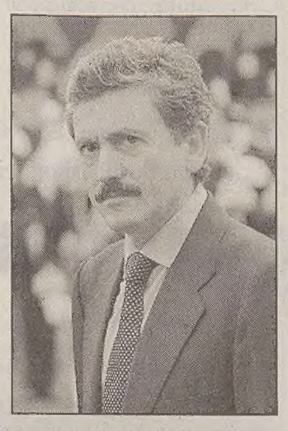
Nel campo di Stenkovec un nostro militare porta viveri a una donna e ai suoi 5 figli.

A Stenkovec, in Albania, 10 km a Sud di Blace, una kosovara attende notizie dei suoi.

È il campo di Kukes, nel Nord dell'Albania. Le condizioni dei profughi sono terribili.

Due uomini riparano il tetto della casa dopo gli attacchi aerei della Nato nel Kosovo.

Diliberto: non c'è scontro nel governo. Roma, nuova manifestazione pacifista



ROMA La risposta di Milosevic alla proposta di pace del segretario generale dell'Onu deve essere «chiara» e «senza infingimenti e inganni». A chiederlo è Massimo D'Alema che ieri ha avuto anche delle lunghe conversazioni telefoniche con il presidente della Russia Boris Eltsin e con il premier Evghieni Primakov, oltre che con il presidente della repubblica francese Chirac e con il segretario generale della Nato Solana. Argomento dei colloqui è stata l'iniziativa dell'Onu. Alle massime autorità della Russia D'Alema ha rivolto l'invito a sostenere l'appello di Kofi Annan alla Serbia affinchè accetti le condizioni per la riapertura del negoziato di pace. «Non possiamo accontentarci di una pace qualsiasi - ha affermato il presidente del consiglio - ma dobbiamo costruire una pace vera capace di dare a quella regione tormentata una prospettiva di serenità e convivenza». Per il governo italiano la ricerca della pace è un principio irrinunciabile. Fedeltà e lealtà verso la Nato, senz'altro, ha sottolineato D'Alema, ma l'Italia rivendica «un ruolo autonomo» nella ricerca di una soluzione negoziale.

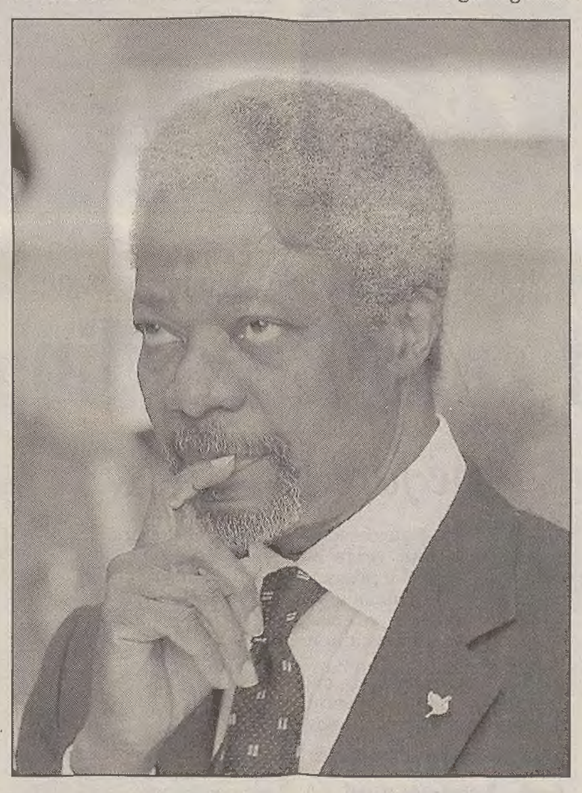
La Russia, ha affermato D'Alema intervenendo al congresso del Pri, anche se ha un atteggiamento critico nei confronti dell'attacco della Nato, può avere un ruolo importante nei confronti del governo di Belgrado per aprire una via realistica che porti ad una soluzione di garanzia internazionale sotto l'egida delle Nazioni Unite. Ora l'obiettivo, per D'Alema, è quello di «piegare Milosevic ad accettare una soluzione equa che riporti una pace giusta». E la risposta di Belgrado alla proposta di Annan «deve essere chiara».

Nuova manifestazione a Roma contro la guerra, cui hanno partecipato, tra gli altri, Fausto Bertinotti, Pietro Ingrao, Valentino Parlato, Aldo Tortorella, Lucio Magri e Luisa Morgantini, presidente dell'«Associazione per la Pace». Secondo gli organizzatori hanno sfilato in 70 mila, per la polizia 10 mila.

Un'occhiata, infine, alle posizioni dei partiti. L'iniziativa dell'Onu ricompatta la maggioranza, secondo il ministro comunista Diliberto, che non vede scontri tra la linea di D'Alema e quella seguita da Dini. Per il verde Manconi «qualche risultato è stato raggiunto». Anche Marini (Ppi) è per la «via pacifica». Fini mette in guardia il governo dal prendere iniziative «unilaterali» senza una intesa con gli alleati.

Il presidente del Consiglio, al telefono con il Cremlino, chiede che ai serbi venga sollecitata una risposta chiara

D'Alema a Eltsin: sostenete Annan



Il segretario delle Nazioni Unite, Kofi Annan, pensieroso, dopo aver lanciato il suo ultimatum a Milosevic.

L'armata federale ordina al Montenegro di zittire la radio «contro»

Slobo incita i suoi all'eroismo e a ricostruire in tutta fretta

BELGRADO E Milosevic «pensa» alla ricostruzione. Non risponde all'ultima proposta dell'Onu, il leader serbo. Preferisce chiamare il suo popolo all'eroismo. In un comunicato ufficiale diffuso da radio e tivù afferma che dopo 18 giorni di bombardamenti «non possiamo accontentarci di risultati mediocri nel lavoro, come in tempo di pace, ma i risultati devono essere all' altezza delle difficoltà, devono essere più grandi e migliori per confermare l'eroismo del nostro popolo», mentre «gli esperti di costruzioni devono sforzarsi in modo particolare in questo momento».

Intanto, però, i serbi continuano a minare i confini. I militari stanno aprendo con martelli pneumatici fori nell'asfalto al valico di Morini, lungo la stessa strada percorsa da un gran numero di profughi. Le mine vengono dislocate a ridosso di cinque grossi blocchi di cemento che da tempo bloccano la strada, ma non è chiaro se verranno piazzate anche sul varco di circa 2 metri rimasto aperto e finora utilizzato dai fuggiaschi per entrare in Albania.

Fedele alle sua linea filoccidentale, il governo montenegrino ha intanto preso ancora una volta una posizione divergente da quella di Belgrado. Questa volta il pomo della discordia è rappresentato dall'informazione. Il comando del secondo Corpo d'armata federale, di stanza in questa repubblica, ha cercato di limitare le informazioni divulgate sulla guerra da alcune emittenti radiofoniche locali. Nel tentativo di impedire la diffusione di resoconti e opinioni che non collimano con quelle di Belgrado, ha intimato alle emittenti radiofoniche Antena M. Free Montenegro, Montena Radio e Radio Boja, di cessare immediatamente le trasmissioni di emittenti straniere, quali Voice of America, Radio Free Europe e Bbbc.

Il ministero dell'informazione montenegrino, in una nota scritta trasmessa al comando del secondo Corpo d'Armata, contesta la motivazione con cui le autorità militari federali hanno giustificato il provvedimento. «Sinora - si legge nella nota - nessun organo di informazione del Montenegro ha contribuito in alcun modo alla destabilizzazione del sistema unificato di difesa o ha indebolito la capacità di combattimento dell'esercito jugoslavo».Il governo del Montenegro, che dà vita insieme alla Serbia alla nuova Federazione jugoslava, fra l'altro, si è dissociato dalla proclamazione dello stato di guerra, deciso da Belgrado.

«Dove è andato Pavle Bulatovic?» si chiede frattanto il quotidiano francese «Le Monde», che ha ripercorso le tappe di un misterioso viaggio del ministro della difesa jugoslavo, forse alla ricerca di altrettanto misteriosi appoggi. Secondo la ricostruzione, Bulatovic è «scomparso» per alcuni giorni, dopo essersi presentato, inatteso, al posto di frontiera di Kalotina, tra la Serbia e la Bulgaria. Citando il giornale bulgaro Troud, il quotidiano francese sostiene che il ministro è stato scortato dalla polizia bulgara fino all'aeroporto di Sofia. Poi, nessuno sa dove sia andato.

Fitta di punti interrogativi la scomparsa di Bulatovic: il ministro della difesa visto all'aeroporto di Sofia ma nessuno sa esattamente dove si sia poi recato in volo

IL CASO

Il viaggio «diplomatico» di don Paglia

Missione di Sant'Egidio: Vaticano e Palazzo Chigi si smentiscono a vicenda

ROMA Dov'è e cosa pensa davvero Ibrahim Rugova? Il giallo sulle reali condizioni del leader moderato degli autonomisti kosovari si infittisce. L'incontro con Milosevic trasmesso trionfalmente dalla Tv serba fu tutta una messinscena, denuncia il settimanale tedesco «Der Spiegel». Milosevic ora gioca con me come il gatto con il topo, avrebbe detto lo stesso Rugova alla giornalista autrice del reportage che sostiene di aver passato con lui 6 giorni di semiprigionia a Pristina.

Rugova è a Belgrado insieme a don Paglia, della comunità di Sant'Egidio, ha fatto sapere ieri Giulio Andreotti. E anzi l'ex ministro degli Esteri ha fatto capire che una possibile via negoziale potrebbe passare proprio attraverso il coinvolgimento diretto del leader moderato. «Un interlocutore valido - ha detto - per raggiungere l'autonomia del Kosovo e non la secessione».

Tra le poche certezze c'è che don Paglia e la delegazione di Sant'Egidio che ieri è tornata a Roma, avrebbero davvero incontrato Rugova, ma che il governo di Belgrado si sarebbe rifiutato di farlo uscire all'estero. Ma qui si apre un'altro mistero, ulteriormente confuso da una cortina polemica. «Repubblica» ieri mattina ha sostenuto che la delegazione di Sant'Egidio avrebbe un obiettivo preciso: portare Rugova in Vaticano a dialogo con il Papa.

Nel pomeriggio dalla Santa Sede arriva una smentita inusuale nella sua evidente volontà di prendere le distanze dall' iniziativa di Sant'Egidio. Monsignor Paglia, ci tiene a sottolineare un comunicato, si trova a Belgrado per incarico delle autorità italiane. Egli non ha ricevuto alcun mandato da parte della Segreteria di Stato. Qualche ora ed arriva anche la smentita di Palazzo Chigi. «L'Italia si assume direttamente le sue responsabilità, sostiene Marco Minniti, ambasciatore di D'Alema. A Sant' Egidio, quindi, «non può essere stato dato alcun incarico». «Anche se - aggiunge - guardiamo con interesse all'iniziativa di don Paglia». Lingua biforcuta della diplomazia o confusione da improvvisazione?

Un piccolo «giallo»: dalle due sponde del Tevere negano di essere gli ispiratori dell'iniziativa del parroco

Già la lunga crisi bosniaca aveva messo duramente alla prova gli assetti produttivi: ora aumenta la disoccupazione, cresce l'inflazione, pesanti i danni a fabbriche e infrastrutture

Nuova bastonata sull'economia jugoslava: Europa più lontana

BELGRADO *«Occoreranno altri cento anni perchè la Serbia torni ai livelli economici di prima della guerra del Kosovo». Lo sostengono alcuni economisti in dichiarazioni rese all'agenzia belgradese indipendente Beta. Tra costoro anche Vladimir Gligorov, figlio del presidente macedone Kiro e professore di economia in un'università viennese. Già piegata dall'embargo economico deciso dall'Onu, sulla Serbia grava dunque l'incubo di un ritorno ad una economia primitiva e di pura sussistenza.*

Fonti di Belgrado ricordano che già in seguito alla guerra di Bosnia l'economia del paese aveva fatto «un balzo indietro di venti anni». L'attuale campagna di bombardamenti della Nato, mirata essenzialmente contro obiettivi militari, non risparmia infrastrutture considerate strategiche dai militari dell'Alleanza ma che hanno una funzione prevalentemente pubblica. Tra queste vanno elencate le stazioni ferroviarie, gli aeroporti (colpiti a Belgrado sia quello militare di Batajinica che quello civile di Surcin), le centrali elettriche e le fabbriche la cui produzione è diversificata in segmenti civili e militari, come il grande complesso della Zastava a Kragujevac dove si producono automobili ed armi. «Ogni singola incursione produce danni per centinaia di migliaia di dollari», sostiene un altro economista citato dalla Beta. A Kragujevac, intanto 38mila persone sono rimaste senza lavoro. Altri 60mila lavoratori sono disoccupati, o in cassa integrazione, nelle circa 200 piccole fabbriche dell'indotto a Kragujevac.

Ma è allarme rosso soprattutto per l'agricoltura. Con la distruzione delle raffinerie di Pancevo e Novi Sad, sono bloccate tutte le fabbriche di fertilizzanti, e i raccolti per il '99 saranno i peggiori dal 1945 ad oggi. «Cosa mangeremo a settembre?», si chiede con ansia un noto giornalista belgradese.

E' impossibile prevedere su chi graveranno i costi per la ricostruzione della Serbia che è destinata a trascinare nella rovina anche il Kosovo, l'ex provincia autonoma della Vojvodina oltre al Montenegro e alla Republika Srpska (Rs, entità serba di Bosnia) che vive sull'interscambio con la madre patria.

I disoccupati (circa un 50 per cento prima del conflitto del Kosovo) sono aumentati di 150 mila unità nelle prime due settimane di guerra, comunicano fonti indipendenti a Belgrado. Considerata una media di tre persone per ogni famiglia, circa un altro mezzo milione di serbi si trova senza mezzi di sostentamento. Chi percepisce un salario, ha trovato la sua busta paga alleggerita del 10 per cento in nuove tasse per l'esercito e per le spese di guerra. L'inflazione è aumentata del dieci per cento. Un milione di abitanti di Novi Beograd e di Zemun è rimasta senza riscaldamento in seguito alla distruzione di una centrale termoelettrica vicina alla capitale.

L'aumento del 20 per cento della vendita al dettaglio dei generi di prima necessità, in due settimane a Belgrado, è indicativo di un diffuso timore sul futuro andamento degli approvvigionamenti della capitale. Con i commerci ridotti al minimo, a causa anche della impraticabilità del Danubio dopo la distruzione di due ponti, riemergono l'accaparramento ed il mercato nero. La Jugoslavia teme di non rialzarsi più dopo il conflitto del Kosovo e vede l'Europa scomparire lentamente.

POLITICA

A una settimana dal voto interviene il presidente del Consiglio

D'Alema: referendum occasione per ricongiungersi alle riforme

ROMA Il referendum può essere l'occasione per riprendere le riforme, a cominciare da una nuova legge elettorale. A una settimana dal voto e nel mezzo di una infuocata polemica sul disinteressamento di Berlusconi, Massimo D'Alema dice che il governo non è indifferente alle riforme ma ne fa uno dei motivi della sua esistenza

Necessaria è la collaborazione con le forze di opposizione: «Occorre ritessere la tela strappata per errore da Silvio Berlusconi ai tempi della Bicamerale». Anche Walter Veltroni si augura che il sì passi, per rimettere in campo il cambiamento e perchè senza referendum il Paese torna indietro.

Il segretario dei Ds accusa Berlusconi di lavorare attivamente per il no, assicura che l'esito della consultazione di domenica prossima condizionerà la corsa al Quirinale e ripete che il referendum è l'ultimo treno per le riforme.

Esattamente il contrario di quel che pensano Umberto Bossi, per il quale nessuno deve andare a votare, Enrico Boselli, che ieri ha invitato gli elettori ad andare al mare, anzi in montagna e Gianni De Michelis: «Facciamo mancare il quorum».

Un invito a non disertare le urne parte dal presidente della Camera Luciano Violante, per il quale il voto è un diritto che gli italiani hanno conquistato anche con il sangue: «Pensiamo alla lotta di Liberazione che è stata una lotta per esercitare i diritti che sono riconosciuti dalla Costituzione e dalla democrazia».

Sul voto interviene anche Gianfranco Fini, che chiede agli italiani di recarsi alle urne nonostante l'attenzione sia concentrata sui bombardamenti nel Kosovo.Il presidente di Al-

Il segretario diessino Veltroni accusa il Cavaliere di lavorare attivamente sul fronte del no

leanza Nazionale non ha dubbi: Il referendum, dice, è una tappa fondamentale del rinnovamento perchè l'Italia non ha un sistema politico autenticamente bipolare.

Ma il referendum non inciderà solo sulle riforme. Ad esserne convinto è Diego Masi, per il quale l'esito della consultazione condizionerà la corsa al Quirinale: «È evidente che se vinceranno i sì, il Parlamento sarà costretto a votare un Presidente della Repubblica garante del bipolarismo».

Dal fronte del sì, allarmato dal rischio-quorum, cominciano ad arrivare i primi segnali di incoraggiamento. Il coordinatore del movimento referendario, Maurizio Chiocchetti, ha tenuto ieri una conferenza stampa insieme a Giuseppe Biasini e Luigi Abete per dire che i dati in loro possesso sono estremamente confortanti.

L'ultimo sondaggio sul referendum, che ieri non è stato divulgato integralmente, ci dice che un italiano su due avrebbe deciso di andare a votare domenica prossima.. Del rimanente 50%, spiega Abete, esiste un 25% che non voterà e un altro 25% di indecisi.

«I nostri sforzi - continua - si concentreranno sugli indecisi». Del 75% dei cittadini interessati al voto, la grandissima parte denuncia di avere scarse informazioni sulle ragioni del sì e del no. Per questo motivo, nei prossimi giorni verranno proposti due spot televisivi con tutti i principali promotori del referendum che in 3 minuti spiegheranno le ragioni del sì.

Confermato lo sciopero dalle 9 alle 17, solo la Cgil si dissocia dalla protesta

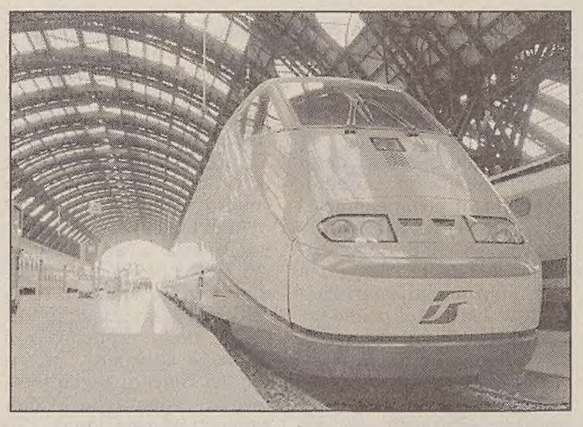
Domani non si viaggia in treno

I sindacati ignorano gli appelli del governo e l'emergenza guerra

ROMA È confermato lo sciopero dei treni dalle 9 alle 17 di domani. Dunque non si viaggerà. I sindacati ignorano gli appelli del Governo e l'emergenza dettata dalla guerra. Solo la Cgil si dissocia. Garantiti i collegamenti con la Puglia e i servizi essenziali.

Sordi agli appelli del ministro dei Trasporti Tiziano Treu e all'emergenza della guerra, dunque, i sindacati dei ferrovieri hanno confermato lo sciopero di 8 ore, dalle 9 alle 17, in programma per domani.

Viaggiare sarà quindi molto difficile visto il fronte molto ampio delle sigle che hanno annunciato di aderire: solo la Filt Cgil, aprendo uno strappo con Cisl e Uil ha infatti invitato i suoi iscritti a lavorare.



A parziale rimedio la Fit-Cisl ha promesso che saranno assicurati i collegamenti da e per la Puglia, in particolare quelli da Roma. A loro volta le Ferrovie assicurano che saranno garantiti i cosiddetti servizi minimi essenziali, come alcuni treni a lunga percorrenza e la copertura delle tratte pendolari nelle ore di punta.

Alla base della rottura e dello sciopero generale c'è il profondo disaccordo sul piano d'impresa proposto dal vertice delle Ferrovie.

Per l'azienda nei prossimi anni ci saranno investimenti per 90 mila miliardi, una prospettiva che però non convince i sindacati che la giudicano poco realistica e da realizzare anche con licenziamenti (si parla di quasi 30 mila esuberi) e tagli al traffico merci e passeggeri.

La situazione, malgrado il tavolo di trattativa sia ancora aperto, non sembra lasciare grandi spazi a una cancellazione in extremis dello sciopero anche se i contatti tra le parti sono continuati per tutta la giornata di ieri.

Il prossimo incontro dopo due giorni no-stop è stato infatti fissato per martedì a sciopero concluso e il ministro Treu pare poco propenso a chiedere una precettazione. Ancora ieri ha invitato i sindacati di categoria a una prova di responsabilità accogliendo gli inviti alla sospensione della protesta partiti anche dai vertici confederali.

Lo sciopero delle Ferrovie apre anche un nuovo fronte di scontro all'interno del sindacato confederale. La Cgil trasporti si è infatti dissociata dalla protesta, criticando l'adesione dei colleghi di Cisl e Uil.

La società è ritenuta dalla Procura di Milano la «cassa occulta» della Fininvest. Berlusconi deve rispondere di falso in bilancio

«All Iberian», si riparte dopo l'annullamento

MILANO È pronto a riprendere il via l' iter giudiziario dell'inchiesta su All Iberian, la società ritenuta dalla Procura di Milano la cassa occulta della Fininvest, sulla cui attività era in corso un processo che il Tribunale ha sostanzialmente azzerato lo scorso 12 marzo. Gli atti del processo 'All Iberian 2', nel quale Silvio Berlusconi e alcuni manager del gruppo devono rispondere di falso in bilancio, sono tornati dal Tribunale all'ufficio del giudice per le indagini preliminari ed assegnati al Gip Luca Labianca, un giudice diverso da quello che formulò nel 1996 il decreto che dispone il giudizio (si trattava di Maurizio Grigo).

La seconda sezione del Tribunale di Milano, accogliendo le eccezioni della difesa, un mese fa a sorpresa stabilì che il provvedimento di rinvio a giudizio era viziato da una «sostanziale equivocità dell'imputazione» e che il capo d'imputazione andava riformulato.

Il giudice Labianca adesso dovrà ripartire praticamente dalla richiesta di rinvio a giudizio presentata nel gennaio 1996 dal pm Francesco Greco, fissando una nuova udienza preliminare.

Il giudice, in questa fase, non è vincolato dalle scelte fatte negli anni scorsi e dovrà quindi decidere di nuovo se sussistono gli elementi per disporre il rinvio a giudizio degli imputati.

Il processo 'All Iberian 2' era nato lo scorso 17 giugno dallo stralcio del reato di falso in bilancio dal troncone principale del procedimento. Il primo processo si è concluso il 13 luglio con la condanna di Berlusconi, Bettino Craxi e degli altri imputati per il reato di finanziamento illecito ai partiti, legato al passaggio di 20 miliardi che il Tribunale ha ritenuto siano stati versati dalla Fininvest al Psi.

L'iter processuale di 'All Iberian 2' potrebbe ora andare ad intrecciarsi con l'imminente conclusione dell'inchiesta del pm Francesco Greco sui bilanci consolidati della Fininvest, l' indagine nell'ambito della quale nel maggio del 1996 furono arrestati alcuni manager del Gruppo con l'accusa di falso in bilancio.

Il ministro della Giustizia afferma che ci sono contatti positivi con gli Usa ma non vuole aggiungere di più

Diliberto è ottimista sul caso Baraldini

«Le aperture - sottolinea - non hanno nulla a che fare con il Kosovo»

Silvia Baraldini è detenuta negli Usa da 16 anni. Chiede il trasferimento in Italia per essere più vicina alla famiglia

ANCONA «Ci sono contatti che fanno positivamente sperare» in un ritorno di Silvia Baraldini in Italia, ma il ministro della giustizia Oliviero Diliberto non aggiunge di più e sceglie la via di un prudente silenzio, per non compromettere la trattativa con gli Usa. Interpellato dai giornalisti ad Ancona sulle aperture che sembrano intravedersi per l' italiana detenuta da 16 anni negli Stati Uniti con l' accusa di terrorismo, Diliberto ha rimarcato con forza che «non hanno nulla a che fare con la guerra per il Kosovo». «Posso solo confermare - ha detto - che contatti sono in corso, come è evidente, e da tempo. Quindi, per essere chiari, non è uno scambio con la guerra». Sono «contatti che fanno positivamente sperare - ha aggiunto -, ma sui quali proprio perchè vorremmo tutti raggiungere il successo, e ci stiamo lavorando dal primo giorno che mi sono insediato in via Arenula, vorrei mantenere il riserbo. Proprio per evitare che, così come altre volte è successo, si ingenerasse una ridda di ipotesi, di voci, che possano non aiutare la soluzione positiva di questa vicenda, che a noi sta immensamente a cuore».

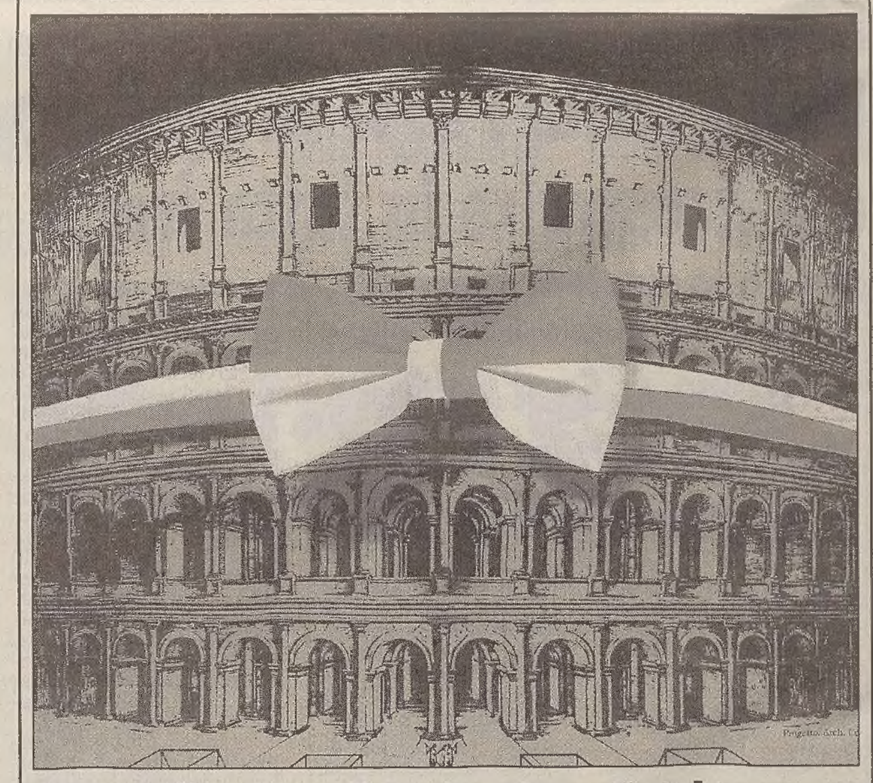
Diliberto ha spiegato che «la fuga di notizie è avvenuta da parte americana: posso confermare solo che ci stiamo lavorando da ben prima che scoppiasse la guerra e l' unica cosa che smentisco categoricamente è che ci sia un' influenza del conflitto su questa vicenda».

Anche l'avvocato Calvi, senatore dei Ds e in passato difensore della donna, vede nuovi spiragli

La Casa Bianca ritiene che il problema di Silvia Baraldini deva essere affrontato a livello di ministeri della giustizia. Lo ha indicato un collaboratore del presidente Clinton che ha richiesto l'anonimato. «Le notizie su eventuali progressi - ha detto questa fonte - non sono certamente uscite dalla Casa Bianca. La questione è ora all'esame del nostro ministero della giustizia e di quello italiano. Non vogliamo inserirci».

È ottimista infine Guido Calvi, senatore Ds e, in passato, difensore di Silvia Baraldini. A suo avviso «ci sono due eventi, forse decisivi, che hanno accelerato la possibile soluzione positiva della vicenda». E spiega: «il primo è il giudizio del Consiglio d' Europa, che diede sostanzialmente ragione all' Italia, prefigurando alcuni scenari possibili per chiudere questo conflitto giuridico con gli Stati Uniti». Il secondo evento «decisivo» - per il senatore Calvi - è «il viaggio del presidente del Consiglio D' Alema negli Stati Uniti e l' incontro con Clinton, che ha evidentemente riaperto il rapporto tra il ministro di grazia e giustizia italiano, Oliviero Diliberto, e quello americano, Janet Reno».

ROMA-LAZIO



Un papillon benefico che cinge il Colosseo

ROMA Il papillon che cinge il Colosseo ideato dall'architetto Cesare Esposito per l'iniziativa «Regalagli un sorriso» a favore di associazioni benefiche e di volontariato in occasione del derby Roma-Lazio di stasera. «Il papillon giallorosso, che ha abbracciato il Colosseo in occasione dello scudetto vinto dalla squadra romana nel 1983, oggi vuole includere nel suo abbraccio chi soffre - ha detto l'architetto Esposito nel presentare l'iniziativa - e in occasione del derby Roma-Lazio il papillon si trasforma in una farfalla che vola, con un sorriso, per la vita».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani.
Inviato: Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Cesare Gerosa, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Carlo Melzi (Presidente Onorario), Guido Carignani (Vp e Ad), Luigino Rossi (Vp), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Marco Benedetto, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Fabio Tacciaria, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 396.000) - Finanziaria L. 587.000 (fest. L. 704.000) - R.P.Q. L. 300.000 (fest. L. 360.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.980.000 (fest. L. 2.376.000) - Legale L. 460.000 (fest. L. 552.000) - Necrologie L. 5.700 - 11.400 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 10 aprile 1999 è stata di 57.850 copie

Certificato n. 3663 del 9.12.1998

© 1999 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Dopo la clamorosa decisione della terza sezione secondo cui non c'è alcuna aggravante se una donna violentata è incinta interviene la Commissione per le pari opportunità

Stupri e sentenze: «La Cassazione non è al passo coi tempi»

«È scandaloso - dice la Pivetti - in questi casi siamo davanti a un tentato omicidio nei confronti del bambino che deve nascere»

ROMA Sottrarre la competenza a giudicare sul reato di violenza sessuale alla III sezione della Corte di Cassazione che «ancora una volta ha dimostrato di interpretare la legge in modo non corrispondente alla cultura e alla sensibilità ormai maturate nel Paese». Questa la richiesta di Anna Maria Riviello e Laura Cima - componenti della commissione Pari opportunità - dopo la sentenza della Cassazione secondo cui non c' è alcuna aggravante se una donna violentata è anche incinta.

«Ricordiamo quanto già dichiarato dalla nostra presidente, Silvia Costa - aggiungono - e cioè che la legge ha riconosciuto la violenza un reato contro la persona e questa materia, di conseguenza, non può essere affidata alla III sezione, che si occupa di ambiente e rifiuti e che continua a dimostrare una forte dose di maschilismo, oltre a creare scandalo con le sue sentenze».

Una sentenza «scandalosa». Questo il commento della parlamentare dell' Udr Irene Pivetti alla sentenza della Cassazione in base alla quale non vi è alcuna aggravante se una donna violentata è anche incintà. «Altrochè circostanze aggravanti: quello stupro - sottolinea Pivetti in un comunicato - è stato anche un tentato omicidio verso il bambino che deve nascere». Secondo la parlamentare, inoltre, di fronte ad atti come questo «le donne hanno davvero la sensazione di essere alla mercè dei delinquenti». «La nostra sicurezza personale e la nostra dignità - ha aggiunto - contano meno di un furto d'auto».

È dunque «sconcertante che di fronte ad un delitto di questa gravità - conclude Pivetti - un pluricondannato se la cavi senza neanche un giorno di carcere: d'ora in poi i delinquenti si fregheranno le mani, sapendo che da qualche parte si può sempre trovare un giudice capace di far scampar loro la galera».

L'Ufficio stampa della parlamentare Udr Irene Pivetti ha successivamente precisato che il termine «pluricondannato» va sostituito con l'espressione «condannato in primo e secondo grado».

Il risalto dato dagli organi di informazione alle recenti e discusse sentenze della Cassazione «si inquadra in un disegno politico di attacco e delegittimazione della Suprema Corte»: lo ha sostenuto l' avvocato Carlo Taormina in una dichiarazione rilasciata a Perugia. «Momenti come questi - ha detto il legale - li abbiamo vissuti ai tempi dei primi attacchi a Corrado Carnevale. Anche allora la stampa cominciò ad interessarsi dei singoli episodi, ad intervistare avvocati e politici: era il segnale di quello che sarebbe poi accaduto, un attacco alla Cassazione». Secondo l' avvocato Taormina «il ruolo di questa corte non è mai piaciuto perchè i giudici di merito desiderano fare le loro sentenze senza essere controllati da nessuno.

Olbia: è scappato agli uomini armati e mascherati che lo attendevano in piena notte vicino alla sua villa

Studente sfugge all'Anonima sarda

Mentre si dirigeva verso il commissariato ha chiamato col cellulare il 113

Sul posto dell'agguato la polizia ha trovato due lacci, uno chiaro, l'altro scuro, che avrebbero dovuto servire per immobilizzare il giovane

OLBIA Mario Simplicio Asara, 25 anni, figlio di un noto costruttore olbiese, è sfuggito l'altra scorsa notte a un sequestro. Erano circa le 4.30 della notte tra venerdì e sabato quando il giovane, a bordo della sua Maserati, rientrava nella sua villa al centro di Olbia dopo aver trascorso la serata in un locale con gli amici.

Con loro stava festeggiando l'addio al celibato (si sposerà il 24 aprile). Giunto di fronte alla casa, Asara nota un'auto di grossa cilindrata. Poco più avanti, dietro un camion, due uomini armati e mascherati. Un terzo uomo, sceso dall'auto in sosta, tenta di bloccare la Maserati. Lo studente capisce tutto, innesta la retromarcia, quasi travolge uno dei malviventi, preme sull'acceleratore e fugge a tutta velocità verso il commissariato.

I malviventi tentano un inseguimento, ma desistono dopo poche centinaia di metri. Intanto Asara con il suo cellulare chiama il 113. In pochi minuti scatta il piano anti-sequestri. Carabinieri e polizia istituiscono decine di posti di blocco sulle strade principali della provincia, in particolare quelle che conducono alle zone montuose del Nuorese, tradizionali luoghi di custodia dei sequestrati.

Ma sino a tarda sera dei malviventi nessuna traccia. O, meglio, nel cortile dove lo studente stava per parcheggiare sono stati ritrovati due lacci (uno chiaro e uno scuro) che dovevano servire per immobilizzarlo dopo il rapimento.

«Da tempo avevo notato movimenti sospetti vicino a casa mia - ha dichiarato Simplicio Asara - e per questo avevo avvisato la polizia. Mi avevano risposto di stare tranquillo, che avrebbero fatto dei controlli. Ma io, da tempo, stavo molto attento. Forse per questo ho capito subito ciò che stava per succedermi».

Asara, studente in Giurisprudenza, è figlio di Paolino, affermato costruttore olbiese ritenuto benestante, ma non abbastanza ricco da giustificare l'interesse dei sequestratori. L'impresario non capisce perchè proprio la sua famiglia potesse essere nel mirino dei sequestratori. «Non so che cosa si siano messi in testa questi signori - ha detto -. Forse per loro basta avere un paio di cantieri per essere considerati sequestrabili. Noi lavoriamo per vivere. Non siamo ricchi».

Le indagini sono coordiante dal procuratore della Repubblica di Tempio Pausania, Valerio Cicalò, ex uomo di punta della direzione antimafia di Cagliari, ritenuto un grande esperto di sequestri di persona.

«Questo dimostra che l'Anonima è ancora viva», dice Salvatore Musco, comandante del nucleo provinciale dei carabinieri di Sassari. Certo è che, se è viva, non è stata particolarmente fortunata negli ultimi mesi. Gli ultimi tre sequestri di persona in Sardegna sono falliti.

Fabio Lai

Posti di blocco l'altra notte alla periferia di Olbia dopo il tentato sequestro dello studente Mario Simplicio Asara.

SEQUESTRI

Il terzo tentativo fallito negli ultimi sette mesi

CAGLIARI Quello della scorsa notte è il terzo tentativo dell'«Anonima sequestri» che fallisce negli ultimi mesi in una zona che sembra prescelta dai banditi, quella tra Olbia e la fascia costiera centro-settentrionale della Sardegna. Da tempo in questa area sono stati rinforzati i servizi di controllo e prevenzione proprio perché i precedenti e una serie di «segnali» (frutto di indagini e attività di «intelligence») la indicano come zona-bersaglio dei banditi.

I due precedenti tentativi in tale area risalgono allo scorso autunno e a dare «scacco matto» all'«Anonima» furono prima un cagnolino e poi un ragazzo di 14 anni.

La sera del 16 settembre a mettere, infatti, in allarme l'insegnante Maria Rita Scanu (moglie del pediatra Raimondo Bandinu, possidente molto noto) e la figlia Stefania di 17 anni fu proprio il cagnolino della ragazza che si mise ad abbaiare, segnalando così la presenza di estranei (due o tre banditi) nel giardino della villa di Porto Taverna, una località turistica di fronte all'isola di Tavolara, a una ventina di chilometri da Olbia. Le due donne fecero così in tempo a chiudersi nella villa (dotata di porte e finestre blindate) e a dare l'allarme.

Poco dopo le 18 del 31 ottobre fu invece un quattordicenne, Alessandro, figlio di Mario Mura, un imprenditore agricolo di 50 anni, a sventare in pratica il tentativo di sequestro del padre. Questa volta i banditi erano tre o quattro, armati di pistole e mitragliette, e avevano atteso l'agricoltore e il figlio all'uscita dalla loro azienda, nei pressi del vecchio aeroporto di «Venafiorita», alla periferia di Olbia.

Con prontezza di spirito il ragazzo non esitò a scendere dall'auto mentre i banditi afferravano il padre, e fuggì, raggiungendo l'azienda di un vicino e da qui diede l'allarme.

Nel frattempo l'agricoltore - sfruttando anche lo sconcerto provocato nei banditi dalla reazione del figlio - riuscì ad aprire il cofano della vettura sulla quale i rapitori l'avevano costretto a salire, e a gettarsi a terra.

Esposto alla procura di Milano e informativa all'Antitrust per il «decesso» di pianticelle, c'è puzza di truffa

Codacons: «Un killer uccide i fiori»

ROMA Un killer misterioso si aggira per le aiuole. La denuncia arriva dall'associazione dei consumatori Codacons, sollecitata da numerose segnalazioni di acquirenti infuriati che, all'arrivo della primavera, arricchiscono balconi, terrazze e appartamenti di nuova flora, per constatare a distanza di poche settimane l'afflosciamento o peggio il «decesso» di gran parte delle pianticelle appena acquistate. Possibile che dietro vi sia sempre la cattiva manutenzione e l'imperizia, come sostengono i venditori? Per fare chiarezza in un mercato vastissimo «completamente privo di controllo», sulla provenienza delle merce in vendita sulle bancarelle, il Codacons ha inviato un esposto alla procura di Milano e un'informativa all'Antitrust. Il Codacons avanza l'ipotesi che, dietro i repentini «decessi» di fiori e piante verdi, si celi un business miliardario che non si fa scrupoli di dotare le piante in vendita di parassiti-killer a livello embrionale. Intanto, per difendersi dai commercianti che attribuiranno a «troppa acqua/poca acqua» o a «troppo sole/poco sole» il deperimento dei vostri vasi fioriti, il Codacons consiglia di verificare all' acquisto che le radici non siano recise, le foglie non presentino buchi o segni sospetti e di conservare lo scontrino.

IN BREVE

Partoriscono nel bagno di casa Due giovani vite subito stroncate

ROMA Due neonati, due vite finite quasi prima di cominciare, entrambe in casa di giovani madri che avevano tenuto nascosta la loro condizione alla rispettive famiglie. È il destino che ha accomunato, ieri, i piccoli partoriti da una diciassettenne di Pesaro e da una ventenne nel Vicentino. La prima, già due settimane oltre il termine della gravidanza, ha partorito da sola nel bagno di casa un maschietto che, secondo quanto ha stabilito l'autopsia, è morto per insufficienza respiratoria, nonostante il tentativo della madre di aiutarlo spostandogli la lingua con un cucchiaino. I genitori della giovane, tornati a casa, l'hanno trovata in una pozza di sangue con il piccolo accanto, avvolto in una coperta e già cadavere. Era invece all'ottavo mese la ventenne nel Vicentino. Anche lei ha dato alla luce - sembra vivo e vitale - un maschio, di tre chili, nel bagno di casa. Il corpo del neonato è stato ritrovato nel water e recuperato dal personale di un'ambulanza chiamata dai genitori della giovane, ricoverata in ospedale in stato di choc, oltre che per una grave emorragia. Sia i familiari, sia il suo ragazzo, ascoltati in questura a Vicenza, avrebbero negato di essere a conoscenza della gravidanza.

Le cattive frequentazioni e un documento falso incastrano trafficante internazionale di cocaina

MILANO È stato arrestato un latitante di 54 anni, Gioacchino Matranga, originario di Palermo, ma residente nel Milanese, personaggio di spicco del narcotraffico internazionale. L'uomo, condannato a 16 anni di reclusione per l'importazione di 406 kg di cocaina e a 7 anni nel cosiddetto «maxiprocesso di Palermo» con Giovanni Abbate e altre 365 persone, era scomparso da quasi un anno. Matranga era inseguito da un' ordine di custodia cautelare emessa nel febbraio '98 per aver acquistato e commerciato tra Colombia, Stati Uniti e Italia un carico di 300 kg di cocaina. Sono stati due piccoli errori a tradirlo Gioacchino Matranga: è stato notato mentre usciva vestito elegantemente da un bar che i carabinieri sanno non frequentato abitualmente da gentleman. Inoltre, alla richiesta di fornire le generalità, ha dichiarato un anno di nascita diverso da quello scritto sul documento risultato poi falso.

Aveva violentato figlia e figliastra, entrambe minori Sardo arrestato a Londra da «bobbies» e Interpol

ROMA È stato arrestato a Londra dalla polizia britannica, in collaborazione con l'Interpol, un uomo di 47 anni, della provincia di Cagliari, ricercato in campo internazionale perchè responsabile di violenze sulla propria figlia e sulla figlia della convivente, entrambe minori all'epoca dei fatti. L'uomo era ricercato dal febbraio del 1998 per un ordine di carcerazione emesso dalla procura della Repubblica di Torino. Deve scontare 6 anni e 8 mesi di carcere perchè condannato, in via definitiva, per i reati di violenza carnale e atti di libidine violenta e continuata.

Costa un milione la verginità della prostituta novizia avviata dalla zia moldava all'«amore a pagamento»

TERAMO La verginità di una prostituta minorenne vale un milione di lire. Con questa somma, infatti, un facoltoso cliente ha ricompensato una ragazza moldava di 16 anni al suo primo rapporto sessuale, dopo che la stessa era stata avviata alla prostituzione dalla zia. In un'irruzione fatta dalla polizia in un appartamento di Martinsicuro, la ragazzina era stata trovata con il cliente. L'organizzazione è stata smantellata. Infatti la polizia ha arrestato Fabrizio Iacoponi, di Sant'Elpidio a Mare (Ascoli Piceno), 29 anni, e la moglie Elena Cuznetova, moldava di 21 anni. In manette era già finita la zia della sedicenne, Tamara Kravcescu.

Partinico: torna il terrore nel paese del boss Vitale, arrestato qualche tempo fa

La lupara in azione nel panificio

Ucciso un pregiudicato con un colpo al cuore e uno alla nuca

Raggiunti dai pallettoni il genero dell'ammazzato e un dipendente. Illesa una quarta persona presente nel negozio e già interrogata dagli inquirenti

PARTINICO Torna il terrore nel paese del boss Vito Vitale, si teme una ripresa di vecchie faide: un panettiere, Francesco Alduino, 57 anni, è stato ucciso ieri mattina nel suo negozio di via del Contadino, a Partinico. Nell' agguato sono rimaste ferite altre due persone. Alle 7.30 un killer ha fatto irruzione nel negozio, nel centro del paese, e ha sparato ripetutamente con un fucile a canne mozzate caricato a «lupara». Dopo avere centrato la vittima al cuore, il killer gli ha sparato anche un colpo di grazia alla nuca.

Lo stile del delitto è tipicamente mafioso, e precedenti penali per mafia aveva del resto la vittima, agli arresti domiciliari per scontare un residuo di pena per frode fiscale, ma con il permesso di lavorare per sei ore al giorno, sino alle 10 del mattino. Ieri si è anche sfiorata la strage: il genero di Alduino, Giovanni Ragona, di 27 anni, e un dipendente, Roberto Rossello, di 26 sono stati raggiunti dalla rosa dei pallettoni.

Rossello è stato operato in un ospedale di Palermo, ma le sue condizioni restano gravi, la prognosi è riservata. Gli investigatori non sono ancora riusciti ad accertare se i due feriti siano stati raggiunti in modo fortuito dai pallettoni, o se siano stati intenzionalmente bersagliati.

Una quarta persona, presente nella panetteria, è rimasta casualmente illesa, e le indagini di polizia e carabinieri, coordinate dai pm Salvatore De Luca e Francesca Lo Verso, sono state avviate proprio interrogando il testimone dell'agguato ed esaminando la personalità e la rete di relazioni di Alduino. Il panettiere è stato ucciso - è questo il dato che sembra emergere netto - dopo essere stato «avvisato» con due attentati incendiari compiuti nei mesi scorsi contro un magazzino di sua proprietà e un negozio gestito da una sua cugina. «Il delitto - ha osservato il sostituto procuratore De Luca - potrebbe essere collegato alla mancanza di una leadership mafiosa nella zona, dopo l'arresto di Vito Vitale, con personaggi emergenti che cercano di affermare il loro predominio». E infatti dopo la cattura dei Brusca e di Vitale tutta la fascia della provincia attorno al Belice è rimasta, apparentemente, priva di un forte punto di riferimento per le cosche.

La ripresa dello scontro violento tra cosche suggerisce ai deputati di An, Enzo Fragalà, Nino Lo Presti e Alberto Simeone, che «evidentemente i mafiosi non sono stati intimoriti dalle "vibranti" parole del Presidente Scalfaro a Corleone». Secondo i parlamentari di An «è inutile tutta la retorica di quell'antimafia da "vetrina", che sferra i suoi "attacchi" di fronte alle telecamere, per poi restare impotente sul territorio», mentre invece occorrono «maggiore controllo del territorio, autonomia d'indagine, uomini e mezzi per la polizia giudiziaria».

Rino Farneti

La mafia uccide spesso a Partinico, nel Palermitano: nell'immagine un uomo ucciso un anno e mezzo fa. L'altra mattina la lupara ha colpito in una panetteria.

Napoli, aggredito e ucciso un anziano turista giapponese

NAPOLI Un turista giapponese di 77 anni è morto ieri a Napoli per le ferite riportate durante una rapina avvenuta venerdì sera nelle vicinanze della stazione Centrale. Il turista viaggiava da solo ed era giunto proprio l'altra sera a Napoli. L'uomo è stato colpito con inusitata violenza, probabilmente a calci e pugni. L'anziano turista, che aveva in tasca piantine della città, programmi per escursioni nelle isole e alcuni biglietti di trasporto, è stato soccorso da un'ambulanza della Croce rossa chiamata da una telefonata anonima. I soccorritori hanno trovato l'uomo privo di sensi e con il volto tumefatto. All'ospedale i sanitari gli hanno riscontrato un trauma cranico, probabile causa della successiva morte, contusioni ed escoriazioni su tutto il corpo. Inutili il ricovero in rianimazione e i tentativi dei medici: l'uomo è morto senza riprendere conoscenza. Sulla vicenda indaga la questura di Napoli che ha già avvertito l'ambasciata giapponese. Un'ipotesi plausibile è che l'uomo, giunto con un treno alla stazione centrale, abbia chiesto informazioni a qualcuno. Ma per sua sfortuna si è imbattuto nella persona «sbagliata». L'uomo potrebbe essere stato attirato in un luogo isolato, vicino alla stazione della metropolitana, al fine di rapinarlo. La sua reazione ha scatenato la furia omicida dell'assassino o degli assassini: l'anziano turista è stato trovato con il manico della valigia ancora stretto in una mano.

Attrezzate fattorie romane, coperte dalle acque per oltre 1500 anni, in cui ex legionari coltivavano prima la vite, poi i cereali

Una «Pompei rurale» venuta alla luce in Lucchesia

Archeologia: un 1999 già ricco di scoperte nell'antica Etruria

LUCCA *Gli studiosi la chiamano la «Pompei rurale». Ne avevano trovato traccia solo in antiche carte. Adesso la favoleggiata «Pompei rurale» è emersa pezzo dopo pezzo nella piana di Capannori e Porcari, a pochi chilometri da Lucca. Man mano che gli scavi sono andati avanti il terreno ha restituto cento fattorie romane, di superficie scoperta media intorno ai 400 metri quadrati, alcune quasi integre con tanto di palmenti per la pigiatura dell'uva in ottimo stato di conservazione. E poi, cucine, ricoveri per attrezzi e animali, suppellettili. È la terza scoperta archeologica importante che avviene in Toscana da gennaio a oggi.*

Alla fine di gennaio nei pressi della stazione ferroviaria di Pisa San Rossore, a pochissimi metri dalla Torre pendente è venuto alla luce «Il porto delle conche». Sotto il fango sono riemerse navi e il molo del porto. Poi una settimana fa, sempre a Pisa, in piazza dei Miracoli sono spuntate 8 imbarcazioni romane dell'epoca augustea ben conservate. Infinè la «Pompei rurale», un unicum nel panorama archeologico nazionale che non conosce altri sistemi insediativi con simili caratteristiche così ben conservati. La scoperta arriva dopo 18 anni di lavoro della soprintendenza archeologica di Firenze diretta da Giulio Ciampoltrini. Un lavoro lungo, difficile e costoso. L'eccezionalità della scoperta giustifica lo sforzo. Il ritrovamento è stato possibile grazie alle acque del lago di Sesto, formatosi nell'area delle inondazioni del fiume Auser (l'attuale Serchio) dal V secolo a.C. fino alla bonifica fatta dal Granduca di Toscana alla metà dell'800.

Coperte dalle acque, le fattorie hanno resistito fino ai giorni nostri. La scoperta consente tra l'altro la ricostruzione di un periodo storico parco di notizie certe e l'individuazione dell'effettiva ramificazione dell'Auser della piana di Lucca. Spiega l'archeologo Michelangelo Zecchini, per dieci anni direttore di scavo a Fossanera: «L'epoca della costruzione, pressochè simbolica, è del 150 a.c., trent'anni dopo la fondazione della città murata di Lucca, colonia latina. Il territorio fu diviso in centurie quadrate di 705 metri per 705 a loro volta divise in quattro parti; ogni lotto veniva attribuito a un colono, di solito un veterano di guerra. Ma ogni fattoria presenta più fasi di vita, comprese tra il 150 a.c. e il 400 d.c. momento, quest'ultimo, in cui si abbandonano le fattorie e comincia l'impaludamento dell'area». La seconda colonizzazione risale al 30-40 a.C. tra le battaglie di Filippi e Azio. I coloni della prima fase vivevano soprattutto di prodotti della viticoltura. Nella seconda colonizzazione l'economia era cambiata e basata sulla cerealicoltura. Molte fattorie sono costruite su resti di villaggi etruschi abbandonati intorno al 450 a.C. Per l'importanza dei reperti il ministero per i Beni e le attività culturali ha vincolato l'area.

Serena Sgherri

Orefice pratica il piercing sul naso di una dodicenne Denunciato dai genitori cui non ha chiesto il permesso

VENTIMIGLIA Un orefice ha praticato il piercing a una ragazzina di 12 anni senza il consenso dei genitori e la madre lo ha denunciato alla polizia. È accaduto a Ventimiglia: l'uomo rischia un'accusa di lesioni personali colpose. La dodicenne si era recata in un'oreficeria chiedendo a uno dei titolari di applicarle un orecchino al naso. Tornata a casa la ragazzina ha affrontato i genitori che si sono infuriati: la madre è andata subito a protestare dal negoziante e poi ha presentato una denuncia contro di lui alla polizia. «Le condizioni del laboratorio non garantivano un'igiene sicura - è riportato nella denuncia -. Inoltre, considerato che si trattava di una minorenne, avrebbe dovuto rifiutarsi di applicarle l'orecchino senza l'avallo dei genitori».

L'assemblea di Torino che doveva approvare il piano anti-Olivetti «salta» a causa della mancanza del quorum necessario: piccoli azionisti in rivolta

Telecom-day: Bernabè perde il primo round

L'amministratore delegato: «Non mi dimetto» - Affiora l'ombra del cavaliere bianco: fari su British Telecom

TORINO Delusione. E in più la certezza che i giochi verranno fatti dai «soliti noti» in qualche corridoio di palazzo. I piccoli azionisti Telecom sono andati via da Torino maledicendo il giorno in cui avevano deciso di partecipare all'assemblea. «Una buffonata», «una vigliaccata», «siamo venuti a perdere tempo»: questi i commenti più benevoli dopo il flop dell'assemblea straordinaria che ieri doveva approvare il piano anti-Olivetti. Invece niente. Per la costituzione dell'assemblea era necessario il 33,33% delle azioni aventi diritto al voto mentre nel salone del Lingotto di Torino era presente soltanto il 22,38% di capitale.

E' toccato ieri mattina a **Bernardino Libonati**, presidente di Telecom, annunciare che il quorum non era stato raggiunto. «L'assemblea è stata disertata», ha detto Libonati. Subito dopo è stato convocato un lungo consiglio d'amministrazione e finalmente è apparso l'amministratore delegato **Gianfranco Bernabè** per una conferenza stampa di chiarimento.

Bernabè ha criticato subito la legge sull'opa: «Essere costretti a portare in assemblea materie di ordinaria amministrazione come il piano industriale dimostra che la disciplina dell'opa sta funzionando malamente». E ha aggiunto, riferendosi al prospetto Olivetti sull'opa: «Ormai da sei settimane la società è completamente bloccata nelle more di un documento che non si vede e anche ieri ci sono stati comunicati molto strani in cui si annunciava la presentazione di un prospetto che mancava in realtà di elementi essenziali».

Dopo le accuse a Colaninno, Bernabè ha precisato che non ha alcuna intenzione di andar via: «Non ho preso in considerazione le dimissioni perchè sarebbero, in questo momento, un danno gravissimo per gli azionisti di Telecom». Il manager ha poi ribadito di non considerare il mancato raggiungimento del quorum una sconfitta delle proprie proposte: «L'afflusso di azionisti è in linea con quello delle altre assemblee. Non considero quella di oggi una sconfitta. Qui non si tratta di una guerra nè di una battaglia, ma di una normale dialettica tesa a valorizzare gli interessi degli azionisti. Non avevo alternative a convocare l'assemblea, non è stata voluta da me - ha precisato -, ma obbligata dalla normativa sull'opa e dalle interpretazioni restrittive che ne ha dato la Consob».

Sta di fatto che il fallimento dell'assemblea è apparsa a tutti come una bocciatura della linea Bernabè. Non solo. I vertici Telecom non hanno convocato l'assemblea per lanciare l'opa su Tim, vero piatto forte del piano anti-Olivetti. «In questo momento abbiamo verificato che non ci sono le condizioni per la convocazione di una nuova assemblea - ha precisato Bernabè -. Vedremo nei prossimi giorni se le condizioni si realizzeranno». Alla pacatezza di Bernabè ha fatto da contraltare il duro attacco di **Guido Rossi**, consulente di Telecom Italia, nei confronti dell'Esecutivo: «La posizione del Governo è gravissima perchè dopo aver voluto la costituzione del nucleo stabile si è astenuto dal venire in assemblea, si è passati dalla golden share alla *no value share*».

Immediata la replica di Palazzo Chigi che ha sottolineato la «posizione di assoluta neutralità» del Governo e definito «incomprensibili e ingiustificabili» le dichiarazioni di Rossi. Resta comunque il giallo sugli assenti all'assemblea di ieri. Bernabè ha assicurato che sono intervenuti tutti i soci appartenenti al nucleo stabile. Il presidente Berardino Libonati e i consulenti hanno aggiunto che erano presenti anche i fondi americani, sul cui orientamento c'era la maggiore incertezza. Non era però presente la Banca d'Italia, secondo azionista con il 2,3 per cento, che aveva già depositato le azioni.

La reazione di Olivetti non si è fatta attendere. «E' stata una cosa scandalosa - ha detto **Pietro Schlesinger**, legale di Olivetti - si fa pubblicità per miliardi, si invitano migliaia di persone e poi si tappa la bocca ai piccoli azionisti con un cavillo giuridico. Anche per noi è stata una cosa imprevista». Ma le sorprese non sarebbero finite. Secondo alcune insistenti indiscrezioni che non trovano ancora conferma, Telecom potrebbe annunciare a breve un'alleanza con un grande gruppo internazionale delle telecomunicazioni. Il «cavaliere bianco» sarebbe British Telecom. A quanto si è saputo, BT avrebbe confermato la sua disponibilità all'intervento nelle ultime ore. In base alle norme che regolano le opa, infatti, è possibile presentare una contro-offerta a prezzi più alti.

L'Olivetti, in seguito all'annullamento dell'assemblea, ha poi chiesto alla Consob di disporre «che vengano immediatamente rese pubbliche tutte le informazioni relative all'assemblea Telecom e in particolare i dati analitici in merito alla presenza in assemblea dei principali azionisti e degli investitori istituzionali». All'accusa di «mancanza di trasparenza» avanzate da Ivrea, Telecom ha replicato che il comunicato di dell'azienda guidata da Colaninno è «l'ennesima provocazione di Olivetti che confonde il rispetto della legge con intenzioni equivoche».

Vitaliano D'Angerio

Roberto Colannino

Franco Bernabè

Il finanziere d'assalto e il manager: i due protagonisti della sfida

ROMA *Un neo-finanziere d'assalto e l'ex manager pubblico per eccellenza, duellanti nella più grande operazione finanziaria di tutti i tempi in Europa, la sfida da oltre 100 mila miliardi che vede Davide (Olivetti) alla conquista di Golia (Telecom). La grande partita economica intorno all'ex monopolista pubblico delle telecomunicazioni non poteva mettere a confronto due personaggi - Roberto Colaninno e Franco Bernabè con caratteri e biografie professionali più diversi. Il neo-scalatore Roberto Colaninno fino a pochi anni fa era sconosciuto ai più, un manager di Carlo De Benedetti trasformatosi improvvisamente in imprenditore in proprio dopo l'uscita dell'Ingegnere dal gruppo di Ivrea. In due anni e mezzo Colaninno è riuscito a vincere la scommessa di rimettere in carreggiata l' Olivetti tanto da trasformarla in una macchina da guerra finanziaria che adesso punta decisa alla conquista del gigante Telecom.*

Franco Bernabè si è trovato nell'occhio del ciclone Opa appena 3 mesi dopo l'approdo a Telecom con l'incarico di rimettere il gruppo in piedi dopo il trambusto dell'era Rossignolo. Noto per la sua riservatezza, piombare al centro dei riflettori non deve essere stata una sorpresa piacevole per l'amministratore delegato del colosso telefonico ma ciò non gli ha impedito di promettere battaglia contro gli scalatori. Nato a Vipiteno 50 anni fa, Bernabè è sempre stato considerato un manager di polso. All'Eni, che ha guidato attraverso la trasformazione in spa e la privatizzazione, Bernabè ha portato il gruppo petrolifero a risultati-record. Laureato in Scienze Politiche, era entrato all'ENI come assistente dell'allora presidente Franco Reviglio dopo un'esperienza alla Fiat e all'Ocse. Nel '92 è diventato amministratore delegato dell'Eni, che ha lasciato nel novembre '98 per Telecom dove lo ha aspettato la più dura delle battaglie.

LA STORIA

Le tappe principali della vicenda

I cinquanta giorni di fuoco dal lancio della grande Opa: scalata da 102 mila miliardi

ROMA Dal lancio dell'opa di Olivetti su Telecom sono passati 50 giorni di fuoco. Ecco le tappe principali della vicenda.

SABATO 20 FEBBRAIO: Olivetti lancia l'opa da 102 mila miliardi sulla totalità delle azioni di Telecom Italia con un'operazione mista (contanti-obbligazioni-azioni), tramite la propria controllata Tecnost. Parte del finanziamento arriverà dalla cessione di Omnitel e Infostrada.

LUNEDI' 22 FEBBRAIO: la Consob giudica «non corretta» la comunicazione sull'offerta Olivetti e boccia l'Opa. Intanto Olivetti convoca l'assemblea per l'aumento di capitale. D'Alema conferma: il governo resta neutrale.

MARTEDI' 23 FEBBRAIO: la Procura di Roma apre un' inchiesta per insider trading. Anche la Consob interviene il giorno dopo.

SABATO 27 FEBBRAIO: Olivetti smentisce ogni ipotesi di trattativa per entrare nel nocciolo duro di Telecom. La Consob dà il via libera all' operazione purchè parta entro aprile.

LUNEDI' 1 MARZO: La Borsa accoglie positivamente il via libera della Consob, premiando i titoli Olivetti e Telecom.

MERCOLEDI' 10 MARZO: Telecom vara la risposta all'opa Olivetti: offerta pubblica di scambiò su Tim, conversione delle risparmio Telecom, buy back a 15 euro per azione, piano industriale 1999-2002 che punta all'integrazione fissomobile, cessione entro il 2000 delle attività non strategiche.

MERCOLEDI' 17 MARZO: Colaninno presenta il suo piano industriale per Telecom: nessuna fusione con Tim, rilancio delle varie attività prima di eventuali cessioni, riduzione delle tariffe,concentrazione sui mercati europei.

MERCOLEDI' 24 MARZO: il Governo dà il via libera alla cessione da parte di Olivetti a Mannessman di Oliman e tramite questa di Omnitel e Infostrada.

SABATO 27 MARZO: dopo gli incontri con la comunità finanziaria Bernabè modifica la sua strategia e invece dell'offerta di scambio Telecom propone un'opa su Tim.

LUNEDI' 29 MARZO: Olivetti rilancia l'opa a 11,5 euro e Colaninno avverte: Olivetti abbandonerà la partita se gli azionisti Telecom dovessero approvare l'opa su Tim.

MARTEDI' 30 MARZO: Il Tesoro annuncia che non parteciperà all'assemblea di Telecom del 10 aprile e ribadisce la posizione di neutralità. Ivrea annuncia di aver venduto 24 milioni di titoli Telecom, pari allo 0,46% del capitale, mantenendo un pacchetto di 0,37%. La Consob chiede chiarimenti. Duro il commento di Bernabè: «Deprimono le quotazioni della loro preda gettando in Borsa milioni di titoli».

Dalla posizione neutrale annunciata dal Tesoro alle contromosse di Bernabè fino al colpo di scena in assemblea

MARTEDI' 6 APRILE: Olivetti fissa al 35% la soglia minima per considerare valida l'opa su Telecom e tra il 35% ed il 67% Ivrea «si riserva di decidere». In serata, l'assemblea degli azionisti di Tecnost vara un maxi-aumento di capitale da 12 miliardi di euro.

MERCOLEDI' 7 APRILE: Gli azionisti Olivetti danno il via libera all'aumento di capitale da 5.000 miliardi finalizzato, come l'aumento deciso ieri da Tecnost, alla scalata di Telecom. Colaninno intanto ribadisce: meno del 35% non ci interessa, Olivetti «vuole comandare».

VENERDI' 9 APRILE - Olivetti presenta alla Consob il prospetto dell'opa su Telecom e ribadisce che non darà corso all'offerta se l'assemblea approverà la conversione delle azioni risparmio Telecom in ordinarie. Bernabè annuncia il deposito «per oltre il 33,5%» di azioni con diritto di voto per l'assemblea di domani.

SABATO 10 APRILE - Salta l'assemblea Telecom per mancanza del quorum necessario ed il cda annuncia che valuterà l'opa Olivetti.

I piani di espansione del gruppo triestino dopo le recenti alleanze nel Sud-Est asiatico

Il Leone a caccia di prede in Italia

L'Ina nel mirino? Gutty: «Parleremo solo con comunicati Consob»

TRIESTE «Non possiamo parlare, parleremo solo per comunicati Consob»: così l'amministratore delegato e vicepresidente delle Generali, **Gianfranco Gutty**, a margine dell'assemblea Telecom, ha risposto alle domande su di un possibile interesse del gruppo triestino per l'Ina. Secondo ipotesi di stampa, i vertici del gruppo avrebbero affidato alla banca d'affari Warburg la valutazione di una possibile Opa (offerta pubblica di acquisto) o di un Ops (scambio) sulla compagnia romana guidata da **Sergio Siglienti**. Secondo questi *rumours* potrebbe esserci in alternativa un'Ops su Alleanza oppure l'acquisto di Fondiaria. La risposta di Gutty sembra non escludere nuovi importanti scenari per le Generali. Ma tutte le ipotesi restano possibili.

Intanto ieri sera fonti ufficiali della Consob non hanno confermato la notizia (raccolte da fonti d'agenzia in ambienti della Commissione) di una possibile richiesta di chiarimenti alle parti interessate. Si rafforza comunque in queste ore la possibilità che le Generali abbiano allo studio un piano per crescere in Italia dopo le recenti alleanze nel Sud est asiatico per un ulteriore sviluppo del business assicurativo del gruppo e dopo le acquisizioni in Germania (con Amb) e in Francia (Gpa e Proxima). Sull'Ina da tempo si sono accesi i riflettori dei mercati finanziari. Il titolo è sotto pressione in Borsa. La compagnia fa parte del nucleo stabile della Bnl (con Banco Bilbao e Popolare Vicentina) e controlla il Banco di Napoli assieme alla Bnl. È recente l'ingresso di Banca Intesa nel capitale dell'Ina con il 2,258 per cento (in aggiunta al 2,5 posseduto dalla Fondazione Cariplo che figura nel nucleo degli azionisti stabili) e della Popolare Vicentina con meno del 2 per cento (secondo dichiarazioni recenti dei vertici della banca). Il gruppo svizzero Credit Suisse-Wintherthur ha fatto sapere di voler salire fino al 2 per cento e di voler entrare in maniera amichevole nel «salotto» dei soci stabili dove sia il Sanpaolo-Imi (4,1 per cento) che la Swiss Re (2,03 per cento) hanno incrementato le loro quote. L'Ina sta per andare in assemblea (il 30 aprile) e secondo diversi osservatori sul mercato i suoi soci forti starebbero tentando di dare vita ad un nocciolo duro più ampio.

Immediate le reazioni su di un ipotetico ingresso in campo delle Generali: «Una operazione tecnicamente fattibile —secondo autorevoli fonti finanziarie citate da Radiocor— sia pure con una cura dimagrante da realizzare qua e là, ma con elementi critici dal punto di vista *politico* e delle sovrapposizioni azionarie».

Una eventuale integrazione fra Generali e Ina rimetterebbe inoltre in gioco le alleanze che si stanno costruendo in campo creditizio. Ma ormai l'intreccio fra banche e assicurazioni, nel grande domino creditizio, sta assumendo tinte sempre più forti. Di fatto il gruppo triestino ha di recente rinsaldato il suo rapporto con la Commerzbank di **Martin Kohlaussen** che si appresta ad entrare nel cda delle Generali (mentre Gianfranco Gutty entrerà nel consiglio di sorveglianza del colosso tedesco).

Il 30 aprile la compagnia presieduta da **Antoine Bernheim** vedrà intanto l'atteso appuntamento con i soci del Leone: in agenda anche il rinnovo dei vertici. In queste ultime settimane sono stati descritti numerosi scenari, alla luce della vicenda Comit, sugli sviluppi della storica alleanza fra Mediobanca e i francesi della Lazard. Si è parlato di frizioni che starebbero portando su sponde avverse i due grandi azionisti del Leone. Rendendo in questa ipotesi necessaria—secondo altri osservatori— una verifica sugli attuali equilibri all'interno del patto di sindacato. E si è tornato così a speculare sulla carica della presidenza, che deve essere rinnovata ogni anno. Le Generali sono state negli ultimi tempi sotto i riflettori anche per eventuali contromosse, assieme a Mediobanca e l'alleato tedesco Commerzbank in difesa della Comit (di cui hanno il 5 per cento). Alla fine, a proposito dell'Ops lanciata da Unicredit sull'istituto di Piazza della Scala, sarebbe prevalsa all'interno del cda Generali una linea di neutralità.

Una eventuale aggregazione fra Ina e Generali- si fa osservare intanto sui mercati— dovrebbe essere valutata sul piano industriale. Tutti i giochi sono aperti: resta il fatto che le Generali stanno giocando un ruolo sempre più cruciale nella prospettiva di un ulteriore rafforzamento in Europa. E una potente zampata del Leone, che cancellerebbe in un colpo solo i sussurri e le grida di questi giorni, non sorprenderebbe nessuno.

p.c.f.

L'impressione sui mercati è quella di una volontà di ulteriore espansione del business assicurativo dopo le recenti acquisizioni in Germania e in Francia

I SOCI DELL'INA

AZIONISTA	QUOTA %
Ministero del Tesoro (*)	13,3
Sanpaolo Imi (**)	4,1
Fondo pensioni Banca d'Italia (**)	2,5
Fondazione Cariplo (**)	2,5
Gruppo Banca Intesa	2,2
Swiss Re (**)	2,0
Cassa Nazionale Previdenza Forense (**)	1,7
Sanpaolo Fondi	1,5
Citibank Luxembourg	1,4
Caisse Nationale de Prevoyance (**)	1,0
Nurnberger (**)	1,0

(*) partecipazione legata alla conversione del prestito obbligazionario convertibile in azioni Ina, emesse nel giugno '96 (scadenza giugno 2001) per la privatizzazione.

(**) soci stabili

Va aggiunta una quota dell'1,9% detenuta dalla Popolare Vicentina (secondo le dichiarazioni fatte recentemente dai vertici della banca)

È quanto emerge dalla Relazione generale del Tesoro sulla situazione del Paese

Spesa sociale: Italia fanalino di coda in Europa

ROMA L'Italia fanalino di coda in Europa per la spesa destinata alle prestazioni sociali mentre per le pensioni supera di gran lunga tutti gli altri Paesi europei. E' quanto emerge dalla Relazione generale sulla situazione del Paese, elaborata dal Ministero del Tesoro.

Rispetto alla media europea, infatti, il Belpaese spende per le prestazioni sociali meno (-3, 7 punti di Pil) rispetto alla media europea: una differenza che non può essere colmata nemmeno prendendo in considerazione i costi amministrativi (pari in Italia allo 0, 8% del Pil).

La situazione si ribalta completamente se si valuta la spesa per le pensioni: il nostro Paese ha la quota più elevata, tanto rispetto al Pil che alla spesa sociale complessiva (17, 1% del Pil), superata solo dalla Svezia. Per tutte le altre voci, l'Italia invece presenta la spesa più contenuta in quota di Pil, se si eccettua il caso della Spagna per la voce «famiglia e maternità».

A questo proposito, nel '98 la spesa pubblica in Italia per l'assistenza sociale, compresi assegni familiari e sussidi, è ammontata a 17. 885 miliardi che, sommati alle erogazioni da parte delle istituzioni private, arrivano ad un totale di 22. 072 miliardi cioè pari all'1, 1% del Pil. La spesa previdenziale in senso stretto ha invece raggiunto i 305. 083 miliardi (il 66% delle spese totali per finalità di protezione sociale erogate dalle Amministrazioni Pubbliche): se si calcola tale cifra in rapporto al Pil (14, 5%), emerge che la spesa è stata più contenuta rispetto all' anno precedente (14, 9% del Pil).

Intanto i sindacati criticano il governo accusato di svilire «svilire» la concertazione proponendo un modello di «partenariato sociale» che relega Cgil, Cisl e Uil in un ruolo consultivo e propositivo, tenendole fuori dalle decisioni. I sindcati non hanno digerito il modo in cui il Governo, ed in particolare il Dipartimento del Tesoro guidato da Fabrizio Barca, ha gestito la questione dei piani per usufruire dei fondi strutturali dell' Ue. Piani che, secondo quanto previsto dalla normativa europea e dal patto sociale, devono essere programmati dal Governo con la partecipazione delle parti sociali più rapprentative («partenariato sociale»).

Il più «arrabbiato» è il leader della Uil, Pietro Larizza, che ha annunciato un ricorso a Bruxelles nel quale si contesta il modo in cui la pratica del partenariato è stata portata avanti. Per il segretario confederale della Cgil, Walter Cerfeda, il modello di adottato è «un mostro di concertazione».

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE-BANCA S.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale in Trieste, Via Cassa di Risparmio 10 - Capitale Sociale Lire 275.297.400.000 i.v. - Riserve Lire 176.792.358.329 - Iscritta al Tribunale di Trieste al n. 11900 - Codice Fiscale e Partita Iva 00093510329

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti della CRTRIESTE - BANCA SPA sono convocati in Assemblea il giorno

martedì 27 aprile 1999 alle ore 17.30

in prima convocazione presso il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia "Politeama Rossetti" di Trieste - Viale XX Settembre n. 45 e, occorrendo, il giorno 30 aprile 1999 alle ore 18.00 in seconda convocazione, presso la Sede Sociale, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998; relazione degli Amministratori sulla gestione sociale; relazione del Collegio Sindacale; delibere consequenziali;
3. Riparto dell'utile netto d'esercizio;
4. Rinnovo del regolamento per riserva acquisto azioni proprie e determinazione del corrispettivo ex art. 2357 del Codice Civile;
5. Nomina della Società di Revisione ai sensi dell'art. 159 del Testo Unico della Finanza e determinazione del relativo compenso;
6. Nomina di un Amministratore ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile.

Trieste, 2 aprile 1999

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Per intervenire all'Assemblea, gli Azionisti dovranno esibire l'apposita "Certificazione" da richiedere agli sportelli della CRTrieste-Banca SpA o ai rispettivi intermediari, ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, o depositare le azioni, se non ancora dematerializzate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea stessa presso gli sportelli della CRTrieste-Banca SpA o ai rispettivi intermediari ai sensi dell'art. 51 della citata delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998. Si comunica che, a partire dal 12 aprile, la documentazione di bilancio ex art. 2429 C.C. sarà messa a disposizione dei Soci presso la Sede Sociale. Il presente avviso sarà disponibile anche sul sito Internet al seguente indirizzo: www.crtrieste.it.

Vi è mai capitato di sentire in giro frasi come "con le auto usate non sai mai cosa compri", oppure "per comprare un'auto usata ci vuole occhio"? Quanti luoghi comuni! Per fortuna c'è chi ogni giorno si dà da fare per smentirli tutti, portando chiarezza e trasparenza nel mondo dell'usato: è Autoexpert, il programma sull'usato di Fiat, Lancia e Alfa Romeo.

UN CERTIFICATO PER VEDERCI CHIARO. Grazie alla metodologia Dekra Italia ogni usato viene sottoposto a 160 controlli, elencati nell'apposita scheda di certificazione, in modo assolutamente trasparente.

UN ANNO DI COPERTURA. Per il primo anno o per i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli eventuali interventi sui guasti più frequenti sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali di spesa (Selezione Gold).

15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA. Entro 15 giorni dall'acquisto potrete riportare l'auto e sceglierne un'altra, nuova o usata.

L'ASSISTENZA SUBITO E DOVE SERVE. Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa chiamando il Numero Verde 800-445588.

DOVE TROVARE AUTOEXPERT. L'usato Autoexpert si trova in tutte le Concessionarie Fiat, Lancia e Alfa Romeo e le Succursali Fiat che espongono il marchio.

USCITE DAI LUOGHI COMUNI ENTRATE IN

Autoexpert

L'unico usato garantito da 160 controlli

www.autoexpert.fiatauto.com

Benvenuti nel mondo dei servizi TARGA SERVICES

A FIANCO DI CHI GUIDA.

Il generale Shirazi, vicino all'ala conservatrice del regime, cade in un agguato degli oppositori Mujaheddin del popolo

Iran, ucciso il «numero 2» dell'esercito

Il «macellaio del Kurdistan» freddato sotto casa: un'operazione di ampia portata

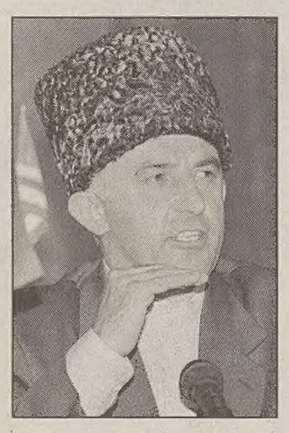
TEHERAN Uomini armati, travestiti da spazzini, hanno ucciso ieri a Teheran il «numero 2» delle forze armate iraniane, generale Ali Sayyad Shirazi, considerato vicino all'ala conservatrice del regime.

L'attentato, confermato dalla radio di Stato, è stato rivendicato dai Mujaheddin del popolo dell'Iran. Il generale, che in un comunicato dei Mujaheddin è definito «macellaio del Kurdistan», è stato ucciso ieri mattina alle 6:45 locali (4:15 in Italia) davanti alla sua abitazione, «mentre veniva scortato da un gruppo di Guardiani della rivoluzione pesantemente armati, che agivano come guardie del corpo».

Per «realizzare l'operazione» e per «punire» il generale Shirazi, precisano nella nota i Mujaheddin, «unità operative» del movimento «hanno preso sotto il loro controllo un'ampia zona nella parte Nord di Teheran». Secondo testimoni oculari Shirazi, che stava per essere promosso al vertice dell'apparato militare, è stato raggiunto da tre colpi di arma da fuoco al collo e alla testa, sparati dal commando attraverso il finestrino della macchina dove era seduto. Stava accompagnando il figlio a scuola prima di recarsi al lavoro. Il generale, 55 anni, è stato trasportato subito in ospedale, dove è morto poco dopo l'arrivo. Già giovanissimo ufficiale dello scià, si era distinto con gli integralisti nella repressione nel Curdistan iraniano e poi nella guerra con l'Iraq ('80-'88), quando aveva riconquistato significativi territori.

Shirazi, vicecapo di Stato maggiore supremo delle forze armate iraniane, era ritenuto dai Mujaheddin responsabile «delle purghe ed esecuzioni di personale militare, e della morte di centinaia di migliaia di adolescenti» durante la guerra contro l'Iraq. Il comandante dei Guardiani della rivoluzione, generale Rahim Safavi, ha promesso «una severa vendetta». «Il commando sarà punito per il suo atto di tradimento» ha affermato il presidente Mohammad Khatami. Negli ultimi mesi diversi alti esponenti dello Stato sono rimasti vittime di attentati in Iran. Nell'agosto scorso, l'ex capo dei servizi carcerari Assadollah Lajevardi era stato ucciso nel bazar di Teheran. Anche in quel caso l'assassinio era stato rivendicato dai Mujaheddin.

L'Iran ha chiesto all'Occidente di contrastare le attività dei Mujaheddin, che accusa di pianificare estese operazioni dall'Europa e dal Nordamerica. I guerriglieri hanno anche basi militari in Iraq, vicino al confine iraniano. L'argomento potrebbe essere affrontato con le autorità tedesche da Khatami che, è stato annunciato ieri, si recherà presto in Germania su invito di Bonn.

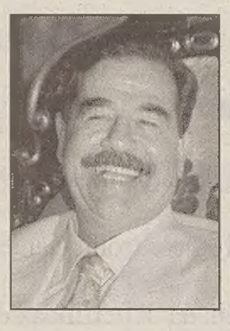


Il Presidente ha accusato servizi segreti stranieri di fomentare la violenza

Una corrente islamista radicale comparsa di recente nel Tatarstan inizia a rappresentare una minaccia per la coesistenza fra russi e tartari in questa repubblica a maggioranza musulmana che finora ignorava l'estremismo religioso ma sta facendo proseliti anche altrove, come nella tormentata Cecenia. Per le autorità, emissari di Paesi islamici reclutano in Russia giovani per impartire loro un addestramento militare all'estero. Così parecchi «missionari» pakistani sono stati espulsi dal Tatarstan. È difficile valutare le forze di questo dissenso, costituito da wahabiti (islamici che non riconoscono le strutture ufficiali) e da adepti di tariqa (confraternite sufi). In dicembre un esponente ultranazionalista del Tatarstan orientale aveva annunciato di avere inviato volontari wahabiti in Cecenia e in Iraq a «battersi per Allah e l'Islam» e nel Kosovo. I gruppi wahabiti si sono sviluppati anche in Daghestan e Uzbekistan.

Oppositori di Saddam riuniti per una strategia comune

LONDRA Tre mesi di trattative, alla fine dei quali una conferenza dovrebbe sancire un accordo per la resistenza armata al regime di Saddam Hussein (foto): con questo impegno si sono conclusi due giorni di riunione, vicino a Londra, del Congresso nazionale iracheno, l'organizzazione costituita nel 1996 in Gran Bretagna per raggruppare i principali gruppi di oppositori in esilio.



Si tratta soprattutto di sciiti, sunniti, alcuni partiti curdi, membri delle minoranze del Turkmenistan e dell'Assiria, interessate a formare un «governo provvisorio» nelle zone «liberate» a Nord e a Sud del Paese, dove «Saddam non esercita più» il controllo del territorio. Queste aree, delimitate dall'Occidente tra il 1991 ed il 1992, sono pattugliate regolarmente dagli aerei statunitensi e britannici e servono a proteggere le popolazioni curde e sciite.

Il primo incontro di così ampia rappresentanza mai organizzato dal «cartello» dell'opposizione si è svolto a Windsor, alle porte di Londra, dal 7 al 9 aprile. Secondo fonti non ufficiali, gli statunitensi hanno promesso finanziamenti per 97 milioni di dollari in caso di avvio delle attività, che però non saranno versati finchè non sarà stata concordata tra gli oppositori una strategia «credibile e applicabile».

Con uno sprezzante articolo su un quotidiano governativo, l'Iraq ha ieri condannato la riunione degli 11 gruppi dell'opposizione a Londra, definendola «fuori legge, un incontro di spie e traditori».

«La riunione di disprezzabili traditori, cospiratori e spie che ricevono ordini dai servizi segreti americani e britannici è stato un fallimento totale» ha scritto il quotidiano «al- Joumhouryia». «Nè le macchine della propaganda statunitense e britannica, nè i milioni di dollari stanziati dagli Usa potranno rendere questi fantocci capaci di realizzare il loro programma contro l'Iraq» ha scritto ancora il giornale. Alla riunione londinese ha partecipato anche il rappresentante speciale americano per la transizione in Iraq Frank Ricciardone.

Cecenia, disattivate due bombe destinate al leader Maskhadov

GROZNY Due bombe, secondo la polizia destinate a colpire il presidente della Cecenia, Aslan Maskhadov, sono state scoperte e disattivate da artificieri. Uno degli ordigni era stato collocato in una piazza di Stary Atagi, dove il leader ha tenuto un discorso davanti a quattromila amministratori locali, e l'altro era posizionato lungo la strada che collega questo centro alla capitale Grozny, e che il corteo di Maskhadov ha percorso. Il presidente, successore di Gyokar Dudayev, è sfuggito a due attentati il mese scorso, e a cinque in totale negli ultimi tre anni. Nell'intervento a Stary Atagi, dopo che le bombe erano state neutralizzate, Maskhadov ha accusato i servizi segreti di imprecisati Paesi stranieri di alimentare la violenza in Cecenia.

Ai confini tra la Repubblica caucasica e la Russia, quattro poliziotti russi, tra i quali un maggiore e due tenenti, sono stati intanto uccisi da uomini armati che hanno attaccato un commissariato di Vishny Volociok. Secondo le autorità di Mosca gli aggressori intendevano impossessarsi di armi e munizioni della polizia, ma sono stati respinti prima che ci riuscissero.

DAL MONDO

Era stato accusato di metodi autoritari

Presidenziali slovacche: si ripresenta Meciar, controverso ex premier

BRATISLAVA Sono 11 i candidati in campo per le prime elezioni dirette del capo dello Stato in Slovacchia. Alla mezzanotte di venerdì si sono chiuse le iscrizioni e tra i candidati in lizza ci sono il presidente uscente e primo capo di Stato della Slovacchia post-comunista Michal Kovac, il controverso ex primo ministro Vladimir Meciar, sconfitto alle politiche dell'autunno scorso, e il candidato della coalizione quadripartita che sostiene l'esecutivo in carica, il deputato Rudolf Schuster, sindaco della seconda città slovacca, Kosice. Meciar è stato fortemente criticato per i suoi metodi autoritari.

Johannesburg, dopo quelle civili anche nozze tribali per il Presidente Mandela e la moglie Graca Machel

JOHANNESBURG Per la sua tribù, quella dei thembu, appartenenti all'etnia xhosa, la più numerosa del Sud Africa, Nelson Mandela non era sposato. Nessun rilievo veniva infatti dato al fatto che lo scorso 18 luglio il presidente sudafricano, nel giorno del suo 80.o compleanno, avesse impalmato civilmente Graca Machel (51 anni allora) dopo una lunga convivenza. Ma adesso Graca è sposa anche per i thembu, e quindi cognata di tutti loro, avendo espletato la cerimonia rituale. Sposando a Pasqua un «grande capo» qual è Mandela è divenuta «nosizwe» (alla lettera madre della nazione).

Nuovo sconfinamento in Iraq delle truppe turche: muoiono 44 guerriglieri curdi e 10 soldati

ANKARA Le truppe della Turchia hanno sconfinato ancora una volta nel Nord dell'Iraq per colpire i ribelli curdi. Nell'offensiva 44 guerriglieri del Partito dei lavoratori del Kurdistan (Pkk) e 10 soldati turchi sono morti, secondo un comunicato delle forze armate di Ankara che ne ha dato notizia al termine dell'operazione, durata per cinque giorni e conclusasi venerdì sera. La nota aggiunge che sono stati sequestrati grossi quantitativi di armi e munizioni, compresi due razzi terra-aria Sa-7 di fabbricazione russa, nascosti in una caverna sui monti.

Un gorilla blocca il malvivente nella gabbia ma viene ferito: pena maggiorata per il ladro

JOHANNESBURG Ladro e stupratore, Isaac Mofokeng è stato catturato perchè, inseguito dalla polizia di Johannesburg, era stato bloccato da un gorilla che ha rischiato la vita pur di consegnarlo alle forze dell'ordine. Mofokeng è stato condannato a 40 anni di carcere per vari gravi reati; tra questi il ferimento a colpi di pistola di Max, gorilla attrazione dello zoo della città, ferimento che gli è costato una pena aggiuntiva di cinque anni. Avendo perso la testa una notte del '97, inseguito Mofokeng era entrato nella gabbia del gorilla. Max lo aveva subito immobilizzato, poi era stato ferito.

AMORE E CARRIERE

Agassi e Brooke Shields divorziano

HONG KONG Andre Agassi divorzia dall'attrice americana Brooke Shields. Lo ha confermato ieri lo stesso tennista dopo essersi qualificato per la finale del torneo di Hong Kong. «Abbiamo avviato la pratica – ha detto Agassi – e in pratica siamo divorziati. È finita». Proprio negli Stati Uniti il «New York Post» ieri ha pubblicato una dichiarazione congiunta di Agassi e Brooke Shields in cui annunciano la rottura dopo due anni di matrimonio «restando amici». La separazione è imputabile alle carriere dei due, in particolare alle prolungate assenze di Agassi per le gare.

La Confederazione il primo Paese europeo a giudicare un responsabile del massacro dei tutsi nel '94

In Svizzera processo a un genocida ruandese

Testi in teleconferenza anche dall'Africa, a volto coperto: contrari i difensori

GINEVRA La Svizzera sarà il primo Paese europeo a processare, da domani, uno dei presunti autori del genocidio del '94 in Ruanda, che costò la vita a oltre un milione di persone. Tra eccezionali misure di sicurezza, il Secondo tribunale militare di Losanna giudicherà l'ex sindaco hutu di Mushubati (regione di Gitarama) Fulgende Niyonteze, 35 anni, che si era rifugiato in Svizzera nell'ottobre '94.

Niyonteze, arrestato a Friburgo nel '96 sulla base di numerose accuse di altri rifugiati e incarcerato a Champ-Dollon (Ginevra), è accusato di omicidio, istigazione all'omicidio, crimini di guerra, crimini contro l'umanità e genocidio. Presidente del Tribunale è il colonnello Jean Marc Schwenter, nella vita civile procuratore generale del Cantone Vaud.

Schwenter si è preparato al processo, per molti versi unico, trascorrendo un mese in Ruanda a raccogliere prove e testimonianze, e in Tanzania, dove il Tribunale penale internazionale Onu per il Ruanda di Arusha ha già condannato tre responsabili di genocidio e ha in corso 250 cause. Nè Francia nè Belgio, gli altri due Paesi con un gran numero di profughi del Ruanda, hanno mai portato alla sbarra accusati della carneficina, limitandosi a estradarli verso Arusha. Se verrà riconosciuto colpevole dei reati, comprese diverse violazioni delle Convenzioni di Ginevra, Niyonteze rischia l'ergastolo, che in Svizzera con buona condotta e sconti di pena si può ridurre a 20 anni. Potrà usufruire di tutte le garanzie processuali elvetiche. In base alle Convenzioni di Ginevra, la giustizia militare svizzera è competente per i crimini contro l'umanità, anche se commessi all'estero. Ma i due «principi del foro» svizzeri che difendono Nyonteze contestano lo svolgimento del processo in Svizzera e per domani hanno già pronte eccezioni procedurali per inficiare le testimonianze. Il processo ha infatti diversi elementi di novità procedurale: molti dei testi saranno interrogati per teleconferenza a Losanna o in collegamento col Ruanda, senza che il nome possa essere pronunciato e col volto coperto, per paura di rappresaglie personali o familiari.

Mentre in Togo il padre-padrone del Paese Eyadema stravince le elezioni

Niger, calma dopo il golpe

NIAMEY E' tornata la calma ieri in Niger dopo l'assassinio del presidente Ibrahim Barè Mainassara, ucciso venerdì dagli agenti della sua scorta mentre si apprestava a partire per una visita alla regione confinante con il Mali. La capitale Niamey presenta una facciata di normalità e la gente si è dedicata alle occupazioni abituali, anche se l'aeroporto internazionale resta bloccato e le frontiere ancora chiuse.

I vertici delle forze armate si sono incontrati per cercare un accordo sulla designazione del nuovo presidente. Venerdì il premier Ibrahim Hassane Mayaki dopo l'omicidio di Mainassara da lui definito «uno sfortunato incidente» aveva sciolto il Parlamento e sospeso temporaneamente l'attività di tutti i partiti politici. Al momento non è chiaro se Mayaki sia tuttora al potere o se questo sia stato assunto dai militari. Il premier si era impegnato a formare un nuovo governo inserendovi anche esponenti dell'opposizione. Mainassara, ex colonnello, era stato a sua volta autore di un golpe tre anni fa quando aveva deposto il primo leader eletto democraticamente, Mahamane Ousmane. Il Niger, uno dei più poveri Paesi africani, durante il suo governo aveva vissuto momenti di violenza e tensione. Tra gli episodi più gravi, l'insurrezione delle forze militari che l'anno scorso, per sollecitare il pagamento degli stipendi, avevano preso in ostaggio il capo di Stato maggiore. Negli ultimi giorni l'atmosfera si era surriscaldata, dopo che mercoledì la Corte suprema su «suggerimenti» presidenziali aveva ordinato che fossero ripetute le elezioni amministrative in metà dei collegi, tra le proteste dell'opposizione, e giovedì due avversari politici di Mainassara, tra i quali un ex premier, erano stato arrestati con l'accusa di aver tramato per ucciderlo.

Frattanto in Togo il Raggruppamento popolare del presidente Gnassigbe Eyadema, al potere da 31 anni dopo un sanguinoso golpe, ha stravinto le elezioni legislative. I risultati del voto, tenutesi il mese scorso, sono stati resi noti ieri dalla Corte costituzionale. L'opposizione aveva boicottato il voto, falsandone i risultati.

Aperta la campagna elettorale del Partito socialista per le europee

Francia sempre più anti-yankee

PARIGI I francesi dicono sì all'intervento in Kosovo, ma il sentimento «anti-yankee», una volta bandiera soprattutto della sinistra, si fa più diffuso e variegato nella società. La guerra, intanto, oscura la campagna per le elezioni europee, divide e riassocia in originali assemblaggi le forze politiche.

Superando le polemiche che negli ultimi giorni avevano alzato, socialisti e seguaci del ministro degli Interni Jean-Pierre Chevenement (leader del Movimento dei cittadini e dissidente sull'intervento in Kosovo al pari dei comunisti) si sono associati per un giorno all'apertura ufficiale della campagna elettorale del Ps. Entrambe le forze di governo, divise sulla guerra, si sono unite per la costruzione di «un'Europa di sinistra contro un'Europa di destra». Il premier Lionel Jospin non è intervenuto lasciando la scena agli 87 eurocandidati socialisti guidati dal segretario Hollande. Il Kosovo è stato presente in tutti gli interventi ma invece delle divergenze è stata sottolineata la necessità, più urgente dopo la guerra, di costruire «un'Europa più forte», sia sul piano politico sia della difesa. La coesione del governo peraltro non è mai stata in dubbio, anche se i comunisti sfilano per le strade protestando contro l'intervento e Chevenement non nasconde mai il suo pacifismo. Sempre nella maggioranza della «gauche plurielle», è invece di connotazione opposta la posizione dei Verdi: chiedono ormai con forza anche un intervento via terra. Solidarietà e compattezza con la linea Nato si accompagnano però con una ripresa e un aumento del tradizionale scetticismo e ostilità francesi per l'egemonia Usa. Due terzi dei francesi sono preoccupati per il ruolo di «gendarme del mondo» assunto dagli Usa.

Dopo la frase offensiva dell'inquilino del Cremlino sulla sua permanenza al governo

Primakov cauto con Eltsin

MOSCA Il primo ministro russo Eevghieni Primakov ha risposto ieri con un «buffetto» al «ceffone» datogli venerdì dal presidente Boris Eltsin che, interrogato sulla permanenza al governo del premier, aveva risposto «per ora ci serve, poi si vedrà». Ricordando di essere stato chiamato alla guida dell'esecutivo russo in un momento particolarmente difficile - dopo la svalutazione del rublo del 17 agosto - Primakov ha sottolineato, in un'insolita apparizione televisiva, il buon lavoro fatto finora dal suo team sia sul fronte economico che su quello della stabilità politica. Ha poi sottolineato di non voler rimanere a tutti i costi nel governo.

Il premier ha detto anche che il governo ha bisogno di «un'atmosfera di stabilità per poter funzionare»: un implicito riferimento all'affermazione di Eltsin sulla necessità di «rafforzare» l'esecutivo.

Oltre che alla frase vagamente ingiuriosa di Eltsin, Primakov ha voluto rispondere alle illazioni della stampa russa secondo la quale il Cremlino si preparerebbe a silurare i componenti del governo vicini ai comunisti e lo stesso premier. «Ci davano per spacciati già nel novembre scorso, poi in dicembre, gennaio, febbraio, marzo. Invece siamo ancora qui e in questi mesi abbiamo risolto i problemi più urgenti e immediati».

Primakov si è detto comunque contrario all'impeachment del presidente che la Duma si prepara ad esaminare, sempre in nome della stabilità: ma è contrario anche allo scioglimento della Duma o di alcuni partiti e all'introduzione dello stato di emergenza nel Paese, tutte possibilità ventilate in questi giorni sia dalla stampa che da alcuni esponenti politici.

LA CASA D'ASTE NAGEL
DOPO UNA STAGIONE DI SUCCESSI INTERNAZIONALI, COMUNICA LE DATE DELLE PROSSIME ASTE IN PREPARAZIONE:

24/04	ARTE MODERNA
11/05	TAPPETI ORIENTALI
14-15/05	ARTE ASIATICA
25-26/06	ANTIQUARIATO
28-29/06	VARIA
24-25/09	ASTA GIUBILARE »75 ANNI DELLA CASA D'ASTE NAGEL«

Per valutazioni e stime gratuite, i nostri esperti saranno presenti in Italia nei giorni 14-15-16-17 aprile su appuntamento.
Per appuntamenti e informazioni contattare:
CASA D'ASTE NAGEL · ISABELLE VON SCHOENFELDT
VICOLO ZINI 4 · 37129 VERONA · T 045/8341460 F 045/915285

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 274087 fax 274086/274085

Per le vacanze pasquali un calo dell'oltre 30 per cento degli stranieri, spaventati dalla guerra, rispetto al '98

Turismo croato colpito dai raid

È la Costa dalmata la più penalizzata - A Lesina e Brazza 800 disdette

Una veduta dell'isola di Lesina: qui e a Brazza un'ondata di disdette di austriaci e tedeschi ha gettato nello sconforto gli operatori turistici locali: hanno chiesto sgravi fiscali e una campagna per rassicurare gli stranieri.

FIUME Barometro turistico sul «brutto permanente» durante e dopo il ponte festivo pasquale in Croazia: dovunque un numero di presenze ampiamente inferiore alle aspettative, specie nei centri costieri in Dalmazia. Neanche nella regione del Quarnero e dell'Istria, solitamente di buona tenuta, l'esito del ponte pasquale può ritenersi soddisfacente. Rispetto allo stesso periodo del '98, nell'area quarnerina (isole comprese) le presenze turistiche sono calate del 32%; in Istria il calo è solo poco meno accentuato (sul 30%).

Le note più dolenti giungono però dai centri della fascia costiera dalmata: vi è stato un vero e proprio crollo rispetto la Pasqua '98. Gli operatori turistici locali giustificano il tracollo con tensioni e paure per i bombardamenti Nato sulla (troppo) vicina Jugoslavia e con i timori di un possibile quanto improvviso allargamento del conflitto. Tesi senza dubbio fondata: l'avvio delle incursioni ha comportato fino a pochi giorni orsono pure la chiusura totale o parziale degli aeroporti. I raid sono «deflagrati» specie in una delle regioni turistiche per eccellenza, quella di Ragusa (Dubrovnik), più vicina all'area a rischio, con una valanga d'annullamenti di prenotazioni. E non solo per le vacanze pasquali. Due dei più prestigiosi e frequentati hotel ragusei si sono visti annullare anche prenotazioni per maggio e giugno. Un disastro: durante il «ponte» nei 14 alberghi aperti a Ragusa e dintorni hanno soggiornato appena 500 ospiti.

Solo un po' meno peggio poco più a Nord, in Contea di Spalato: i villeggianti sono stati circa 1.500 (-38-40% rispetto al '98). Dolentissime note anche dalle isole di Lesina (Hvar) e Brazza (Brac): all'ultimo momento ben 800 fra tedeschi e austriaci hanno mandato a dire «grazie, preferisco di no», andando a trascorrere le feste su lidi ritenuti meno esposti agli echi di guerra.

Quanto avvenuto ha indotto subito gli operatori turistici a invocare l'intervento del governo, esigendo sia sgravi fiscali sia l'avvio immediato all'estero di una campagna volta a rassicurare la potenziale clientela. A quest'ultima richiesta il governo di Zagabria ha risposto positivamente, avviando anche iniziative presso agenzie di viaggi e tour operator stranieri. Alla prima richiesta invece la risposta è stata un «no» categorico. Con una postilla: piuttosto di chiedere esenzioni o sgravi fiscali ci si affretti a ribassare le tariffe. Come dire: non sono i sorvoli della Nato a collassare il turismo in Croazia, bensì le abnormi tariffe pretese da alberghi e ristoranti.

L'OPINIONE

Vita pubblica senza indirizzi del governo

Se non fosse per il Kosovo, la piccola Slovenia in questi ultimi giorni meriterebbe l'onore della cronaca. Continuiamo a sentirne di tutti i colori. È stato ufficialmente comunicato che l'istituto assicurativo «Slovenica» è riuscito ad accaparrarsi l'« Adriatica», istituzione con sede a Capodistria. Ma già qualche ora dopo l'«Adriatica» ha incominciato a dimostrare che la «Slovenica» non ha capitale sufficiente per tale operazione. Avanti: alcuni esponenti sindacali hanno confermato che il rapporto tra la paga di un operaio e un direttore d'azienda in Slovenia è anche di uno a 28! In Germania, si è fatto presente, il rapporto massimo è di uno a 12. In fatto di record la Slovenia non dorme. E infine: poco più di un anno fa il terremoto ha danneggiato buona parte dell'Alto Isonzo, ma sinora non è stato ricostruito nemmeno un quarto di ciò che è stato distrutto. Non possiamo andarne orgogliosi.

Stato piccolo ma problemi grandi. Alcuni sono sempre più evidenti. E cioè: in vari settori della vita pubblica ancora non c'è ne una chiara direzione governativa (o politica), né una chiara programmazione operativa. È caratteristica anche di buona parte di questo Paese e dei suoi organismi l'essere invidiosi invece di coltivare la collaborazione. C'è troppa burocrazia, con impiegati a formare carte per centinaia di tonnellate. E infine: il prossimo di solito non è sufficientemente e onestamente informato su ciò che avviene. Meno male che abbiamo i media che avvertono, consigliano e correggono.

Miro Kocjan

Imprenditori turistici capodistriani assicurerebbero i fondi necessari

A Portorose una cordata locale per il restauro dell'Hotel Palace

PORTOROSE Dopo un periodo di prolungato silenzio in questi giorni è stato riaperto un nuovo capitolo della telenovela riguardante il restauro del vecchio Hotel Palace. Alcuni influenti operatori turistici locali hanno annunciato l'intenzione di sottoscrivere una lettera d'intenti per avviare finalmente i lavori di rinnovo del decrepito stabile, uno dei più celebri alberghi della costa adriatica, costruito agli inizi del secolo nel centro di Portorose. Già da una decina d'anni l'edificio versa in completo abbandono. Nel '92 dopo l'indipendenza slovena si fecero avanti i primi uomini d'affari stranieri promettendo di rifare al più presto il look alla decadente infrastruttura. Finalmente nel '94 Joze Zrim, manager australiano d'origine slovena, siglò un accordo con la municipalità di Pirano. Il rinnovo dell'antico albergo era legato alla realizzazione di un megacentro commerciale internazionale denominato Toncity center, che avrebbe dovuto sorgere alla periferia di Capodistria e impiegare un migliaio di persone. Per l'australiano, buona parte dei facoltosi imprenditori del centro commerciale avrebbero dovuto alloggiare nei rinnovati locali dell'Hotel Palace, divenuto di lusso. Il restauro, con il riassetto dell'attiguo comprensorio, sarebbe dovuto costare una trentina di milioni di marchi. Da allora sono passati sei anni ma i due ambizioni programmi sono rimasti solo sulla carta. Ora diversi operatori dell'industria dell'ospitalità della costa hanno perso la pazienza, sostenendo che in questo periodo per il rinnovo o la costruzione di alcuni importanti impianti turistici di Portorose sono stati già investiti oltre una trentina di miliardi di lire. Negli ultimi due anni a più riprese diversi consiglieri della municipalità piranese hanno alzato le loro proteste richiedendo l'annullamento del contratto siglato da Zrim e il pagamento di grosse penali. Negli ultimi giorni sono ritornati al contrattacco anche i dirigenti della nuova società per azioni Hoteli Palace e del Casinò di Portorose. Intendono sottoscrivere un documento comune. Poi con un'azione congiunta dovrebbero assicurare gli investimenti necessari per ridare al più presto l'antico splendore al glorioso albergo.

I CAMBI

SLOVENIA

Tallero	1,00	=	10,19	Lire*
Tallero	1,00	=	0,0053	Euro*

CROAZIA

Kuna	1,00	=	254,65	Lire
Kuna	1,00	=	0,1315	Euro

Benzina super

SLOVENIA

Talleri/l	119,80	=	1.283,49	Lire/l

CROAZIA

Kune/l	4,20	=	1.069,52	Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA

Talleri/l	103,50	=	1.108,87	Lire/l

CROAZIA

Kune/l	3,85	=	980,39	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Operazione congiunta della polizia di Capodistria e Maastricht: arrestati uno jugoslavo e un olandese

Maxisequestro di ecstasy per la Slovenia

La droga era destinata a invadere il litorale: avrebbe fruttato 34 mila marchi

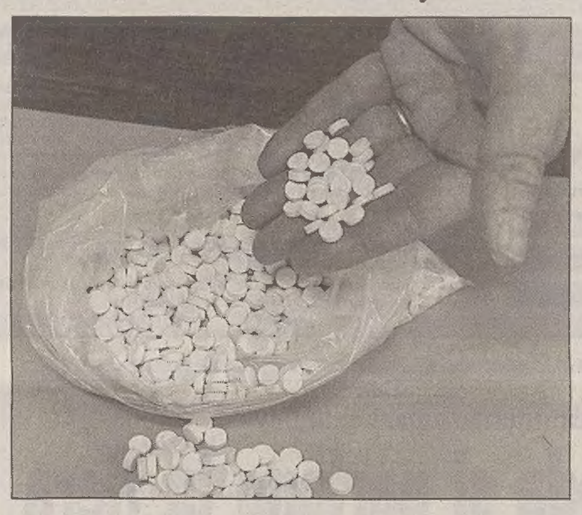
Sulle 10 mila pillole confezionate nei Paesi Bassi erano impressi simboli pacifisti e personaggi dei cartoni animati di Walt Disney

CAPODISTRIA Nuovo «colpo grosso» messo a segno dagli inquirenti della Questura di Capodistria in collaborazione con i loro colleghi olandesi. A conclusione di una capillare operazione congiunta denominata «Duffy» nella località olandese di Maastricht sono stati arrestati due spacciatori di stupefacenti.

Il primo trafficante di droghe è un cittadino jugoslavo. L'altro è un pregiudicato olandese, già condannato in passato per furti con scasso, rapine e spaccio di denaro falso. A conclusione dell'operazione «Duffy» gli inquirenti hanno sequestrato ben 10 mila pasticche ecstasy di pregevole qualità pronte per essere spedite nel litorale sloveno. Stando alle prime indiscrezioni trapelate da Maastricht e nelle cui carceri sono stati rinchiusi i due trafficanti, il primo spacciatore indagato è il 30.enne cittadino jugoslavo Peter V., originario di Zrenjanin.

Si tratta di un operaio edile senza fissa occupazione con residenza provvisoria a Capodistria. In passato per sbarcare il lunario si sarebbe «occupato» di furti e spaccio di droghe pesanti. L'altro indagato è una vecchia conoscenza delle polizie olandese, tedesca e belga. Si tratta del 28.enne cittadino olandese Boris N., nativo di Rotterdam, più volte condannato per una lunga serie di reati.

Finora gli inquirenti capodistriani hanno appurato che il cameriere olandese fece la sua prima apparizione nel litorale sloveno agli inizi del mese di novembre dello scorso anno. Molto presto si mise in contatto con il muratore serbo, conosciuto nella zona costiera come uno dei più abili mediatori nello spaccio di stupefacenti e denaro falso. Durante il primo incontro a Portorose vennero siglati alcuni accordi. Qualche settimana più tardi il cameriere olandese si sarebbe incontrato una seconda volta a Portorose e successivamente a Capodistria mostrando al suo collaboratore un vasto campionario di pasticche di ecstasy. Si trattava di pastiglie sulle quali era stato impresso il logo rappresentante una colomba della pace e alcuni curiosi personaggi dei fumetti disegnati da Walt Disney.

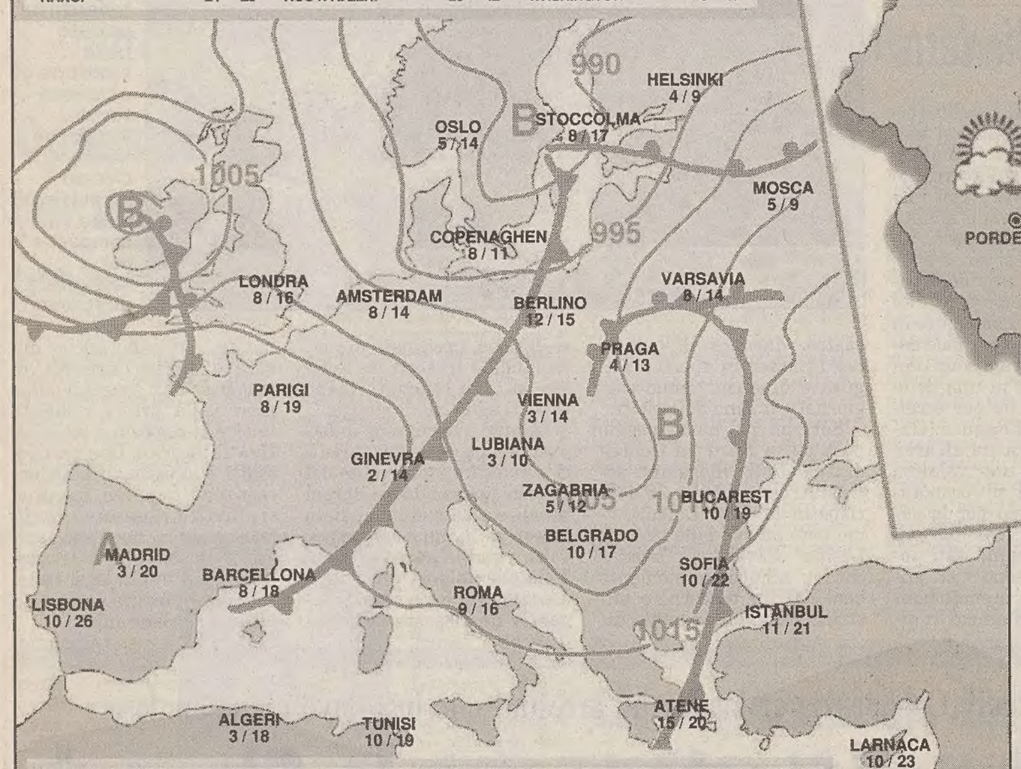


Un quantitativo di pastiglie sequestrato dagli inquirenti.

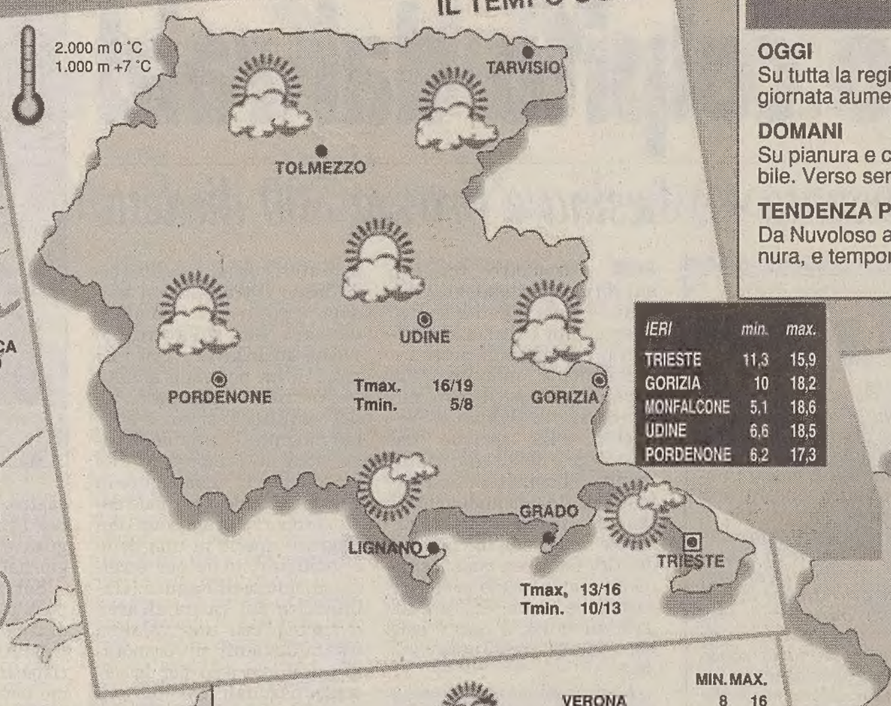
Più tardi il cameriere olandese ha presentato al manovale serbo altri campioni di pasticche di ecstasy, sulle quali erano impressi i loghi di alcune importanti industrie automobilistiche mondiali e il famoso personaggio di Superman. A questo punto gli inquirenti capodistriani richiesero la collaborazione dei loro colleghi olandesi, i quali molto presto nella località di Maastricht individuarono un laboratorio chimico clandestino, nel quale venivano prodotte le pasticche dello stupefacente molto in voga nelle discoteche di mezzo mondo. Infine nei giorni scorsi sono scattate le manette per i due trafficanti e sequestrate le 10 mila pastiglie, le quali avrebbero dovuto raggiungere il Capodistriano. I due spacciatori erano pronti a commercializzarle per un ricompenso complessivo di 34 mila marchi.

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	25	34	HONG KONG	23	31	PECHINO	7	20
BOGOTA	11	16	JOHANNESBURG	16	26	RIO DE JANEIRO	22	26
BRUXELLES	10	16	KIEV	6	17	SAN FRANCISCO	7	12
BUDAPEST	6	18	L'AVANA	21	31	SANTIAGO	3	20
BUENOS AIRES	9	19	LIMA	18	24	SEOUL	10	19
CARACAS	18	30	LOS ANGELES	7	16	SINGAPORE	26	31
C. DEL MESSICO	14	31	MANILA	26	32	SYDNEY	16	23
DUBAI	24	32	MONTEVIDEO	9	18	TAIPEI	19	23
DUBLINO	8	18	NAIROBI	16	26	TEL AVIV	12	22
FRANCOFORTE	2	16	NEW YORK	6	17	TOKYO	11	16
GIAKARTA	25	31	NIZZA	11	18	TORONTO	-1	10
HANOI	24	28	NUOVA DELHI	20	42	WASHINGTON	8	21



IL TEMPO OGGI



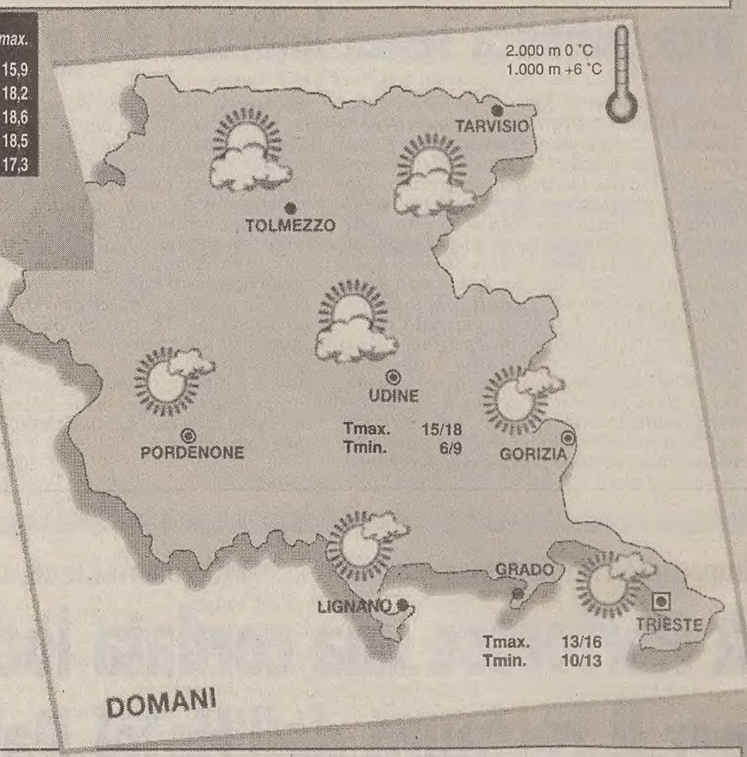
IERI	min.	max.
TRIESTE	11,3	15,9
GORIZIA	10	18,2
MONFALCONE	5,1	18,6
UDINE	6,6	18,5
PORDENONE	6,2	17,3

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE
Previsione emessa il 10 aprile 1999

OGGI — **attendibilità 70%**
Su tutta la regione al mattino bel tempo con cielo poco nuvoloso. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità.

DOMANI — **attendibilità 70%**
Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso, sulla zona montana variabile. Verso sera aumento della nuvolosità e in nottata possibili precipitazioni.

TENDENZA PER MARTEDÌ
Da Nuvoloso a coperto con piogge da moderate sulla costa ad abbondanti in pianura, e temporali. Neve sui monti oltre i 1500 m circa. Soffierà scirocco.



	MIN.	MAX.
VERONA	8	16
VENEZIA	7	17
MILANO	10	19
TORINO	5	17
GENOVA	12	21
BOLOGNA	10	16
FIRENZE	np	np
PISA	7	16
ANCONA	11	12
PERUGIA	3	12
PESCARA	8	15
L'AQUILA	1	11
CIAMPINO	9	14
FIUMICINO	9	15
CAMPOBASSO	4	8
BARI PALESE	5	16
NAPOLI	10	16
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	10	15
R. CALABRIA	10	17
PALERMO	11	15
MESSINA	12	17
CATANIA	9	20
CAGLIARI	7	18
ALGHERO	8	16

VIABILITA' **Collegamento autostradale: A4** nel tratto Latisana-Portogruaro in direzione Venezia, per circa 400 metri, il traffico viene deviato in corsia di sorpasso per una riduzione di carreggiata. **SS 13 «Pontebbana»** - Tronco: Carnia-Confine di Stato: senso unico alternato al km 188,3. **SS 15 «Via Flavia»** - località Aquilinia senso unico alternato fra i km 7,6 e 8,1 nella fascia oraria 8.30-12.30. **SS 52 bis «Carnica»** - tronco: Tolmezzo-Passo M. Croce Carnico: sensi unici alternati dal km 17,4 al km 17,9 dal km 2,6 al km 3,4 e dal km 7 al km 7,3. Tronco: Bivio Carnia-Passo Mauria: senso unico alternato in tratti saltuari tra i km 11,7 e 60,6. In Comune di Paluzza: senso unico alternato al km 14,7. **SS 202 «Triestina»** - ex G.V.T. - tronco: Cattinara-Molo VII: chiusura della carreggiata Cattinara-Molo VII e viceversa, con istituzione del doppio senso di marcia sulla carreggiata opposta, fra i km 28 e 32.

inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta — B bassa

FRONTE: caldo — freddo — occluso

TEMPERATURA

VENTI

MARI

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: sulle zone alpine cielo nuvoloso con nuvolosità in ulteriore sviluppo associata a precipitazioni sparse. Sul resto del Nord inizialmente poco nuvoloso, durante la mattinata graduale intensificazione della nuvolosità con possibilità di locali precipitazioni nel pomeriggio. Al Centro e Sardegna: cielo sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio tendenza ad aumento della nuvolosità con brevi e deboli precipitazioni. Al Sud e Sicilia: sull'isola cielo irregolarmente nuvoloso con tendenza a miglioramento. Sulla parte peninsulare cielo inizialmente nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni sparse in via di rapida attenuazione ad iniziare dalla tarda mattinata.

senza variazioni significative.

dai quadranti occidentali, deboli al Nord. Moderati sulle regioni centrali e meridionali. Rinforzi sul canale di Sardegna e sul basso Jonio.

molto mossi il mare ed il canale di Sardegna e lo stretto di Sicilia. Da poco mossi a mossi il Mar Ligure, il Tirreno settentrionale e l'Adriatico. Mossi gli altri mari.

SERENO — 12 o più ore di sole; POCO NUV. — 9 - 12 ore di sole; VARIABILE — 6 - 9 ore di sole; NUVOLOSO — 3 - 6 ore di sole; COPERTO — 3 o meno ore di sole; SOLE; NUBI BASSE

MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3 - 6 m/s; FORTI più di 6 m/s; TEMPORALE

MARI: CALMO; MOSSO; AGITATO

PIOGGIA: 0 - 5 mm debole; 5 - 10 mm moderata; 10 - 30 mm abbondante; sup. 30 mm intensa

NEVE; NEBBIA; FOSCHIA

LA CANTINA

Alla rassegna enologica internazionale «Vinitaly» di Verona

Vino e moda si parlano in fiera Li accomuna il buon fatturato

Vinitaly come Palazzo Pitti o Milano collezioni. Nel caleidoscopio della 33.a rassegna enologica internazionale, che terrà banco fino a tutto domani sui 5 mila metri quadrati di superficie espositiva del quartiere fieristico di Verona, gli eventi non sono mancati. Gli oltre 20 mila visitatori giornalieri di questa kermesse internazionale dedicata a Bacco sono prima di tutto partecipi di un grande businnes. Che pulsa negli stand dove le aziende stipulano contratti; negli incontri che qui, almeno una volta all'anno, tutti quelli che contano hanno con tutti quelli che vogliono emergere; nella competitiva ricerca di nuovi spunti per vendere al meglio il succo d'uva fermentato nelle cantine. La degustazione del bicchiere passa, a Verona, quasi in secondo piano.

Non è però un caso che una delle manifestazioni di maggior richiamo della passerella fieristica è l'odierno convegno «Vino e moda, binomio vincente del made in Italy». Sono i due comparti dell'alto artigianato italiano che hanno fatturato globalmente, nel 1998, oltre 70 mila miliardi di lire: l'abbigliamento fa la parte del leone con 57 mila miliardi, ma anche l'enoalimentare piazza a suo favore ben 15 mila miliardi di lire. Non è, poi, un caso che numerosi stilisti possiedono e investono in aziende vinicole. Un' ulteriore prova di rapporti sinergici fra Case di moda e imprese enologiche viene anche dal caso Ferrè, che ha disegnato le etichette per il Duemila della toscana Frescobaldi, passaporto privilegiato per piazzare nel mondo il Chianti con la griffe.

Saranno stamane le Donne del Vino, associazione che rilancia il femminismo agricolo, a gestire il convegno veronese sul tema, al quale sono annunciate le presenze degli stilisti Ottavio Missoni e Paola Caovilla, del presidente di Federtessile Gaetano Marzotto e del presidente di Moda Industria, Vittorio Giulini. Nadia Zenato, delegata del Veneto e Trentino-Alto Adige dell'Associazione, spiega che vino e moda sono «gli ingredienti italiani di classe». Insomma, il vino si mette in tailleur.

Del resto i principali mercati di esportazione dei prodotti vino e moda italiani coincidono. All'interno della Ue, la Germania è in prima fila, con quasi mille miliardi spesi per acquistare 4 milioni di ettolitri di vino italiano e ben 4 mila miliardi di lire quale controvalore del nostro export in abbigliamento, maglieria e calzetteria. Segue la Francia, Paese di vino e di moda per eccellenza, con 150 miliardi di lire di acquisti del nostro vino e 2.300 miliardi di importazioni di vestiario italiano. I «cugini» d'Oltralpe hanno di che riflettere, anche in fatto di Champagne, davanti al sodalizio, e al grande padiglione. che al Vinitaly è nato e sorto fra le più diffuse bollicine italiane, dell'Asti, (70 milioni di bottiglie) e le più esclusive, quelle della Franciacorta bresciana (4 milioni di bottiglie «soltanto»).

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Anche se pensate di non potercela fare, anche se siete stanchi, non mollate: i superiori vi premieranno adeguatamente. Grande tenerezza e affettuosità.

Toro 20/4 20/5
Non fidatevi mai delle apparenze e dei facili guadagni: controllate sempre tutto di persona. Importantissima crisi emozionale.

Gemelli 21/5 20/6
Dissociatevi da progetti e proposte di lavoro nei quali non vi riconoscete. Vi farà bene una lunga pausa di riflessione sentimentale.

Cancro 21/6 22/7
Nel lavoro state facendo passi avanti decisivi e non vi conviene rovinare tutto per uno scatto d'ira. In amore bufera all'orizzonte.

Leone 23/7 22/8
Sappiate valorizzare il momento favorevole: agite in fretta senza trovarvi sciocchi alibi. In amore s'impone assolutamente una spiegazione.

Vergine 23/8 22/9
Se avete le idee chiare nessuno ve le potrà far cambiare con le lusinghe economiche. Vi sentite capiti dal partner, ed è una gran cosa.

Bilancia 23/9 22/10
Tenete d'occhio l'impulsività, ma sfruttate il vostro dinamismo per avviare nuovi progetti di lavoro. La vita sociale diventa sempre più stimolante.

Scorpione 23/10 21/11
L'umore non è sempre dei migliori ma non vi conviene prendere iniziative professionali senza riflettere. Fatevi guidare dalla voce del cuore.

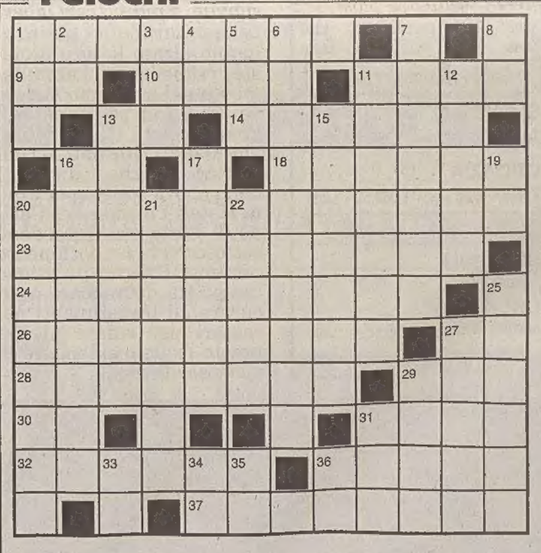
Sagittario 22/11 21/12
Cercate di convincere i vostri superiori a concedervi finalmente una maggiore libertà d'iniziativa. Possibile un folle innamoramento.

Capricorno 22/12 19/1
Tutte le stelle vi aiutano: dovreste essere proprio incoscienti a sbagliare le mosse nel lavoro. Rinunciate a vedere un Ariete.

Aquario 20/1 18/2
Sforzatevi di superare la timidezza: bisogna avere molta grinta per sfondare nella professione. Non siate possessivi con chi vi ama.

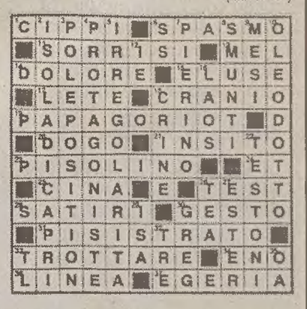
Pesci 19/2 20/3
Nel lavoro non vi mancheranno le soddisfazioni economiche. Il vostro fascino è ancora intatto, ma non esagerate con le conquiste.

I GIOCHI



Lucchetto (5/5=6)
Marziano
È una storia fantastica, infantile,
non tesa a protezione della testa:
corpo panciuto, vitreo, paglierino,
sta ritto in piedi per voler divino.
(Champagne)

Scarto (8/7)
Tenore promettente
Se a volte non lo scocciano profonde in
«Gelida manina» gran calore.
Al piano si accompagna e a quanto pare
proprio alla Scala un passo potrà fare.
(Marienrico)



ORIZZONTALI: 1 Il trasporto delle masserizie in una nuova casa - 9 Uno di noi due - 10 Il cantautore Daniele - 11 Stanza... inutile - 13 Le prime lettere di Karamanlis - 14 Gancio per afferrare - 16 Simbolo del calcio - 18 Si tiene in auto - 20 Un nome d'uomo - 23 La dà il sacerdote dopo la confessione - 24 Un periodo... russo - 26 Dispositivo usato in telefonia - 27 Sigla di Cosenza - 28 Santo del 21 ottobre - 29 Un veicolo pubblico - 30 Comunione e Liberazione - 31 Una qualità del caffè - 32 Stella con la coda - 36 Il nome di Wojtyla - 37 Esplodere con forte rumore.

VERTICALI: 1 Vizio nervoso - 2 Una sillaba in romanesco - 3 Città termale belga - 4 Livorno - 5 Ha i «caschi blu» (sigla) - 6 Circostanza necessaria al verificarsi di un fatto - 7 Acquitrinio - 8 Negazione - 11 La proiezione di un film - 12 Le Parche della mitologia nordica - 13 Città del Sudan - 15 Scherzare - 16 Aveva il ponte levatoio - 17 Soldati - 19 In alto e in basso - 20 Gruppi montagnosi - 21 Sollecito, operoso - 22 Sfruttato, succhiato - 25 Fa parte della ruota di un veicolo - 27 George regista - 29 Soffia a Trieste - 31 L'isola dei gatti senza coda - 33 La terza nota - 34 Le iniziali di Dreiser - 35 La fine di Danae - 36 Lo teme il pugile.

SOLUZIONI DI IERI: Indovinello: *Le scarpe* - **Sciarada:** *numero, busto = nume robusto.*

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche — Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

LOTTO

BARI	11	87	8	75	49
CAGLIARI	18	25	14	5	6
FIRENZE	32	73	72	47	25
GENOVA	27	54	2	15	31
MILANO	25	37	72	10	80
NAPOLI	4	50	46	24	7
PALERMO	17	6	18	56	19
ROMA	14	31	47	48	2
TORINO	60	25	68	10	20
VENEZIA	61	38	37	15	13

SuperEnalotto (Concorso n. 29 del 10/4/99)

4 11 14 17 25 32 — JOLLY 61

Montepremi lire	19.416.068.345
Nessun vincitore con 6 punti	Jackpot lire 7.032.618.912
Nessun vincitore con 5+1 punti	Jackpot lire 3.883.213.669
Ai 91 vincitori con 5 punti lire	42.672.700
Ai 9018 vincitori con 4 punti lire	430.600
Ai 259.768 vincitori con 3 punti lire	14.900

D02257
NOLEGGIO PIANTE PER MANIFESTAZIONI CONGRESSI
BUSA' VIVAI e PIANTE
VASTISSIMO ASSORTIMENTO PIANTE D'INTERNO ED ESTERNO
LE MIGLIORI MARCHE DI TERRICCI, CONCIMI, PRODOTTI PER LA CURA E IL MANTENIMENTO DELLE VOSTRE PIANTE, VASI E SOTTOVASI DI TUTTE LE DIMENSIONI E MATERIALI. ACCESSORI PER IL GIARDINAGGIO.
ORARIO: 8.30 - 13 15.30 - 19
Ampio parcheggio interno — Consegne a domicilio in città e provincia
TRIESTE - VIA BRANDESIA 13 (al fianco chiesa S. Giovanni) Tel. 040-54307

D05105
Die Kärntner Sparkasse
CASSA di RISPARMIO della CARINZIA
La Vostra Banca per investimenti in Austria
ESEMPIO DI INVESTIMENTO IN SCELLINI / EURO
Fondo bilanciato OPTIRENT 2003
(80% di OBBLIGAZIONI - 20% di AZIONI)
PERFORMANCE dal 31.3.'98 al 26.2.'99: 11,50%
Comunichiamo alla gentile Clientela che il segreto bancario in Austria è un diritto garantito dalla Costituzione.
L'Austria a Trieste
in via Giustiniano 9 - Tel. 040/365098
Un consulente a disposizione per qualunque chiarimento
SU APPUNTAMENTO
prenotate la Vs. visita telefonando dal lunedì al venerdì ore 9 - 12.30

Il blocco della Serbia non è praticabile

Spiega il ministro degli Esteri: «... la strada alternativa ai bombardamenti potrebbe consistere nel blocco della Serbia: un blocco totale. Un completo isolamento di Belgrado dal resto del mondo che impedisca il passaggio di uomini e cose tagliando tutti i rifornimenti ad eccezione dei generi alimentari e delle medicine. Esistono precedenti nella storia europea e non europea. Dai blocchi navali tra la Gran Bretagna e il Continente dominato da Napoleone, al blocco imposto ai confederati durante la guerra civile americana a quello delle potenze dell'Intesa nei confronti degli Imperi Centrali durante la prima guerra. E c'è l'esempio di Cuba durante la crisi dei missili del 1962... La Jugoslavia è circondata dai Paesi membri della Nato come l'Ungheria o che fanno parte della "Partnership for Peace" sottoscritta con l'Alleanza. Per avere effetto, naturalmente il blocco dovrebbe avere anche la partecipazione del Montenegro. Tutti sarebbero chiamati a fornire adeguate garanzie e la Bosnia non costituirebbe un problema visto che è presidiata da forze internazionali...».

Mi scuso per il lungo virgolato, necessario tuttavia a chiarire i termini della questione.

A mia conoscenza, il Diritto marittimo internazionale si basa, per quanto riguarda il blocco navale, sulla Dichiarazione di Parigi nel 1856, sulla Seconda conferenza dell'Aia del 1907 e sulla Dichiarazione di Londra del 1909.

Quest'ultima venne peraltro respinta dalla stessa Gran Bretagna che pure l'aveva proposta, avendo la Camera dei Lord – con singolare lungimiranza – opposto rifiuto alla ratifica nonostante l'approvazione ottenuta ai Comuni.

In buona sostanza la materia si sviluppa nel determinare: 1) le caratteristiche tecniche del blocco; 2) le modalità di espletamento del diritto di visita; 3) le merci soggette a blocco cioè a dire il cosiddetto «contrabbando di guerra»; 4) la posizione dei neutri quali vettori e proprietari, consegnatari o caricatori di merce; 5) l'istituzione dei Tribunali delle prede per le navi e le merci accusate di violazione del blocco e delle sue disposizioni merceologiche.

Il blocco deve, o meglio dovrebbe, sottostare alla seguenti inderogabili condizioni: a) dichiarazione formale di blocco da parte della potenza bloccante verso quella bloccata con indicazione dei limiti geografici della sua operatività; b) notificazione ai neutri; c) mantenimento del blocco con forze sufficienti a renderlo efficace.

Come si vede, mentre i primi due punti attengono a formalità definite, il terzo punto è quanto mai aleatorio e indeterminato. Il blocco infatti a mio avviso non è un atto di guerra – come molti autori sostengono – ma dovrebbe piuttosto identificarsi come un atto ostile che, per l'evoluzione del confronto, può facilmente trasformarsi in guerra guerreggiata.

Il caso di Cuba, come ricordato da Dini, non mi pare presentasse caratteristiche di dichiarazione formale di guerra ma tuttavia è fuori di dubbio che se le navi russe avessero forzato il blocco qualche cosa di molto serio ne sarebbe certamente sortito.

Ora, a meno che il Montenegro – che alla data di questa lettera è ancora parte integrante della Federazione Jugoslava – non risolva ad altra collocazione politica, pare ovvio che esso resti lo sbocco al mare della Federazione e che il blocco della Serbia debba avvenire anche con il blocco marittimo del litorale montenegrino. A questo punto, se la Serbia fosse rifornita via mare da convogli mercantili di navi russe scortate da navi militari di quel Paese, quale sarebbe l'atteggiamento della Nato?

Due le alternative più ovvie:

1) si tenterebbe di fare rispettare il blocco: in questo caso sarebbe necessario intercettare i convogli e la scorta, ordinando loro di virare di centottanta gradi. In caso di rifiuto la parola passerebbe al cannone, con quali sviluppi è facile immaginare.

2) Nel caso il convoglio riuscisse ad attraversare il blocco, ebbene, in questo caso il blocco si dimostrerebbe inefficace e pertanto «ipso facto» diventerebbe illegale. Le conseguenze politiche sarebbero devastanti!

Avrà valutato il ministro questa eventualità?

Dini poi fa riferimento all'atteggiamento assunto dall'Intesa nella Prima guerra mondiale. In quel frangente la Gran Bretagna impose una serie di regole costruite sui suoi interessi di belligerante che rappresentavano una sostanziale alterazione del Diritto Marittimo come, sino a quel momento, si riteneva dovesse venire interpretato sia per quanto riguarda il blocco navale sia terrestre.

E a questo che si vuole ritornare? Alla teoria del «viaggio continuo»; al «black listing»; alla coercizione dei neutri; agli spedizionieri di fiducia; agli «Order in Council»; al sistema del «Navicerting» applicato anche sia al traffico aereo sia a quello su gomma e su rotaia?

Come pensa Dini che la Russia possa serenamente tollerare impacci al suo commercio da parte degli Stati che circondano la Federazione jugoslava?

E infine, il ministro include nel blocco il traffico delle persone e ne esclude i viveri e i medicinali. Penso che sarà tutt'altro che semplice, anche dal solo punto di vista della sensibilità etica, impedire a centinaia di migliaia di lavoratori serbi di ricongiungersi alle loro famiglie.

Adriano Verani
Trieste

E ora via libera alla pedofilia

Non è più considerato reato lo stupro, quando la donna che lo subisce indossa i jeans.

Non sono più considerati reato le molestie sessuali, se la persona incriminata si dichiara innamorata.

Non è più considerato reato mostrare materiale pornografico ai minori. Sembra che non faccia poi così male. A quando la sentenza di legittimità per la pedofilia? Andando avanti così credo presto. Come si sente un magistrato dopo aver emesso sentenze così inique? Mi piacerebbe molto saperlo, ma dubito che lo saprò mai.

Maria Marzi
Trieste

Sempre peggio questa sanità

Che la sanità sia allo sfascio nel nostro Paese non è ormai una novità per nessuno.

Ogni giorno le cronache giornalistiche parlano delle malefatte e di malasanità dal Nord al Sud d'Italia e, gli utenti, cioè i cittadini sembrano ormai non farci più caso, o, meglio, subire passivamente questo modo di gestire l'assistenza sanitaria nazionale.

Tra le notizie che troviamo in questi giorni vi è anche quella delle decine di migliaia di defunti, cui i medici di base ricevevano, comunque, la loro bella retta mensile quali assistiti.

Decine e decine di miliardi persi, o, meglio, incassati da medici di base solamente perché non esiste spirito collaborativo tra i diversi enti locali e il Servizio sanitario nazionale. E, giù, a scaricare responsabilità del tipo a me non competeva, io non potevo farci niente (neanche una denuncia ai carabinieri e agli organi d'informazione?).

E il ministro della Sanità rimane imperterrito(a) e inamovibile al suo posto, nonostante promesse annualmente fatte e annualmente disattese e cronicamente.

Dati i noti presupposti, a piano a piano i cittadini si stanno orientando, almeno quelli che hanno qualche possibilità, a stipulare polizze assicurative per aiutarsi ad affrontare, dopo quella previdenziale, anche la spesa sanitaria, pregando ovviamente di non averne mai bisogno.

Ci stiamo avvicinando sempre più al sistema previdenziale e sanitario di stampo nordamericano, acquisendone sia i pregi sia, soprattutto, i difetti, e che, aggiunti ai nostri, rendono l'assistenza sanitaria nazionale un disastro economico per i cittadini.

Quelli che invece non hanno le possibilità si sono fatti una ragione di vita e affrontano le «piccole spese» per la salute in proprio, destinando parte dei loro magri redditi alla spesa medica.

Il termine «piccole spese» non deve trarre in inganno in quanto basta essere colpiti da un male di testa, un'influenza, un male di denti e andare in una qualsiasi farmacia per acquistare il farmaco adatto, e ci si accorgerà che queste arrivano, nell'arco dell'anno, ben al di sopra delle 250 mila.

Tetto, deciso dal Ministero delle finanze, oltre il quale si può incominciare a detrarle dal modello Unico '99.

E qui viene il bello!

In questi giorni stanno arrivano le disposizioni operative per effettuare la denuncia dei redditi e, sorpresa, troviamo che, oltre il limite delle 250 mila lire, si può detrarre il 19% della spesa eccedente.

Rileggiamo con attenzione e, è vero, il limite è stato ridotto al 19% anziché il 22% come previsto sino allo scorso anno.

Ma ci stanno prendendo per i fondelli?

Evidentemente sì! Oltre a voler far pagare i cittadini, a piano a piano tutta la spesa sanitaria, attraverso le varie trattenute alla fonte, leggi stipendi o pensioni, ecco che le detrazioni si vanno assottigliando sempre più.

Stiamo, con esasperante costanza, pagando tutto il disservizio sanitario. Gli sprechi, le irresponsabilità e il menefreghismo.

Il bello è che passa inosservato a tutti, politici e sindacalisti, sia il disservizio sia l'aumento, di fatto, della tassazione sui redditi di lavoratori e pensionati, un aumento di ben il 3% molto al di sopra del famoso tasso d'inflazione programmato.

D'altra parte, questo disinteresse politico al problema diventa logico se consideriamo che tutti i parlamentari usufruiscono dell'assistenza sanitaria gratuita e rimborsata al 100%, grazie a quanto, come cittadini, stiamo pagando con il prelievo fiscale ad ogni livello.

Questo non farà altro che offrire maggiori motivazioni a un ulteriore aumento dell'evasione fiscale. Motivo? Semplice, se prima si andava da un professionista (leggi odontoiatra, psicologo, neurologo, ecc.) e si pretendeva la ricevuta fiscale, perché ciò consentiva una quota di detrazione, oggi diventa sempre più usuale che entrambe le persone (cliente e professionista) trovino l'accordo per una riduzione della spesa, l'uno e un aumento dell'incasso l'altro, con un risparmio della pura Iva, ecco che ti trovi di fronte alla possibilità di un risparmio che va ben oltre il 19% di quanto ti consente il sistema fiscale italiano. Una buffonata all'italiana.

Mi sembra un modo molto corretto di fare politica finanziaria e anche un bel modo per uno stato di gestire le proprie finanze e incentivare l'incremento delle entrate fiscali.

Sembra impossibile, ma nel nostro Paese, anche per la spesa medica, non sembrano esserci alternative.

Eppure basterebbe, per diminuire l'evasione, che tutte le spese mediche fossero detraibili.

Ma forse ciò non rientra nei desideri dei nostri governanti. E pensare che abbiamo un governo di sinistra dove la spesa sociale dovrebbe, sottolineo dovrebbe, essere al primo posto del suo programma.

Pie illusioni, ovviamente!

Vittorio Fegac
Trieste

50 ANNI FA

11 aprile 1949

- **Con l'Ordine n. 59 del G.M.A., è stato oggi istituito un Consiglio giurisdizionale amministrativo d'appello, chiamato a esaminare e decidere sui ricorsi interposti contro le decisioni prese dalla Giunta amministrativa di Zona in sede giurisdizionale.**
- **Su un vasto terreno in via Bonomea-via Cisternone (Gretta) ha avuto inizio nei giorni scorsi la costruzione di cinquanta alloggi, a uno e due piani, che vengono eretti dal GMA a favore di almeno 250 dei profughi attualmente ricoverati al Silos.**
- **Quest'oggi, al Cinema Impero, verrà proiettato il documentario «La magica rete», prima di tre opere di vita vissuta sull'opera di ricostruzione ferroviaria in Italia. Seguirà la proiezione del film «Il grano è verde» con Bette Davis.**

---

†

«Signore non ti chiediamo perché ce li hai tolti. Signore Ti ringraziamo perché ce li hai donati».

Il giorno 4 aprile è tornata serenamente alla casa del Padre

Nives Coslovich in Pellegrini

Lo annunciano affranti il marito OTTAVIO, la figlia GRAZIELLA con ROBERTO e il piccolo LORENZO, la mamma EVELINA, il fratello FERRUCCIO e i parenti tutti.

Un grazie di cuore alla nipote GIANNA, al medico curante dottor PAGAN, al personale del Centro cardiovascolare e in particolare al dottor PIVOTTI, che con affetto e professionalità le sono sempre stati vicini.

Le esequie si terranno lunedì 12, alle ore 10.40 presso la Cappella di via Costalunga dove sarà celebrata la Santa Messa.

Trieste, 11 aprile 1999

Grazie per l'amore che mi hai donato, il tuo ricordo resterà sempre nel mio cuore.
Ciao

nonna Nives

LORENZO.

Trieste, 11 aprile 1999

Partecipano al dolore i cognati VITTORIA e MARCO e i nipoti LORELLA, DANIELE e MATTEO.

Trieste, 11 aprile 1999

Partecipano al dolore la cognata MARGHERITA e i nipoti ITALO, GIANNA, ENRICO e MARCO.

Trieste, 11 aprile 1999

Partecipano al lutto zie SANTINA, MIRANDA, MARGHERITA e famiglie.

Trieste, 11 aprile 1999

Ricordando la cara

Nives

partecipano affettuosamente al grave dolore i cugini: GIORGINA, REMIGIO, GIULIANA, ROBERTO e figli PINO, ELVIA e figli MARIO, MARIA.

Trieste, 11 aprile 1999

Profondamente addolorati RENATO, GINA, ROBERTO e famiglia partecipano al lutto per la perdita della cognata e zia

Nives

Trieste, 11 aprile 1999

Grazie per la numerosissima partecipazione al nostro dolore per la perdita della nostra amata MAMI

Laura Ubaldini

LARA, SARA

Trieste, 11 aprile 1999

Affettuosamente vicini a LARA: MAURIZIO e fam. MINATELLI.

Trieste, 11 aprile 1999

RINGRAZIAMENTO

I figli e i familiari di

Giustina Paoletti ved. Cappelletti

Commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
Un grazie di cuore agli amici dell'«Armonia» e ai gruppi teatrali «Ex allievi del Toti» e «Quei de Scala Santa».

Trieste, 11 aprile 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonia Tugliach

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 aprile 1999

Fiorentino Sincovich

Vivi con me.

Tua LUCIANA

Trieste, 11 aprile 1999

---

†

Ci ha lasciati il 5 aprile

Mario Devescovi

Ne danno il triste annuncio la sua GIULIANA, il nipote FRANCO con LUCIANELLA, MARCO e LUCA, la cognata MARIA, il suocero UGO CARÀ e i parenti tutti.

Le ceneri saranno tumulate il giorno 13 aprile alle ore 12.00 nel cimitero di Servola.

Trieste, 11 aprile 1999

Bau bau

Teo

Trieste, 11 aprile 1999

Partecipano al dolore di GIULIANA famiglie. IACOBONI-COLLENZINI.

Trieste, 11 aprile 1999

Vicini a GIULIANA: LIVIA, LUCIO BIEKAR; ANITA DE SOCCHIERI.

Trieste, 11 aprile 1999

Partecipiamo al dolore di GIULIANA.
- GIANFRANCO VUCH e famiglia

Trieste, 11 aprile 1999

Partecipano con affetto al dolore di GIULIANA per l'immatura scomparsa dell'amico

Mario

ARIELLA, CLAUDIO, LICINIA, BAMBO, MARINA, CLAUDIO, GABRIELLA, DIDI, GIANCO, ENZAPAOLA, MARINO, AMANDA, JÜRGEN, ADRIANA, FURIO.

Trieste, 11 aprile 1999

---

†

Ha raggiunto il suo caro figlio GIORGIO

Matteo Milic

Insieme ne abbiamo passate tante, stai vicino a nostro figlio.
Tua moglie MARIA ne dà l'annuncio unitamente ai nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 13 aprile, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero.

Trieste, 11 aprile 1999

«Papà» Milic

Ti ricorderemo sempre.
- Famiglie CASSANELLA

Trieste, 11 aprile 1999

RINGRAZIAMENTO

LUCIA, PIERO e ARTURO STANIG, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore per la scomparsa del

COLONNELLO

Rino Stanig

Un particolare ringraziamento al Comando generale della Guardia di Finanza, al Comando di Zona e al Comando della Legione.

Trieste, 11 aprile 1999

I familiari di

Giovanni Montisci

ringraziano sentitamente quanti hanno presto parte al loro dolore.
Una Ss. Messa si svolgerà giovedì 15, alle ore 17, nella chiesa di San Gerolamo di via Capodistria.

Trieste, 11 aprile 1999

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita di

Nereo Micheli

I familiari

Trieste, 11 aprile 1999

Nel 50.o anniversario della morte del

DOTTOR

Mario Slavich

Lo ricordano i figli MARIA e GIANNI alle persone che lo hanno conosciuto e amato per le sue doti di umanità, capacità e generosità.

Trieste, 11 aprile 1999

---

†

«Mamma, sarai sempre nel nostro cuore; ogni minuto passato con te è valso più dell'eternità».

La nostra mamma

Mariella Viezzoli in Tomasi

purtroppo non c'è più.
Disperati lo annunciano il marito MARIO, i figli PAMELA, PATRIZIA, GIULIO, la mamma GIANNINA, la sorella ADRIANA, i nipoti FABRIZIO, LEONARDO, FABIO, FULVIA.
I funerali seguiranno domani, alle 10, da Costalunga per il Duomo di Muggia, dove sarà celebrata la Santa Messa.

Trieste-Muggia,
11 aprile 1999

Commossi si uniscono la nuora FRANCA, i consuoceri EZIO e MIRANDA BLASINA con la famiglia TUTTA.

Trieste, 11 aprile 1999

Profondamente addolorati: la suocera ETTA, i cognati SILVANA e RINALDO con MAURO e LICIA MESSEROTTI.

Trieste, 11 aprile 1999

Partecipano sentitamente RUGGERO STRANIERO, CESARE e la famiglia MASOERO.

Trieste, 11 aprile 1999

Ricorderemo sempre MARIELLA.
- Zii FRANCO, LIBERIA, cugini MANUELA, DINO

Muggia, 11 aprile 1999

La piangono zii MARIUCCI, SANTINO e cugini CARMEN, SILVIO.

Treviso, 11 aprile 1999

Un abbraccio.
- CLARA e DANIELE

Trieste, 11 aprile 1999

---

†

Si è spenta

Isabella Gerzina ved. Gliubich

La ricordano con amore le figlie ANNAMARIA, GRAZIELLA, i nipoti MICHELE con MARIAGRAZIA, NICOLETTA, FRANCESCO.

Il funerale seguirà mercoledì 14 aprile alle 13 da via Costalunga.

Trieste, 11 aprile 1999

RINGRAZIAMENTO

Livio Bean

Ringraziamo commossi tutti i parenti, colleghi e i carissimi amici vicini e lontani che ci sono stati così affettuosamente vicini in questo tristissimo momento.

I familiari riconoscenti

Trieste, 11 aprile 1999

I familiari di

Giuliano Ongaro

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore.
Una messa verrà celebrata nella chiesa di Gesù Divino Operaio, giovedì 15 aprile alle ore 19.

Trieste, 11 aprile 1999

I familiari di

Lina Ghira ved. Comici

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 11 aprile 1999

ANNIVERSARIO

12.4.1969 12.4.1999

Anna Spaini ved. Manzetti

Trent'anni, e più che mai il pensiero ti evoca assieme a papà

Le figlie

Trieste, 11 aprile 1999

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Malalan (Pepi)

Maestro del lavoro

Addolorati lo annunciano la moglie AUGUSTA, il figlio ROMEO con MAJA, la nipotina EVA unitamente ai parenti tutti.
Il funerale avrà luogo lunedì 12, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di San Bartolomeo a Opicina.

Trieste, 11 aprile 1999

Le Officine Meccaniche VIDALI partecipano al lutto per la scomparsa di

Giuseppe Malalan

per lunghi anni stimato capo officina.

Trieste, 11 aprile 1999

Nel ricordo affettuoso di

Pepi Malalan

la ORVEGG Srl Udine e ORVEST Trieste sono vicine alla moglie AUGUSTA al figlio ROMEO e a tutti i familiari.

Udine, 11 aprile 1999

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Vida Rijavec ved. Godina

Ne danno il triste annuncio i figli VOJKO e NADIA, la nuora MARIAGRAZIA, il genero MAURIZIO.
I funerali seguiranno lunedì 12 corrente alle ore 15.30 dalla Basilica di S. Eufemia - Grado.

Trieste-Grado.
11 aprile 1999

Ciao

nonna

riposa in pace.
- I nipoti DANIELE, LORENZO ed ELISA.

Trieste, 11 aprile 1999

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giglio Veglia

Ne danno il triste annuncio le sorelle LUIGIA e GIUSEPPINA, il fratello AMEDEO, i cari nipoti LUCILLA e FABIO, cognate, nipoti, parenti tutti.
Si ringraziano gli infermieri domiciliari di Muggia per l'assistenza.
I funerali seguiranno martedì, alle 9, da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 11 aprile 1999

---

†

Il 10 aprile è improvvisamente mancato

Luciano Trost

Danno il triste annuncio la mamma, i figli, i nipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno martedì 13 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 aprile 1999

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Nerone De Carli

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore e in particolare medici e personale tutto della III Medica dell'ospedale di Cattinara.

Trieste, 11 aprile 1999

XV ANNIVERSARIO

Giuseppe Bratina

La moglie, i figli, il fratello ti ricordano con immutato affetto.

Trieste, 11 aprile 1999

14.4.1992 14.4.1999

Davide Zerial

Ti ricordiamo sempre.

La moglie e il figlio

Trieste, 11 aprile 1999

XIV ANNIVERSARIO

Salvatore Colella

Sempre presente.

ESTER

Trieste, 11 aprile 1999

---

†

Il giorno 9 aprile si è addormentata nella pace del Signore

Maria Vascotto ved. Zugna

da Isola d'Istria

Addolorati danno il triste annuncio i figli NERINA, BRUNO, UCCI, SALVATORE, ROBERTA, DANIELA, le nuore, i generi, nipoti, pronipoti, la sorella ANTONIA, il fratello LUIGI e parenti tutti.

Un grazie di cuore al personale della Casa di riposo CELLINI.

I funerali si svolgeranno martedì 13 aprile, ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 11 aprile 1999

---

†

Si è spento serenamente

Giovanni Malpiede

marito e padre esemplare

Danno il triste annuncio la moglie LINA, il figlio RINO con ALESSANDRA e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 13 aprile, alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 aprile 1999

Si associano al lutto famiglie ALMERIGOTTI.

Trieste, 11 aprile 1999

Partecipano al dolore CARMELINA, LIA e PINO, NIKI.

Trieste, 11 aprile 1999

---

†

Uniti nell'amore che ci ha donato, piangiamo la nostra dolcissima mamma e nonna

Giovanna Collarich ved. Baroni

Il nipote RENATO, MARINA e MASSIMILIANO, le sorelle MARIA e ITE.
Un sentito ringraziamento alla dottoressa BENVEGNÙ.
La benedizione avverrà lunedì 12, alle ore 10, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 aprile 1999

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Varglien

Ne danno il triste annuncio la figlia, il genero, la nipote.
I funerali seguiranno martedì 13 alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 aprile 1999

RINGRAZIAMENTO

Commossi e confortati per la grande partecipazione d'affetto e di solidarietà ricevuta in questa triste circostanza, i familiari di

Augusto Stekar

ringraziano sentitamente.

San Floriano del Collio,
11 aprile 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Angela Morgan ved. Furlani

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 aprile 1999

XX ANNIVERSARIO

Dino De Toni Franceschini

La famiglia lo ricorda con immutato affetto.

Trieste, 11 aprile 1999

Friuli-Venezia Giulia e Veneto rivendicano insieme una propria importante funzione di collegamento

Trasporti, a Est pensando all'Europa

Troppe le carenze infrastrutturali esistenti: servono progetti ambiziosi

L'assessore Santarossa illustra i progetti per adeguare la viabilità alle nuove esigenze

Una per una tutte le priorità

GORIZIA Al convegno di Gorizia è intervenuto anche l'assessore regionale alla viabilità e ai trasporti, Valter Santarossa, che ha svolto una lunga e articolata relazione sulla situazione del settore nel Friuli-Venezia Giulia.

Il repentino mutamento della situazione nel Nord-Est europeo, dopo il crollo del muro di Berlino, con il conseguente spostamento del baricentro socioeconomico europeo ha indotto gli organizzatori a programmare l'incontro per affrontare un tema divenuto di attualità scottante.

Per l'esistente divisone dell'Europa in entità politico-militari ed economiche sociali negli anni passati, ha infatti esordito l'assessore regionale Santarossa, i singoli paesi si sono dotati di collegamenti viari e ferroviari interni in diretta comunicazione con quelli confinanti.

Con la nascita del mercato unico, l'Europa si è trovata di fronte a una serie di sotto-sistemi di trasporto, comunicanti tra di loro in modo difficoltoso, che ha provocato ostacoli alla creazione di un sistema europeo dei trasporti.

Da questa situazione, ha detto l'assessore, è nato l'interesse economico per la programmazione di corridoi multimodali e di reti transeuropee di trasporto per la realizzazione di una interconnessione dei vari sistemi nazionali che rimangono gli assi potanti dei traffici.

Il Consiglio d'Europa ha esplicitamente menzionato il Friuli-Venezia Giulia, ed in particolare la tratta Trieste-Kiev del Corridoio 5, quale importante asse per le relazioni economico-sociali con l'Est europeo, riconoscendole la posizione di centro nodale per i traffici comunitari ed extracomunitari.

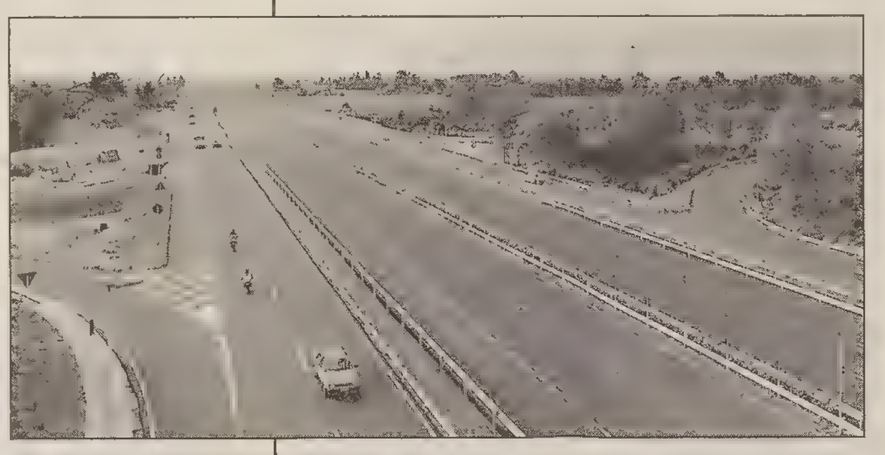
Una concezione moderna dei trasporti, ha sostenuto Santarossa, nella logica delle grandi reti di comunicazione, la cui realizzazione richiederà notevoli impegni finanziari.

L'assessore ha quindi indicato gli interventi prioritari che l'amministrazione regionale intende attuare nel settore ferroviario, tra i quali il completamento del raddoppio e potenziamento dell'asse Udine-Tarvisio-confine di stato, ed il blocco automatico tra Trieste e Ronchi dei Legionari.

In quello viario il completamento della grande viabilità triestina, il raccordo autostradale Lacotisce-Rabuise, quello della Villesse-Gorizia, l'autostrada Gorizia-Razdto in Slovenia, la conclusione della A 28 Sacile-Pordenone e la progettazione e costruzione del tratto Sequals-Gemona.

Nel settore marittimo, per il porto di Trieste, inteso come scalo del Friuli-Venezia Giulia, Santarossa ha messo in risalto l'importante presenza di Evergreen di Taiwan e nel Molo Settimo dell' olandese Ect.

Importanza particolare, ha concluso l'assessore Santarossa, assumerà la realizzazione del progetto Vessel traffic management information system (Vtmis) per i porti di Trieste e Monfalcone per lo sviluppo dei traffici marittimi.



Dal convegno di Gorizia promosso dal Lions parte l'idea di una nuova direttrice, una sorta di «autostrada della pace», da Trieste verso il Kosovo

GORIZIA Il Nord-Est italiano rivendica una funzione strategica nello snodo dei trasporti verso l'Europa orientale. La posizione privilegiata sul confine e lo sbocco naturale sull'Adriatico (che, con il Tirreno, è una delle principali «autostrade» europee) offrono un'opportunità da non sprecare. Ma portare a completa realizzazione le potenzialità espresse dal territorio, che si trova all'intersezione tra il Corridoio Adriatico e il Corridoio 5 sull'asse Barcellona-Kiev, non è cosa facile. Se ne è parlato ieri a Gorizia, nel polo universitario di via Alviano, per iniziativa del Centro studi lionistici e sociali del Distretto 108 Ta2, diretto da Vittorio Cogno, che ha promosso il convegno su «Il sistema dei trasporti nel Nord-Est e il suo inserimento nell'Unione europea».

Il Nord-Est è condizionato da oggettive carenze infrastrutturali, che si collocano in un preciso quadro geopolitico il cui excursus storico è stato tracciato da Mario Pines dell'Università di Trieste. Con queste realtà si scontrano i progetti ambiziosi (e necessari) per affrontare l'Europa. «Di fatto - ha spiegato Fabio Santorini, docente all'ateneo giuliano - il Corridoio 5 non esiste in termini di strutture ferroviarie per i viaggatori ed è fortemente appesantito per il traffico merci».

In tutto il vecchio continente, la centralità del trasporto su strada è destinata a perdurare. E i problemi da risolvere urgentemente nel Nord-Est non sono novità. «Discutere ancora sulla necessità del passante di Mestre - ha chiarito il capo compartimento regionale Anas del Friuli-Venezia Giulia, Fabrizio Russo - è una pazzia. La tangenziale, così com'è, non reggerà nei prossimi cinque anni l'incremento costante del traffico. E in regione, è assurdo non completare la dozzina di chilometri tra Sacile e Pordenone».

Chi quotidinamante saggia l'efficienza del sistema di trasporti, denuncia la gravità della situazione. «Come le altre, le industrie venete - ha sottolineato il vicepresidente degli industriali di Treviso, Sergio Bellato - sono soffocate da un sistema di trasporti costoso, obsoleto e asfissiante che pregiudica la competività imposta dalla concorrenza».

Per gli operatori del settore, la via d'uscita è una sola: l'innovazione. Ha detto il capogruppo industria, porto, logistica e trasporti dell'Assindustria di Trieste, Edoardo de Visintini: «Si parla tanto di logistica in tempi di vacche magre. Nel nostro Paese, su dieci trasporti internazionali con merci che partono dall'Italia, sei vengono fatturati all'estero». Ma come uscirne? «E' necessario - ha continuato de Visintini - spaccare le regole del vecchio sistema tariffario, puntare su qualità e arricchimento del servizio».

Nel corso del convegno - che è stato moderato dal giornalista Sergio Gervasutti e al quale hanno portato il saluto il vicegovernatore del Distretto Lions, Enzo Viola, il sindaco di Gorizia, Gaetano Valenti, il rettore dell'Università di Trieste, Lucio Delcaro, e l'assessore regionale ai trasporti, Valter Santarossa - è stata profilata una nuova direttrice, una sorta di «autostrada della pace», da Trieste al Kosovo. L'ha illustrata Giacomo Borruso, direttore dell'Istituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione economica europa dell'ateneo triestino. L'istituto partecipa allo studio di prefattibilità per la direttrice, sostenuta dai governi di Serbia e Macedonia con il fine di integrare tra loro le aree più sviluppate dei due Paesi, collegandole ad altri segmenti di comunicazione.

Dalia Vodice

LA LETTERA

Sanità, riforma dimenticata

«Aldo Ariis, assessore fantasma che ha scelto di non governare»

Da quasi un anno l'assessore Aldo Ariis copre una tra le più difficili cariche pubbliche, quella si assessore regionale alla sanità. La ricopre legittimamente sulla spinta del risultato elettorale ottenuto dal suo partito, Forza Italia, che proprio della sanità aveva fatto un cavallo di battaglia in campagna elettorale. Non ricorderò oggi le innumerevoli promesse fatte in quelle settimane da Ariis a ogni angolo del Friuli-Venezia Giulia: ma è legittima una forte delusione per lo scarto esistente tra quelle promesse di Ariis e la sua azione all'interno del governo della Regione.

Ariis aveva diverse possibilità: predisporre nuove leggi sanitarie per modificare quelle esistenti; oppure attuarle, per risolvere almeno la parte di problemi che la democrazia ha caricato sulle sue spalle. Sin dall'inizio gli avevamo offerto tutta la disponibilità a esaminare soluzioni diverse e penso che di fronte a proposte serie e organiche anche altri Gruppi consiliari avrebbero avuto un atteggiamento costruttivo. C'era una sola cosa che Ariis non avrebbe avuto, a mio parere, il diritto di fare: scegliere di non governare, cioè di non cambiare le leggi esistenti e al tempo stesso di non attuarle, di rinviare i problemi e liberarsi del fardello (certo pesante) che il Consiglio regionale le ha affidato eleggendola. Ariis, purtroppo, ha scelto proprio questa strada. Dal punto di vista strettamente personale credo abbia fatto bene: la sanità è materia molto difficile; comprenderne i complessi meccanismi richiede sacrificio, studio, passione e occuparsene a un certo livello costa molto in ermini di salute. Chissà poi se ne vale la pena! Dal punto di vista politico e istituzionale però non posso ritenere corretta la sua scelta. Da mesi Ariis elargisce promesse e belle parole a tutti, come in una persistente campagna elettorale. Nel frattempo evita con cura ogni «grana» e cerca soprattutto di uscire indenne da questa avventura, mentre il nostro peso «politico-sanitario» a Roma cala. A onor del vero sono in molti ad aiutare l'attuale assessore, continuando ad attaccare me e, sempre più a sproposito, le «leggi Fasola», come in una stanca e stucchevole litania, segno inequivocabile della decadenza politica di questa Regione. Una Regione che invoca a gran voce le Riforma in ogni settore (trasporti, autonomie locali, commercio) e poi crocifigge chi le fa, ben oltre i meriti e i demeriti che è lecito vedersi attribuire. Di fatto quanto si sta realizzando nelle altre regioni, sotto il cielo del Polo come dell'Ulivo (e perfino di Rifondazione), fa giustizia di molti giudizi grossolani e una parte significativa della nostra legislazione sanitaria (le «famigerate leggi Fasola»!) è una ripresa nel Piano sanitario nazionale o nella nuova riforma della sanità. Perfino i neo-comunisti, che da noi avevano promosso un referendum per abolire il limite minimo di 40 mila abitanti per Distretto, giunti al Governo ne impongono uno di 60 mila!

Oggi, per varie ragioni, credo sia urgente che il tentativo di Ariis di sfuggire alle responsabilità abbia termine. Abbiamo già perso quasi tre anni: con la Giunta precedente perché mancava poco alle elezioni, con Ariis perché forse manca poco a un'altra Giunta. Intanto il sistema barcolla: forse non siamo andati indietro, ma nemmeno avantie in sanità non si può star fermi. Nella scorsa legislatura alcuni uomini (perfino di opposte parti politiche) e alcuni partiti si sono assunti le loro responsabilità e hanno evitato per poco che le sgangherate Usl degli ultimi anni trascinassero nel baratro la sanità regionale e con essa l'assistenza sociale. Pochi se ne ricordano che molti farisei di quell'epoca oggi sono all'attacco, sbandierando una verginità ed evocando un onirico «bel tempo che fu» entrambi inesistenti: questo preoccupa, ma non modifica la realtà storica dei fatti. Personalmente mi preoccupa molto di più il vuoto di idee e di proposta politica che temo sia la vera regione dell'attuale assenza di governo. Chiedo ad Ariis di dimostraarmi, nei prossimi due mesi, che quest'analisi è sbagliata, non con una risposta sui giornali, ma con azioni di governo, con delibere della sua giunta: è lui che ha in mano il timone della sanità e mi assicurano che in barca se la cavi bene.

Ci sono quattro urgenze che non possono più essere rinviate: 1) il secondo piano a medio termine, cui va legato un progetto credibile per il definitivo riequilibrio di finanziamento tra le diverse aree; 2) il nuovo piano per l'emergenza; 3) il protocollo d'intesa tra Regione e Università di Udine; 4) l'attuazione della legge per gli anziani. Non s'illuda: in sanità non esistono mari tranquilli, con nessuna maggioranza, in nessuna Regione, in nessun Paese. Se però Ariis saprà compiere scelte di alto profilo avrà da noi un appoggio leale. La Lega Nord, nel Friuli-Venezia Giulia, è un partito serio: sa cosa vuol dire governare e ha saputo assumersene gli oneri, oltre agli onori. Certo non si governa la sanitaà con il consenso di tutti o seguendo la bislacca geografia istituzionale di questa Regione, con il capoluogo più decentrato, una «capitale» più piccola e due province microscopiche.

Gianpiero Fasola
consigliere regionale
Lega Nord

Il presidente di Legambiente lancia l'allarme e in vista delle elezioni annuncia incontri per sensibilizzare la gente

«Dietro il traffico dei rifiuti rispunta Tangentopoli»

Le indagini della polizia sullo smaltimento illegale hanno coinvolto anche la provincia di Udine

UDINE Un allarme, per «l'aumento del traffico illegale di rifiuti» e per «il riapparire sulla scena, o dietro le quinte, di vecchi squali della politica e di tangentopoli» è stato lanciato, ieri a Udine, dal segretario di Legambiente del Friuli-Venezia Giulia, Marino Visintini, che ha illustrato i dati regionali del rapporto nazionale di Legambiente, denominato «Ecomafia 1999» presentato a Roma lo scorso mese di marzo.

Visintini ha detto che in Friuli-Venezia Giulia, «sulla base di esposti di Legambiente, nel 1998 è stata accertata la presenza di due capannoni abusivamente adibiti a deposito rifiuti».

«Le indagini di Polizia - ha aggiunto - hanno portato a scoprire altri sei capannoni di rifiuti in Lombardia e in Emilia-Romagna».

«Fatti questi che, collegati ad analoghi episodi del 1997, venuti alla luce nel 1997 in provincia di Udine, stanno portando a scoprire - ha detto ancora Visintini - l'ennesima organizzazione a delinquere che opererebbe in questo settore». Secondo Legambiente sarebbero infatti oltre cento i clan, in tutta Italia, che si occupano di attività illecite legate al «ciclo del cemento», ai rifiuti tossici e al racket degli animali.

Secondo la sigla ambientalista il mercato potenziale dell'ecomafia, infatti, tra fatturato illegale e investimenti a rischio, ha superato nel 1998 i 22 mila miliardi di lire.

Sempre Legambiente ha stimato, che ogni 17 minuti viene commesso un reato contro il territorio.

Il segretario regionale di Legambiente ha inoltre espresso preoccupazione per «il ritorno, più o meno evidente, di personaggi politici che hanno legato il loro nome a vicende di spartizione di appalti o tangenti nel settore dello smaltimento rifiuti».

Visintini, in proposito, ha annunciato una serie di incontri, in vari centri del Friuli-Venezia Giulia, al fine di «sensibilizzare la gente, in vista delle prossime elezioni amministrative, e per ripristinare la legalità».

Anche in questa occasione Legambiente rinnoverà il proprio invito alle forze politici «a fare il proprio dovere in materia ambientale».

Legambiente, inoltre, sta preparando un dossier sulla storia dello smaltimento rifiuti negli ultimi 15 anni.

Comunità montane, che fare? La riforma non può attendere

PORDENONE Le Comunità montane del Friuli-Venezia Giulia, così come sono, non hanno senso, ma su quale debba essere il loro futuro le opinioni divergono. E' quanto emerso dal dibattito, svoltosi a Polcenigo (Pordenone), fra i rappresentanti delle tre Comunità del Friuli occidentale, vari amministratori comunali dell' area montana, l'Uncem e gli assessori regionali alle Autonomie locali, Giorgio Pozzo, e allo Sviluppo della montagna, Renzo Tondo. A chi chiede una profonda riforma delle Comunità, perché questi organismi abbiano rappresentatività, competenze e risorse adeguate, funzione di gestione comprensoriale dei servizi comunali, riducendone il numero, si contrappongono le proposte della Regione, che «intende dare norme generali, strumenti normativi, ma senza imporre scelte e lasciando agli enti locali le decisioni relative».

IN BREVE

Forum bancario italo-sloveno con il ministro Piero Fassino

GORIZIA Sarà il ministro per commercio con l'estero, Piero Fassino, l'ospite d'onore del Forum bancario italo-sloveno organizzato da Informest che si terrà mercoledì con inizio alle 9.30 al quartiere fieristico di Gorizia. L'incontro rientra nel progetto «For bank-Slovenia» varato da Informest nel novembre scorso e finanziato dalla Camera di commercio attraverso il fondo Gorizia, dalla Cassa di risparmio di Gorizia e dalla Cassa di risparmio di Padova e Rovigo il cui scopo è di rafforzare i rapporti tra il sistema bancario italiano e quello della vicina repubblica.

Fermati alla stazione di Udine dalla polizia Tredici kosovari in fuga chiedono asilo politico

UDINE Tredici kosovari hanno chiesto asilo politico a Udine, dove sono giunti l'altra sera con un treno proveniente da Gorizia. Il gruppo, composto da due nuclei familiari e del quale fanno parte quattro minori, di età compresa fra i tre e 14 anni, è stato individuato dalla Polizia ferroviaria nella stazione di Udine ed è stato accompagnato nella Questura del capoluogo friulano dove ha formalizzato le richieste di asilo politico. A Trieste, invece, la Polizia Ferroviaria ha rintracciato in stazione due cittadini turchi e due romeni: tutti e quattro sono stati denunciati a piede libero per mancata esibizione di documenti.

Forza Italia battezza anche in provincia di Udine la costituzione ufficiale della Federazione di centro

UDINE Si è costituita ufficialmente anche in provincia di Udine la Federazione di centro, la cui nascita è stata sancita nel corso di un incontro cui hanno partecipato esponenti di Forza Italia, della Democrazia cristiana, del Partito liberale, del Cdl e del Cdu. Il segretario provinciale di Fi, Gabriele Cianci, ha sottolineato la valenza politica della costituzione della Federazione di centro anche in Friuli , «scelta fortemente voluta- ha detto - dalla segreteria provinciale del partito in sintonia con le decisioni assunte a livello nazionale».

Segreteria generale straordinaria per la ricostruzione Ritossa (An) interpella sul mancato accorpamento

TRIESTE Un'interpellanza sulla Segreteria generale straordinaria per la ricostruzione del Friuli è stata presentata dal consigliere regionale di An Adriano Ritossa. La Segreteria, ricorda Ritossa, avrebbe dovuto essere accorpata a un'altra Direzione regionale da tempo, in base a una specifica legge del '96, e invece continua a esistere, a 23 anni dal terremoto, mantenendo una struttura spropositata rispetto alle esigenze reali, con un costo complessivamente elevato per le casse regionali.

A Grado la verifica dei programmi comunitari Interreg. Chiesta una terza fase con una maggiore dotazione finanziaria

Cooperazione, più fondi per i confini

GRADO Le regioni comunitarie e le loro organizzazioni europee (Assemblea delle regioni d'Europa, Comunità di lavoro delle regioni europee di confine, Associazione delle regioni periferiche marittime) chiedono all' Unione europea più flessibilità e meno rigidità nella prossima gestione dell'iniziativa Ue Interreg III 2000-2006, che solo nel Friuli-Venezia Giulia ha visto convergere in questo decennio circa 62 miliardi di lire. I due giorni di convegno di Grado, espressamente dedicati a verificare tra le regioni e con le autorità di Bruxelles il futuro di questo programma (alla conferenza sono intervenuti per la nostra Regione il vicepresidente della Giunta, Paolo Ciani, l'assessore Giorgio Venier Romano e il consigliere Isidoro Gottardo, rappresentante del Friuli-Venezia Giulia nel comitato delle regioni dell'Ue), hanno infatti portato alla stesura di un documento conclusivo che rilancia l'esigenza di una terza fase di Interreg, con una ricca dotazione finanziaria ed effettivamente integrabile con le risorse comunitarie previste per i paesi cosiddetti «terzi». Pertanto Interreg III, suddiviso nei suoi tre campi d'applicazione della cooperazione transfrontaliera tra aree contigue (ad esempio, i precedenti Interreg Italia-Slovenia e Italia-Austria), della cooperazione transnazionale (centrata su territori più ampi come l'area baltica o adriatica, in una visione di programmazione territoriale) e di quella interregionale (per «associare» nello sviluppo realtà territoriali arretrate a quelle più prospere), da un lato dovrà realmente vedere «una vera responsabilità del livello regionale e locale» e dall'altro giungere - indica il documento - a «sistemi di gestione comune» con le iniziative comunitarie indirizzate all'esterno della Ue.

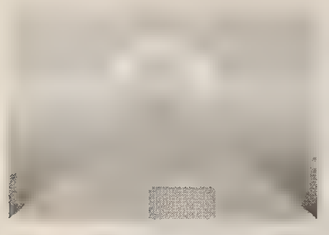
Secondo alcune ipotesi sin qui circolate, alla cooperazione transfrontaliera (di maggior importanza per il Friuli-Venezia Giulia, che da tempo assieme ad altre regioni adriatiche auspica la creazione anche di un Interreg Italia-Croazia) potrebbe venire destinato circa il 60 per cento delle risorse, il 35 per cento al filone transnazionale e solo il 5 a quello di tipo interregionale, gestito direttamente da Bruxelles.

D08109

Un Piacere che si Rinnova

Nel cuore del Friuli, a San Daniele, patria del prosciutto crudo, in un'atmosfera ricca di profumi, sapori, aromi che sanno di tradizione antica, si trova il rinnovato Hotel Ristorante "Al Picaron".
La posizione invidiabile, sulla sommità di una collina da cui domina la campagna circostante, e la nuova accurata ristrutturazione ne fanno il luogo ideale per cene, pranzi di nozze, meeting aziendali o vacanze, in un ambiente caldo e ancora più accogliente.

S. DANIELE DEL FRIULI - UD
Via S. Andrat, 3
Tel. 0432/940688 Fax 940670



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.28**
	tramonta alle	**19.45**
La Luna:	si leva alle	**4.03**
	cala alle	**14.10**

14.a settimana dell'anno, 101 giorni trascorsi, ne rimangono 264.

IL SANTO

Santa Domenica in Albis

IL PROVERBIO

Non si sa mai parlare bene come quando si tace.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	**1,45**
Via Battisti	mg/mc	**3,20**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**n.p.**
Piazza Vico	mg/mc	**2,34**
Piazza Goldoni	mg/mc	**1,55**
Via Carpineto	mg/mc	**0,42**

TEMPO

Temperatura:	**11,3** minima
	15,9 massima
Umidità:	**68** per cento
Pressione:	**1017,5** in diminuz.
Cielo:	variabile
Vento:	**63** km/h da NW
Mare:	**10** gradi

MAREE

Alta:	ore	7.19	**+18**	cm
	ore	20.20	**+36**	cm
Bassa:	ore	1.58	**-12**	cm
	ore	13.40	**-36**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	8.07	**+26**	cm
Bassa:	ore	2.27	**-23**	cm

AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Violante minaccia di mettere in Internet le «fughe» ingiustificate

Assenze dei parlamentari È Camber la maglia nera

CAMERA DEPUTATI

Statistica individuale relativa alle 19383 votazioni con procedimento elettronico effettuate dal 18/6/1996 al 7/4/1999

	Gruppo	N. Votazioni	Presente		Missione		Assente	
Prestamburgo Mario	PD-U	18534	13804	74,47%	24	0,12%	4706	25,39%
	Misto	774	516	66,66%	0	0,00	258	33,33%
	DEM-U	75	68	96.66%	0	0,00	7	9,33%
Niccolini Gualberto	F. ITA	19383	11988	61,84%	240	1,23%	7155	36.91%
Menia Roberto	AN	19383	8644	44,59%	0	0,00	10739	55,40%

Statistica individuale relativa alle 302 sedute in cui sono state effettuate votazioni dal 18/6/1996 al 7/4/1999

	Gruppo	N. Votazioni	Presente (1)		Missione		Assente	
Prestamburgo Mario	PD-U	279	228	81,72%	1	0,35%	50	17,92%
	Misto	21	20	95,93%	0	0,00	1	4,76%
	DEM-U	2	2	100%	0	0,00	0	0,00
Niccolini Gualberto	F.ITA	302	258	85,43%	6	1,98%	38	12.58%
Menia Roberto	AN	302	272	90,06%	0	0,00	30	9,93%

1) È considerato presente il deputato che ha preso parte ad almeno una delle votazioni elettroniche effettuate nella seduta

SENATO

Presenze dei senatori alle votazioni elettroniche della 13.a Legislatura (dati aggiornati alla seduta 590 del 7/4/1999)

	Votazioni	Presente	Missioni	Congedi	Governo	Presid	Comm Rif Cost	Assenze	% Ass.
Camber Giulio	3367	960	1	39	0	0	0	2367	70
Camerini Giulio	3367	3244	1	62	0	0	0	60	2
Volcic Demetrio (1)	1713	998	601	35	0	0	0	79	5

(1) Demetrio Volci senatore dal 16/12/1997 gli altri dal 19/6/1996

Molto lavoro per Senatori e Deputati, sempre in aula a votare. E per votare, con alzata di mano, con appello nominale e con la votazione elettronica, bisogna essere presenti. Proprio questo, la presenza, o meglio l'assenza dei parlamentari in aula, è la spina nel fianco del presidente del Senato Nicola Mancino e della Camera Luciano Violante. Quest'ultimo nella seduta della Camera di venerdì scorso, rinviata per tre volte per mancanza di numero legale, ha minacciato di rendere pubbliche e di mettere on line, su Internet, le assenze dei deputati.

E i Parlamentari di Trieste? La maglia nera, per il maggior numero di assenza alle votazioni con il sistema elettronico, spetta al senatore di Forza Italia Giulio Camber. Il Senatore Camber, membro della commissione Lavori pubblici, Questioni regionali, Igiene e sanità e per i Procedimenti di accusa, non ha votato 2367 su un totale di 3367 votazioni. Una percentuale di assenza molto alta, pari al 70 per cento. Il senatore Camber ha premuto i tasti della consolle per esprimere il proprio voto solo 960 volte.

Il dottor Fulvio Camerini, senatore dei Democratici di sinistra, membro della Commissione di inchiesta sul sistema sanitario, Igiene e sanità e in quella speciale in materia d'infanzia, ha saltato solo 60 votazioni sulle 3367. La sua percentuale di assenza al voto elettronico è molto bassa, il due per cento; è stato quasi sempre presente al momento del voto (per 63 volte assente giustificato, per missioni e congedi).

Il senatore Demetrio Volcic, del gruppo Democratici di sinistra l'Ulivo, proclamato il 16 dicembre 1997 ha partecipato fino ad ora

Il senatore Giulio Camber

Il senatore Fulvio Camerini

a 161 sedute dove si è votato elettronicamente. Su 1713 votazioni è stato presente in 998 , 601 volte era in missione, spesso all'estero. Demetrio Volcic è membro della Commissione permanente Affari esteri ed emigrazione, della delegazione italiana presso l'Assemblea Ueo e a quella presso l'Assemblea del Consiglio d'Europa. Solo 79 assenze, pari a una percentuale del 5 per cento.

Alla Camera l'onorevole Roberto Menia, di Alleanza nazionale, dal luglio dello scorso anno, segretario della prima commissione Affari costituzionali, ha saltato 10739 votazioni su 19383. Con il sistema elettronico ha votato 8644 volte e la sua percentuale di assenze supera il 55 per cento. Risulta assente invece solo a 30 sedute rispetto alle 302 che si sono svolte alla Camera dall'inizio della legislatura. Gli onorevoli vengono considerati presenti alla seduta anche se partecipano a una sola votazione. Un dato, contraddittorio: l'onorevole Roberto Menia è quello che ha collezionato il maggior numero di assenze al voto elettronico, e il maggior numero di presenze alle sedute.

L'onorevole Gualberto Niccolini di Forza Italia, dall'estate dello scorso anno segretario della terza commissione permanente Esteri, è stato assente a 7155 votazioni (pari al 36,91 per cento). Ha partecipato al voto quasi dodicimila volte, mentre era in missione in 240 occasioni. L'onorevole Niccolini risulta assente a 38 sedute.

L'onorevole Mario Prestamburgo, del Gruppo Misto, componente la commissione permanente Agricoltura, ha collezionato quasi cinquemila assenze con il voto elettronico. Tra i deputati è quello con la percentuale di assenze più bassa, 26 per cento. Risulta assente a 51 sedute.

Mauro Mastrangelo

Contrassegnati dal dolore e dall'angoscia i riti nel tempio di via San Spiridione

Serbi, Pasqua insanguinata

Cresce la rabbia anche tra i 200 profughi kosovari ospiti in città

Anche i serbi di Trieste, come i loro connazionali, festeggiano oggi la Pasqua ortodossa, una delle più tristi della loro storia bisecolare, contrassegnata dalla guerra e dai bombardamenti. Stamattina alle 10.30 nel tempio di via San Spiridione viene celebrata la solenne liturgia pasquale: ai fedeli presenti vengono distribuite le uova rosse benedette. Ma il rito più suggestivo, pur se venato da profonda tristezza e da angoscia per il futuro è stato celebrato nella notte. Alla solenne cerimonia della mezzanotte, accanto al metropolita Jovan, ha partecipato anche il vescovo Ravignani. Centinaia di fedeli hanno poi partecipato alla processione che si è snodata lungo le vie attorno alla chiesa accompagnata dalla luce delle candele e dai canti eseguiti dal coro della comunità.

Fin dal pomeriggio ieri piccoli gruppi di fedeli sono entrati nel tempio per una preghiera e si sono stretti attorno al pope Radovic. Contemporaneamente piazza Garibaldi, cuore della «Balkantown» triestina, era semideserta: solo un gruppetto di serbi chiaccherava animatamente davanti a un bar. Continuano le partenze alla spicciolata, per essere vicini ai parenti sotto le bombe o magari per imbracciare le armi per Milosevic. Tra la maggioranza che resta il nervosismo cresce di giorno in giorno, così come la rabbia e il dolore tra gli oltre duecento profughi kosovari ospitati in città.

A Pasqua, con i ciliegi in fiore, la Serbia è bellissima. Il profumo scende dalle colline della Sumadija verso la Morava, il Danubio e la bianca Belgrado, isolata e alta come una prua di nave sul «mare pannonico», la grande pianura che guarda verso l'Oriente delle cicogne. Nessuno, davanti a tutto questo, può immaginare quanta storia e quanto dolore abbiano prodotto queste terre.

Pasqua in serbo si dice «Vaskrs», che vuol dire resurrezione, risveglio. A chi ti dice «Hristos se rodi», Gesù è nato, devi rispondere: sì, davvero è nato, «Va

Qui etnie e religioni hanno trovato rifugio per vivere in pace

istinu se rodi». Poi si rompono le uova sode colorate scontrando una mano con l'altra, e inizia il grande banchetto con arrosto e dolci. E' un rito vivo, sentito, dalle radici antiche.

In questa Pasqua ortodossa, a Belgrado e sulla Serbia cadono bombe. In Kosovo, terra benedetta, è l'ora dell'assassinio. E' un epilogo che nessuno avrebbe voluto, dopo aver visto per quattro anni gli obici devastare Sarajevo e migliaia di inermi abbandonare la Bosnia. Pensavamo fosse finita. Non è stato così. C'è ancora sangue nel Danubio.

E' un momento triste per una nazione, i serbi, che ha contribuito e contribuisce a fare di Trieste un piccolo riassunto del mondo. Un luogo dove etnìe e religioni hanno trovato rifugio per vivere in pace.

p. r.

In città una testimonianza unica delle vicende evocate da Milosevic

La tragedia di un popolo scolpita nelle pietre di Palazzo Gopcevich

Nella nostra città esiste una raffigurazione unica al mondo dei protagonisti della maggiore tragedia di tutta la Serbia, la battaglia del Campo dei merli del 1389 che segnò la fine della dinastia dei Nemanidi, la perdita dell'indipendenza e la trasformazione della Serbia in una provincia ottomana. E' una vicenda più volte ricordata in questi giorni dalla stampa per essere stata evocata da Milosevic come sacro emblema del destino e della vocazione al sacrificio del suo popolo. Lungo il canale del Ponterosso, sulla facciata di Palazzo Gopcevich (sede tra l'altro della direzione dell'assessorato comunale alla Cultura) sono posizionate quattro statue *(nelle foto di Sterle)* che rappresentano gli ultimi due regnanti Nemanidi, lo zar Uros e la zarina Milica, lo sfortunato condottiero Milos Obilic, e la «Kosovka devojka», la «fanciulla del Kosovo», personaggio leggendario e poetico la cui vicenda ricorre nella tradizione epico letteraria serba. E' un gruppo di statue, a quanto risulta, unico al mondo: nemmeno in Serbia esiste una simile

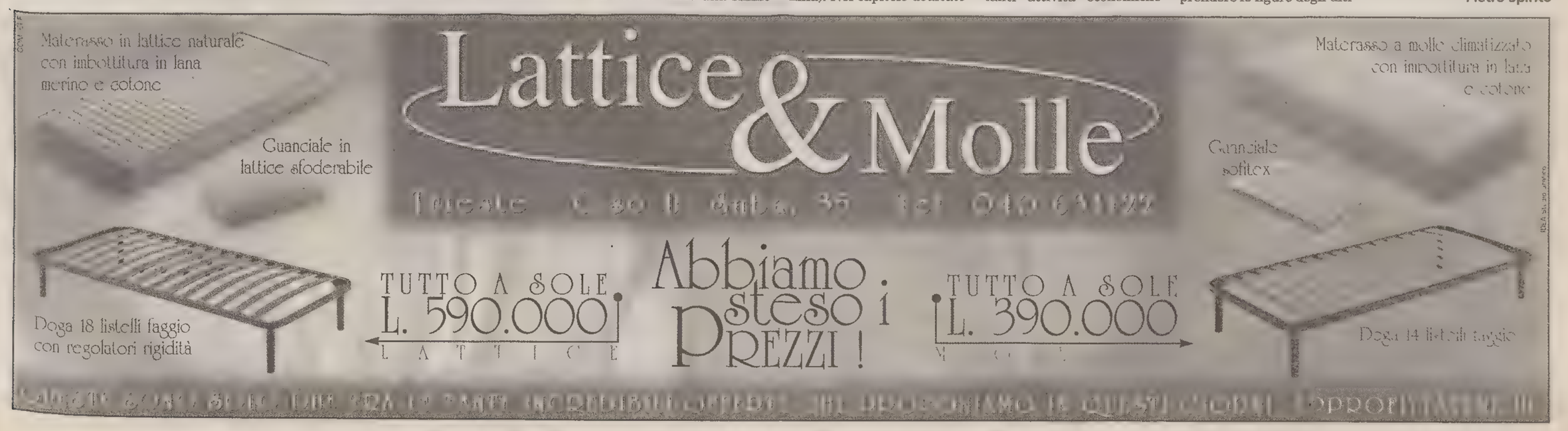
raffigurazione della più importante epopea mitologica della cultura serba.

L'affascinante storia di queste statue è ricordata dall'architetto Marco Pozzetto nel suo libro appena pubblicato in coedizione dall'Editoriale Lloyd - Mgs Press dal titolo «Giovanni Andrea, Ruggero, Arduino Berlam - Un secolo di architettura» (pagg. 278, lire 75 mila). Nel capitolo dedicato a Palazzo Gopcevich (progettato da Giovanni Andrea Berlam), Pozzetto ricorda i fasti ottocenteschi della comunità serba di Trieste, definita dal fondatore della filologia serba Vuk Stefanovic Karadic «la più importante comunità rivierasca del nostro popolo». Fu Spiridione Gopcevich, proprietario della Banca Nazionale e di altre importanti attività economiche

nonché presidente della Comunità serba tra il 1847 e il 1854, a realizzare il palazzo che porta il suo nome trasformando un preesistente edificio a tre piani (Pozzetto, a margine, ricorda come uno dei discendenti di Spiridione, il medico Marino Gopcevich, morto nel 1965, fu il fondatore del reparto di neurochirurgia dell'Ospedale Maggiore).

Con ogni probabilità, scrive l'architetto, durante il periodo degli studi a Vienna Spiridione Gopcevich conobbe il filologo e storico Vuk Stefanovic Karadic, e fu da questa frequentazione che il ricco esponente serbo ebbe in seguito l'idea di decorare la facciata veneziana del palazzo con le statue della mitologia serba. Se infatti da un punto di vista storico, nota ancora Pozzetto, si potrebbero «comprendere le figure degli ultimi due regnanti Nemanidi» e forse anche quella del condottiero Obilic, la «fanciulla del Kosovo» è invece «personaggio da epopea innalzato alla dignità poetico letteraria da Vuk Stefanovic proprio negli anni che Spiridione Gopcevich trascorse a Vienna». «Se poi a qualcuno - prosegue Pozzetto - venisse il dubbio sulla liceità delle decorazioni di carattere serbo su una facciata "veneziana", si potrebbe osservare che in quei tempi lontani la Serenissima tentò di legare i Nemanidi alla propria politica: ben due veneziane sposarono gli zar serbi (...)». Quel gruppo di statue (che di per sé sono di scarso valore, e oggi appaiono anche piuttosto malandate) rappresenta quindi, secondo l'architetto Pozzetto, un'opera senza eguali nella mitografia serba.

Pietro Spirito



Notevole affluenza e interesse per lo sbarco cittadino del «Centro democratico» dell'ex presidente regionale

Biasutti adesso «ridisegna» Trieste

«Troppi enti, meglio un "unicum" istituzionale» - E Luccarini ironizza sull'Expo

Ribadito il carattere di movimento politico-culturale ma svincolato dai partiti. «Non siamo reduci né esclusivamente ex democristiani, apriamo al nuovo»

«Non siamo un partito, nè un gruppo di reduci. E non è neanche vero che rappresentiamo solo una fetta di ex democristiani. In realtà vogliamo fungere da raccoglitore delle idee anche dei laici e dei socialisti, e di tutta la nuova gente della politica in genere». Adriano Biasutti è tornato. Con la verve di sempre e un nuovo "obiettivo": rilanciare la specialità regionale e Trieste, e proporre delle iniziative programmatiche di qualità. Non a caso rifiuta l'etichetta di cripto-partito che già circondava il suo "Centro democratrico del Friuli-Venezia Giulia". «Siamo al massimo un movimento politico-culturale – assicura l'ex presidente regionale e parlamentare dicì – non i salvatori della Patria, e in questo contesto cercheremo di fornire al dibattito politico un contributo di idee».

Un intendimento che, a quanto pare, non è isolato. Sala stracolma, l'altra sera, alla "Marittima", per una presentazione che, in partenza, sembrava poter avere tutti gli aspetti del "revival". Tra il pubblico, oltre agli anfitrioni Luccarini, Pase, Calandruccio e Fusco, molti i soliti noti, ma anche qualche illyano, l'udinese Cattarossi, Dario Locchi del Cdu. La curiosità, sicuramente, era tanta, ma la sensazione è che il passaggio tra Prima e Seconda Repubblica deve aver trovato qualche intoppo. O, magari, un certo vuoto di personalità non è ancora stato riempito.

Adriano Biasutti

Piergiorgio Luccarini

Sicuramente i temi sul tavolo sono rimasti gli stessi. Piergiorgio Luccarini, in tal senso, ha avuto gioco facile, riproponendo a una platea rassegnatamente conscia l'immagine di una Trieste eterna sconfitta, che più tardi qualcuno, alzando il tiro, definirà «sepolcrale». Tiratina d'orecchi anche agli stessi esponenti di quel Polo che del movimento è il dichiarato punto di riferimento politico. «Basta con le brutte figure che è costretta, in questo periodo, ad inanellare la città. Non era mai successo, ad esempio – ha ricordato Luccarini – che candidature di persone indicate a ricoprire importanti cariche di prestigio fossero respinte per "inidoneità" o, peggio, perchè "ricoprono troppi incarichi!"». Evidente il riferimento al caso Donaggio-Frie. Di qui l'invito a ritrovare un tavolo di incontro più sereno, «facendo ogni parte un passo indietro e ricercando necessariamente un clima più produttivo e meno inconcludente».

Un tema poi ripreso da Biasutti, nel suo documentato intervento. «Trieste è diventata virtualmente ingovernabile, a causa del numero troppo elevato di enti che annovera. Meglio incominciare a pensare, allora, a un "unicum" istituzionale, e in tal senso vedo bene il Comune, che raccordi le varie realtà facendosi anche girare alcune competenze dalla Regione». La quale ultima, nel Biasutti-pensiero, ha comunque i suoi bei problemi. «De Rita del Cnel e la recente seduta degli Stati generali hanno confermato quantomeno una certa attenuazione della "specialità". Adesso è il momento di trovare nuove motivazioni per rinvigorirla».

Come carne al fuoco, per la prima uscita, non c'è male. Ma ad aggiungere nuove...bistecche hanno comunque provveduto Carmelo Calandruccio, che ha attivato la prima azione "politica" del movimento sposando la causa del "sì" nell'imminente referendum, e lo stesso Luccarini, con un monito finale alla classe politica e a certi progetti un po' troppo ambiziosi. «Trieste rischia di diventare una "ghost town", una città fantasma, popolata solo di illusi personaggi, un po' grotteschi, che di fronte al nulla si sentono importanti solo perchè propongono l'assurda e irrealizzabile Expo 2010!».

Furio Baldassi

L'INTERVENTO

Un nuovo modo di fare politica

Destra, sinistra: da nemici ad avversari politici nell'interesse della città

Trieste, da città di nemici a città di avversari politici: da qualche anno, da più parti, si lavora con questo obiettivo.

Destra e sinistra, avversari politici contrapposti per valori e per molti punti di programma, ma capaci di confrontarsi nel merito dei problemi, come fatto normale, come si fa a Bari, ad Ancona, a Mantova. E utilmente.

Noi triestini abbiamo potuto avviare qui questo modo di far politica, in ritardo rispetto alle altre città, solo nel corso degli anni '90. Per troppo tempo la città è stata radicalmente divisa e ciò la ha indebolita nei confronti di Roma (e di Udine) e nella definizione di progetti condivisi. In tantissime città, infatti, alcune essenziali prospettive e alcuni punti programmatici sono condivisi dall'insieme delle forze politiche. Ciò va fatto anche qui, nell'interesse generale della città e per una comune responsabilità nei confronti dei nostri concittadini, e del futuro di Trieste. Su ciò si misurano e si misureranno anche in questa città il centrodestra e il centrosinistra, nella normale dialettica del bipolarismo e della cultura politica e civile di oggi.

«Solo la costruzione di una posizione comune fra le diverse forze può dare peso agli interessi di Trieste»

È un lavoro difficile e capisco obiezioni e resistenze, perché ciascuno di noi ha in mente i passaggi drammatici della storia di Trieste. Ma è un lavoro che procede, con il contributo di tanti: con il contributo – doveroso e naturale – della sinistra e con quello della destra che a Trieste ha avuto ed ha molti torti, ma non tutti. Destra con cui ci si deve – non solo si può! – confrontare. E utilmente.

Infatti le profonde divisioni che hanno caratterizzato la storia di Trieste hanno imposto alla città un prezzo elevato non solo nella politica spicciola, quotidiana, ma anche in relazione a due grandi questioni: 1) l'attenzione che l'opinione pubblica nazionale e il governo devono avere verso questa parte del Paese e sul ruolo che Trieste può assumere per l'Italia qui; 2) la consapevolezza dei nodi storici che hanno impedito a Trieste di mettere a frutto la ricchezza delle sue componenti.

Per quanto riguarda la prima questione pare a me evidente che solo la costruzione di una posizione comune fra le diverse forze politiche può dare peso agli interessi di Trieste e quindi rendere irreversibile l'attenzione che oggi si nota nella politica italiana verso quest'area.

E altrettanto irreversibile – e mi riferisco al secondo punto – può divenire una cultura nuova della cittadinanza. Per lungo tempo a Trieste le istituzioni sono sembrate appartenere solo ad una parte. Anche per effetto delle inconcludenti divisioni triestine non siamo mai riusciti a far emergere con forza nell'opinione pubblica nazionale la questione che le istituzioni devono garantire la sicurezza a tutti i cittadini, della minoranza e della maggioranza.

Cultura della cittadinanza significa che si è tutti cittadini a pieno diritto, e con la propria identità, di uno stesso Stato, qualunque sia l'opinione politica, l'ideologia o la lingua.

Sono convinto che i cittadini di Trieste avverano che su questi due punti occorre voltare pagine. Il localismo municipalistico e il conservatorismo di chi vede ovunque nemici sono elementi che ancora pesano ma a me appaiono linee politiche che un numero crescente di triestini considerano superate e rischiose.

Stelio Spadaro
segretario provinciale dei Ds

LA LETTERA

Nomine alla presidenza dell'Autorità

«Non ho mai detto quelle parole: sul Porto ho scelto (e mantenuto) la strada della riservatezza»

Come è noto a tutti, su diversi argomenti, e in particolare sulla vicenda della nomina del nuovo presidente dell'Autorità portuale di Trieste, ho sempre dichiarato che è opportuno mantenere la necessaria riservatezza. Il mio comportamento è sempre rimasto coerente con questa impostazione.

Roberto Antonione

Di conseguenza non capisco in quale modo mi possano essere attribuite frasi, opinioni e pensieri, che evidentemente non possono che essere il frutto di semplici illazioni.

Ai lettori del «Piccolo» voglio pertanto far sapere che su questo tema, e sui candidati proposti, non ho fatto alcuna dichiarazione. Per cui tutto quello che mi è stato attribuito non corrisponde ad alcuna frase da me preferita.

In conseguenza di questo atteggiamento da parte del giornale, che ripetutamente mi attribuisce, oltretutto virgolettandole, affermazioni non veritiere, desidero far sapere che tutte le dichiarazioni od opinioni che Il Piccolo dovesse attribuirmi dovranno essere ritenute infondate.

Di fronte a un uso improprio, ingannevole e probabilmente strumentale della diffusione delle notizie, la necessità di chiarezza di rapporti mi impone questo silenzio.

Naturalmente, in merito a questa vicenda, come anche su altre precedenti, mi riservo di avviare le opportune azioni per tutelare la dignità dell'Istituzione che rappresento e mia personale.

dott. Roberto Antonione

Che il presidente della Giunta regionale, Roberto Antonione, abbia adottato la politica del silenzio su una materia tanto delicata e cruciale quanto quella del rinnovo della presidenza dell'Autorità portuale, è cosa nota; che egli ritenga che tale politica del silenzio debba essere adottata anche dal giornale è cosa quanto meno discutibile e, per noi, inaccettabile. Informare è un diritto-dovere per la stampa ma dovrebbe esserlo anche per chi svolge importanti incarichi istituzionali e amministrativi.

I contenuti dell'incontro di alcuni giorni fa tra il ministro Treu e Antonione sono stati riferiti da fonti autorevoli e qualificate del ministero dei Trasporti. E come tali sono stati riportati. Il presidente Antonione è stato ripetutamente interpellato sulla vicenda e ha sempre rifiutato di fornire qualsiasi indicazione su scelte e strategie che orientano la sua azione politica, contribuendo a creare una pericolosa «terra di nessuno» tra un'auspicabile massima trasparenza e una ostinata quanto incomprensibile totale riservatezza.

L'onorevole di An in città per la campagna referendaria contro la quota proporzionale

Storace: «Un "sì" contro i ribaltoni»

«Cossutta da Milosevic: un atto di tradimento della Patria»

«Anche la guerra nel Kosovo fa parte di questo referendum». Con una frase ad effetto, una frase «dura», come lui stesso l'ha definita, l'onorevole Francesco Storace di An, che ha animato ieri sera, alla Marittima, la manifestazione del partito per il "sì" al referendum del 18 aprile, ha raccordato il dramma dei Balcani all'esigenza di spazzare via il proporzionale. «Questi due temi - ha detto, di fronte alla prima sala affollata della campagna referendaria cittadina - sono collegati per il modo arlecchinesco con cui il governo si è presentato a questa guerra. D'Alema che non sa che tasti toccare, Scognamiglio che ormai parla una lingua straniera, Dini che difende i serbi perchè ha bisogno dei voti degli ultracomunisti per il Quirinale, Cossutta, che è parte determinante del governo e va dal nemico Milosevic, un atto che può essere definito un tradimento della Patria. Sembrava Rugova, ipnotizzato dal presidente serbo. Ma il fatto ancora più grave - ha insistito - è che Cossutta ha detto che i bombardamenti sono inaccettabili. E allora, perchè i suoi ministri non se ne vanno dal governo? La risposta è semplice: non se ne vanno perchè sono impegnati in un'altra guerra, la guerra delle poltrone. Ecco perchè il proporzionale entra in tutti i conflitti del nostro Paese ed ecco perchè un "sì" al referendum significherà ridare al Paese un governo che si basi su programmi condivisi, non più soggetto al ricatto dei partitini in cerca di visibilità».

L'aveva ricordato in apertura l'onorevole Roberto Menia e l'ha ribadito più tardi Storace: nel primo referendum Segni, An si schierò per il "no", preoccupata che il maggioritario cancellasse tutto, anche le singole identità di partito. «E invece - ha proseguito Menia - abbiamo visto che il referendum ha spazzato via il "motore immobile" della Dc e i giochi opportunistici di chi stava al centro per allearsi poi con chi più gli conveniva. Il referendum di oggi vuole eliminare l'ultimo equivoco, ossia la quota proporzionale che consente ancora le truffe, i ribaltoni, quella desistenza con cui piccole forze condizionano poi la politica italiana, come è avvenuto nel '96, quando la sinistra ha vinto grazie a Rifondazione, ottenendo più seggi che voti».

Francesco Storace

Duri gli attacchi al partito del "no" (rappresentato - ha detto Paris Lippi - da De Mita, Mastella, Cossutta, il che la dice lunga sulla voglia di modernizzazione...»), ma anche alle difficoltà della sinistra nel far campagna contro il proporzionale. «La sinistra - ha tuonato Storace - ha abituato gli elettori al mito della partitocrazia e ora non è facile spiegare un voto per cancellarla. Noi non abbiamo questi problemi. Nel '96, per serietà, abbiamo rinunciato alla desistenza. Oggi diciamo agli elettori che questo referendum servirà a spostare nuovamente i poteri dal palazzo ai cittadini e ad aprire la strada a governi stabili, che si basino su programmi comuni, in grado di affrontare problemi come i conflitti sociali, la disoccupazione, il carico fiscale. Se non andremo a votare - ha concluso - ci terremo la legge dei ribaltoni e dei ricatti. In queste ore si parla tanto dell'incidente sull'Autosole, dell'Italia spezzata in due e si dimentica che sono i Verdi a tenere in scacco il governo, impedendo la variante di valico...».

ar. bor.

Centrale di cogenerazione della Ferriera: il Ppi chiede di analizzare aria e acqua

«Monitoraggio» su Servola

Dopo il voto positivo, espresso dal consiglio comunale nella seduta di giovedì scorso, alla valutazione di impatto ambientale sulla centrale di cogenerazione della Ferriera di Servola, nella seduta di domani verrà posta in discussione la mozione, presentata dal Partito popolare, con l'adesione di vari gruppi politici, per l'attivazione di un piano di «monitoraggio ambientale». La richiesta - si legge in una nota del gruppo del Ppi - è volta unicamente a consentire una definizione, sulla base di rigorosi criteri scientifici, dello stato di qualità dell'aria e dell'ambiente marino, sia nelle attuali condizioni di operatività industriale sia dopo l'avvio della centrale.

I Popolari si dicono consapevoli che - attualmente - non è disponibile un quadro puntuale e realistico delle effettive condizioni del livello di qualità atmosferica nelle aree urbanizzate, adiacenti all'impianto siderurgico di Servola, e dell'ambiente marino nella prospicente area del Vallone di Muggia. Di qui la richiesta del "monitoraggio" ambientale, che, attraverso un approccio metodologico in grado di fornire inequivocabili valutazioni comparative tra le situazioni "prima" e "dopo" l'avvio della centrale, fornirà alla popolazione precise e realistiche risposte sugli effettivi benefici indotti dalla struttura sull'ambiente circostante.

Con questa mozione - si precisa ancora nel comunicato - il Ppi non intende assolutamente mettere in discussione la costruzione della centrale di cogenerazione (come ha dimostrato anche in aula, votando la valutazione ambientale favorevole), in quanto convinto che possa comunque migliorare significativamente la qualità delle emissioni provenienti dalla Ferriera di Servola.

CENTRO FITNESS infrafit

RITROVA LA TUA FORMA IN CENTRO CITTÀ

In un ambiente professionale e riservato troverai:

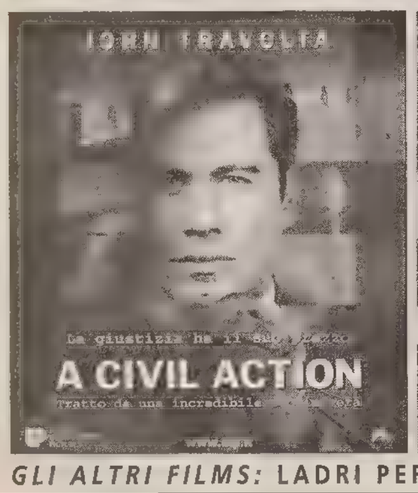
- una palestra di cardiofitness interamente attrezzata technogym;
- le macchine per il dimagrimento localizzato INFRAFIT
- l'elettrostimolazione sportiva, tonificante e dimagrante.

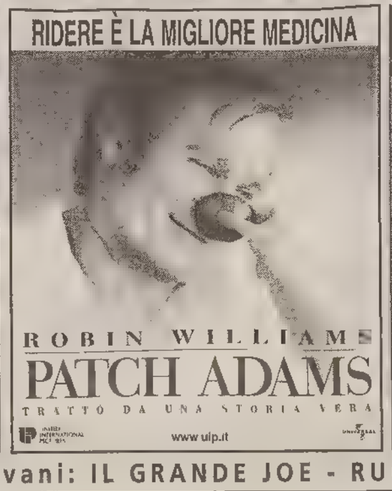
tel. 04037-28-615 ORARIO NON-STOP
E-mail: infrafit@newtech.it / TRIESTE - Corso Italia n.7

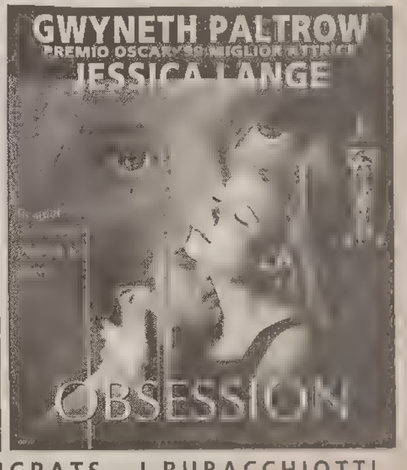
I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA AMBASCIATORI

NAZIONALE CINEMA MULTISALA

SIAMO ANCHE SU INTERNET http://www.cinestudio.it/ triestecinemaplus







GLI ALTRI FILMS: LADRI PER LA PELLE - LA FAME E LA SETE - COSE MOLTO CATTIVE... e per i più giovani: IL GRANDE JOE - RUGRATS - I RUBACCHIOTTI

Boom di sbarchi di patate grazie alle «sinergie» fra Tft e altri terminalisti per reperire gli spazi

Porto, la collaborazione vince

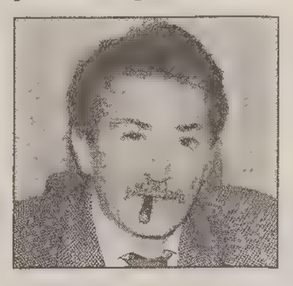
In quattro mesi 63 mila tonnellate destinate al Centro Europa

Uno dei magazzini della Terminal Frutta Trieste stipato di sacchi di patate. (Foto Sterle)

La collaborazione fra terminalisti, Autorità portuale e servizi di supporto, per utilizzare al meglio gli spazi coperti, può essere la carta vincente per far ritornare il porto lo scalo privilegiato dell'Europa per le merci deperibili (come negli anni '70 lo era per gli agrumi israeliani).

Significativo esempio di quanto si può raggiungere con rapporti trasparenti fra gli operatori è l'attività del Terminal Frutta Trieste (Tft): dallo scorso dicembre a marzo, 63 mila tonnellate di patate egiziane sono state sbarcate in vari magazzini del porto (sia in quello nuovo sia in quello vecchio) con destinazione Germania, Austria, Olanda e Gran Bretagna. Un volume di traffico che a fine stagione, in maggio, raggiungerà quantitativi ancora più elevati; solo ieri erano otto le navi cariche di patate ormeggiate ai moli.

«Abbiamo vinto una scommessa – dichiara con evidente soddisfazione Mauro Gialuz, amministratore delegato del Terminal Frutta Trieste – perchè una volta le patate per i mercati europei venivano sbarcate nei porti del Belgio e della Germania. In tre, quattro anni siamo riusciti a convincere sia i produttori egiziani sia gli acquirenti europei che la via per Trieste è la più economica per i tempi del tragitto via mare, per l'efficenza del servizio, per i tempi di inoltro a destinazione e per l'intero costo di trasporto dall'area di produzione ai mercati di consumo».



Mauro Gialuz

Produttori e acquirenti ne sono ormai convinti. La riprova sta nella rapida crescita di questo traffico: 5-6 mila tonnellate qualche anno fa, 20 mila nel '97, diventate 35 lo scorso anno e adesso 63 mila (con la stagione che, come detto, finirà a maggio).

Ma non è solo l'Egitto il principale «caricatore» con cui cui opera il Tft: quote significative di mercato sono state riconquistate con Israele (che prima sbarcava tutta la sua produzione di agrumi a Marsiglia), Cipro, la Siria e la Turchia. «Il nostro prossimo obiettivo – spiega Walter Preprost, direttore del Tft – è raggiungere con gli agrumi i livelli degli anni Settanta. E dato che la via del sud è ora consolidata un'altro traguardo è di aumentare i traffici con l'Egitto, paese tra i più aperti verso l'Europa e impegnato in grossi investimenti nell'agricoltura».

Ma per questi salti di qualità è essenziale che continui la collaborazione fra i terminalisti. «Per diventare un porto di riferimento delle merci convenzionali – rimarca Gialuz – dobbiamo trovare forme di collaborazione e trasparenza fra noi. E questo vale non solo per le merci deperibili ma anche per altri traffici che in momenti di boom hanno bisogno di spazi superiori a quelli dei periodi normali».

Come tutti i traffici, anche quello delle merci deperibili è composto da più «segmenti». Così il boom degli sbarchi di patate sta portando molto lavoro anche ai trasportatori locali: a fine stagione coi loro camion avranno trasportato a destinazione 50-60 mila tonnellate di patate. L'ennesima riprova che un aumento dei traffici si tramuta in benefici per tutte le categorie che lavorano, in porto e con il porto.

«Se ciascuno si accontenta di fare bene la sua parte – rileva Gialuz – fa contenti anche gli altri, e i benefici arrivano per tutti. Questo è il concetto del sistema-porto, dove privatizzazione significa che l'operatore dev'essere capace di utilizzare e coinvolgere le forze degli altri, gestendo l'intero servizio in prima persona. E i nostri risultati dimostrano che, sommando le forze esistenti, il porto di Trieste ha le potenzialità per vincere le sfide con quelli del nord».

Giuseppe Palladini

IN BREVE

Venerdì 16 manifestazione contro la guerra in Jugoslavia

Venerdì 16 aprile, alle 18, si svolgerà una manifestazione contro la guerra indetta da numerose associazioni del volontariato sociale insieme al Comitato Pace e Convivenza. La decisione è stata presa nel corso di una riunione che si è svolta nei giorni scorsi. La manifestazione, si legge in un comunicato, ripropone le parole d'ordine della manifestazione unitaria del 3 aprile scorso a Roma e cioè: «stop ai bombardamenti, nessun atto di guerra dal territorio italiano, far ripartire il dialogo e i negoziati per un accordo giusto sul Kosovo, ridare parola e autorità all'Onu, fermare Milosevich e difendere i diritti umani delle popolazioni, per una conferenza di pace nei Balcani, per una politica di accoglienza di tutti i profughi kosovari e serbi». Il Comitato invita «tutte le associazioni laiche e religiose, le forze democratiche, il mondo del lavoro e tutti i cittadini di buona volontà a partecipare all'iniziativa e a mandare la propria adesione a mezzo fax al numero 637788». Inoltre mercoledì 14 aprile si terrà un incontro organizzativo alle 19 in via Valdirivo 30. Il Partito dei Comunisti italiani ha già aderito.

Oggi si corre Vivicittà: a passo di gara o solo a passeggio per le piazze e le vie

Parte oggi Vivicittà, la manifestazione podistica organizzata dalla Uisp (Unione italiana sport per tutti). La partenza avverrà in Piazza dell'Unità alle 10.30, e la formula è quella collaudata ormai da anni: ci sarà una prova competitiva di 12 chilometri, con classifica finale unica per tutte le sedi (Vivicittà si svloge in contemporanea in 45 città italiane e 17 nel mondo), e si terrà la passeggiata non competitiva di 4 chilometri per dare l'opportunità a tutti di correre, marciare, camminare per le vie e le piazze della città.

La politica e la cultura italiani nell'Adriatico orientale Dibattito organizzato dalla Federazione degli esuli

Oggi, alle 10, si terrà al Savoia Hotel il confronto tra le istituzioni, i partiti politici e le associazioni degli esuli sul tema: «La politica e la cultura italiana nel 2000 verso i territori dell'Adriatico orientale», organizzata dalla federazione delle associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati. Dopo l'esposizione delle tesi della Federazione degli esuli da parte del presidente de' Vidovich, prenderanno la parola i sindaci di Trieste, Gorizia, Muggia e del circondario, il presidente della Provincia e altri esponenti politici. Successivamente si svolgerà il dibattito.

Giuseppe Musto nominato responsabile della sede provinciale dell'Inail

Cambio dei dirigenti all'Inail. Da domani il nuovo responsabile della sede triestina sarà Giuseppe Musto. Subentra a Raffaele Perugini che va a ricoprire un importante incarico in Veneto. Lo ha disposto Alberigo Ricciotti, direttore generale dell'istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Nuovi responsabili sempre da domani delle sedi di Udine e Gorizia. Si tratta rispettivamente di Mario Foscarini e di Luigi Marcuzzi.

Non sarebbe stata solo una faccenda di debiti la causa della fuga in Sud America

Zanon temeva per la propria vita

Sotto l'esame della polizia le frequentazioni del commerciante

Robi Zanon è fuggito in Sud America a Bogotà perchè temeva per la sua vita. All'origine della misteriosa sparizione del noto commerciante triestino non ci sarebbe stata solo una banale e modesta vicenda di debiti. Anche se in questura fanno sapere di aver avuto diverse indicazioni su fatti ritenuti non proprio cristallini di Zanon, come per esempio un pagamento con il Bancomat di 90 mila lire, "lievitato" a 900 mila, con l'aggiunta di uno zero. Episodi modesti che non giustificano la fuga. La decisione di abbandonare improvvisamente l'attività ha infatti di per sè un prezzo enorme, basti pensare al valore dell'avviamento del negozio di fatto azzerato.

Un vero e proprio rebus. Per questo gli investigatori stanno cercando di osservare con maggior attenzione l'ambiente e le sue frequentazioni. Un personaggio di primo piano è Vesna Djordjevic, ex commessa nel negozio di via Parini 6, affittuaria dell'appartamento di Zanon e sposata con Tomislav Nikolic. Quest'uomo è il responsabile di una importante struttura a Belgrado in cui si addestrano le guardie del corpo dei personaggi del regime. Una sua conoscente ha riferito che Nikolic è anche un noto campione di scacchi e che in passato ha giocato anche con Bobby Fisher. Non si può dimenticare poi che il fratello di Slobodan Spasenovic, l'ex marito di Vesna, sia uno tra i responsabili della guardia del corpo personale di Slobodan Milosevic. «Di Zanon non so nulla», ha tagliato corto la donna parlando attraverso il citofono della sua abitazione di via Cherubini 7, a Valmaura. Ma difficilimente le si può credere,

Roberto Zanon

Secondo un'ipotesi l'uomo sarebbe stato in grado di fornire schede per i telefonini pulite, che non possono venir intercettate

A questo quadro si aggiunge la pista dei telefonini. Secondo alcune ipotesi Zanon senza molte difficoltà avrebbe potuto fornire con continità le schede a microchip dei telefonini "pulite" e cioè difficilmente intercettabili. Chi ha bisogno di simili coperture? Per esempio i *passeur* che operano sul confine i cui movimenti a volte sono stati seguiti proprio attraverso la traccia degli apparecchi telefonici cellulari. E'chiaro che sostituendo spesso la scheda "Sim", diventa impossibile per le forze dell'ordine intercettare le comunicazioni.

Di telefonini "puliti" avevano avuto bisogno anche i killer serbi che avevano ammazzato il commerciante Zvonko Repic. Ma non avevano avuto l'accortezza di cambiare la scheda. Così i movimenti del commando erano stati proprio seguiti dagli investigatori della mobile attraverso l'invisibile filo d'Arianna lasciato dal segnale trasmesso dai loro apparecchi.

Corrado Barbacini

Tragica fine di un tossicodipendente su un treno a Padova

Muore in un vagone dopo il «buco»

Ha scelto uno scompartimento di un vagone abbandonato nell'area della stazione ferroviaria di Padova, per farsi l'ultimo «buco». E' morto così ieri mattina Roberto Cassarà, 33 anni, via Rossetti 23. A trovare il suo corpo senza vita sono stati gli agenti di una pattuglia della Polfer di Padova durante un normale giro di controllo. I poliziotti sono andati in alcuni vagoni passaggeri che erano fermi in un binario secondario da qualche giorno e destinati a comporre un convoglio in partenza da lì a qualche ora.

Un controllo di routine che i poliziotti fanno sempre prima che un treno parta. Ma in uno dei primi scompartimenti c'è stata la macabra scoperta. Il corpo di un giovane disteso su una poltrona con il capo reclinato. A qualche centimetro una siringa sporca di sangue. E' stata chiamata un'ambulanza. Ma il medico in servizio non ha potuto fare altro che constatare il decesso attribuendolo a un collasso cardiocircolatorio dovuto a una probabile overdose. Sarà comunque l'autopsia che dovrebbe essere disposta dal sostituto procuratore di Padova a confermare le dichiarazioni del medico.

Gli investigatori della polizia ferroviaria hanno accertato che Cassarà era giunto a Padova da un paio di giorni. Forse aveva deciso di andare nella città veneta proprio per procurarsi una bustina. Una dose che gli è stata fatale. Ieri verso le 10 da Padova è stato trasmesso un fax alla questura. Dopo poco un ispettore è andato a casa della famiglia....

A cura A.MANZONI&C. S.p.A.

SICUREZZA E COMFORT PER LA CASA

È il momento di valutare concretamente l'opportunità di ristrutturare la propria abitazione, sia per essere in regola con la normativa vigente (la legge 46/90 prevedeva – ad esempio – già entro la fine del 1998 l'impianto elettrico a norma di sicurezza), sia per studiare nuove soluzioni, dalla vasca idrotermica al rivestimento delle porte, dai regolatori di luminosità ai cronotermostati, dal condizionamento termico ai caldi pavimenti in legno, per arricchire il comfort e ottimizzare la vivibilità della casa. In base alla legislazione vigente è possibile detrarre dalle imposte il 41% delle spese sostenute durante il 1998 e il 1999 per lavori inerenti il rifacimento o l'adeguamento degli impianti elettrici, idraulici o di riscaldamento della casa. Sono compresi inoltre nella detrazione anche interventi collegati, come la tinteggiatura delle stanze, il rifacimento dei rivestimenti in piastrelle, la sostituzione dei pavimenti. Se si intende usufruire di questa opportunità prima di cominciare i lavori si deve inviare al competente centro di servizio delle Impose Indirette una lettera raccomandata indicando su apposito modulo reperibile presso gli uffici delle Entrate e presso quelli del territorio i dati catastali dell'immobile e le date previste per la ristrutturazione, allegando le fotocopie della ricevuta di pagamento dell'Ici per quanto riguarda i proprietari dell'immobile, la dichiarazione di consenso del proprietario per gli affittuari, la dichiarazione di inizio lavori rilasciata dall'impresa. Va inoltre inviata una raccomandata anche all'Azienda sanitaria locale in cui si specificano la data di inizio lavori, il tipo di intervento, l'indirizzo dell'immobile, la dichiarazione di assunzione di responsabilità da parte dell'impresa sul rispetto degli obblighi imposti dalla normativa vigente in materia di sicurezza e di contribuzione del lavoro. Questa documentazione va inviata naturalmente prima di iniziare i lavori. A lavori terminati l'importo dovuto agli artigiani che hanno eseguito i lavori va versato tramite bonifico bancario. Copia del bonifico, del codice fiscale di chi otterrà la detrazione del 41%, della partita Iva ci chi ha eseguito la ristrutturazione andranno conservate a disposizione del fisco. La scelta del numero di anni (cinque o dieci) in cui dilazionare la detrazione Irpef va fatta al momento della dichiarazione dei redditi, quindi nel maggio 1999 per chi ha compiuto i lavori nel 1998 e nel 2000 per chi li eseguirà nel 1999.È superfluo sottolineare che, detrazione o non detrazione, è sempre opportuno rivolgersi a installatori qualificati, perché solo in questo modo si è sicuri che venga garantito il rispetto delle norme di sicurezza nell'esecuzione dei lavori, alla fine dei quali si dovrà richiedere la relativa dichiarazione di conformità.

Idroterapia a casa propria

Il nostro corpo è fatto sostanzialmente di acqua e l'acqua è la fonte principale del nostro benessere: dobbiamo berne almeno due litri al giorno per purificare l'organismo, ma dobbiamo soprattutto farci dolcemente massaggiare dall'acqua per raggiungere un'equilibrata armonia. Immergere il nostro corpo – nel bagno di casa nostra – in una vasca idroterapica come quelle proposte da Zolliaimpianti consente di godere dei benefici effetti dell'idroterapia. Con getti d'aria regolabili di diversa intensità, migliaia di bollicine ossigenanti, flussi idrodinamici che si possono concentrare su particolari parti del corpo per togliere il senso di contrattura ai muscoli affaticati o modulati in modo da creare l'effetto di un massaggio totale e rilassante, coadiuvano anche trattamenti anticellulite e antigonfiore.

D08403
Materiali Edili
✓ Materiali da costruzione ✓ Ferramenta - impermeabilizzanti
✓ Idraulico - sanitario ✓ Ceramiche, isolanti termoacustici
✦ APERTO IL SABATO ✦
TRIESTE - Via Flavia 66 - Tel. 040/812396

La meravigliosa praticità del legno

I pavimenti per la nostra casa devono combinare bellezza e durabilità, bellezza e solidità, praticità e facilità di manutenzione nel rispetto dell'ambiente: come uno dei pavimenti in legno della collezione Pergo. Con le sue venature un pavimento in legno crea un ambiente pieno di calore e vitalità. Le lunghe rilassanti linee di un semplice pavimento in tavole sono adatte per creare in ogni stanza un'ariosa sensazione di ampia spazialità. Nella collezione Pergo Select lo strato interno Perstrop (composito multistrato) è rafforzato da un trattamento salvasuperfici brevettato con una garanzia di vent'anni contro usura, macchie e sbiadimento. Proposti dagli specialisti di Abitare in via Molino a vento, i pavimenti Pergo consentono di esprimere lo stile personale di ogni casa e di creare suggestivi effetti tradizionali o moderni, in rovere o in teak. Pergo propone anche la linea Original, un pavimento ecologicamente garantito. Una volta installato non necessita nè di levigazione nè di cera, mantenendo negli anni un'assoluta lucentezza. Abitare garantisce inoltre una cura particolare per le finiture e per i profilati di transizione tra una stanza e l'altra o tra le diverse zone di una stanza. Lo spazio in cui viviamo va senza dubbio valorizzato da un giusto pavimento che coniughi bellezza e robustezza, luminosità e praticità.

Un contacalorie per risparmiare

Una bolletta del riscaldamento meno cara (con un risparmio di circa il 30%) e la gestione autonoma della temperatura in ogni singolo appartamento oggi sono possibili grazie all'applicazione di facili soluzioni tecniche. Per risparmiare è infatti sufficiente installare degli apparecchi contacalorie – o dei ripartitori, secondo il tipo di impianto – che stabiliscono e determinano il calore utilizzato da ogni utenza contabilizzandolo per un addebito della spesa proporzionale all'effettivo consumo. Tra i migliori apparecchi vanno segnalati i «Kundo» proposti in esclusiva dalla System Mind di via Locchi. I contacalorie da installare nei condomini di recente costruzione, sono montati sulla tubazione che conduce il calore, in prossimità dell'ingresso dell'appartamento. I ripartitori possono essere installati in tutti gli edifici: si applicano su ogni calorifero e segnalano, come un normale contatore, l'energia consumata. Un modo intelligente per ottenere la temperatura desiderata in ogni locale pagando solo il calore effettivamente erogato dai radiatori. Un intervento che viene quindi rapidamente ammortizzato. Tra i servizi offerti dalla System Mind va inoltre segnalata la consulenza tecnica nel campo del risparmio, del benessere, dell'ambiente, della sicurezza.

D08402
zolliaimpianti
di Claudio Coloni
IMPIANTI IDROSANITARI
RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO
COSTRUZIONE CANNE FUMARIE
LATTONERIA
IMPERMEABILIZZAZIONI
RESTAURI EDILI
MATERIALI TERMOSANITARI
ARREDO BAGNO
TRATTAMENTO E ADDOLCIMENTO DELLE ACQUE
Trieste – Via Zovenzoni 6 – Tel. 040/636927 - Fax 040/636307

D05151
IMMOBILIARE PROGETTI s.n.c.
ADERENTE ALL'ANCE
PRATICHE PER CONCESSIONI MUTUO GRATUITAMENTE IN AGENZIA
• RESTAURI: APPARTAMENTI - NEGOZI FACCIATE - TETTI - INTERNI
• PROGETTI • COSTRUZIONI
• COMPRAVENDITE • AFFITTANZE
TRIESTE Via della Raffineria, 9
Tel. 040/661455 - 0330.524175
Fax 040/661457
UDINE Via Mantica, 7
Tel. 0432/504402 - 0337.532295
0337.530662

D08260
EDILPONT
STRUTTURE S.R.L.
noleggio montaggio ponteggi
attrezzature per l'edilizia
TRIESTE
ZONA INDUSTRIALE - VIA ERRERA - TEL. 040/827046 - FAX 040/382139

Abitare in armonia con la natura

La felicità è fatta di piccole gioie e di momenti intensi vissuti nel proprio ambiente. Solo il contatto con i materiali naturali può risvegliare in noi quella vita interiore che la società contemporanea rischia spesso di soffocare. E questo è lo scopo principale che si propone Abitalmente, un ampio negozio sito in via Caccia 13, in pieno centro cittadino, dove entrando, sembra di trovarsi in una profumata oasi naturale. Vi si trovano tutti i prodotti ecocompatibili idonei a ristrutturare vecchi edifici o a costruirne di nuovi secondo i criteri della bioedilizia e tutto quello che serve per arredare la casa secondo i principi del vivere sano. Pavimenti in legno naturale non trattato, vernici atossiche, pitture e velature ecocompatibili per i muri, pavimentazioni in fibre di sisal e cocco, isolanti termici e acustici prodotti senza alcuna sostanza chimica. Importante anche il reparto degli impianti elettici con appositi cavi schermati e disgiuntori di corrente per evitare la formazione di campi magnetici. Ma Abitalmente è anche studio di progettazione e consulenze in bioedilizia, con perizie geobiologiche, misurazioni di gas radon, riequilibrio energetico degli spazi secondo il Feng Shui. La casa è la nostra «terza pelle»: deve essere sana, deve poter «respirare», per essere il luogo che ci fa vivere meglio e in armonia con noi stessi. Per il nostro nuovo benessere.

D08107
Porte belle senza verniciare, senza sporcare!
Basta levigare, stuccare, verniciare. PORTAS fa porte e telai «nuovi» bellissimi, in molte varianti e modelli, di facile manutenzione e molto resistenti e a un prezzo più conveniente di quanto non pensiate.
PORTAS
Telefonateci o visitateci!
Provate il sistema di rinnovo PORTAS
«ARREDO PORTE»
TRIESTE
V. D'Azeglio 11/D
Tel. 040-771649
PORTE BLINDATE

D09257
abitalmente
idee e proposte per abitare naturalmente
Materiali per la Bioedilizia: vernici e trattamenti per il legno, pitture a calce, carte da parati, pavimenti e rivestimenti in legno, sisal, cocco, linoleum, isolanti termici in fibre di legno, isolanti acustici in juta, riscaldamento a battiscopa e piastre radianti, mattonelle bioecologiche, disgiuntori di corrente; tessuti e tappeti in fibre naturali: seta, lino, lana, torba, cotone e canapa; letti ergonomici Huesler Nest; materassi, cuscini e biancheria; cancelleria in carta riciclata; lampade per aroma e cromoterapia; libri e pubblicazioni di bioedilizia.
Trieste - via A.Caccia 13/A (lat. Upim Barriera) tel. 040 3726266
e-mail: abitalmente@ptsc.net

D08401
prezzi affari!!
Alcuni esempi:
samo CABINA DOCCIA con (7 bocchette) IDROMASSAGGIO da Lire 3.500.000
MERLONI VASCA 170x70 con (6 bocchette) IDROMASSAGGIO da Lire 2.400.000
samo BOX DOCCIA IDROMASSAGGIO ACCESSORIATO da Lire 3.500.000
armal
PIEMME PAFFONI
cisal RUBINETTERIA Cisal. L'ACQualità!
BOSSINI
ALTA RUBINETTERIA arredo bagno - accessori - idrosanitari
Via Alberti 10/a - Trieste - Tel. (040) 3728919
SABATO POMERIGGIO CHIUSO
orario 8.30-12.30 / 14.30-18.30

Ristrutturazioni integrate e su misura

Le agevolazioni fiscali per l'edilizia residenziale possono offrire interessanti opportunità per tutti coloro che devono provvedere alla ristrutturazione della propria abitazione o del palazzo in cui abitano. Il calo dei tassi di interesse ha contestualmente rilanciato il mercato edilizio con la spinta all'acquisto di una nuova casa. In quest'ambito, per tutti coloro che desiderano comperare un'abitazione a un prezzo equo e garantito e per tutti quelli che devono rimettere a norma gli impianti, ripitturare le facciate, ripiastrellare il bagno o semplicemente creare una cabina-armadio, insomma per tutto quello che concerne la ristrutturazione della casa, Immobiliare Progetti costituisce un riferimento professionale e soprattutto completo. Un team di artigiani specializzati svolge in modo coordinato i lavori, evitando quei pesanti tempi morti, quelle snervanti attese che spesso sono subite da coloro che si rivolgono separatamente a piastrellista, idraulico, parchettista, elettricista, lattoniere. Il coordinamento professionale di maestranze altamente qualificate in grado di suggerire al cliente le soluzioni migliori è il punto di forza di Immobiliare Progetti, un'azienda che opera nell'edilizia già dal 1985 in Friuli e nel Triveneto, attiva da anni sul mercato locale e iscritta all'Ance (Associazione Nazionale Costruttori Edili).

abitare
DA VENT'ANNI LA MIGLIOR QUALITÀ AL PREZZO PIÙ BASSO
Laminati in legno indistruttibili con posa facile e veloce
PERGO ORIGINAL
A Trieste in via Molino a Vento, 5
Tel. 040762643

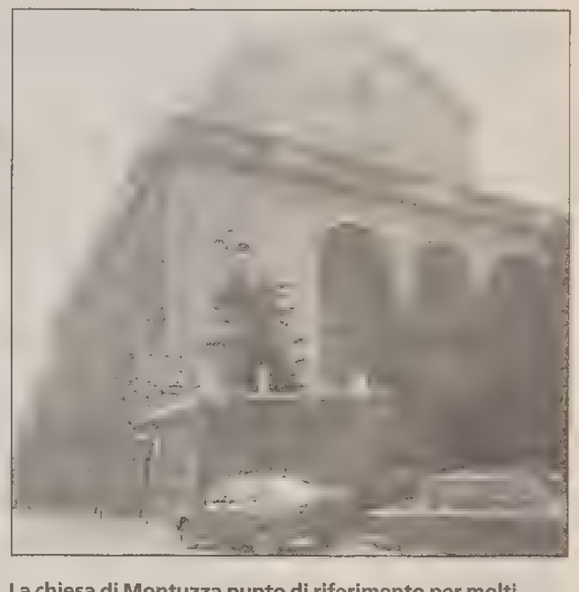
D09259
SYSTEM MIND
RISPARMIO - BENESSERE - AMBIENTE - SICUREZZA
30% DI RISPARMIO SULLA BOLLETTA DEL RISCALDAMENTO
41% DI SCONTO SULLA SPESA DELL'IMPIANTO (FINANZIARIA '98)
IMPIANTI DI CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE
• Gestione autonoma del calore senza la caldaia dentro casa
• Addebito della spesa proporzionale ai consumi effettivi
• Spesa ammortizzabile in 3 anni
TUTTI I VANTAGGI DEL RISCALDAMENTO AUTONOMO MANTENENDO L'IMPIANTO CENTRALIZZATO
SYSTEM MIND SRL PROGETTAZIONE IMPIANTI VIA LOCCHI 16 TEL. 314125 - FAX 314190

D08404
euro metalli
SERRAMENTI
Trieste
Via Caboto 2
Tel./Fax 040-824719
⇨ BRONZO
⇨ ACCIAIO ZINCATO
⇨ VERNICIATO
⇨ CANCELLI/RECINTI
⇨ ACCIAIO INOX
⇨ ALLUMINIO
⇨ INGROSSO FERRAMENTA
⇨ CHIUSINI INOX

L'INCHIESTA Dopo la chiusura di alcune mense, i frati Cappuccini hanno visto raddoppiare l'affluenza per un pasto caldo

Montuzza capolinea dei disperati

E in Cavana don Dessanti si fa in quattro per dare una mano a chi ne ha bisogno



La chiesa di Montuzza punto di riferimento per molti emarginati e qui sotto la chiesa di San Giacomo.

Ad una prima analisi, tre sono le classi sociali a Trieste cui si indirizzano primariamente gli interventi parrocchiali: gli indigenti, gli anziani e i giovani. Nessuno tra questi raggruppamenti viene mai trascurato ma spesso l'attività si orienta naturalmente verso quella parte che risulta essere la più preponderante sul territorio di competenza. La tipologia di interventi è, poi, prevedibilmente condizionata dalle disponibilità finanziarie determinate dai lasciti dei fedeli di cui possono disporre le singole parrocchie. È chiaro che tanto più cospicuo risulta il fondo economico da cui esse possano attingere e tanto maggiori sono, o saranno, gli interventi previsti.

Prima di entrare nello specifico, però, è necessario aggiornare la situazione su una tematica più generale, ma molto avvertita dalla cittadinanza, alla luce delle nuove proposte che sono sorte in merito nell'ultimo periodo. Da sempre al centro dell'attenzione per gli operatori del settore, il problema delle «mense dei poveri» rappresenta una delle note dolenti per l'Amministrazione di questa città in quanto, col tempo, ed è storia risaputa, sono venuti a mancare a uno a uno tutti i centri di accoglienza che fornivano pasti caldi ai più sfortunati. Dopo la chiusura della mensa delle monache Benedettine e del Gaspare Gozzi, nel 1997, e quella dei frati di via Rossetti, sono, infatti, rimasti sulla piazza solo i frati Cappuccini di Montuzza. I quali, per la cronaca, si vedono arrivare ogni giorno un numero raddoppiato di emarginati (circa 45-50 contro i 20-25 del 1997) cui devono assicurare, col poco aiuto economico che ricevono, soprattutto di privati, almeno il pranzo completo delle 11.30. Nè è sufficiente, invero, la distribuzione serale, in quel di San Giusto, di alcuni panini da parte dell'associazione di volontariato della Caritas diocesana e di vari volonterosi delle parrocchie del centro per ovviare all'assenza, ormai cronica, di un ritrovo in cui si offrano pasti caldi quando tramonta il sole. Ma forse qualcosa si sta muovendo. È notizia recente quella dell'apertura prossima di un refettorio da 60 posti in zona di Cittavecchia che assicurerà 120 pasti caldi a pranzo e cena e che sarà gestito dalla Caritas in convenzione col Comune. Si sa meno, invece, di iniziative per la costituzione di mense rionali che si stanno pianificando presso Santa Caterina o Notre Dame de Sion. Cosicchè, la creazione di nuovi «punti di ristoro» servirà a rendere meno gravoso il compito dei 9 frati Cappuccini di Montuzza (non tutti giovanissimi, è bene sottolinearlo) e farà loro seguire al meglio l'attività del convento, della chiesa e dell'oratorio attigui. Anche padre Basso, Superiore del convento, comunque, si sta attrezzando in previsione di un probabile aumento di povertà a Trieste: dopo aver assunto 2 dipendenti donne per ottimizzare la qualità igienico-sanitaria del servizio, farà ristrutturare le cucine ed amplierà la mensa esistente da 50 posti, integrandola con una seconda sala.

Rimanendo in tema di povertà, poi, va ribadita la significativa e quotidiana azione che compie sul territorio la parrocchia della Beata Vergine del Rosario di via Rettori, in zona di Cavana. Essa è, come quantità di abitanti posta sotto la sua giurisdizione, appena 600, la più piccola del circondario e fra le più piccole dell'intera diocesi triestina, compresi i decanati dell'Altipiano e di Muggia. Ma ciò nulla toglie al suo spirito battagliero, anzi. Il parroco, don Dessanti, lotta infatti da 7 anni, cioè da quando si è insediato, per rendere meno penosa una realtà fatta di disoccupazione e povertà generalizzata, microcriminalità, droga, disgregazioni familiari, persino stupri e usura. Riceve extracomunitari, giovani disperati, anche di fuori rione, anziani bisognosi, persone con problemi di alcool o tossicodipendenti, a qualsiasi ora del giorno e, spesso, della notte. Ascolta i loro problemi e offre sempre qualcosa di tangibile, non solo parole di conforto. In più, cerca di risolvere a monte codeste problematiche interessando personale specifico. Per esempio, organizza gruppetti di laici, sovente universitari di medicina o giurisprudenza, che offrano la loro opera come volontari oppure cerca di sensibilizzare le persone comuni all'incontro con quelle più sfortunate; ha stabilito, in tal senso, 3 incontri settimanali con thè e tombola, il Lunedì, Mercoledì e Venerdì pomeriggio, dalle 15 alle 19 presso l'ufficio parrocchiale di via Rettori 2, per gli anziani soli ma autosufficienti della zona; ha dedicato il Lunedì e Venerdì sera all'appuntamento con gli alcolisti, il Martedì mattina alla distribuzione dei vestiti che i fedeli gli donano a favore dei non abbienti del rione e degli occasionali. Ha istituito, altresì, un servizio di quadruplice assistenza gratuita per gli indigenti: medico, assistente sanitario, assistente sociale ed assistente spirituale. Fa intervenire gratis pure avvocati del Foro nelle controversie giuridiche in difesa dei suoi assistiti. E ancora: ha creato un servizio originale ed innovativo che ha chiamato «Segnalfac», ovvero Segnalazione nello spirito del fraterno aiuto cristiano. Si tratta, come dice la parola stessa, di segnalazioni, spesso anonime, giunte per mezzo di telefonate o biglietti depositati nelle apposite casette della chiesa e dell'ufficio parrocchiale, in cui si evidenziano casistiche di singoli in difficoltà nel pagamento di bollette o dell'affitto; di anziani infermi che hanno necessità di assistenza domiciliare; di persone sole ricoverate in ospedale; dei cosiddetti «poveri nobili», di coloro, cioè, che pur vivendo nella miseria più assoluta non hanno il coraggio di domandare aiuto a qualcuno.

Come si può immaginare, tale iniziativa ha contribuito a far venire alla luce episodi clamorosi di famiglie indigenti, per la maggior parte coppie di anziani, che vivevano oltre la soglia di sussistenza ed umana sopportazione, al freddo, senza elettricità, con una alimentazione basata unicamente sul consumo di scatolame ed in spregio alle più elementari norme igienico-sanitarie. Ora, grazie all'interessamento dei parrocchiani e dei servizi sociali, le cose sono nettamente migliorate ma ci si domanda quanti casi insoluti di gente così derelitta si nascondano nei meandri del tessuto sociale cittadino...

Il futuro della Beata Vergine del Rosario prevede un ulteriore coinvolgimento di volontari nella vita della comunità in virtù della nuova costruzione che sorgerà di fianco alla chiesa e che conterrà, oltre all'ufficio parrocchiale, anche il nuovo centro di ascolto ed accoglienza. Dice, infatti, don Dessanti: «quelle che mancano sono le persone che ascoltano, in questa società dai ritmi frenetici. Mi pesa soprattutto la solitudine di certi ragazzi, etichettati come drogati o alcolizzati, ed abbandonati a se stessi, la cui disperazione è palpabile e cui dunque sarebbe utile stare accanto al fine di ascoltare i loro problemi e tentare di risolverli assieme».

A proposito di volontari, in tutte le parrocchie di Trieste si riscontra la presenza, grosso modo, di almeno 3 associazioni che operano in modo distinto a seconda della tipologia di persone cui si indirizzano i loro interventi: il gruppo che fa capo al centro pastorale della «Fraternitas», che segue preminentemente la categoria degli anziani e stabilisce un contatto fisso con loro (per evitare, fra gli altri, il fenomeno delle «morti solitarie»), il gruppo della «Caritas diocesana», gruppo di ascolto ed accoglienza concreta in parrocchia per tutti (coordinato con la sede centrale di via Cavana), ed il gruppo della Conferenza di San Vincenzo de' Paoli, gruppo che visita e aiuta a domicilio chiunque ne faccia richiesta (anch'esso coordinato con la sede centrale di via Crispi). Ogni raggruppamento è forte, in media, di almeno una decina di persone a parrocchia ma esistono pure casi di fusione se il numero dei membri risulta ridotto. Al di là di qualsiasi discorso, comunque, senza di loro molte delle idee che nascono in ambito parrocchiale non potrebbero venir attuate. È intuibile, perciò, che delle iniziative che segnaleremo via via, questi attori sociali ne saranno sempre i principali esecutori materiali. Del resto, un sacerdote, da solo, avrebbe la facoltà di fare ben poco contro la valanga di richieste di piccoli e grandi aiuti che gli pervengono giornalmente da ogni parte.

Fiorenzo Ricci

(2 – segue)

Calo demografico e «disaffezione» assottigliano la schiera di quanti prendono parte attiva alla vita delle 60 parrocchie

Sempre meno fedeli nelle chiese

La diocesi di Trieste coincide per la quasi totalità, con la Provincia Amministrativa di Trieste, fatta eccezione per i Comuni di Duino-Aurisina e di Sgonico, e comprende i Comuni di Trieste, Muggia, San Dorligo della Valle e Monrupino. L'estensione geografica complessiva è di 134 chilometri quadrati.

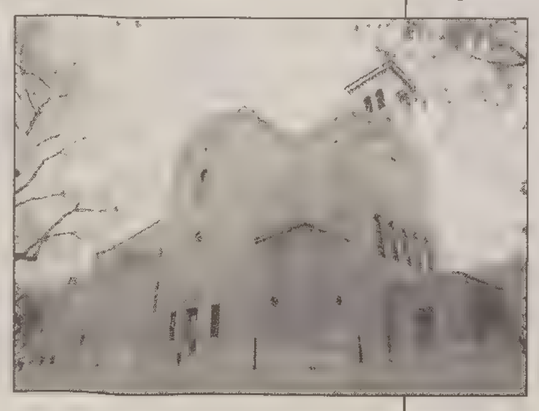
Canonicamente la diocesi è divisa in 60 parrocchie, di estensione territoriale, densità numerica e composizione sociale molto diverse. Queste 60 parrocchie sono a loro volta suddivise in decanati cioè raggruppamenti da 4 a 14 unità a seconda della vicinanza sul territorio, della tradizione storica, dell'assetto amministrativo della città. Dal I.o gennaio 1992, tralasciando i decanati dell'Altipiano e di Muggia, la cerchia urbana di Trieste comprende 6 decanati, ognuno con un numero di chiese variante tra 5 e 9 per un totale di 45. Il più vasto decanato è quello di San Vincenzo de' Paoli (via Ananian) che copre un territorio comprendente rioni importanti come Montebello, Chiadino, Barriera Nuova e che ha la sua giurisdizione su una popolazione di poco meno di 50.000 unità.

Nel confronto fra chiese, invece, quella che ha più bacino potenziale di fedeli rimane sempre San Vincenzo, con circa 13.500 persone, poi San Giacomo, Ss. Ermacora e Fortunato, San Lorenzo (Servola) e Sacro Cuore di Gesù (via Marconi). Tutto ciò, tenendo conto del calo demografico e degli spostamenti di popolazione che si stanno registrando nel Comune di Trieste, con migrazioni verso certi rioni e svuotamento, ed invecchiamento progressivo, di altri.

A questo proposito, difatti, quasi tutti i parroci contattati segnalano una situazione di continua perdita di abitanti che evincono dai loro registri: considerando il rapporto nascite/morti si va, allora, dal tasso di 1 a 5 di San Giacomo, «rione invecchiato molto e senza ricambio di coppie giovani», – secondo don Penco, al tasso di 1 a 3 di San Vincenzo («nel 1963 c'erano 22.000 fedeli» – dice don Speranza – «nel 1998 eravamo a 15.000; ora mancano dati certi ma saremo sicuramente al di sotto»), Roiano, Sant'Antonio Taumaturgo, a quello di 1 a 2 presso la chiesa del Sacro Cuore e presso San Giovanni Decollato (piazzale Gioberti). Solo a Notre Dame de Sion (via Besenghi), Sant'Antonio Vecchio (ovvero Beata Vergine del Soccorso) e Santa Caterina (via dei Mille), in quel di Chiadino in Monte, le cose vanno meglio, dal momento che il tasso di parità, 1 a 1, è motivato dai reciproci parroci in base al ricambio abitativo fra anziani soli deceduti e famiglie con prole.

Anche l'andamento delle messe varia da situazione a situazione: diciamo che la percentuale fra frequentanti e bacino potenziale, nelle chiese di città, risulta, in media, dell'11 %; ma esistono delle isole felici come Santa Caterina dove la percentuale, a detta del parroco, don Salvadè, sale al 18 % o al Sacro Cuore di Gesù col 15-20 % di presenze su un totale di 10.000 unità, secondo padre Amigoni dei Gesuiti. Come tipologia di persone che partecipano alle messe, è banale dirlo, si registra il netto dominio della classe anziana. Famiglie e figli, se presenziano alla funzione religiosa, lo fanno solo a quella domenicale di metà mattina.

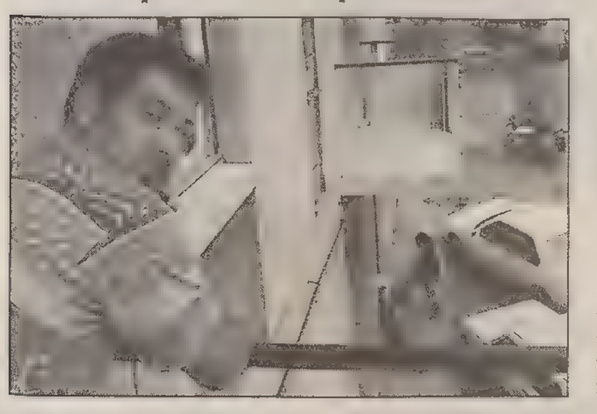
Il calo di battesimi, comunioni, cresime e matrimoni rimane, invece, tranne rarissime eccezioni, confermatissimo. È un retaggio, del resto, del calo demografico e della secolarizzazione (leggi disaffezione verso il mondo religioso) che si avverte nelle nuove generazioni. Una precisazione merita farla per i matrimoni: ci si riferisce alle pratiche burocratiche; le celebrazioni, invece, si compiono, in maggioranza, nella cerchia suburbana o fuori Comune, comunque in luoghi caratteristici. Ma neanche questa appare una novità. Tra le mete preferite si segnalano: Barcola, Grignano, Monrupino, Muggia Vecchia, la chiesa di San Pasquale Baylon e Santa Eufemia (via Marchesetti), la chiesetta di San Giovanni e San Pelagio (via San Pelagio, gestita da San Giovanni) e tutte quelle che abbiano almeno un sagrato davanti tipo San Giusto o Santa Maria Maggiore.



È paura tra i giovani immigrati abitanti nell'appartamento al piano sopra al buffet di Salita di Zugnano: parla un testimone

«Ho visto quell'uomo mentre stava sparando»

Un inquietante precedente si è verificato pochi giorni fa in strada di Fiume

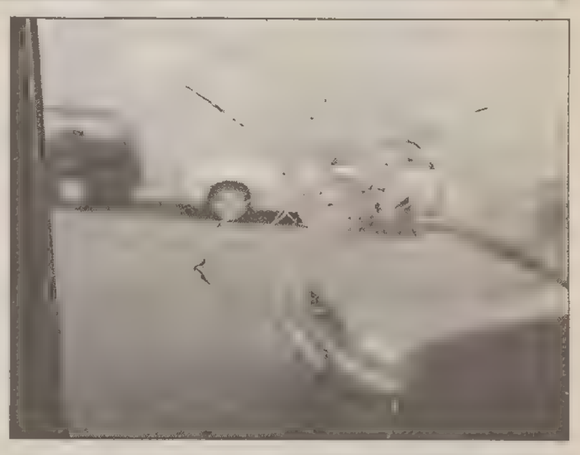


Roger Jursic mentre si affaccia dal balcone sopra il buffet.

«Ho visto quell'uomo mentre stava passando in strada. Al momento non ci ho fatto caso. Ma l'ho notato mentre tornava sui suoi passi. Poi ho sentito un colpo di pistola». Non dimostra paura Roger Jursic, studente di ingegneria, croato di Pola, ospite assieme ad altri nove ragazzi nella casa alloggio per giovani immigrati al primo piano dello stabile di Salita di Zugano, sopra il buffet «Peter Pan». Aggiunge: «Solo un pazzo ha potuto fare una cosa del genere. Questo è un posto tranquillo. Per me quello era ubriaco...». Per Roger Jursic che vive in quell'appartamento assieme ad albanesi e nordafricani, quello non è stato un gesto di razzismo esasperato. Ne è convinto. Esce in balcone e quasi ridendo per esorcizzare la paura, indica con la mano la vetrina contro la quale l'altra sera è stato esploso il colpo di pistola.

Un buco grande come una moneta da 100 lire che si allarga nello spessore della vetrina. L'ogiva, o meglio quello che è rimasto, dopo il passaggio attraverso il vetro antisfondamento, è stata trovata dai poliziotti della scientifica a pochi centimetri. Non aveva una forma rotondeggiante, ma si era appiattita. Per questo gli investigatori non riescono con certezza nemmeno a sapere il calibro e quindi il tipo di pistola che ha esploso il proiettile. «Potrebbe essere un calibro 9, ma possiamo fare solo ipotesi», ha detto ieri un poliziotto.

Ma c'è un precedente inquietante. Il fatto che sabato 27 marzo in Strada del Friuli si era verificato un analogo episodio. Era stato esploso un colpo di pistola contro un'auto parcheggiata. Il proiettile calibro 9 aveva colpito il parabrezza della Lancia Dedra di un commerciante. In quell'occasione si era parlato di avvertimento, di minacce. Ma le indagini non avevano portato a nessun risultato. Ora c'è stato il secondo episodio. E un'ipotesi è che lo sparatore sia sempre lo stesso.



Il vetro con il foro del proiettile sparato l'altra sera.

da ORVISI in via Ponchielli 3
ALTALENE, SCIVOLI E TANTI GIOCHI ALL'ARIA APERTA

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE
ULISSE EXPRESS
040/365240 366741
V. Tacco 5 TRIESTE
La qualità su 2 ruote
E-mail express@Interactiva.it

ITALNOVA DONNA
P. Ospedale 7
PRIMAVERA TAGLIE GRANDI
PREZZI PICCOLI

SUL CARSO
i profumi e i sapori del nostro Adriatico sono di casa
L'ANTICA TRATTORIA UKMAR
e lo chef italiano ANTONIO FORCELLA
Vi invitano a conoscere la loro cucina
SPECIALITÀ PESCE DI MARE
solo se fresco di giornata e proveniente dal nostro mare
I DOLCI DELLA CASA
I MIGLIORI VINI DELLA SLOVENIA
DUTOVLJE (DUTTOGLIANO) SLOVENIA tra SESANA e GORIZIA
CHIUSO LUNEDÌ
APRIAMO MARTEDÌ SERA
È gradita la prenotazione: 00386.67.64022

ROTTAMAZIONE E SUPERVALUTAZIONE MBK
SU MOTORINI, MOTO E PERFINO SULLE BICICLETTE. LEGGERE PER CREDERE!
Ragazzi, hai finito di pedalare.
FINO A 500.000 PER LA ROTTAMAZIONE
200.000 PER LA ROTTAMAZIONE DELLA TUA VECCHIA BICICLETTA
FINO A 500.000 SUPERVALUTAZIONE
MBK INCENTIVI A GO-GO.
E IN PIU' FINANZIAMENTI A INTERESSI ZERO* O A TASSO AGEVOLATO A PARTIRE DA L.95.000 AL MESE.
COTTUR Sport
Via Crispi 9 - Trieste
Tel. 040/771423
MBK A NEW WORLD
Ride your way.

CORNER
VIA MAZZINI, 28 - TRIESTE - TEL. 040/631219
Calvin Klein Jeans
DOLCE & GABBANA ATHLETIC
MOSCHINO JEANS
Belstaff
JEANS ICEBERG
cK
LUNEDÌ POMERIGGIO APERTO

Vuoi perdere qualche chilo? Hai qualche centimetro di troppo?
Allora ti aspettiamo per qualche giusto suggerimento professionale ricordandoti che i nostri prodotti in vendita a prezzi estremamente bassi e competitivi, garantiscono risultati evidenti per la tua linea.
CARSANA NATURE GROUP
La Società del Benessere
TRIESTE - Via Roma 26 - 040.369130
Erbe Selvagge
TRIESTE - Via Crispi 040.7600481

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 900 feriale, festivo + feriale lire 1300; numeri 4 - 5 lire 2000 feriale, festivo + feriale lire 3000; numeri 2 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1850 feriale, festivo + feriale 2600, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 lire 1950 feriale, festivo + feriale lire 2900; numero 27 lire 2000 feriale, festivo + feriale lire 3000.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a A.MANZONI&C. S.p.A., via Silvio Pellico 4, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 20 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a casella PUBLIMAN n. ...; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade. La A.MANZONI&C. S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Impiego e lavoro
richieste

BABYSITTER referenziatissima automunita laureata/diplomata cerca famiglia 2 bambini. Tel. 040/775505.
(A5031)

COMMESSA con lunga esperienza panetteria e pasticceria con referenze cerca lavoro anche solo caso malattia o ferie. Tel. 040/810968 ore pasti.
(A5139)

Impiego e lavoro
offerte

A.A.A. SOCIETÀ internazionale ricerca per ampliamento filiale di Trieste 2 operatrici telefoniche part-time. Si richiede cultura superiore ottima capacità dialettica flessibilità. Le persone interessate possono telefonare mercoledì 14 giovedì 15 venerdì 16 aprile dalle 14 alle 16 allo 040/364254.
(A5124)

A.A. UFFICIO Trieste cerca 2 operatrici telemarketing (part time) anche prima esperienza. Corso formazione, fisso mensile, continuità. Telefonare lunedì 040/314745 ore 9-15.
(G.Ud)

A. CUZZOT immobiliare srl ricerca venditore/acquisitore bella presenza, automunito, buona dialettica, preferibilmente diplomato/a in ragioniera. Offresi corso intensivo, fisso mensile più provvigioni adeguate alle proprie capacità, possibilità alti guadagni. Manoscrivere proprio curriculum vitae a Cuzzot immobiliare largo Barriera 16, Trieste.
(A5099)

A. SE hai 20 – 22 anni hai studiato fino adesso e t'interessa imparare il mestiere di parrucchiere Jean Louis David te ne offre l'opportunità perché cerchiamo ragazzi e ragazze con questi requisiti presentarsi in salone martedì o tel. allo 040/631618. (A5104)

AGENZIA immobiliare cerca acquisitrice-venditrice ottimo trattamento provvigionale. Scrivere f.p. Trieste Centro AA 1462215. (A5125)

AGENZIA immobiliare cerca cinque acquisitori con esperienza, offresi ottime provvigioni, rimborsi. Tel. 040/3728833. (A4704)

AGENZIA in espansione leader nel campo assicurativo inserisce n. 3 elementi in struttura di vendita organizzata con lavoro e istruzione pianificati. Offresi incentivi alla vendita e piani di carriera per i più capaci, età richiesta 30-45, requisiti motivazione e attitudine ai contatti personali. Tel. di pomeriggio ore 15-16.30 040/662099.
(A5030)

ANIMATORI musicisti, sportivi, hostess, scenografi, coreografe, dj, anche inesperti villaggi Italia-estero. Tel. 06/4744192.
(Gro)

AZIENDA con sedi Europa/Usa seleziona due funzionari per lavoro commerciale zona Gorizia/Udine offresi L. 1.500.000 fisso mensile + provvigioni. Corso formativo carico dell'azienda per colloquio selettivo tel. lunedì ore 10-15.30. 0432/508698.
(GUD/4)

AZIENDA internazionale prossima apertura nuovo operatore telefonico seleziona 30 persone anche part-time. 0347/2506720 Vidmar.
(A5115)

AZIENDA leader gestione risparmio per ampliamento proprie strutture, ricerca per sedi Trieste, Monfalcone, Muggia, candidati, minimo 25 anni inserire proprio organico anche come dopolavoristi. Ai selezionati verrà offerta assistenza-formazione da parte di personale qualificato. Ottimi incentivi, eventuale possibilità carriera e inquadramento aziendale. Per informazioni telefonare 0338.5670050 sig. Malvone.
(C00)

AZIENDA leader gestione risparmio per ampliamento proprie strutture, ricerca per sedi Trieste, Monfalcone, Muggia, candidati, minimo 25 anni inserire proprio organico anche come dopolavoristi. Ai selezionati verrà offerta assistenza-formazione da parte di personale qualificato. Ottimi incentivi, eventuali possibilità carriera e inquadramento aziendale. Per informazioni telefonare 0347 / 0636900.
(C00)

AZIENDA leader nel settore metalmeccanico ricerca giovane diplomato perito meccanico disegnatore progettista meccanico con esperienza almeno biennale e conoscenza sistema Cad e lingua inglese. Telefonare ore ufficio 0481.711611. (C00)

AZIENDA livello nazionale seleziona diplomato max 23 anni per ampliamento organico. Per appuntamento telefonare allo 040/369022. (A5149)

AZIENDA per nuove aperture Trieste-Gorizia programma secondo trimestre 1999, seleziona 21 ambosessi anche prima esperienza lavorativa. Richiedesi età 21/35 disponibilità immediata lavoro continuativo retribuzione L. 2.269.000/4.537.000, a seconda dell'incarico. Telefonare per colloquio 0481/43839.

CASA di riposo zona Trieste Monfalcone cerca personale. Tel. 040/220847.
(A5134)

CERCASI agente conoscenza articoli tecnici industriali o diplomato indirizzo tecnico conoscenza sistemi automazione industriale. Scrivere a Fermoposta Aquilinia (Ts) patente Ts 2072660J.
(A5131)

CERCASI cameriere-a per lavoro continuativo presso rinomata pizzeria. Tel. 040.572111 - 0335.8383094.
(A5158)

CERCASI elettricisti cablatori e carpentieri in ferro. Telefonare dalle 20 alle 21 0347/2973895. (A5140)

CERCASI operai termoidraulici. Tel. 0336455498.
(A5026)

CERCASI personale per casa di riposo. Presentarsi lunedì ore 13 casa di riposo Antonella, via Prosecco n. 9, Trieste con curriculum e foto.

CUZZOT immobiliare srl divisione franchising ricerca agente immobiliare per apertura nuovo ufficio a Monfalcone. Richiedesi serietà, presenza, esperienza. Manoscrivere proprio curriculum vitae a Cuzzot immobiliare largo Barriera 16, Trieste.
(A5099)

GELATAIO pratico, con esperienza di pasticceria offresi preferibilmente stagionale. Disponibilità immediata. Tel. 040/661225.
(A5036)

GUARDIE giurate preselezione personale diplomato età inferiore ai 50 anni congedo militare patente e vista buona presentarsi ore 10 lunedì 12 aprile Unita Fortior, via Marconi n. 8. (A5117)

GUARDIE giurate preselezione personale diplomato, età inferiore ai 50 anni, congedo militare patente e vista buona. Presentarsi ore 10 lunedì 12 aprile unita Fortior via Marconi n. 8. (A5117)

(A00)

CERCASI urgentemente per hotel 4 stelle in Austria 2 chef de rang uomini con esperienza e 1 commis bar con ottima conoscenza lingua tedesca; personale femminile per pulizie e addetta alla lavanderia. Vitto e alloggio garantiti. Tel. 040/410115. (A00)

CONCESSIONARIA motoscooter cerca urgentemente meccanico. Si richiede: età massima 23 anni; possesso patente B; milite assolto; max serietà. Da martedì a sabato 0481/791300. (C00)

COOPERATIVA operante nel settore dei servizi cerca perito industriale da inserire come responsabile tecnico Fermo posta C.I. AB7651520 Trieste centro C.I. AB7651520.

CORRISPONDENTE commerciale lingua slovena e croata, uso Pc, cerca società sede Trieste. Manoscrivere a F.P. Trieste Centro, Pat. Ts21397970.

CUOCO aiuto cuoco cameriere esperienza lavorativa due anni presentarsi tutti i giorni dalle 15.30 alle 17 Principe di Metternich porticciolo di Grignano assumesi fisso e stagionale. (A5110)

IMPRESA edile cerca per incarico amministrativo diplomato perito edile geometra – ragioniere pratico computer servizio militare assolto età massima 25 disponibilità immediata. Scrivere F.P. Trieste centro pat. Ts 2111360P.
(A5116)

INDUSTRIA chimica settore igiene pulizie ricerca funzionari vendita preferibilmente introdotti ristorazione lavanderie convivenze interessante provvigione e adeguato concorso spese tel-fax 02/2137804.
(GMI/4)

JEAN Luois David di via Mazzini 37 cerca giovane lavorante e mezza lavorante parrucchiera. Presentarsi in salone o tel. allo 040/631618.
(A5000)

LAVORO domicilio facile veloce remunerativo informati al numero verde 800026191. Telefonata gratuita.
(G.LE/4)

MONFALCONE istituto scolastico privato cerca distributori materiale pubblicitario. Tel. 0481/413522. (C00)

PARRUCCHIERA mezzalavorante cercasi. Tel. 040/567800 oppure 040/381328.
(A5136)

PARRUCCHIERI cercasi, a intraprendenti offerta incentivazione. Tel. 0336/368363.
(A5037)

PASTICCIERE aiuto apprendista cercasi Casa del pane, S Spiridione 7. Telef. 040/630042.
(A5033)

RICERCHIAMO personale militesente massimo 25 anni da avviare subito alla professione di macellaio in supermercati della regione. Gli interessati possono telefonare alla Sigma 040/369204 per colloquio.
(A5119)

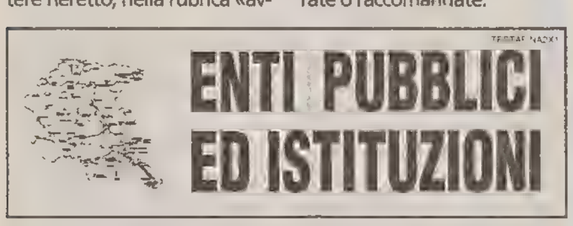
SOCIETÀ cerca operatore computer per inserimento dati. Spedire curriculum F.P. Trieste Centro C.I. Ac6396604.
(A5040)

SOCIETÀ cerca operatori/operatrici di call-center. Si richiede: diploma di scuola media superiore o laurea buona capacità dialettica buona dizione disponibilità al part-time e conoscenza base pc. Inviare curriculum vitae presso Sintel srl via Crispi 7 – 34125 Trieste.
(A5118)

SOCIETÀ elaborazione dati cerca impiegato/a part time con provata esperienza nel settore paghe. Scrivere a F.P. Trieste centro c.i. AA1478371
(A5109)

SOCIETÀ settore informatico seleziona 21/35 anni conoscenza programmazione e office per lavoro part-time 12 ore settimanali in provincia di residenza. 1.200.000 mensili più rimborso spese e carriera. Telefonare 0498072878.
(A00)

SPA nazionale per ampliamento organico seleziona agente per provincia di Ud anche prima esperienza. Si offre lavoro avviato formazione opportunità di carriera trattamento economico di sicuro interesse. Richieste presenza serietà ed affidabilità. Tel. 0432/470366 solo per appuntamento.
(A00)



TRIBUNALE DI TRIESTE

SI RENDE NOTO *Nell es. n. 302/96*

che alle ore 11.50 del giorno 28.4.1999 si procederà nell'aula n. 276 alla vendita del seguente immobile di proprietà del signor **MASSIMILIANO DI BARTOLO:**

P.T. 22193 di Trieste C.T. I ente indipendente costituito dall'alloggio sito al quinto piano della casa civ. n. 44 di v.le G. d'Annunzio costruita sulla P.T. 17727 di Trieste con un ripostiglio nel poggiolo, due poggioli marcato «W» e cantina marcata «w» il tutto orlato in rosa con 27/1000 p.i. della P.T. 17727 di Trieste.

- Prezzo base: Lire 160.000.000.
- Offerte in aumento non inferiori a Lire 5.000.000.
- Deposito per cauzione e spese: 30% del prezzo base da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita a mezzo assegno circolare trasferibile.
- Termine per la pubblicità: almeno 15 gg. prima della vendita
- Termine per il saldo prezzo: 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria. st n. 241 dal lunedì al venerdì 8.30-12.30.

Trieste, 9 marzo 1999 **IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA** (dott. Martina Vidulich)

STUDIO dentistico cerca assistente alla poltrona con esperienza gestione contabile e fornitori. Manoscrivere documentando precedenti esperienze. Scrivere a fermoposta centrale Trieste c.i. AA8380487

STUDIO dentistico offre in gestione per 2-3 giorni settimanali la propria struttura a dentista con clientela propria. Scrivere a fermposta centrale Trieste, patente Ts 2005488. (A5101)

TELEFONISTE/I per lavoro part-time cercasi. Offresi L. 500.000 mensili. Tel. 0481/413212. Lunedì 9-12 15-18. (G.Ud)

UFFICIO commerciale ricerca 3 ambosessi anche prima esperienza età max 33 richiedesi disponibilità immediata offre ambiente giovanile e dinamico formazione gratuita minimo garantito mensile. Telefonare per colloquio 040/364557. (A5129)

URGENTE cercasi autisti patente C/E con esperienza guida articolato e pratica traghetto per lavoro Italia-Albania. Scrivere Fermo Posta Trieste centro C.I. 056715. (A5038)

URGENTE cerco 5 persone serie per lavoro anche part time tel 040/947152.

4.000.000 part-time multinazionale seleziona 24 persone per distribuzione contratti telefonici 0347/1645714 Velicogna 040/661005 Memobox 290.

Lavoro a domicilio
artigianato

SGOMBERIAMO interi appartamenti anche acquistando i mobili se recenti. Telefonare 040/810167. (A3121)

SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente abitazioni cantine acquistando eventualmente rimanenze. Telefonare 040/394391 040/311474. (A5169)

Appartamenti e locali
richieste d'affitto

BANCA cerca per proprio dirigente appartamento prestigioso di ampia metratura, indispensabili vista mare, zona elegante. Per offerte: Agenzia Calcara, 040-632666. (A5143)

PRIMARIA società cerca urgentemente appartamento arredato, possibilmente tre letto, zona via Flavia, S. Vito, arsenale S. Marco. Gabetti Opimm 040.763325. (C00)

PROFESSIONISTA cerca appartamentino preferibilmente arredato confortevole garanzie controllabili. Tel. 040/567004.

SOCIETÀ torinese cerca urgentemente per propri dirigenti appartamenti centrali di ampia metratura, ben arredati. Gabetti Opimm 040.753325. (C00)

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Ananian, autometano, soggiorno, matrimoniale, cameretta, stanzino, bagno 750.000. (A5105)

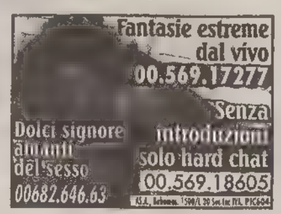
A.A. ALVEARE 040/ 638585 Guardiella arredato non residenti: soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, balcone 500.000. (A5105)

A.A. ALVEARE 040/ 638585Altipiano vuoto, appartamento nuovo in villa, salone con caminetto, cucina, tristanze, biservizi, giardino. 1.300.000. (A5105)

ABITARE a Trieste. Grado ar-

redato saloncino cucinino bicamere bagno terrazzo posto macchina 040/371361. (A00/19)

ABITARE a Trieste. Ottimi uffici 180/200 mq autometano



ascensore palazzi eleganti centro 040/371361. (A00/19)

ABITARE a Trieste. San Giovanni arredato non residenti soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiolo 550.000. 040/371361.

AFFITTASI locale mq 60 riscaldato viale XX Settembre alta. Immobiliare Solario 040/636164. (A5108)

AFFITTASI Opicina mansarda 3 stanze salone cucina bagno terrazzo 1.000.000 Commerciale ultimo piano salone 2 stanze cucina bagno 1.000.000 Zonta 3 stanze cucina bagno 650.000 Romagna 4 stanze cucina bagno 650.000. 040/7606552.

AMMOBILIATO signorile soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggiolo non residenti referenziati 750.000. 040/7606552. (A5123)

BOX via Gambini affittasi. Tel. serali da lunedì a giovedì. Tel. 040/638329. (A5033)

CAMPO Marzio-Rismondo recenti 2-3 stanze, soggiorno, cucinino, poggioli. Primavera 040/311363. (A5024)

CENTRALISSIMO appartamento arredato, due posti auto, cantina. Zona giorno ampia, una stanza, bagno. Ottime condizioni. Andrea Oliva Studio Immobiliare 040.3725966. (A5161)

ELLECI 040/635222 affittasi magazzino fronte strada adatto posto moto. 160.000 mensili comprese spese.

LOCALE semicentrale perfette condizioni 45 mq 2 fori, cantina, gabinetto 600.000. Studio Benedetti 0338/5640595. (A5122)

LOCALI Immobiliare Borsa 040/368003: Piccardi 1.000.000; Barriera 1.500.000; Ananian 600.000; Udine 500.000. (A5148)

OPICINA affittasi ammobiliato ultimo piano ascensore tre camere 2 bagni salone cucina Di & Bi tel. 040/299137.

ROTONDA Boschetto arredato piano alto, ascensore, soggiorno, cucina, poggiolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio 700.000. Studio Benedetti 0338/5640595. (A5122)

SEMICENTRALE appartamento soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo. 640.000/mese. Andrea Oliva Studio Immobiliare 040.3725966. (A00)

STUDENTI zona Viale 2 stanze ammobiliate doppi servizi riscaldamento autonomo 500.000. 040/7606552. (A00)

UFFICI Immobiliare Borsa 040/368003: Roma quattro stanze 975.000; Coroneo sei stanze, 1.400.000. (A00)

UFFICI Marina panoramico bellissimo mq 300 sala riunioni 6 stanze servizi Corso Italia 3 – 5 stanze servizi. 040/7606552. (A5123)

VESTA 040/636234 piazza Hortis, largo Barriera, viale D'Annunzio, via Fabio Severo, appartamenti arredati due o tre stanze, cucina, bagno. (A00)

VUOTI Immobiliare Borsa 040/368003: Molino a Vento due stanze 600.000; Fabio Severo tre stanze 750.000; Paduina due stanze 700.000; San Francesco tre stanze 550.000; Carducci cinque stanze 1.600.000; Gretta referenziati salone, matrimoniale 700.000; Torrebianca cinque stanze 1.000.000. (A5148)

ZONA semicentrale appartamento arredato soggiorno, cucina, due stanze, bagno, 700.000/mese. Andrea Oliva Studio Immobiliare 040.3725966. (A5161)

Capitali - Aziende

BAR buffet avviatissimo zona passaggio ottimo reddito vendesi attività. Immobiliare Solario 040/636164. (A5108)

CENTRALISSIMA casa di riposo vendesi appartamento 280 mq più attività avviatissima. 460.000.000. Cuzzot 040/6336128. (A5099)

COMPLETAMENTO rete franchising cercasi affiliati. Investimento 6 milioni, reddito garantito 100 milioni annui. Tel. 0434/959025.

il Prestito Personale.
da 3 a 15 milioni
entro 24 ore
a casa vostra
Numero Verde Gratuito
167-266486
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 9.00 alle 19.00.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
FORUS SpA
FINANZIAMENTI IN 1 ORA

INTERMEDIA finanzia anche protestati. Consulenza gratuita. Mutui 100%. Tel. 049/8235814. (G.PD)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Staranzano negozio due stanze servizio nessuna spesa condominiale... ottimo prezzo. Altro in affitto! (C00/20)

NEGOZIO centralissimo abbigliamento ottimo fatturato cedesi. Affitto bassissimo. Tel. 0337/543656 dalle ore 11 alle 19.30. (A5155/20)

PROMOSTUDIO propone finanziamenti a tutte le categorie, anche protestati - mutui 100% - consulenza gratuita. Tel. 049/8935158. (GPD)

Case-ville-terreni
acquisti

A.A. ECCARDI cerca per cliente appartamento 120 mq zona servita piano alto ascensore 040/634075.

APPARTAMENTO cerco ottime qualità costruttive ambientali superficie media posto auto 040/764926 pomeriggio. (A5127)

ATTENZIONE! Vuole cambiare la Sua casa? Offriamo consulenza tecnica-fiscale-commerciale. Equipe 040/764666. (A4517/21)

CERCHIAMO urgentemente appartamento in stabile signorile, Zona centrale, circa 80/90 mq ristrutturato, piano alto con ascensore, per ns. cliente di Milano. GABETTI OPIMM 040/763325. (C00)

CERCHIAMO urgentemente periferico, soggiorno, matrimoniale, cameretta, accessori. Nessuna spesa per il venditore. GEPPA, 040/660050.

CUZZOT 040/636128 Centrale cercasi soggiorno una-due camere cucina bagno pagamento contanti. (A5099/21)

CUZZOT 040/636128 Roiano cercasi soggiorno una-due camere cucina bagno pagamento contanti. (A5099/21)

CUZZOT 040/636128 San Vito cercasi appartamento salone due camere cucina servizi pagamento contanti.

PRIVATO ACQUISTA VILLA 2 posti auto, ampia metratura, zone San Vito, Gretta, Scorcola. Fermoposta Trieste centrale patente Ts2094937M.

ROIANO cerchiamo appartamento luminoso, soggiorno, ampia matrimoniale, singola, cucina, bagno, massimo 170.000.000. Nessuna spesa al venditore. Studio Benedetti 0338/5640595. (A5122)

ROZZOL cerchiamo urgentemente appartamento soggiorno, 2/3 stanze, cucina, servizi, massimo 300.000.000. Nessuna spesa al venditore. Studio Benedetti 0338/5640595. (A5122)

SAN Giovanni cerchiamo urgentemente per nostri referenziatissimi clienti appartamento soggiorno, cucina, due stanze, possibilmente poggiolo, massimo 220.000.000. Nessuna spesa al venditore. Studio Benedetti 0338/5640595. (A5122)

gabetti OPIMM
GRADO PINETA in posizione centrale proponiamo albergo dotato di 24 stanze tutte con servizi, ceduto con tutti gli arredi e le attrezzature; gli impianti sono adeguati alle normative vigenti e l'area scoperta è di 830 mq adibiti a parcheggio e giardino. Ottimo stato di manutenzione.
0481/44611
Tommasini & Scherioni srl

VALMAURA cerchiamo appartamento: soggiorno, cucina una/due stanze, definizione immediata, massimo 190.000.000. Nessuna spesa al venditore. Studio Benedetti 0338/5640595. (A5122)

VILLA semicentrale anche bifamiliare per nostro cliente salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, giardino, posto auto massimo 800.000 definizione immediata. Nessuna spesa al venditore. Studio Benedetti 0338/5640595.

Case-ville-terreni
vendite

A.A.A. ECCARDI Pestalozzi cucinino soggiorno due stanze bagno ripostiglio poggiolo 040/634075. (A5162)

A.A.A. ECCARDI vende prestigioso PALAZZETTO liberty primi '900 perfettamente restaurato adatto sede di rappresentanza o famiglia importante. Ampia metratura. 040/634075. (A5162)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Boschetto recente, saloncino, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, balcone 130.000.000. (A5105)

A.A. ALVEARE 040/ 638585 Filzi signorile, ascensore, piano alto, ottime condizioni mq 210 395.000.000. (A5105)

A.A. ALVEARE 040/638585 Università recente, soleggiato, saloncino, cucina, tristanze, bagno, grande terrazzo con cortile, piccolo parcheggio, 235.000.000. (A5105)

A. QUATTROMURA San Giovanni casetta con cortiletto buone condizioni cucinino tinello soggiorno due camere doppi servizi mansarda 220.000.000. 040/578944. (A00)

Continua in 20.a pagina

KRONOS IMMOBILIARE

•KOMPRAKRONOS•KOMPRAKRONOS•KOMPRAKRONOS•KOMPRAKRONOS•KOMPRAKRONOS•KOMPRAKRONOS•KOMPRAKRONOS•KOMPRAKRONOS•KOMPRAK-

PIERIS: Locali commerciali fronte-strada statale, nuova costruzione, in pronta consegna, varie metrature con riscaldamento autonomo, aria condizionata e posti macchina.

STARANZANO: Villa indipendente di nuova costruzione su unico piano, oltre 1200 mq di giardino, tricamere, due bagni, ampio soggiorno, cucina, cantina e taverna. £.390.000.000.

PIERIS: Ville bifamiliari, su due o tre livelli, 300 mq. giardino, 3 camere, 2 bagni, ampia cucina, soggiorno, ampi porticati, cantina e taverna. da Lit. 245.000.000.

TURRIACO: Appartamento recentissimo in piccola palazzina, bicamere, biservizi, garage, cantina, riscaldamento autonomo, pagamento dilazionato.£. 175.000.000

MONFALCONE: Centralissimo attico 3 camere da letto,cucina, ampio soggiorno, bagno, terrazze, splendida esposizione. Ampia metratura. Parzialmente da risistemare.

MONFALCONE: Centralissima attività di bar trattoria, ampioa metratura interna. Trattative riservate presso i nostri uffici.

RONCHI: Palazzina con appartamenti ad una o due camere da letto, cucina, soggiorno, bagno, tutti con posto auto in corte privata, consegna maggio. Da £.138.000.000.

MONFALCONE: Centralissimo recupero storico, piccola palazzina con appartamenti varie metrature in consegna a primavera'99. Ottime finiture. Da £. 142.000.000.

STARANZANO: Recente appartamento su due livelli, ingresso, soggiorno, cucina, 2 bagni, ripostiglio, tre camere, ampio poggiolo, giardino e posto auto. £.229.000.000

RONCHI: Villa indipendente di futura costruzione, disposta su un unico livello oltre ampia taverna, tricamere, biservizi, giardino. Finiture eccellenti. £.380.000.000.

GORIZIA: C.so Italia, attico con ampia superficie interna, tre camere, due bagni, ampio salone, cucina abitabile, due poggioli e lastrico solare in proprietà esclusiva.

RONCHI:Bifamiliari su tre livelli, giardino, 3 camere, 2 bagni ed ampia taverna. Lire 85.000.000 a tasso 0%, agevolate da contr. reg. ESENTE MEDIAZIONE.

RONCHI: Villa bifamiliare, consegna fine 1999, tre camere, due bagni, ampia taverna, giardino e porticato, disposta su unico livello. £.315.000.000.

RONCHI Appartamenti in nuova costruzione, prossima consegna, una o due camere da letto, termoautonomi, garage e cantina. A partire da LIRE 115.000.000

STARANZANO: Rustico accostato da un lato, superficie interna, disposto su due livelli, oltre corte, parzialmente da ristrutturare. Adatto a più nuclei familiari. £. 240.000.000.

MONFALCONE: Via delle Mandrie, ultima disponibilità bicamere al piano terra con giardino e taverna. Ottime finiture, consegna estate 1999. £.244.000.000.

FIUMICELLO : Villa recente, disposta su tre livelli, tricamere, biservizi, ampio giardino, taverna, box auto. Ampia superficie in terna. Ottime finiture £ 380.000.000

DOBERDO DEL LAGO: PALCHISCE, villetta su due livelli disposta su terreno di 1000 mq più parte di bosco, Piano terra commerciale. Possibile piccolo ampliamento.

•KOMPRAKRONOS•KOMPRAKRONOS•KOMPRAKRONOS•KOMPRAKRONOS•KOMPRAK-

MONFALCONE P.zza della Repubblica,26Tel.0481/411430

Continuaz. dalla 19.a pagina

A. QUATTROMURA Longera casa accostata due livelli possibilità bifamiliare cortile orto posto auto coperto. 290.000.000. 040/578944. (A5141/22)
A. QUATTROMURA Ospedale luminosissimo ultimo piano ascensore stabile ristrutturato cucina soggiorno due stanze stanzetta bagno cantina, 170.000.000. 040/578944. (A5141/22)
A. QUATTROMURA San Giusto epoca cucina soggiorno camera camerino bagno poggioli cantina. 126.000.000. 040/578944. (A5141/22)

CERCASI URGENTEMENTE
per selezionata clientela appartamento ampia metratura zona signorile. Pagamento contanti.
CUZZOT 040/636128

A. QUATTROMURA Viale ottimo monolocale completamente arredato anche uso investimento. 53.000.000. 040/578944. (A5141/22)
A. QUATTROMURA zona Basovizza casetta due livelli buone condizioni 180 mq scoperto 300 mq. 450.000.000. 040/578944. (A5141/22)
ABC Ghirlandaio cucina, soggiorno, due camere, servizi, poggiolo, cantina, ottimo. 135.000.000. 040/761554. (A5147)
ABC Ippodromo, recente, cucina, salone, due camere, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, possibilità terza camera. 225.000.000. 040/761554. (A5147)
ABC Stazione, stabile ristrutturato, ascensore, 190 mq, ottimo, adatto abitazione, ufficio. 040/761554. (A5147)
ABITARE a Trieste. Adiacenze Carducci signorile restaurato recentemente 120 mq autometano ascensore 250.000.000. 040/371361.
ABITARE a Trieste. Centralissimo elegante palazzo appartamento 160 mq ascensore 340.000.000. 040/371361.
ABITARE a Trieste. Fontana Barcola casa 120 mq vista golfo accesso pedonale 320.000.000. 040/371361. (A00/22)
ABITARE a Trieste. Locale 1.o piano ascensore uso ufficio/magazzino 40 mq 40.000.000. 040/371361.
ABITARE a Trieste. Longera terreno agricolo coltivato vigna/frutta pianeggiante 45.000.000. (A00/22)
ABITARE a Trieste. M. Libertà epoca interno tranquillo 85 mq autometano 130.000.000. 040/371361 (A00/22)
ABITARE a Trieste. Nordio/Viale. Restaurato elegante salone cucinona tricamere bagno autometano 185.000.000. 040/371361.
ABITARE a Trieste. Pineta Barcola. Villa singola grande metratura, Vista mare terrazzi bigarages. 040/371361.
ABITARE a Trieste. Semiperiferico vista mare terreno edificabile 3600 mq. Possibilità costruzione 50 appartamenti. 040/371361. (A00/22)
ABITARE a Trieste. Splendido attico 85 mq recente terrazzoni autometano garage. Zona Monfalcone 230.000.000 040/371361.
ADATTO investimento moderno, matrimoniale, cucina, bagno, riscaldamento, trattabilissimo, si paga da sè. Studio Benedetti 0338/5640595.
APPARTAMENTO in palazzina nel verde 200 mq in Gretta vendesi telefonare amm. Gelletti 040/7606069 ore ufficio. (A5130)
BELPOGGIO appartamento casa d'epoca totalmente ristrutturato ascensore autoriscaldamento ultimo piano con grande soffitta 130 mq composto da salone ampia cucina 3 stanze letto 2 bagni posto macchina e moto in garage 395.000.000. Gieffe 040/394279 - 0347/2732275.
CAMPI Elisi vista, soleggiatissimo, ampio tinello, cucinetta, due matrimoniali, bagni, 150.000.000. GEPPA, 040/660050. (A00)
CARPINETO recente ascensore cucina due matrimoniali bagno poggiolo 140.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00/22)
CASETTA accostata Raute ottime condizioni ampio ingresso verandato cucinotto tinello due camere bagno scoperto proprio ampio parcheggio 220.000.000. Professionecasa 040/638408.
CENTRO particolare primingresso, saloncino/cottura, due stanze, bagno, 150.000.000; altro zona giorno/notte, cucina, bagno, 50.000.000. GEPPA, 040/660050. (A00)
COLBERT 040/634545 Bellosguardo, panoramico, salone, due stanze, stanzino, cucina abitabile, doppi servizi, due poggioli, cantina, ripostiglio. 285.000.000. (A5150)
COLBERT 040/634545 centralissimo, rimesso a nuovo, soggiorno, quattro stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio. 270.000.000.

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

Villa sull'altipiano recentissima perfetta soggiorno, cucina, 2 stanze, 2 bagni, più mansarda con 3 stanze a predisposizione per III bagno, taverna, lavanderia, corpo accessorio per garage, giardino totali 1400 mq PIZZARELLO Tel. 040 766676

ZONA GIORNO E DUE STANZE

Altura via Alpi Giulie (prossimità supermercato) appartamento recente. soggiorno, 2 stanze, studiolo, cucina, 2 bagni completi, ripostiglio, poggiolo, soffitta, 90 mq 150.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
Via Sette Fontane prossimità cinema Capitol appartamento casa epoca completamente ristrutturata, buone rifiniture: soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, 2 bagni, autometano, ascensore 165.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
P. Volontari Giuliani - v. Giulia soggiorno, 2 stanze, cucina, 2 bagni, camerino, 100 mq perfetto. PIZZARELLO 040/766676.
Baiardi alta recentissimo vista panoramica sulla città con piccolo giardino e posto auto: soggiorno con terrazzino, 2 stanze, cucina, 2 bagni, ripostiglio, riscaldamento autonomo 280.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA GIORNO TRE E PIÙ STANZE

Piazza Goldoni - v. Gallina in bella casa d'epoca appartamento ufficio o abitazione: 4 stanze, stanzino, cucina abitabile, bagno, wc, ripostiglio, 3 poggioli, 135 mq, autometano, II piano, ascensore 240.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
Inizio v. Cologna salone, 3 stanze, cucina, bagni, ottime condizioni, 135 mq 250.000.000. PIZZARELLO 040/766676

VILLE E CASETTE

Villetta Aurisina zona verde tranquilla: salone, 3 stanze, cucina, 2 bagni, idromassaggio, taverna, cantina, porticato, giardino, recente, ottime condizioni. PIZZARELLO 040/766676.

LOCALI

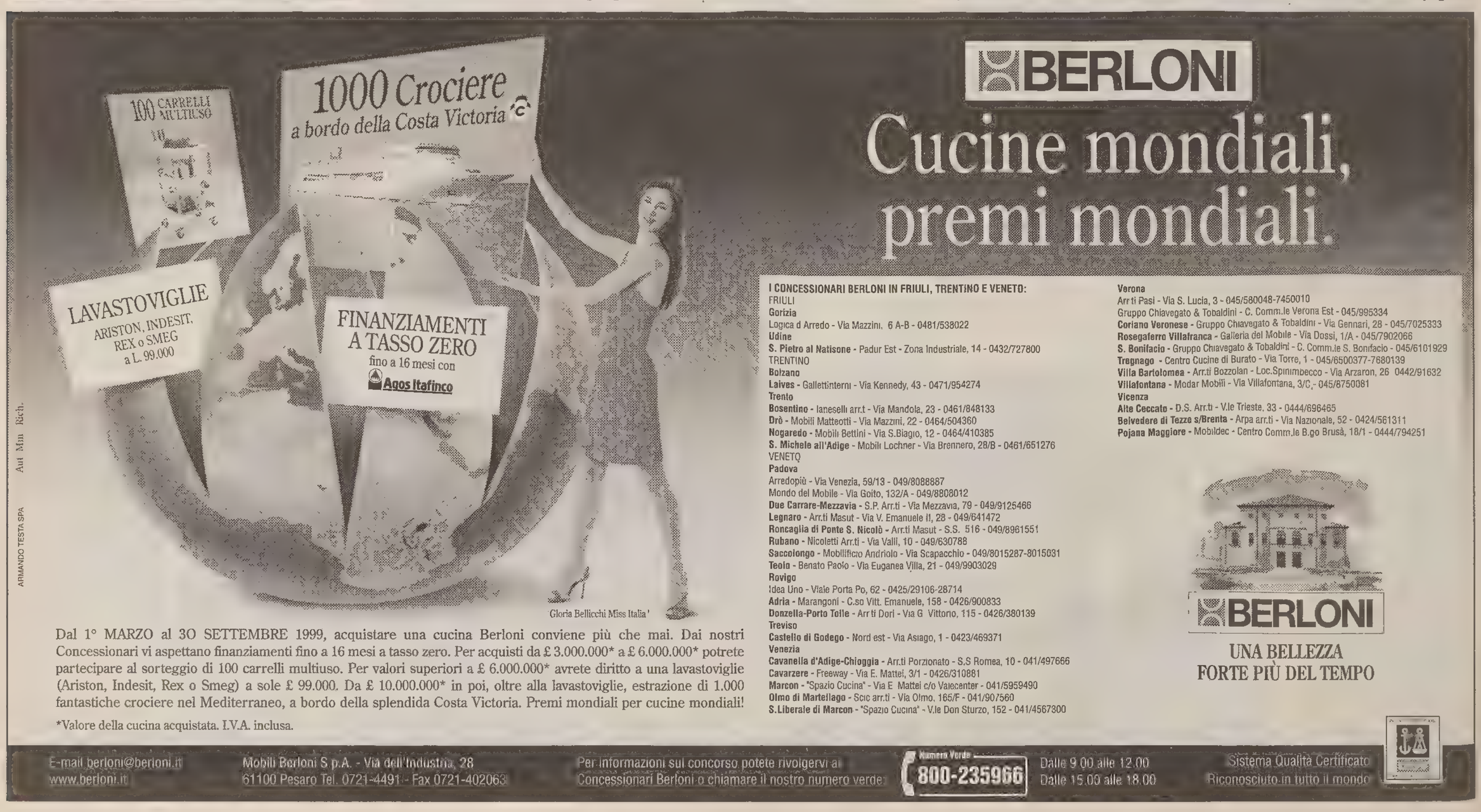
Locale affari nuovo v. Giulia prossimità Centro Commerciale «Il Giulia», 142 mq. PIZZARELLO 040/766676.

TERRENI

Terreno Opicina 1000 mq per villa mono o bifamiliare in zona tranquilla agevole servita. PIZZARELLO 040/766676.

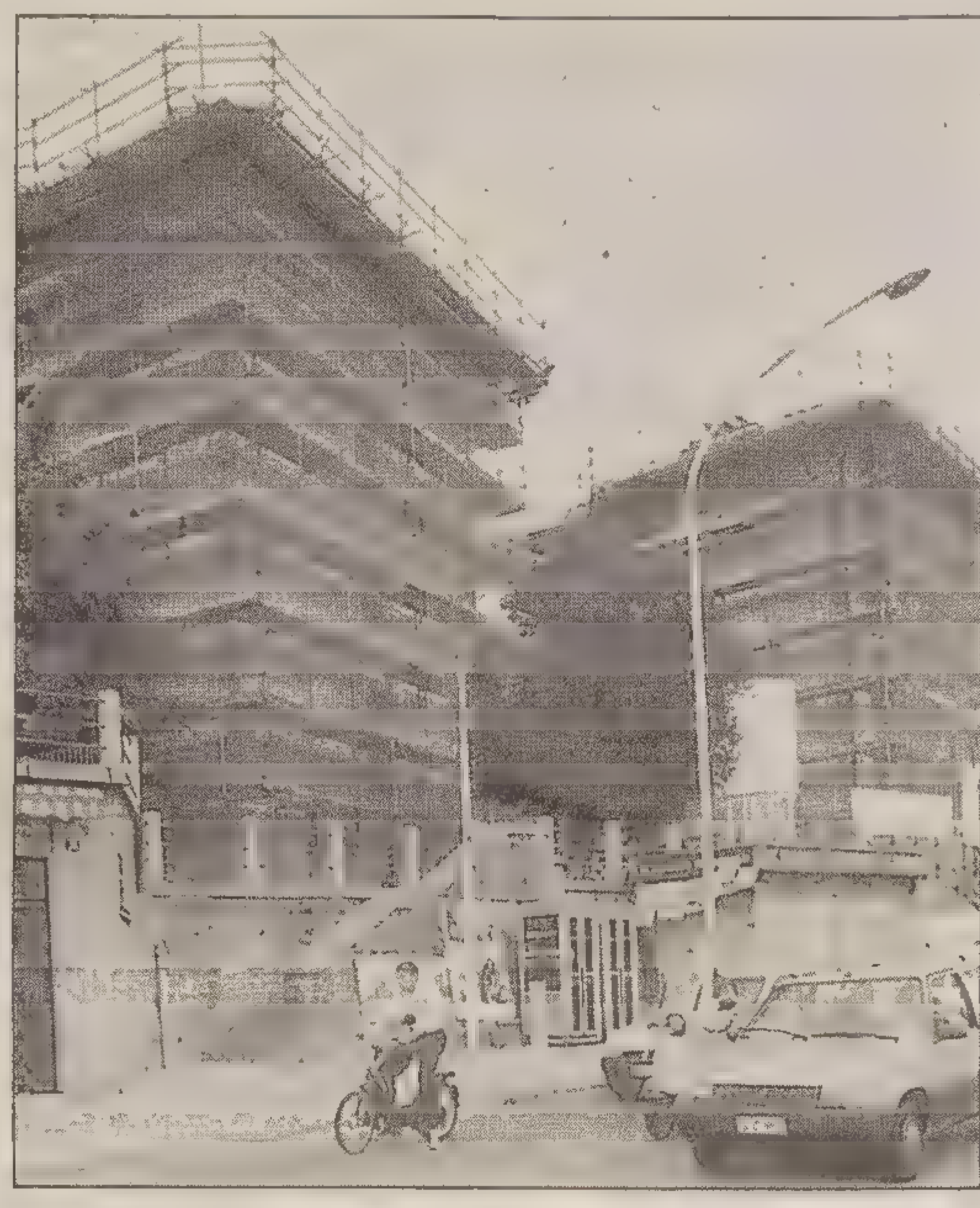
COLBERT 040/634545 esclusiva mansarda ristrutturata, ingresso, saloncino, camera, cucina abitabile, bagno, terrazza vasca, ripostigli, cantina, vista mare. OCCASIONE! 144.000.000. (A5150)
COLBERT 040/634545 S. Giacomo, rimesso a nuovo, luminoso, stanza, cucina abitabile, bagno, 75.000.000. Altro 71.000.000. (A51500)
COLBERT 040/634545 S. Giovanni, recente, soggiorno, due stanze, cucinotto, bagno, ripostiglio. 125.000.000. Altro 144.000.000. (A5150)
COLBERT 040/634545 Servola, recente, perfetto, rimesso a nuovo, soggiorno, stanza, cucinotto, bagno, due poggioli, cantina, posto auto. 122.000.000. (A5150)
COLOGNA vista aperta, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, balcone, condizioni eccellenti. Andrea Oliva Studio Immobiliare 040.3725966. (A5161)
CROAZIA vendo villetta con frutteto mq 3600, 30 km da Fiume collina. Paese Mrzle Vodice. Telefonare 0444/985704 Italia. (G.VI/22)
CUZZOT 040/636128 Coroneo alta, 30ennale, ottimo, rinnovato: salone, cucina, due camere, due bagni, ripostiglio, poggiolo. 215.000.000. (A5099)
CUZZOT 040/636128 D'Angeli adiacenze, 20ennale palazzina rinnovata, scorcio mare: salone, giardino, cucina, camera, cameretta, due bagni, posto auto nel garage. 330.000.000. (A5099)

Continua in 26.a pagina



Su 769 messi a disposizione dall'Istituto autonomo case popolari per 1689 famiglie

Iacp: 189 alloggi di nuova costruzione



Proseguiamo con la pubblicazione dell'elenco definitivo per l'assegnazione di 769 alloggi dello Iacp di Trieste. Il primo elenco è stato da noi pubblicato nell'edizione di ieri. Sono 1689 le famiglie interessate a questo elenco che è stato stilato in base alle caratteristiche contenute nel bando di concorso n° 1 del 1997.

Per l'ingresso effettivo nelle case, l'Istituto autonomo case popolari ha dato assicurazioni che, almeno per i primi 200 in graduatoria, i tempi di attesa non dovrebbero essere eccessivi. Per gli altri si saprà qualche cosa di più preciso nell'arco delle prossime settimane.

Dei 769 alloggi per i quali tante famiglie hanno presentato domanda di assegnazione circa un quarto sono di nuova costruzione. Più esattamente i nuovi alloggi messi a concorso nel comune di Trieste, sono 189 e precisamente 84 in via Cesare dell'Acqua e 105 in via Molinoa Vento. Di questo gruppo 55 saranno riservati: 11 per disabili, 21 per giovani coppie, altrettanti per anziani e 2 per militari. Per quanto riguarda la graduatoria vera e propria va rilevato che gli interessati alla prima fase di assegnazione sono tutti coloro che si sono collocati ai vertici, ma a condizione che abbiano versato i contributi Gescal.

Tutti gli altri, compresi coloro che si sono attivati successivamente alla scadenza del termine per la partecipazione al bando, potranno avere comunque in assegnazione un alloggio di vecchia costruzione che si renderà disponibile nell'arco di validità della graduatoria stessa.

C'è poi un aspetto particolare nel complesso delle norme che si sono succedute in materia e riguarda coloro che hanno subito uno sfratto. Con l'entrata in vigore della legge n° 431 del '98, che sospende l'esecuzione degli sfratti per finita locazione fino al 27 giugno, gli assegnatari sfrattandi dovranno valutare, nell'ambito del rapporto con il locatore, l'opportunità di optare per un alloggio nuovo nei tempi sopra indicati o per uno di vecchia costruzione.

Soddisfazione è stata espressa dal presidente dell'Iacp, Perla Lusa, per la rapidità con la quale gli uffici competenti hanno esaurito l'aspetto procedurale arrivando alla compilazione della graduatoria. «Credo sia giusto sottolineare - ha detto - l'efficienza del personale che ha permesso di arrivare a questo risultato che rappresenta una novità assoluta per l'Istituto».

N. PROG.	N. DOMANDA	NOMINATIVO	PUNTI
1236	1095/97	TAGLIAPIETRA LINDA	7.5
1237	0823/97	DEANI VANDA ved.GRANDIS	7.5
1238	1397/97	DE BORTOL FERRUCCIO	7.5
1239	1222/97	BARTOLOMEO ALDO	7.5
1240	1654/97	BEHAR ROBERTO	7.5
1241	2013/97	NOBILE FRANCESCO	7.5
1242	1255/97	GATTO VANNI	7.5
1243	1845/97	RADOICOVICH SERENA	7.5
1244	0336/97	BORIN RITA	7.5
1245	2139/97	TREVISAN FRANCO	7.5
1246	0945/97	D'ORTENZIO CARLO	7.5
1247	1423/97	COCIANI NATASA	7.5
1248	0962/97	EICHWALD NEVIO	7.5
1249	1613/97	VIEZZOLI DANILA	7.5
1250	0915/97	TURK ORNELLA	7.5
1251	1047/97	SAPLA STELIA	7.5
1252	0378/97	BORTOLUSSI ALDO	7.5
1253	1651/97	CANZIANI ORJANA	7.5
1254	0428/97	KOBAU LOREDANA	7.5
1255	1039/97	CANZIANI EMANUELA	7.5
1256	0791/97	BARUT DAVID	7.5
1257	1799/97	STEFANI PATRIZIA	7.5
1258	0033/97	GIURISSEVICH EUGENIA	7.5
1259	0245/97	PUZZER MARIAGRAZIA	7.5
1260	1583/97	PAJKIC SVETISLAV	7.5
1261	1228/97	DAGOSTINI GIORDANO	7.5
1262	1927/97	MELUCCI FABIO	7.5
1263	1366/97	ZANETTI ADA	7.5
1264	0680/97	GIORGINI ALDO	7.5
1265	0412/97	CHIFARI FRANCESCO	7.5
1266	0645/97	DANIELI SANTINA	7.5
1267	1789/97	TERZON FERRUCCIO	7.5
1268	0355/97	ESPOSITO ROMEO	7.5
1269	1994/97	TONCHELLA GIANFRANCO	7.5
1270	1936/97	STEINER LORENZO	7.5
1271	0159/97	BONIN GIORGIO	7.5
1272	1105/97	LUCE NICOLA	7.5
1273	0571/97	STAGNI DIMITRI	7.5
1274	1727/97	MARTELLANI ROBERTA	7.5
1275	1099/97	D'AMBROSIO SALVATORE	7.5
1276	1915/97	KOKORAVEC ANTONELLA	7.5
1277	0277/97	TRIMARCHI PIETRO	7.5
1278	1061/97	MILOKANOVIC DENIS	7.5
1279	0716/97	COSLOVICH LORENA	7.0
1280	1368/97	NIKOLIC ZIVORAD	7.0
1281	1851/97	MILLEVOI EDDA	7.0
1282	1737/97	ORSINI CRISTINA	7.0
1283	1567/97	RITOSA IRENE	7.0
1284	1590/97	MORSELLINO VITINA	7.0
1285	2069/97	TUFFANELLI DANIELE	7.0
1286	1639/97	BRATOS SIGFRIDO	7.0
1287	0036/97	PANESSA FRANCESCO	7.0
1288	0802/97	MAHORCIC DIEGO	7.0
1289	2124/97	DEGRASSI MASSIMILIANO	7.0
1290	0274/97	CIVITIKO REDENTA	7.0
1291	1703/97	BILOSLAVO ROMINA in ZANIER	7.0
1292	0685/97	TOSCAN LILIANA	7.0
1293	1333/97	MANFREDA CLAUDIO	7.0
1294	1669/97	STEFFE' ADRIANA	7.0
1295	1616/97	CESERATTO OLINDA	7.0
1296	0921/97	PRIBAC VIRGILIA	7.0
1297	1632/97	ULISSE ALESSIO	7.0
1298	1249/97	URSINI MARIA LUIGIA	7.0
1299	1497/97	SIGNANI FEDERICA	7.0
1300	0370/97	CARTAGO SERGIO	7.0
1301	1307/97	DEFFENDI DANIELE	7.0
1302	1603/97	MOSKALEVA LARISSA	7.0
1303	1688/97	DI BELLA RICARDO	7.0
1304	0890/97	PALERMO MARIA	7.0
1305	1356/97	SARKISSIAN ELMIRA	7.0
1306	2077/97	SCABICH WALTER	7.0
1307	0158/97	ROVOLETTO GERARDO	7.0
1308	1474/97	NIKOLIC ZIVORAD	7.0
1309	0614/97	MALLE CINZIA	7.0
1310	1589/97	MAION REGINA	7.0
1311	0012/97	FREGNAN BRUNO	7.0
1312	2117/97	SIROL LUCIANO	7.0
1313	1912/97	GENTILE FRANCESCO	7.0
1314	0354/97	LEITER SERGIA	7.0
1315	1653/97	BANELLI LIDIA	7.0
1316	0538/97	BRANDOLIN ENNIO	7.0
1317	2093/97	FABBRETTI RICCARDO	7.0
1318	1682/97	FRANCA MONICA	7.0
1319	0540/97	GOVORCIN GIGLIOLA	7.0
1320	1442/97	ALESSIO EDMONDA	7.0
1321	1349/97	PISCHEDDA ROSSANA	7.0
1322	1300/97	VALENTA PATRIZIA	7.0
1323	2024/97	PIACENTE LAURA	7.0
1324	0935/97	ANDRONICO MARCO	7.0
1325	0092/97	ORSO CARMELA	7.0
1326	1536/97	JOVANOVIC VITOMIR	7.0
1327	1700/97	CVITKO AVELINA	7.0
1328	0467/97	GHERSINI ADRIANA	7.0
1329	1969/97	VALENTI MARIA	7.0
1330	0072/97	CAVALLI IDA	7.0
1331	0559/97	LANOTTE GIUSEPPE	7.0
1332	0145/97	KREN MARIA GRAZIA	7.0
1333	0651/97	LEGOVIC LORENZO	7.0
1334	2172/97	LOPERFIDO DAMIANA	7.0
1335	1803/97	CRASSO LIBERA ved. ANNUNZIATO	7.0
1336	0902/97	BOSCOLO CAROLINA	7.0
1337	1811/97	JOCHLIK IRENE	7.0
1338	1907/97	KAUCIC MANUELA	7.0
1339	1477/97	FRONGIA CRISTINA	7.0
1340	1864/97	SOLDINI ROBERTA	7.0
1341	1014/97	LENOCI CLAUDIA	7.0
1342	1884/97	ANTONINI BARBARA	7.0
1343	0529/97	CHERMAZ SILVIO	7.0
1344	1393/97	FURLAN LIDA	7.0
1345	1597/97	MANZO CIRO	7.0
1346	1998/97	ZACCARIA ALESSANDRA	7.0
1347	1244/97	VISCONTI ELIO	7.0
1348	1557/97	PERCAT WALTER	7.0
1349	1895/97	GHERDINA VALERIA	7.0
1350	0638/97	BIDOLI PIERINA	7.0
1351	0052/97	D'ARRIGO CONCETTA	7.0
1352	1870/97	BRUNETTA BRUNO	7.0
1353	0724/97	PEVERE ELENA	7.0
1354	1278/97	IUVARI MARINO	7.0
1355	1905/97	ZOLI RAFFAELLA	7.0
1356	0978/97	STOK NADIA	7.0
1357	0903/97	POVH FABIO	7.0
1358	0346/97	CERIN ARMANDO	7.0
1359	0923/97	SCOCCHI MARA	7.0
1360	1634/97	PETRICH UMBERTO	7.0
1361	1121/97	ZAZINOVICH SERGIO	7.0
1362	0008/97	SISTO VALERIA	7.0
1363	0840/97	NORBEDO ERMINIA	7.0
1364	2078/97	GARDOSSI ELIO	7.0
1365	1500/97	AIELLO SILVIA	7.0
1366	0414/97	GIURIN GIANFRANCO	7.0
1367	0811/97	BERINI DARIO	7.0
1368	0920/97	PAIERO MICAELA	6.5
1369	1754/97	SIGNORETTO RENATO	6.5
1370	1938/97	TONIN MONIKA MASHA	6.5
1371	2022/97	FERRARA ALESSANDRO	6.5
1372	1054/97	CASTI GIANFRANCO	6.5
1373	1252/97	SEDEUCICH ANNAMARIA	6.5
1374	1090/97	DE BORTOLI MARIA	6.5
1375	1355/97	GREGORI MARCO	6.5
1376	0578/97	MANDORINO MARIO	6.5
1377	0603/97	BENCI GIORGIO	6.5
1378	1867/97	MONTANARI FIORELLA	6.5
1379	2088/97	CERESA LOREDANA	6.5
1380	0830/97	GIROMETTA GIAMPAOLO	6.5
1381	1094/97	CATALANO BRUNA	6.5
1382	0910/97	LILLO ARCANGELO	6.5
1383	0162/97	MALLARDI MARIO	6.5
1384	0855/97	MALINCONICO DARIO	6.5
1385	2103/97	COSTANTINO MARCO	6.5
1386	0317/97	NEGRO ANNA	6.5
1387	1726/97	ROSSI FABRIZIO	6.5
1388	0278/97	SERRA PATRIZIA	6.5
1389	0617/97	PIRO POLIKRON	6.5
1390	1694/97	GALLO SAMANTHA	6.5
1391	1178/97	ZANELLA ADA	6.5
1392	1550/97	PAPINUTTI DRAGICA	6.5
1393	1539/97	STOCOVAZ ELENA	6.5
1394	2112/97	CRAUS MASSIMILIANO	6.5
1395	0713/97	ROSIELLO SALVIO	6.5
1396	0714/97	VERBACCI FERRUCCIO	6.5
1397	2108/97	TREBSE FULVIA	6.5
1398	0102/97	VESNAVER MARIA	6.5
1399	1309/97	VERSA MARTA ved.BEZIN	6.5
1400	1637/97	DELLA VENEZIA MARINO	6.5
1401	0005/97	CELENTANO GIORDANO	6.5
1402	0990/97	STANCO ELISABETTA	6.5
1403	0718/97	CORDIGNANO ROSA ved. RIZZO	6.5
1404	0407/97	CAMUFFO CLAUDIO	6.5
1405	0059/97	BARUT DAVID	6.5
1406	1133/97	LONZA MICHELA	6.5
1407	1488/97	KRPAN MARIA	6.5
1408	0308/97	DERBIO MARIA	6.5
1409	1152/97	TIRANA GENT	6.5
1410	0912/97	GIACHELLI GIULIANO	6.5
1411	1192/97	CULIAT MAURO	6.5
1412	1863/97	DIONIS GABRIELE	6.5
1413	0798/97	BUONGIORNO MASSIMO	6.5
1414	0476/97	TULIANI ELENA	6.5
1415	1931/97	DITTO MANUELA	6.5
1416	0969/97	ROSI GIOVANNI BATTISTA	6.5
1417	0023/97	PROIETTI MATTIA GIULIO	6.5
1418	1854/97	ROJC WALTER	6.5
1419	1858/97	SPRYNAR DOROTEA	6.5
1420	1775/97	LIUZZI SERGIO	6.5
1421	2005/97	GODEAS FERRUCCIO	6.5
1422	2007/97	CONCAS MARIO	6.5
1423	0456/97	ZOLI ROMANO	6.5
1424	0828/97	ZECCHIN PAOLO	6.5
1425	2043/97	CRAGLIETTO MARIANO	6.5
1426	2149/97	COSSUTTA NADA	6.5
1427	2032/97	DI DEMETRIO GUIDO	6.5
1428	1248/97	CONTARINO GIOVANNI	6.5
1429	0236/97	CORDA GIULIANO	6.5
1430	1275/97	BANKOVIC NEVIA	6.5
1431	1929/97	SISTI ALESSANDRO	6.5
1432	0042/97	SERRI BRUNO	6.5
1433	0857/97	DEVESCOVI MARCELLO	6.5
1434	1997/97	FURLAN MONICA	6.5
1435	2109/97	GIACOMINI MICHELA	6.5
1436	1310/97	PUGLISI DANIELA	6.5
1437	0164/97	CERNECCA ELENA	6.5
1438	1933/97	GRILLO LUCIANO	6.5
1439	1128/97	CRAGNOLIN MARIO	6.5
1440	0668/97	CELLI MARIO	6.5
1441	1921/97	ALZETTA AMINA	6.5
1442	0899/97	TOMASI GIUSEPPE	6.5
1443	0826/97	SANT SERGIO	6.5
1444	0998/97	COLONI GIORGIO	6.5
1445	0393/97	MOTTA ENRICO	6.5
1446	0589/97	TOFFOLON VALENTINA	6.0
1447	0484/97	FASIELLO LUIGI	6.0
1448	1883/97	MUGGIA EUGENIO	6.0
1449	2002/97	BLASCHICH BARBARA	6.0
1450	0678/97	ZACCARIA DANIELA	6.0
1451	0832/97	CARBONARA CATERINA	6.0
1452	1923/97	CANCIANI GRAZIELLA	6.0
1453	1834/97	MAIORANA STEFANO	6.0
1454	2161/97	GRISON ANGELO	6.0
1455	0926/97	DI FAZIO ROBERTO	6.0
1456	1612/97	HOEKSTRA EMMA ved.CARMOL	6.0
1457	1517/97	BOZZER MARIAGRAZIA	6.0
1458	0861/97	BROMBARA SONIA	6.0
1459	1595/97	JOGAN EMANUELA	6.0
1460	1475/97	SIMICICH MANUELA	6.0
1461	0682/97	TALOCCHI MASSIMILIANO	6.0
1462	0447/97	COLLAVIN FULVIO	6.0
1463	1629/97	CURCIO CARMELO	6.0
1464	1686/97	BEZZI DANIELE	6.0
1465	1848/97	PICIULIN STEFANO	6.0
1466	1599/97	SARDO EGIDIO	6.0
1467	0422/97	DAPAS EMILIA	6.0
1468	1408/97	BUBNICH UMBERTO	6.0
1469	2033/97	HEMALA GRAZIELLA	6.0
1470	0343/97	CUORPO GIOVANNINA	6.0
1471	0918/97	VIOLA LUCIA	6.0
1472	2056/97	LUPETTI MARISA	6.0
1473	0801/97	VOLPIS NADIA	6.0
1474	2042/97	SVETTINI NERINA	6.0
1475	1773/97	LAGONIGRO DOMENICO ALBERTO	6.0
1476	0029/97	DESENIBUS ANNA	6.0
1477	1562/97	ZAFARANA GIUSEPPE	6.0
1478	1066/97	MACCHIORO DANIELA	6.0
1479	1684/97	TEDESCO ALESSANDRO	6.0
1480	1857/97	MANDELLI ANNAMARIA	6.0
1481	0075/97	BISIANI DEBORAH	6.0
1482	2210/97	RIZZOTTI CORRADO	6.0
1483	2020/97	SCHNEIDER GIORGIO	6.0
1484	1731/97	PURINANI DAVIDE	6.0
1485	1150/97	ROSSI GIANLUCA	6.0
1486	0901/97	PREGI IRENE	6.0
1487	0609/97	DE LUCA LUIGI	6.0
1488	1338/97	SIMONIC MAURO	6.0
1489	0192/97	ZIVEC ADELE	6.0
1490	1695/97	STARICH NADIA	6.0
1491	0251/97	DEL CONT BERNARD DANIEL	6.0
1492	1511/97	FACCHIN ELIO	6.0
1493	1214/97	VISNOVIC GIORGIO	6.0
1494	1201/97	SILA ALDO	6.0
1495	2053/97	COMAR FEDERICA	6.0
1496	0016/97	PAHOR PATRIZIA	6.0
1497	0400/97	DALLA RIVA VIRGILIO	6.0
1498	0026/97	CIVITA GIUSEPPE	6.0
1499	1831/97	GIORDANO LUIGIA	6.0
1500	1945/97	MILANOVIC ROBERTO	6.0
1501	0825/97	VALENTA ARIANNA	6.0
1502	0017/97	CORONICA ELVIRA	6.0
1503	1520/97	URSICH SARA	6.0
1504	0404/97	LASERPI LUCIA	6.0
1505	1753/97	FERUGLIO STEFANO	6.0
1506	0195/97	PALCICH GABRIELLA	6.0
1507	0940/97	APOSTOLI MIRIAM	6.0
1508	1100/97	SPECCHIARI STEFANO	6.0
1509	1760/97	LERIN ENRICO	6.0
1510	0833/97	FORTUNA PAOLO	6.0
1511	1522/97	MASTROMAURO MARINA	6.0
1512	1240/97	GREGORI MASSIMO	6.0
1513	0032/97	BRESSAN GIGLIOLA	6.0
1514	1635/97	DELLABERNARDINA DOMENICO	6.0
1515	1149/97	DEMOVICH VITTORINA	6.0
1516	0698/97	CANDOT ERICA	6.0
1517	1605/97	SCHIESARO DANIELA	6.0
1518	1779/97	CAUCICH FLAVIO	5.5
1519	0745/97	SIGMUND GIOVANNA	5.5
1520	0519/97	BIONDI MARINA	5.5
1521	0868/97	BERTONI FULVIO	5.5
1522	1806/97	LORINI ANNA	5.5
1523	0636/97	GUARDIGLI LUIGIA*	5.5
1524	1768/97	TODONE PAOLO	5.5
1525	0916/97	ORLANDO MARIA	5.5
1526	1598/97	FRITTOLI MAURIZIO	5.5
1527	1896/97	BAROVINA ANDREA	5.5
1528	1383/97	BEZENSEK CRISTINA	5.5
1529	1513/97	CAUTER DIEGO	5.5
1530	0637/97	DELLA FESTA FERDINANDO	5.5
1531	0908/97	BARDI LOREDANA	5.5
1532	2186/97	GIACOMINI ALBINA	5.5
1533	1744/97	PISTOLA ERICA	5.5
1534	1302/97	UMEK DAVIDE	5.5
1535	2110/97	JOVANOVIC ZORAN	5.5
1536	1148/97	STOCHELI LAURA	5.5
1537	0906/97	MARKOVIC EMIRA	5.5
1538	1967/97	BERNARDIS SONIA	5.5
539	0749/97	D'ANTONI CRISTIANO	5.5
1540	0368/97	SAIN LAURA	5.5
1541	0048/97	BRAICO ANTONIA	5.5
1542	0279/97	VIDMAR MAGDALENA	5.5
1543	0188/97	MARCHESI MILENA	5.5
1544	0893/97	BIASIOL MICHELA	5.5
1545	0496/97	RAHO MARIA CONSUELO	5.5
1546	1702/97	MEDVES LUIGINA	5.5
1547	1900/97	BARACETTI GIOVANNI	5.5
1548	0549/97	BERNES MARIA	5.5
1549	1924/97	CUSCUSA ALESSANDRO	5.5
1550	1657/97	DE GIORGI FRANCO	5.5
1551	0170/97	TUCCINI MASSIMO	5.5
1552	1320/97	TOMIC SILVANA	5.5
1553	0405/97	KOVACICH OTTAVIO	5.5
1554	0615/97	ASTA GABRIELLA	5.5
1555	2057/97	BARILLA ALESSANDRO	5.5
1556	0781/97	MODUGNO SERGIO	5.5
1557	2157/97	BORIO PAOLA	5.5
1558	1712/97	COLAUCICH LINA	5.5
1559	0421/97	POSANI RENATO	5.5
1560	1796/97	COROSEZ OSCAR	5.5
1561	2189/97	BORRINI FULVIO	5.5
1562	2027/97	CECCHI SILVANO	5.5
1563	0865/97	FANELLI MAURIZIO	5.5
1564	0963/97	SALVI TATIANA	5.5
1565	0358/97	MEDOS WALTER	5.5
1566	0362/97	VRANICH JENYS	5.5
1567	2176/97	PALMITESSA FRANCESCA	5.5
1568	1721/97	PASSIN IDA	5.5
1569	1606/97	KANOBEL ELIDE	5.5
1570	0070/97	PUMO GIANFRANCO	5.5
1571	1656/97	KRALJEVIC MICHELE	5.5
1572	1747/97	AMBROSI DONATELLA	5.5
1573	1265/97	PERRINO MARIELLA	5.5
1574	1157/97	FRANZA CAROLINA	5.5
1575	1767/97	BOGNERI GRAZIELLA	5.5
1576	2138/97	WOLF ENNIO	5.5
1577	0504/97	DE MARCO SAMANTHA	5.5
1578	1486/97	ZUCCA FRANCESCO	5.5
1579	1532/97	PRELZ LUCIANA	5.5
1580	1515/97	DEPANGHER CRISTINA	5.5
1581	0037/97	GIURIACO SILVANO	5.5
1582	2271/97	CERQUENICH CLAUDIO*	5.5
1583	1110/97	GROSS JESSY JAMES	5.5
1584	0763/97	DI BELLA ALESSANDRO	5.5
1585	1608/97	GRUM FABRIZIO	5.5
1586	0468/97	BLASON RENATO	5.5
1587	1119/97	KOVACIC RICCARDO	5.5
1588	1336/97	CARLI SERENA	5.5
1589	1607/97	FATTOR ALESSANDRO	5.5
1590	0607/97	BALZANO ALBERTO	5.5
1591	2183/97	FOLCINI UMBERTO	5.5
1592	0994/97	RABUSIN FULVIO	5.5
1593	1609/97	CRISAFI GAETANA	5.5
1594	1655/97	GIANNOTTA ROBERTO	5.5
1595	0941/97	TARSI SANDRO	5.5
1596	1401/97	RASENI NERINA	5.5
1597	1124/97	BURLOVICH NEVIA	5.5
1598	1828/97	MERVIC SILVIA	5.5
1599	0018/97	DEMARCHI MICHELE	5.5
1600	1158/97	DI FRANCIA ADELINA	5.5
1601	0834/97	D'ALESSIO MORENA	5.5
1602	1937/97	FERFOGLIA GABRIELLA	5.5
1603	0995/97	TISMA GIORGIO	5.5
1604	2083/97	LONZAR GIULIANA	5.0
1605	0803/97	SASON SABRINA	5.0
1606	1701/97	GRIPPARI LUCIANA	5.0
1607	1286/97	SALATINO MARCELLO	5.0
1608	2184/97	ZULINI LILIANA	5.0
1609	0679/97	ZUFFRANIERI ALBERTO	5.0
1610	1677/97	VARCOUNIG BALBI ALESSANDRO	5.0
1611	2080/97	NOVEL ALDO	5.0
1612	0155/97	KRIZSAN FABRIZIO	5.0
1613	1303/98	LEONE MARIA PIA	5.0
1614	1822/97	RUSSIGNAGA BEATRICE	5.0
1615	2021/97	GIANNELLA FRANCO	5.0
1616	0744/97	CANCIANI RITA	5.0
1617	1196/97	CHERMAZ PIERPAOLO	5.0
1618	1791/97	BRAICO MARIO	5.0
1619	0221/97	BARTOL MARIA	5.0
1620	0768/97	STILLI SERGIO	5.0
1621	1781/97	JUGOVAZ ROBERTO	5.0
1622	1287/97	PALUMBO GIOVANNI	5.0
1623	0488/97	MILAZZI MARIO	5.0
1624	0544/97	SABELLI AURELIO	5.0
1625	0586/97	LAZZARICH LEONARDO	5.0
1626	0049/97	DAZIANO GIULIANA	5.0
1627	0187/97	ZIO MARISA	5.0
1628	0967/97	NITTI CARMEN	5.0
1629	0298/97	MIANI ADRIANA	5.0
1630	1742/97	TORRES CLAUDIO	5.0
1631	0376/97	BERTOCCHI VANDA	5.0
1632	2106/97	SABADIN LUCIANO	5.0
1633	1689/97	ZURCH FABIO	5.0
1634	1118/97	ZOTTICH IOLANDA	5.0
1635	0508/97	TURK MAURIZIO	5.0
1636	0924/97	PIANO LORENA	5.0
1637	1725/97	VERONESE SERGIO	5.0
1638	1759/97	ROCCO MARINA	4.5
1639	2001/97	PALCICH GIANNI	4.5
1640	1650/97	STERRENTINO MASSIMO	4.5
1641	0751/97	COSLOVICH TEA	4.5
1642	0022/97	BERNETTI BRUNO	4.5
1643	1334/97	AVANZI RANIERO	4.5
1644	1259/97	GUARESCHI ARMANDA	4.5
1645	1161/97	BISARO SERGIO	4.5
1646	1297/97	DAKSKOBLER GIORGIA	4.5
1647	2115/97	FILINGERI MASSIMILIANO	4.5
1648	2153/97	ESCHER FABRIZIO	4.5
1649	0750/97	PETTOROSSO MARIA ANNA	4.5
1650	2130/97	PERUSCO ADRIANA	4.5
1651	1340/97	DEL ROSSO PATRIZIAc/oTESSITORE	4.5
1652	1011/97	GERDINA GIORGIO	4.5
1653	1106/98	FRANZA FRANCESCO	4.5
1654	1146/97	CIAVE LUCIANA	4.5
1655	1224/97	PIPAN MARIA	4.5
1656	1889/97	RUSCONI RINA ANNA	4.5
1657	0959/97	MODOLO PAOLO	4.5
1658	0503/97	NAVERI BRUNO	4.5
1659	0465/97	CORDINI ARMANDO	4.5
1660	1711/97	CERQUENICH ESTER	4.5
1661	2073/97	GRAVISI ANNA MARIA ved.BONETTA	4.5
1662	1940/97	TRISCIUZZI ROBERTO	4.5
1663	0437/97	MARCO TULLIO	4.5
1664	0725/97	FORTUNA CLAUDIO	4.5
1665	1891/97	GIORDANI CHRISTIAN	4.5
1666	1018/97	CHIARIOTTI MATTEO	4.5
1667	2185/97	RUFO MASSIMILIANO	4.5
1668	0380/97	CLEVA CLAUDIO	4.5
1669	2151/97	FONTANARI DOLORES	4.5
1670	2178/97	STRAZZA NEREO	4.5
1671	0124/97	CRESSI PAOLA	4.0
1672	1391/97	SAIN CARMELA ved.ULCIGRAI	4.0
1673	1499/97	ZOTTI CRISTIAN	4.0
1674	0883/97	CONIGHI ALESSANDRO	4.0
1675	1318/97	BERTON MARIO	4.0
1676	0616/97	TRAVAN RINO	4.0
1677	1299/97	BERNARDI CLAUDIA	4.0
1678	0501/97	GARDINA ONDINA	4.0
1679	0089/97	PETRONIO GIULIANA	4.0
1680	0034/97	STEFANI RENATO	4.0
1681	1627/97	RUGGIERO FLORIDIA	4.0
1682	1778/97	KRIZMAN RODOLFO	4.0
1683	0629/97	TAMMARO GRAZIA	4.0
1684	0502/97	LAPESA GIAMPIERO	4.0
1685	1801/97	VITOLO OLINO	4.0
1686	0981/97	NICOLINI EMIDA	4.0
1687	1108/97	SCHARF ROMANO	4.0
1688	0304/97	GARRAPPA MAURIZIO	4.0
1689	0769/97	FISCHANGER MANUELA	4.0
1690	0667/97	LAPI GIOVANNI	4.0
1691	0837/97	DELCAMPO WALTER	4.0
1692	0707/97	MUGGIA GIULIANO	4.0
1693	0212/97	GARBEIS MARIA GRAZIA	4.0
1694	1751/97	MACUZ ENZO	4.0
1695	2068/97	CALLIGARIS MARIO	4.0
1696	1251/97	DEGRANDI GIULIANA	4.0
1697	0564/97	BUFO ANGELA	4.0
1698	0489/97	DEROSSI MARIA	4.0
1699	0364/97	DEGRASSI TIZIANO	4.0
1700	0653/97	MILANESE SERENA	3.5
1701	2136/97	CORODESSI MARINO	3.5
1702	2087/97	FURLAN PAOLO	3.5
1703	0687/97	BOLZICH DANIELA	3.5
1704	1600/97	CROSTA GIULIANO	3.5
1705	1130/97	LIZZUL MARIA	3.5
1706	0455/97	BOSSI CARMELO	3.5
1707	0946/97	PALUMBO ROSSANA	3.5
1708	0547/97	ZANETTI LUCIANO	3.5
1709	1102/97	SANNA DINO	3.5
1710	1242/97	ZORATTO STELIO	3.5
1711	0720/97	AMATO SALVATORE	3.5
1712	1999/97	CORTE ANNAMARIA	3.5
1713	0260/97	CRISMANI GIOVANNI	3.5
1714	1890/97	VALENTINI NEVIO	3.5
1715	0300/97	PORZIO CARMINE	3.5
1716	2046/97	COMAR MARINA	3.5
1717	0973/97	ANTONELLI LOURDES MARIA	3.5
1718	2162/97	DELLAGO MAURO	3.0
1719	2166/97	LEKOVIC KORALJKA	3.0
1720	2154/97	BONELLI CLAUDIO	2.5
1721	1740/97	KUBOSEK SASO	2.0
1722	1123/97	CIACCH. PAOLO	1.5
1723	2131/97	GERIN DUILIO	1.5

* ART. 52 SOLO PER ALLOGGI DI RISULTA - *CONTINUA*

Serrato confronto sull'insediamento di Aquilinia - Dressi: «Il "no" di Antonione è un parere personale»

Gpl: dubbi e certezze in lotta

Illy tra i ferventi sostenitori, Dipiazza (e Rovis) con i contrari

Confronto serrato sul progetto Seastok ieri mattina nella sala conferenze del palazzo del Lloyd Adriatico. Organizzato dagli Amici della Terra si è svolto un incontro-dibattito per, come ha spiegato Alessandro Claut, presidente triestino dell'associazione (che appoggia apertamente il progetto Seastok), «consentire ai cittadini, ai loro rappresentanti politici, alle parti sociali di formarsi una opinione fondata in proposito». Sono stati infatti chiamati a intervenire esperti del settore, amministratori pubblici, sindacalisti, rappresentanti delle associazioni che si oppongono al progetto. Ne è emerso un dibattito (coordinato dal giornalista Fulvio Gon) a tutto campo, che ha assunto spesso toni piuttosto accesi, e che se ha lasciato ciascuno sulle sue posizioni è senza dubbio servito a dare conto delle ragioni - dall'una e dell'altra parte - sulle questioni più spinose di una vicenda che, iniziata con i progetti Monteshell, sta andando avanti da oltre dieci anni.

L'incontro, promosso dagli Amici della Terra (favorevoli), ha lasciato sul campo fazioni divise, con toni piuttosto accesi

Dopo l'intervento introduttivo di Claut, Rita Caroselli, direttrice del Siar (Servizio inquinamento atmosferico dello Stato), e Severino Zanelli, del consiglio di amministrazione dell'Enea nonché docente all'Università di Pisa, hanno sottolineato in sostanza la scarsa pericolosità e il basso impatto ambientale dei depositi progettati dalla Seastok. Zanelli in particolare ha parlato della sicurezza delle navi criogeniche predisposte alla movimentazione del Gpl. E' stato poi il progettista dei depositi Seastok, Giancarlo Bello, a illustrare nei particolari (e con l'ausilio di un filmato) le strutture previste, insistendo sulla sicurezza degli impianti e la scarsa incisività della movimentazione (15 navi all'anno, 90 per cento di prodotto movimentato su ferrovia e solo un 10 per cento via gomma).

«I problemi invece ci sono, e i pericoli anche», ha replicato Giacomo Costa del Comitato di garanzia contrario agli insediamenti. Costa ha in particolare insistito sia sulla «relatività» della sicurezza (pericolo nei trasporti su gomma, porto non dotato di moderni sistemi di controllo) sia sulla confusa situazione dell'iter procedurale per le autorizzazioni. «Non sono - ha detto - né ideologicamente né politicamente contrario ai depositi, ma a partire dalla documentazione esistente si tratta di trovare il giusto rapporto tra il diritto dell'impresa a trarre profitti, la necessità delle amministrazioni pubbliche a tutelare i cittadini e il diritto dei cittadini stessi ad essere rappresentati».

E che i cittadini di Muggia siano decisamente contrari agli insediamenti lo ha spiegato, delibere alla mano, il sindaco della cittadina rivierasca, Roberto Dipiazza, mentre il sindaco di Trieste Illy ha difeso a spada tratta il progetto Seastok avvertendo: «Se non si fa qui lo faranno a Capodistria, e noi dovremo subire il passaggio delle autocisterne senza i benefici degli impianti». Dal canto suo l'assessore regionale al Commercio e al Turismo, Sergio Dressi, ha spiegato come molti Comuni friulani si stiano attrezzando per ospitare impianti di Gpl «indispensabili per le abitazioni e per le piccole imprese», e un deposito in regione «è un'occasione per nuova occupazione che non possiamo perdere». In quanto alla posizione del governo regionale, Dressi ha spiegato che «non esiste alcuna decisione, e le affermazioni contrarie al progetto di Antonione vanno considerate come pareri personali». Per il «sì» all'insediamento si sono pronunciati anche il direttore dell'Associazione industriali, Loredana Catalfamo, il sindacalista Giorgio Clapiz, e Alessandro Tramontano del Consorzio nazionale per il Gpl.

Un deciso «no» è stato espresso invece dall'imprenditore Primo Rovis, che ha insistito sulle scarse ricadute economiche dei depositi a fronte soprattutto dei rischi, invitando piuttosto a «realizzare il progetto a Porto Nogaro». Altri esponenti di Legambiente - alcuni dei quali avevano appena partecipato alla manifestazione di Aquilinia - hanno ricordato la possibilità «di un diverso tipo di sviluppo per l'area muggesana, puntando in particolare sull'offerta turistica: senza il ricatto - è stato detto - dei posti di lavoro si deve pensare ad attrezzare un polo turistico piuttosto che un polo energetico».

«L'approvvigionamento energetico - ha concluso il presidente nazionale degli Amici della Terra, Rosa Filippini - deve essere concordato e collocato nell'ambiente, non se ne può fare a meno, e un impianto come quello della Seastok è compatibile con lo sviluppo turistico della zona».

p.sp.

E la protesta si dispiega invece davanti alla Seastok

Quel camion rovesciato mette brividi di paura

Grande impressione e tanti commenti, ieri mattina ad Aquilinia, per l'incidente nei pressi di Bologna, dove un'autocisterna di Gpl si è rovesciata bloccando il traffico per due giorni. Durante la manifestazione per protestare contro il possibile insediamento del deposito della Seastok, organizzata ieri proprio davanti ai cancelli della società, si è parlato soprattutto di questo.

Qui sopra, Illy, Dipiazza e Dressi in prima fila nella sala del Lloyd (foto di Sterle). Accanto, il «sit-in» alla Seastok (foto di Lasorte).

Il caso ha voluto che l'argomento più discusso in questi mesi – la sicurezza del trasporto su gomma e via ferrovia del Gpl – fosse di drammatica attualità proprio nel giorno della protesta. «Cosa succederebbe se un simile incidente dovesse avvenire sulla viabilità triestina, magari vicino a qualche fabbrica?» hanno chiesto in molti. Alla manifestazione – organizzata dai comitati di cittadini, dalle forze politiche e dalle associazioni ambientaliste contrarie all'insediamento – hanno partecipato un centinaio di persone (diversi i consiglieri comunali, di maggioranza e d'opposizione), molte delle quali hanno raggiunto gli organizzatori scendendo dalle abitazioni sulla collina di Aquilinia. Presenti anche i rappresentanti del comitato «No terminal» di Monfalcone, che già collaborarono con i muggesani all'epoca del paventato insediamento della Snam. Ancora una volta i portavoce dell'organizzazione, oltre a chiedere l'indizione del referendum popolare, hanno ricordato che «manca ancora una decisione definitiva per quel che riguarda la sicurezza dell'impianto e del trasporto di Gpl via mare e via terra». Ma sono state anche ribadite le presunte numerose «irregolarità» dell'iter burocratico che ha autorizzato il deposito. A cominciare dalle decisioni del ministero dell'Ambiente che non ha tenuto conto del parere negativo della commissione competente, per finire con l'Autorità portuale di Trieste che avrebbe concesso l'occupazione urgente dell'area senza tenere conto dei pareri negativi espressi dai Comuni di Muggia e di Trieste, e dalla stessa Regione. È stato ricordato infine che sulla vicenda pendono al Tar ben due ricorsi, del Comune, e di Wwf e Legambiente.

Domani il consiglio Piano regolatore e area ex Caliterna

Domani alle 16 si apre a Muggia un consiglio comunale molto importante (tanto che sono già state previste anche due altre sedute, martedì e mercoledì, alla stessa ora). Arriva infatti sul tavolo il piano regolatore, e sono attese anche le osservazioni delle forze politiche d'opposizione.

Inoltre si faranno i primi passi concreti per l'acquisto del parcheggio nell'area ex Caliterna, un'operazione da nove miliardi che potrebbe vincolare economicamente il Comune per molto tempo (questo sostengono le opposizioni, ma l'alternativa è consentire la nascita sull'area di un centro commerciale).

Infine, si discuterà dell'utilizzo di beni immobili comunali da parte di associazioni per lo svolgimento di attività di carattere socio-assistenziale, culturale, sportivo e ricreativo: verranno determinati i criteri di concessione. E andrà in discussione una modifica al regolamento per la casa di riposo, in vista dell'«accoglimento presso la struttura a utenza diversificata».

Un aiuto al Kosovo Protezione civile al lavoro a Muggia

Il Comune di Muggia e le squadre di protezione civile scendono in campo a fianco dei profughi del Kosovo. E lo fanno promuovendo l'iniziativa di solidarietà alla quale sono chiamati a rispondere le scuole e tutti i cittadini che volessero dare il proprio contributo all'emergenza umanitaria di questi giorni.

Gli interessati potranno depositare nella sala riunioni della Protezione civile di via Roma, 8 – da lunedì a venerdì con orario 17-19 – i materiali che in questo momento sono più richiesti, e precisamente: zucchero, pasta, latte a lunga conservazione, riso, prodotti per l'igiene e per l'alimentazione dell'infanzia (non si accetteranno articoli di vestiario, di cui sono già state costituite ampie riserve).

Un furgone della Protezione civile muggesana provvederà poi, sabato prossimo, a portare il tutto a Verona, in un centro di raccolta della Caritas.

b.m.

Ieri le prime riprese di Raiuno in Carso per «Linea Verde»: il conduttore Sandro Vannucci è sceso anche nell'abisso di Trebiciano

A volo d'elicottero tra abiti antichi e pecore perplesse

Amici e parenti come comparse fra l'eccitazione dei bambini, e oggi la tavolata a Miramare

Nelle foto di Lasorte, alcuni momenti delle riprese ieri a Sagrado: giovani donne in abito tradizionale, una bimba in posa con l'asino e la pecora, i bambini sotto il ciliegio con i prodotti tipici del Carso, il conduttore Sandro Vannucci (a destra nella tavolata) davanti alla telecamera.

E alla fine, dopo sopralluoghi e progetti, Sandro Vannucci è arrivato dal cielo. L'elicottero di «Linea Verde», la trasmissione di Raiuno in onda alla domenica, è atterrato tra le viti dei Milic, i proprietari di una delle più antiche «osmize» del Carso. Ad attendere il conduttore toscano tutti i dodici abitanti di Sagrado, il sindaco di Sgonico, Tamara Blazina, più amici, parenti e curiosi dai paesi vicini, reclutati al volo come avventori-comparse.

La vera attrazione, almeno per i numerosi bambini che hanno partecipato alle riprese, è stata comunque l'elicottero, inusuale marchingegno tra i pastini del Carso, lasciato in parcheggio fra cavalli, cani e qualche pecora più perplessa del solito.

Passata l'eccitazione, i bambini sono rientrati nel proprio ruolo, tutti ordinati sotto un ciliegio in fiore - alcune bambine in costume tipico - a presentare assieme al conduttore della trasmissione i prodotti carsolini. Vannucci ha intervistato la signora Bernarda, la padrona di casa, ha faticato un po' a pronunciare «osmiza», ha bevuto un bicchiere di terrano con alcuni avventori, ha ascoltato un assolo di fisarmonica e si è tagliato tentando di affettare il prosciutto cotto, si è incuriosito di fronte al pane con le patate e alla radice di kren.

Tutto come da copione, insomma, per una delle più seguite trasmissioni della Rai, e una delle più «antiche» in palinsesto, nonostante cambiamenti e rimaneggiamenti, da alcuni decenni. La giornata triestina di Vannucci e della ventina di tecnici che fanno parte della produzione, giunti a Trieste con tre fuoristrada e un «pick up» - rigorosamente verdi - è iniziata con l'atterraggio a Sagrado, le spiegazioni della convivenza tra italiani e sloveni, la storia delle «osmize» e il passaggio in rassegna dei prodotti tipici, quindi è proseguita con un giro in elicottero sopra il Carso, assieme allo studioso Fabio Forti, occasione per vedere la provincia triestina dall'alto e offrire agli italiani un'immagine generale (e promozionale) della zona.

Quindi, alle due, nuovo atterraggio, questa volta a Trebiciano, dove assieme ad alcuni speleologi il conduttore è sceso nell'abisso, per documentare il mondo ipogeo triestino e parlare del Timavo, scelto come filo conduttore della trasmissione, la cui presenza a Trieste è dovuta all'Azienda di promozione turistica, che ha ottenuto la collaborazione di numerosi produttori e ristoratori locali.

Le riprese per costruire l'ora e dieci minuti di trasmissione, che andrà in onda domenica prossima dalle 12.20 - con un'audience che supera i sei milioni di telespettatori - continuano anche oggi: stamane Vannucci e il suo staff saranno a San Giovanni in Tuba, alle Bocche del Timavo, e quindi, dopo un'ulteriore passaggio in elicottero, a bordo di un motoscafo del Wwf scortato da una motovedetta della Capitaneria di porto, con cui il gruppo raggiungerà il porticciolo del Castello di Miramare, dove verrà imbandita la tavolata finale, vero e proprio momento di culto della trasmissione, con un picco di audience pari solo alle previsioni meteo per la settimana intera.

Il Castello verrà ripreso solo dall'esterno, e l'attenzione verrà puntata sul parco e sulla Riserva marina. La trasmissione, che offrirà uno spaccato della provincia Ovest della città, tra Carso e mare, tratterà anche altri argomenti, le cui riprese sono previste per domani mattina. Si parlerà, in particolare, della produzione del miele, e dei vini triestini. Altre immagini verranno registrate anche in Slovenia, in particolare alle Grotte di San Canziano e a Lipizza.

«Ladri, restituiteci il trofeo»

Furto con scasso e con strani risvolti nella sede dell'associazione culturale «Brivido» (anche compagnia del Carnevale) la scorsa notte a Muggia. Sono stati rubati dei valori, denuncia il presidente, Mario Vascotto, ma anche un premio, la «Maschera d'oro», che viene concessa alle migliori «macchiette» del Carnevale.

«Vorremmo far sapere ai ladri - dice lo stesso Vascotto - che questa non ha alcun valore in termini di denaro, ma ha un valore puramente affettivo e simbolico». E lancia quindi un appello agli scassinatori: «Preghiamo di restituire questo trofeo, uno dei simboli più ambiti del Carnevale di Muggia».

julia viaggi
Piazza Tommaseo 2/b • TRIESTE
Tel. 040.367636

VIAGGI DI PRIMAVERA

RIVIERA DI ULISSE e ISOLE PONTINE
5-9 maggio: con visita di Ponza, Ventotene, Sperlonga con la Grotta di Tiberio e l'Abbazia di Montecassino..... L. 860.000

ROMANTICA SVIZZERA
23-26 maggio: Lucerna, Berna, Interlaken, St. Moritz e Trenino rosso del Bernina..... L. 720.000

LONDRA
4-8 giugno: viaggio di gruppo in aereo alla scoperta della metropoli inglese e dei suoi dintorni..... L. 1.480.000

PRAGA Delux
1-5 luglio: hotel FORUM mezza pensione, visite..... L. 780.000

POSTI LIMITATI

franco bombana
CALZE E COLLANT
BEAUTY&COMFORT
La calza che
sa le gambe e modella il corpo
sloggi
Lovable
DIM
Triumph
sloggi
FILA
GAGGI
CALZE - INTIMO - MARE
UOMO DONNA
Via Roma 10 - Tel. 040-368440
dal martedì al sabato 9-19.30 NON STOP

IL CASO

La società interviene in seguito alle preoccupazioni espresse dai sindacati: «Riduzioni di organico sempre concordate»

Tripmare deve restare concorrenziale

In riferimento all'articolo «Rimorchiatori della Tripmare – pochi uomini d'equipaggio» apparso sul Piccolo del 7 aprile scorso, la società ritiene necessario precisare quanto segue.

La Tripmare Srl effettua l'attività di rimorchio delle navi nel porto di Trieste. Tale servizio è direttamente collegato alle altre attività portuali dello scalo cittadino che in questi ultimi anni hanno registrato, e maggiormente subiranno in futuro, importanti modifiche organizzative a seguito delle innovazioni normative intervenute a livello comunitario. Tutto questo porterà a una notevole concorrenza nazionale e soprattutto internazionale in tutti i comparti marittimi, ma principalmente in quelli portuali. In tale ottica è stato studiato un piano di riorganizzazione che porterà al contenimento e alla successiva riduzione dei costi tale da permettere all'azienda di mantenersi concorrenziale con evidenti benefici per l'intero traffico del porto di Trieste.

Per tali motivi la società, su indicazione e con l'approvazione degli enti portuali, ha effettuato, in questi ultimi tre anni, significativi investimenti che hanno permesso la messa in servizio di quattro nuovi rimorchiatori ad alta tecnologia.

Tali mezzi offrono le massime garanzie sia dal punto di vista della sicurezza del porto sia per le attività commerciali. Infatti ognuno di essi è dotato di un impianto antincendio di potenza equivalente a quella dell'intera precedente flotta Tripcovich. Inoltre, per la sicurezza ambientale, sono dotati di attrezzature antinquinamento atte ad arginare ed assorbire ingenti quantità di prodotti petroliferi che, a seguito di incidenti, dovessero finire in mare. Occorre peraltro sottolineare la notevole potenza e manovrabilità dei mezzi che, unita ad una avanzata automazione, rendono la flotta Tripmare tra le più moderne d'Europa.

Analoghi rimorchiatori, già operanti nei maggiori scali europei e nazionali, hanno un equipaggio normalmente composto da tre marittimi. Nel porto di Genova lavorano da anni con tre persone anche ai terminal petroliferi. Unità dello stesso tipo hanno già ottenuto dagli organi competenti l'abilitazione ad operare addirittura con due sole persone (vedi Germania, Olanda, Stati Uniti e Canada). Anche i mezzi di Trieste hanno ottenuto recentemente la «tabella d'armamento» a tre persone sia da parte dell'Autorità marittima locale sia successivamente dal ministero dei Trasporti e della Navigazione.

È chiaro che, come avviene in qualsiasi settore dove vengono effettuati investimenti innovativi, la tecnologia tende a sostituirsi parzialmente alla forza lavoro. Nel caso della Tripmare le riduzioni di organico attuate in precedenza e quelle future eventuali sono e saranno sempre concordate con le organizzazioni sindacali e messi in atto esclusivamente attraverso il blocco del turn-over e l'incentivazione al pensionamento del personale in esubero.

Infine, per quanto riguarda la nuova turnistica proposta, articolata su 24 ore di presenza in servizio e 72 ore di riposo, occorre sottolineare che è già operante in altri porti italiani (ad esempio Genova) ed inoltre che «24 ore di presenza in servizio» corrisponderanno mediamente su base statistica ad una attività effettiva di 4/5 ore per turno di 24 ore.

La direzione Tripmare Srl

Archivio storico

Livio Saranz

Questa foto (riproduzione di una cartolina fotografica, proveniente dal Fondo Ranchi) oggi conservata dall'Istituto di studi, ricerca e documentazione sul movimento sindacale di Trieste e del Friuli-Venezia Giulia Livio Saranz, risale alla fine del 1917: sul fronte orientale, militari russi e austro-tedeschi fraternizzano e festeggiano l'annuncio dell'armistizio. Chi volesse contattare l'Istituto può telefonare (o inviare un fax) allo 040-370727.

Gli introvabili modelli 730

Con un mese di ritardo rispetto alle date consuete, si è aperta la stagione 1999 dedicata alle denunce dei redditi conseguiti nel 1998 da parte dei comuni cittadini (lavoratori dipendenti e pensionati).

Pertanto dal primo al 30 aprile i pensionati, usi a compilare da sé stessi i modelli 730, devono consegnare i modelli medesimi ai loro sostituti d'imposta (Inps per i pensionati del settore privato e Inpdap per quello pubblico) per le successive incombenze, secondo un preciso calendario di consegne predisposto per ridurre al minimo gli inevitabili affollamenti.

Peraltro il Comune di Trieste, che usualmente distribuiva in tempo ai richiedenti i predetti modelli 730 attraverso i vari centri civici, quest'anno non ha ancora ricevuto nulla dal ministero delle Finanze.

Da informazioni attinte sembra che i modelli saranno reperibili soltanto dopo la metà di aprile; se ciò corrisponderà al vero, il tempo concesso per la compilazione e la consegna dei modelli verrà ridotto della metà e conseguentemente raddoppierà l'affollamento e il disagio per i contribuenti.

Viene spontaneo a questo punto chiedersi se tutta questa situazione è conseguenza del solito approssimativo pressappochismo «all'italiana», di cui gli uffici del fisco e il ministro Visco (nomen omen) ci hanno ormai dato numerose prove, o se si tratta invece di un calcolo preciso e preordinato, al fine di costringere i contribuenti a rivolgersi ai centri di assistenza fiscale gestiti dai patronati sindacali e a sborsare quindi, oltre alle salate imposte dovute, onerose parcelle, che costituiscono altrettante fonti d'entrata per i patronati medesimi, sempre più favoriti dalle novità fiscali introdotte quest'anno.

Dato che «magna pars» dei patronati fa capo all'eterna Trinità sindacale, che ora gestisce il Paese attraverso i partiti al governo, il dubbio è più che legittimo.

Eugenio Sarrocchi

Gli ippocastani malati

Desidero esprimere attraverso questa preziosa rubrica un elogio al signor Paolo Petronio, che con una lettera alle Segnalazioni pubblicata in questa pagina il 3 aprile scorso ha chiesto a chi di competenza informazioni per curare un suo ippocastano ammalato.

Egli, invece di rivolgersi direttamente ai pubblici responsabili in materia, con grande senso di civismo ha scritto alle Segnalazioni con l'evidente scopo di far beneficiare quanti altri hanno lo stesso problema delle informazioni che sarebbero state divulgate con una risposta sul giornale.

Invece gli è stato risposto privatamente, individuandolo forse tra i tre Paolo Petronio dell'elenco telefonico.

L'encomiabile signor Paolo Petronio ha nuovamente scelto la rubrica «Segnalazioni» per ringraziare quanti gli hanno dato appropriati consigli, elencandone i nomi e dando modo di approfittarne ai tanti bisognosi di istruzioni.

Io ho nel mio giardino, a Scorcola, ben cinque ippocastani ammalati ed ammalati vedo tutti gli ippocastani dei giardini contigui e di tutto il circondario.

Poiché non figuro nell'elenco telefonico, lascio alla redazione del Piccolo il mio indirizzo e recapito telefonico, sperando di essere anch'io edotta privatamente dai signori elencati sui procedimenti da seguire per la cura dei miei attualmente rigogliosi, splendidi alberi, che in agosto sarebbero, in mancanza di cure, già in veste invernale.

Mi congratulo con il signor Paolo Petronio per le sue belle doti e lo ringrazio sentitamente.

Pia Romano

— — —

Con riferimento alla segnalazione del signor Paolo Petronio pubblicata il 3 aprile scorso, mi meraviglio moltissimo che il problema degli ippocastani malati sia un top-secret fra il suddetto signore, il senatore Camerini, il settore Verde pubblico del Comune nella persona del suo direttore arch. Angela Jello e l'esperto forestale dottor Tomè.

Dopo la prima segnalazione del signor Petronio aspettavo con ansia e interesse una risposta pubblica poiché, come si sa, tutti gli ippocastani della città e dintorni, pubblici e privati, sono colpiti da questa misteriosa malattia.

Siccome, evidentemente, non ho le doti di detective del signor Petronio per rintracciare qualche esperto che mi possa dare informazioni sui rimedi del problema (se ci sono) pregherei vivamente di rendere pubblico attraverso le pagine Piccolo cosa si può o si deve fare per impedire lo straziante aspetto che gli alberi presentano da due anni a questa parte.

Gea Fabris

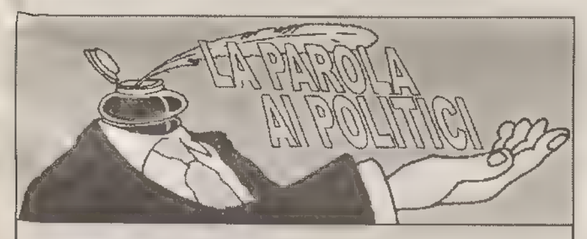
Il monumento all'inizio del «Rilke»

Scrivo in riferimento a un articolo, pubblicato sul Piccolo il 28 gennaio scorso in merito alla riunione del Consiglio comunale di Duino-Aurisina tenutasi il 27 gennaio, nella quale un consigliere chiedeva la trasformazione del monumento (ora ridotto a un cumulo di pietre), che si trova all'inizio del sentiero Rilke.

Io, come cittadino della provincia chiedo al signor sindaco di Duino-Aurisina se sia stata presa in seria considerazione la richiesta del suo consigliere, quella cioè di ripristinare quel monumento che rappresentava in perenne memoria quei 180.000 soldati austroungarici caduti in battaglia (sul monte San Michele fino all'Ermada) e i Caduti della 187.a Brigata di fanteria di marina-Trieste nel luglio 1915.

Il monumento fu distrutto con disprezzo, come del resto lo furono altri storici monumenti costruiti dall'Austria nel corso della sua lunga permanenza a Trieste. Al signor sindaco di Duino-Aurisina assicuro che questa mia richiesta di ripristino di quel monumento non ha nulla da vedere col nazionalismo, ma semplicemente viene avanzata con l'obiettivo di avere un po' di giustizia verso tutti i monumenti storici che rappresentano i Caduti di tutte le guerre, al fine onorarli senza propaganda politica.

Remigio Rautnik



Il porto di Trieste, pur con limiti e carenze rimane l'asse portante della struttura economica giuliana. In fondo le grandi operazioni, che hanno recentemente riguardato gli assetti produttivi della città, l'ingresso dell'Ect nella gestione del molo VII, ma soprattutto l'acquisizione del Lloyd Triestino da parte di Evergreen – attengono all'auspicato rilancio dello scalo marittimo, che in questo modo conferma la sua prioritaria collocazione nei destini della città. Buon senso e realismo consigliano che le decisioni debbano essere ponderate e assunte non in contrasto, ma in collaborazione con le categorie sociali ed economiche che nel porto e del porto vivono. Perché prima di progettare l'«altro» bisogna salvaguardare quanto già esiste.

Non bisogna innanzitutto sottovalutare l'impatto emotivo che un bel progetto per il riutilizzo del Porto vecchio crea nella cittadinanza. Che il Porto vecchio com'è, sia impresentabile e vada ripristinato in un doveroso decoro non è un'originale intuizione di Trieste Futura o di questa amministrazione comunale. La stessa Autorità portuale, in collaborazione con Autovie servizi, aveva elaborato un programma di interventi mirato al mantenimento ineludibile di talune attività portuali, ma anche al recupero della funzionalità degli edifici di pregio architettonico.

La questione è un'altra: la realizzabilità dello spostamento dell'attività portuale in Punto franco nuovo. Spostamento che va attentamente vagliato sia per quanto concerne il piano di finanziamento degli interventi (di cui nel documento non si ritrova cenno), sia per quanto concerne la congruità di tali investimenti (il Porto vecchio garantisce fondali non reperibili in aree come la ex Esso), sia con riferimento ai tempi di progettazione e di esecuzione che, evidentemente, debbono anticipare ogni mossa relativa alla risistemazione del Porto vecchio. Senza dimenticare che l'amministrazione comunale, come si evince dall'art. 5 della legge 84/94, che discende dal Piano regolatore portuale, ma deve limitarsi a valutare le compatibilità urbanistiche.

Pacorini ha detto che c'è bisogno di allargare le aree portuali. A me pare comunque di aver capito che, a fronte di 550.000 metri quadrati che andrebbero persi alle funzioni portuali in Punto franco vecchio, ne verrebbero recuperati, tra Scalo legnami ed area ex Esso, più o meno 300.000, con un saldo negativo di 200.000 metri quadrati: non scordiamo che di aree in regime di Punto franco si tratta, con tutte le positive prerogative che le connotano. In tutto il documento dell'amministrazione comunale non vi è un solo accenno alla principale caratteristica della portualità triestina, ovvero i Punti franchi stessi, mentre Genova, Gioia Tauro, Napoli lottano da anni per ottenere regimi similari.

Prima di pensare al diporto e agli stabilimenti balneari non sarebbe più opportuno concentrare le energie progettuali della città nel drenare flussi commerciali e nel pretendere una decente logistica terrestre per il nostro Porto? E non sarebbe stato corretto e intelligente, nell'ambito di un dibattito dedicato al futuro delle aree portuali, chiedere il parere di quegli armatori come il Lloyd Triestino e la Msc che in questo porto hanno mostrato di credere? La questione non riguarda le facili intuizioni che chiunque, dotato di buona volontà e di buon senso, può portare all'attenzione di una città che spera solo di rimettersi in moto. La questione riguarda i tempi che, a mio avviso, non sono stati tenuti in debita considerazione.

Un appunto finale: l'Adriaterminal. Decine di miliardi di investimento tra banchina e magazzini retrostanti. Uno dei più moderni moli multipurpose dell'Adriatico. Un fondale che Venezia o Monfalcone o Ravenna si sognano. La possibilità per la Compagnia portuale di riconvertirsi, come la legge 84/94 prescrive, da contenitore occupazionale a impresa in collaborazione con altre aziende private del settore. Queste sono le cose di cui tener conto...

Alessia Rosolen
consigliere comunale
Alleanza nazionale

Una processione in onore del patrono di Barcola

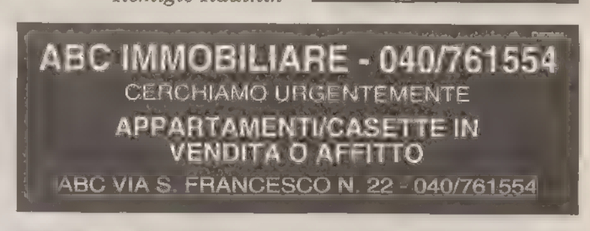
Questa immagine un po' sbiadita dal tempo documenta una processione in onore del patrono di Barcola S. Bartolomeo – manifestazione molto sentita dai barcolani – tenutasi nell'agosto di cinquant'anni fa. Al centro della foto si vedono delle bambine vestite da cresimande: la processione è accompagnata dalla banda dei Salesiani, che si intravedono dietro le bambine nella loro classica divisa.

Sergio Bencich

Avviso ai lettori

Dobbiamo ricordare ancora una volta a tutti i lettori che volessero esprimere le proprie opinioni attraverso questa pagina, che tutte le lettere indirizzate alla redazione del Piccolo (via Guido Reni 1, fax 040-3733243) devono portare in calce nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico del mittente. In caso contrario le lettere non potranno essere prese in considerazione.

Ricordiamo anche che non potrà essere omessa la pubblicazione delle generalità del mittente, tranne che – in casi di particolare delicatezza – nella rubrica «Risponde Pino Roveredo».



ORE DELLA CITTÀ

«Quaderni di poesia»

Il Comune di Aurisina e l'associazione culturale «Luna e l'altra» organizzano «Quaderni di poesia» oggi alle 18.30, al «Centro donna salute mentale» di Androna degli Orti, 4. Alcuni poeti leggeranno pagine del loro quaderno. L'artista Meri Gorni esporrà i suoi lavori. Intervento musicale di Axel Boch.

Mercatino a Muggia

Oggi nell'area del porticciolo di Muggia torna il mercatino dell'usato e del piccolo collezionismo: sarà aperto dalle 8.30 al tramonto.

Piscina Bruno Bianchi

Oggi la piscina «Bruno Bianchi» rimarrà chiusa per gare.

Radio Fragola

Oggi dalle 11.15 alle 12.30, Radio Fragola in collegamento con Popolare Network propone uno «speciale» sull'ultimo lavoro discografico di Tom Waits «Mule Variations». L'attrice Lella Costa leggerà i testi ed Enrico Ruggeri, che in passato ha reinterpretato alcuni lavori di Tom Waits, li commenterà.

Messa in croato

La comunità di croati residenti a Trieste comunica che oggi, alle 11, avrà luogo la celebrazione della messa in lingua croata nella cappella della chiesa di Sant'Antonio Nuovo (ingresso di via Paganini).

Intervento video al Teatro Miela

Nell'ambito della rassegna «Teatralmente Intrecci» oggi, al teatro Miela, alle 22.30 verrà presentato l'intervento video «2/L», di Paolo Ravalico Scerri ed Ennio Guerrato.

Scuola elementare Rodari

Oggi dalle 10 alle 12.30 si terrà la festa della Primavera nella scuola elementare Rodari di via Pagano 8. Sono invitati i genitori e i nonni degli alunni.

Museo Revoltella

Stamattina al museo Revoltella incontro-laboratorio gratuito per bambini del secondo ciclo della scuola elementare «Il gioco dell'arte»: ritrovo alle 9.45 alla reception del museo, in via Diaz 27.

Beata Vergine del Rosario

La chiesa - cappella civica della Beata Vergine del Rosario (piazza Vecchia) celebra oggi la festa della Divina misericordia. Messe alle 9, 10.30, 11.30 e 18.

Anziani Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginnastica 47, oggi alle 17, il musicista Fulvio Gregoretti e la poetessa Barbara Visintini dell'associazione musicale «Fumo di Londra» presentano «Primavera in musica e poesia». Gli uffici di via Valdirivo rimarranno chiusi per trasferimento da domani a sabato 17 aprile.

Associazione partigiani

Il 5 aprile 1944 a Lokovec sulla Bainsizza (Nelle vicinanze di Chiapovano) veniva costituita la Brigata Garibaldi «Trieste». Oggi alle 11, in accordo tra l'organizzazione locale e l'Anpi sarà ricordato il 55° anniversario della formazione con la partecipazione unitaria dei partigiani sloveni e italiani. Gli antifascisti sono invitati a partecipare.

Associazione mogli medici

Domani alle 10 all'Ordine dei Medici, avrà luogo la consueta riunione mensile.

Cmm Sauro in assemblea

Il Cmm Sauro comunica che è convocata un'assemblea straordinaria dei soci onorari e ordinari domani alle 18 nella sede di viale Miramare 40/a. All'ordine del giorno la modifica dello statuto sociale.

Circolo Verdeazzurro

Il Circolo Verdeazzurro Legambiente invita tutti i soci a partecipare alla cena sociale mercoledì alla Trattoria sociale di Contovello alle 20. Chiamare in sede, comunicando la propria partecipazione. Tel. 040/364746, mattina).

Associazione sclerosi multipla

L'Associazione italiana sclerosi multipla (sezione provinciale di Trieste) comunica che sabato 17 aprile si terrà un corso base di orientamento al volontariato a cura dell'Aism. Le iscrizioni devono pervenire alla segreteria dell'Aism entro venerdì telefonando allo 040/364563 ogni giorno dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.30.

Donatori organi

L'Associazione donatori organi Friuli - Venezia Giulia della provincia ha fissato per venerdì alle 18 in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria annuale dei soci, nella sala convegni della Lega italiana per la lotta contro i tumori di via della Pietà 17.

Madonna di Semedella

I capodistriani onoreranno la Madonna della Semedella: domenica 18 aprile, alle 11 con la Messa che sarà celebrata nella chiesa di San Lorenzo di Fiumicello. Da parte del Comitato provinciale dell'Anvgd verrà messo a disposizione un pullman che partirà alle 8.30 da via Svevo angolo via Capodistria e alle 9 da piazza Oberdan. Informazioni durante le ore d'ufficio al numero 040/828507. Alle 17, nella chiesetta di Semedella verrà celebrata un'altra messa che sarà preceduta dal rosario.

Ordine dei medici

L'Ordine del medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia comunica che è in visione, nella segreteria, il Bollettino ufficiale della Regione n. 12 del 24 marzo dove sono pubblicate le graduatorie dei medici specialisti ambulatoriali delle province di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine, valevoli per il 1999.

Repubblica dei ragazzi

Sono aperte le iscrizioni per le varie attività che la Repubblica dei ragazzi svolge nel periodo estivo, sia nel soggiorno marino di Punta Sottile che in quello montano di Sappada. Tutte le informazioni sul tipo di attività e sulle modalità di iscrizione nella sede dell'Opera del Popolo - largo Papa Giovanni XXIII lunedì dalle 10 alle 12, giovedì dalle 8 alle 10; martedì e mercoledì dalle 16.30 alle 19.

Amici della lirica

Prenotazioni urgenti per Ravenna e Venezia, in sede in orario di segreteria.

Escursione alle Incoronate

La Commissione gite della XXX Ottobre comunica che vi sono ancora dieci posti liberi sul secondo pullman per la vista all'arcipelago delle Incoronate e alla Mala Paklenica; dal 30 aprile al 2 maggio. Programma completo nella segreteria dalla XXX Ottobre, via Battisti 22 tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato (tel. 040/635500).

ANNIVERSARIO

Festeggiano oggi il loro 60.o anniversario di matrimonio Wilma e Mario Lakota. Auguri dai figli Franco e Miriam e dai nipoti.

Adunata degli alpini

In occasione dell'adunata nazionale che si terrà a Cremona il 15 e 16 maggio, la sezione Ana di Trieste organizza il viaggio in pullman con pernottamenti il 14 e 15 maggio e rientro a Trieste nella serata del 16. Prenotazioni, fino a esaurimento dei posti, nella segreteria della sede.

Cisl-Ust servizio concorsi

La Cisl-Ust di via S. Spiridione 7 informa che è uscito il concorso a 1000 posti di assistente tecnico (24 posti per Trieste) al ministero dei Beni e le attività culturali. È richiesto qualsiasi titolo di scuola secondaria di secondo grado. Il concorso scade il 19 aprile. Per informazioni e iscrizioni al corso di preparazione rivolgersi agli uffici Cisl-Ust.

Circolo «La rupe»

In maggio e giugno, esercitazioni nella copia del vero con rispetto delle proporzioni e cenni sulla prospettiva e sulle ombre, dapprima in matita. Per informazioni tel./fax 040.214407.

IN BREVE

Incontri nella sala parrocchiale di via dei Mille

Il valore della famiglia nell'educazione dei bambini Al via i «Lunedì cateriniani»

Partono nella sala parrocchiale di via dei Mille 18 i «Lunedì cateriniani» organizzati dal Circolo Santa Caterina da Siena. I tre incontri, intitolati «Per una famiglia che accoglie la vita nell'amore del Padre», verteranno sul ruolo dei bambini nella società. Domani alle 19, nel primo dei «Lunedì» curati da Manfredi Poillucci, Luisa Santolini, segretaria nazionale dell'Associazione genitori scuole cattoliche e segretaria del Forum associazioni familiari, parlerà su «Investire sulla famiglia per tutelare la società e le future generazioni». Il 19 aprile Sergio Nordio, ordinario di pediatria e componente del Comitato nazionale per la bioetica, tratterà «La cultura dell'infanzia e la formazione della genitorialità». Il 26 aprile don Antonio Mazzi, fondatore della Comunità Exodus, parlerà di «Disagio giovanile e responsabilità educativa degli adulti».

Posti di lavoro a tempo determinato: domani e martedì la raccolta delle adesioni

Domani e martedì dalle 9.30 alle 12.30 nell'ufficio triestino dell'Agenzia regionale per l'impiego, in via Fabio Severo 46/1, saranno raccolte le adesioni per l'avviamento a selezione per alcuni posti di lavoro a tempo determinato: il Comune infatti ha bisogno di quattro esecutori socio-sanitari (inservienti; terza qualifica funzionale) sino al 30 giugno, e di altri cinque esecutori socio-sanitari, da impiegare sempre fino al 30 giugno. I requisiti richiesti, oltre al diploma di terza media, sono quelli previsti per l'accesso alle pubbliche amministrazioni. Vengono aboliti i limiti di età. La graduatoria sarà esposta all'albo dell'ufficio venerdì per la chiamata sui presenti che verrà effettuata alle 10.

Asili nido comunali, aperte fino al 28 aprile le iscrizioni per il prossimo anno scolastico

Il Comune ricorda che le iscrizioni agli asili nidi comunali per l'anno scolastico 1999/2000 si riceveranno da domani al 28 aprile: nell'ufficio relazioni con il pubblico di piazza Unità 4/e il mercoledì dalle 12.30 alle 15; nell'asilo nido di via Morpurgo 7 il lunedì dalle 14 alle 17.30, e il martedì e giovedì dalle 9.30 alle 11.30; infine, nell'asilo nido di via Archi 4 (che nel corso del 1999/2000 resterà chiuso per lavori di ristrutturazione) il lunedì dalle 14 alle 17.30, e il martedì e giovedì dalle 9.30 alle 11.30.

Alcolismo giovanile: inizierà venerdì un corso di formazione per volontari

L'associazione Hyperion Volontariato, in collaborazione con il Dipartimento delle dipendenze dell'Azienda per i servizi santiari, organizza un corso di formazione per volontari dedicato a «Le tossicodipendenze giovanili: l'alcolismo». Gli incontri si terranno nel Centro studi per la ricerca sulla salute mentale, in via Weiss 5 (nel comprensorio dell'ex Opp). Il corso inizierà venerdì 16 aprile (dalle 16 alle 19) per proseguire il giorno successivo dalle 9.30 alle 13. Per informazioni tel. 040-3997371 dalle 9 alle 12.30 (fax 040-3997399).

VETRINA

Se c'è una emergenza c'è Televita

Con Televita non siete mai soli. Il nostro servizio assicura assistenza a domicilio, 24 ore su 24. Basta premere un pulsante, c'è sempre qualcuno pronto ad aiutarvi. Se vi serve un medico, un'infermiera, una medicina urgente, ci pensiamo noi. E per vivere ancora più sereni c'è il servizio di custodia chiavi: una grande sicurezza in più. Con una spesa minima, 3000 lire al giorno, il massimo della sicurezza! Chiedete informazioni con il numero verde 167/846079.

Guina e Guina Le Scarpe: Acquisti oggi e paghi domani

Allo slogan «La Moda al prezzo giusto» offriamo la possibilità di acquistare e godere subito dei capi di abbigliamento più attuali pagando con comode rate senza alcun interesse. Le condizioni più vanteggiose sempre e solo da Guina e Guina Le Scarpe, via Genova 12-21: in due passi tutto un mondo di moda!...

Dovete perdere da 10 a 30 kg subito?

Il gruppo prevenzione primaria seleziona 66 persone test seriamente motivate. 0347/1645714 (Vittoria).

Corsi di ballo

Latino americani o europei, livelli base e avanzati. Riunione informativa martedì 13 aprile ore 20.30 palestra della scuola di Aquilinia via di Zaule 91. Tel. 0368/3678485.

Inglese, tedesco, spagnolo, francese

Associazione docenti a disposizione per corsi o ripetizioni di lingue. Telefonare allo 040.765382.

Ancora posti

25 aprile escursione alla diga del Vajont con la Farit. Tel. 040-370667.

Di.Be.Ma.

S. Pellegrino 1/1 750 vino Delizia 1/1 doc 3.300 Dreher 1.550, bibite SP. 1.5 1.750 Cuervo 13.500 Ruffino 9.900 Montenegro 1.5 29.950 040/569602 - 569383 - 633088.

PICCOLO ALBO

Nella notte tra giovedì e venerdì mi è stato rubato in via D'angeli 6 il ciclomotore Malaguti Phantom colore argento targa 656A8. Per qualsiasi segnalazione in merito si prega contattare lo 040/944062. Ricompensa adeguata.

RISTORANTI E RITROVI

Polli spiedo-gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 040.392655, orario unico 8-14.30.

Aperta l'Osmizza Cante - Frandoli a Slivia

Fino al 25 aprile l'Osmizza Cante a Slivia 25. Vista mare.

FARMACIE

Domenica 11 aprile

Farmacie aperte anche dalle 8.30 alle 13: largo Sonnino 4; via Alpi Giulie 2; piazza S. Giovanni 5; viale Mazzini 1 - Muggia; Sistiana, tel. 299197.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: largo Sonnino 4, tel. 660438; via Alpi Giulie 2, tel. 828428; viale Mazzini 1 - Muggia, tel. 271124; Sistiana, tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 16 alle 20.30: largo Sonnino 4; via Alpi Giulie 2; piazza San Giovanni 5; viale Mazzini 1 - Muggia; Sistiana, tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza San Giovanni 5, tel. 631304.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

BENZINA

AGIP: largo Piave, viale Campi Elisi, largo Sonnino 10, piazza Sansovino 6, p.zza Caduti Libertà 2 (Muggia), Sistiana SS. 14 km Duino-Aurisina.
SHELL: Rotonda del Boschetto, via Baiamonti 1, via dell'Istria 212.
ESSO: Largo Roiano 3/5, via Giulia 2 (Giardino pubblico), Opicina S.s. 202 (quadrivio).
I.P.: Riva O. Augusto 2.
ERG: via Piccardi 46.
API: via F. Severo 2/5, via Baiamonti 48.
TAMOIL: via F. Severo 2/3, riva N. Sauro 6/1, v.le Miramare 233/1.
Impianti aperti 24 ore su 24: Agip Duino Nord aut. TS/VE; Agip Duino Sud VE/TS.
Impianti servizio notturno: Tamoil, via F. severo 2/3; Agip, via A. Valerio 1 (Università).
Impianti Self-service: Esso, p.le Valmaura; Agip, v.le Miramare 49, via dell'Istria 155; Esso Sgonico S.S. 202; Tamoil via F. Severo 2/3; Agip via A. Valerio 1 (Università).

Pagine d'operetta mercoledì al Circolo Ufficiali

Il Circolo Ufficiali e l'associazione Amici della lirica organizzano per i loro soci e ospiti un concerto di musiche di Johann Strauss junior, nel centenario della morte del compositore. Nel corso della manifestazione, in programma mercoledì con inizio alle 18 nel salone del Circolo (in via dell'Università 8) verranno proposti brani e duetti (dal «Bel Danubio blu» a pagine tratte dal celebre «Pipistrello») interpretati dal soprano Alexandra Reinprecht e dal tenore Antonio Latuchella, con al pianoforte Corrado Gulin. La presentazione sarà curata da Daniela Ferletta; la direzione artistica è di Fabio Esopi.

STATO CIVILE

MORTI: Zelian Liliana di anni 59; Pisani Luigia 73; Sofonio Giovanni 70; Veglia Giglio 72; Varglien Giovanni 73; Bais Anna Maria 89; Baselli Ida 99; Milic Matteo 74; Malpiede Giovanni 79.

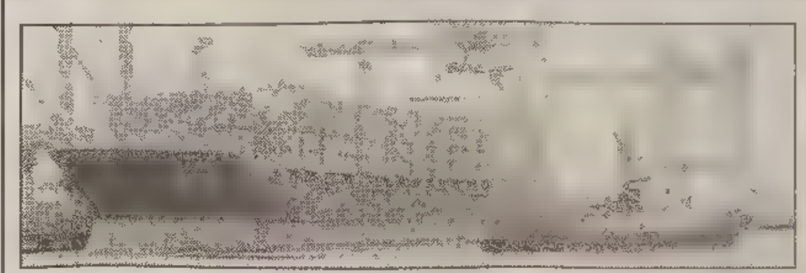
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Miloch Giuliano, commerciante con Grop Natascia, impiegata; Lavrenčič Claudio, carpentiere con Crissani Katja, impiegata; Schmitz Roland Heinrich Victor, ricercatore con Colombi Ciacchi Aurelia, assistente universitario; Commentale Giuseppe, operaio con Pascutto Carmen infermiera prof.le; Majdanac Mehemed, muratore con Zugna Paola esecutore socio sanitario; Manetti Gian Paolo, impiegato con Matyukhina Nataliya, coreografa; Micich Roberto, meccanico con Pizziga Fulvia, impiegata; Lenarduzzi Matteo, operaio con Maricchio Arianna, commessa; Covacich Cristiano, impiegato con Pizzinato Paola, impiegata; Pascale Miguel, guardia di finanza con Keča Svetlana, infermiera; Destradi Gianluigi, infermiere prof.le con Marcat Francesca, infermiere prof.le; Gander Eugen, camionista con Baroncini Giorgia, impiegata; Giannella Roberto, sottufficiale G.F. con Sustersic Daniela, impiegata; Lari Gabrio, operaio con Apioni Elsa, commerciante; Di Giorgio Luigi, pensionato con Slavich Profili Cristiana, portalettere; Fortini Matteo, agente marittimo con Pintus Maria Cristina, estetista; Haubold Johannes Helmut, ricercatore con Graziosi Barbara, ricercatrice.

Montaggio, ricarica e riparazione CLIMATIZZATORI
PERCHE VIAGGIARE COMODI E BENE FRESCHI ANCORA MEGLIO!
al vostro servizio da 25 anni autofficina SAN GIUSTO APERTO SABATO 8-12
Via Montfort 8 Tel./Fax 040/301500
...affidateci la vostra automobile, Vi eviteremo le noie della revisione!
ANCHE PER CAMIONCINI DIESEL E BENZINA FINO A 35 q.li
da noi sostituire l'olio costa la metà!!!

BOMBONIERE MAFFIOLI
Le Migliori Marche ai Migliori Prezzi
Via Manzoni, 18 - Tel. 040632123

GIULIO BERNARDI
NUMISMATICO TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano 040/639086

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
11/4	8.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31
11/4	18.00	Tu KOCLAR 5	Novorossisk	rada
11/4	24.00	Sv SCORFF	Antisiranana	Frigomar
12/4	6.00	Pa SEXTUM	Limassol	VII
12/4	7.00	No MAGNOLIA	Tuapse	rada
12/4	8.00	Ct MOELA	Umago	Servola
12/4	8.00	It GIOVANNI DELLA GATTA	Oinhuangdao	52
12/4	8.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
12/4	11.00	Gr TALOS	Igoumenitsa	29
12/4	12.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	31/bis

MOVIMENTI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
12/4	6.00	SCORFF	da rada a	Frigomar
12/4	9.00	SOCAR 101	da orm. 46 a	orm. 52

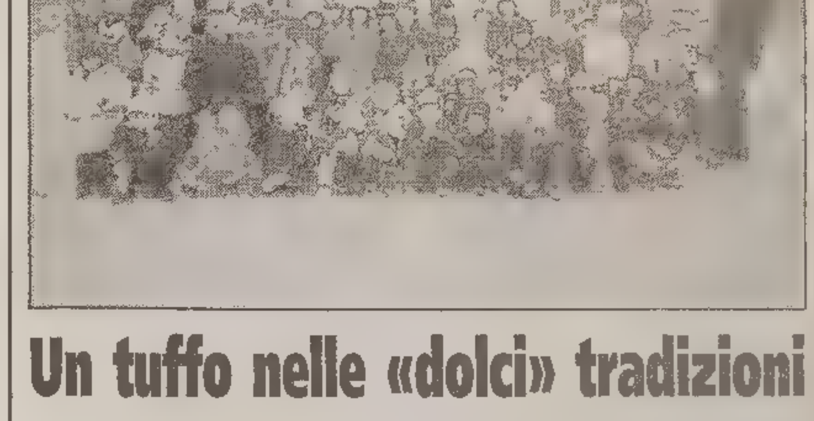
TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
11/4	20.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31
12/4	10.00	It BARBAROSSA	ordini	Silone
12/4	15.00	Ma STROFADES II	ordini	P.F.N.
12/4	16.00	Gr TALOS	Igoumenitsa	29
12/4	20.00	Ct MOELA	Koromakno	Servola
12/4	20.00	Pa SEXTUM	Capodistria	VII
12/4	22.00	Sv SCORFF	ordini	Frigomar

ELARGIZIONI

– In memoria di Nereo Arban per l'87.o compleanno (11/4) dai fratelli Titti e Fernando 50.000 pro Ist. Rittmayer.
– In memoria di Valeria Arban (11/4) nell'VIII anniv. da marito e sorella Maria 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Alice Bonazza ved. Scheriani nel XVII anniv. (11/4) dalla figlia Elvira 30.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini).
– In memoria di Giuseppe Bratina da Caterina Bratina 30.000 pro Fondazione P. Alessi (pro lebbrosi) - Cittadella, 20.000 pro Opera P. Pio da Pietrelcina S. Giovanni Rotondo.
– In memoria di Giuseppe Bratina nel XV anniv. da Aldo e Licia 50.000 pro Pro Senectute.
– In memoria di Carmela ved. Cuccagna nel XXII anniv. (12/4) dalla figlia Armida 50.000 pro Astad.
– In memoria di Bruno de Gavardo nel IX anniv. dalla sorella Pierina 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Ida Ferro da Lucio, Rosanna, Paola, Marco 200.000 pro Asilo Tedeschi (fondo Claudia Cogoi); 200.000 pro Fondo Nazionale Ebraico (Kkl), 200.000 pro Alia Ha-Noar (villaggio Anna Frank); 200.000 pro Adei (Ass. donne ebree d'Italia); 200.000 pro Asilo Gentilomo; 200.000 pro Lega tumori «G. Manni»; 200.000 pro Televita; 200.000 pro Airc; 200.000 pro Associazione de Banfield; 200.000 pro Domus lucis Sanguinetti; 200.000 pro Cri (sezione femminile); 200.000 pro Comunità greco-orientale; 200.000 pro Beneficenza ebraica (per rabbino capo).
– In memoria del nostro caro Nino Gavagnin per il compleanno (11/4) dalla moglie e dal figlio 50.000 pro Ist. Rittmeyer.
– In memoria di Maria Luisa Georgacopulo dal figlio Marco 100.000 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Greta Kuss da Bruno Sciortino 100.000 pro Cest.
– In memoria di Fides Pavat in Fon da Maria, Mariuccia, Anita, Giovanna, Ester, Elda, Vera, Neva, Laura F., Laura D. 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Erminia Pobega nel I anniv. dalle sorelle Nella e Libera 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).
– In memoria di Iolanda e Bruno Pollini nel V e XX anniv. da Gianna 20.000 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Maria Predominato per XXIV anniv. (11/4) dalla figlia Emilia 40.000 pro Frati Montuzza (pane per i poveri), 30.000 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta), 30.000 pro Lega Filo d'oro (Osimo).
– In memoria del dott. Mario Slavich nel 50.o anniv. da N.N. 100.000 pro «Una voce amica», 100.000 pro Lega Nazionale.
– In memoria di Stelio e Amelia negli anniversari da Tina e Raffaella Bonivento 200.000 pro Fondo Andrea Bottali.
– In memoria di Bianca Tiscelli (11/4) da Ombretta 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Rosa Udovich ved. Valente nel XXVIII anniv. (10/4) dalla figlia Gabriella 10.000 pro Uildm.
– In memoria di Anna Maria Umek nel XVII anniv. (11/4) da papà 40.000 pro Associazione donatori sangue, 40.000 pro Fondazione «Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin», 40.000 pro Divis. Cardiovasc. (dott. Scardi), 40.000 pro Astad, 50.000 pro Ass. Amici del cuore, 60.000 pro Caritas, 60.000 pro Enpa, 50.000 pro Ass. nazionale Polizia Stato (sez. Ts.), 20.000 pro periodico «Fiamme Oro», 100.000 pro Convento e Basilica Assisi, 100.000 pro Unicef, 100.000 pro Airc, 200.000 pro Domus lucis Sanguinetti.
– In memoria di Franco Otto da Ornella e Paolo Benedetti 20.000 pro Cri.
– In memoria di Etta Gremese dalle famiglie: Murro Vito, Dario, Adriano 125.000 pro Lega tumori Manni.
– In memoria di Moreno Guerri da Vincenzo Guerri 70.000 pro Banca del sangue.
– In memoria di Ernesto Iob dagli Ufficiali regione Carabinieri Liguria e 2.o Btg. CC "Liguria" 300.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Nicola Lofano da Renata, Rossana 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria dell'arch. Arnaldo Marinelli da Giorgio Meriggioli 50.000; da Silvia, Stelio, Maura e Tullio 300.000 pro Astad.
– In memoria di zio Mario da Ondina e Bruna Boldrini 100.000 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Laura Mauri dai vicini di casa 210.000 pro Casa di Natale (Aviano).
– In memoria di Maria Mersek dalle famiglie Ruzzier 350.000 pro Frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Laura Muscovich in Palumbo dal condominio di via Ghirlandaio n. 30 200.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli (missioni).

SCUOLE



Un tuffo nelle «dolci» tradizioni

Nell'ambito di un progetto annuale dedicato alla alimentazione, i bambini della scuola materna di Poggi Sant'Anna hanno visitato la sede di un laboratorio dolciario, il cui titolare ha illustrato ai piccoli le fasi della preparazione di alcuni dei più tipici prodotti della tradizione triestina.

Affollato incontro con Franca Nuti e Mario Maranzana nelle sale della Biblioteca civica dedicate allo scrittore

Il mondo di Italo Svevo in mille pagine da rileggere

Al via il ciclo che vedrà gli attori impegnati allo Stabile recitare passi firmati dal grande autore

Una settimana di ingresso gratuito ai Civici musei

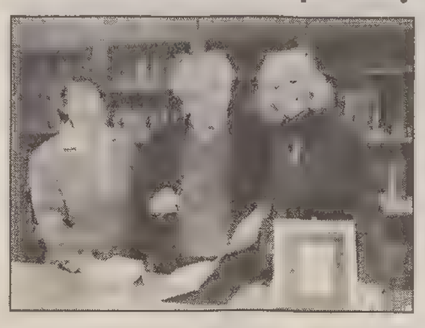
In occasione della Settimana della cultura promossa dal ministero per i Beni e le attività culturali e incentrata quest'anno sul tema «L'Italia: una cultura da vivere», anche i Civici musei – così come la galleria d'arte della Soprintendenza di piazza Libertà, il museo del castello di Miramare e la Casa veneta di Muggia – resteranno aperti al pubblico a ingresso gratuito da domani fino a domenica 18 aprile compresa.

Il prossimo appuntamento è fissato per venerdì con Virginio Gazzolo, che proporrà al pubblico il racconto «La madre»

«Con l'aiuto di Mario Maranzana trovai, nelle parole di Italo Svevo, la chiave d'un intero mondo: e da allora fui conquistata da Trieste».

Nella ricca galleria di personaggi ai quali Franca Nuti ha dato vita nella sua brillante carriera, spicca la protagonista di «L'avventura di Maria», il testo sveviano che ebbe la sua prima assoluta al Festival di Spoleto del '66, nell'interpretazione dell'attrice milanese per la regia di Maranzana. E proprio nel ricordo di questo felice approccio con Svevo Franca Nuti ha aperto l'incontro con il pubblico tenutosi venerdì pomeriggio al Museo sveviano situato nella sede della Biblioteca civica, in piazza Hortis (museo che resterà aperto anche oggi dalle 10 alle 12, con una visita guidata alla mostra «Incontrare Svevo» a cura di Giovanna Adam e Marzia Gaviano, dell'associazione Cittaviva).

Organizzato in collaborazione con il Teatro stabile del Friuli-Venezia Giulia, l'evento ha inaugurato una serie di appuntamenti che vedrà gli attori ospiti della stagione del Politeama Rossetti impegnarsi in interessanti letture sveviane (venerdì Virginio Gazzolo leggerà il racconto «La madre»). Piacevole dunque, l'«introduzione a Svevo» offerta dalla Nuti, affiancata da Maranzana: i due hanno lasciato che la figura dello scrittore rivivesse attraverso i loro ricordi d'artisti. Un punto di vista decisamente stimolante e curioso per chi – come i numerosi spettatori presenti all'incontro – è abituato a vivere il mondo sveviano «dall'interno».



Nella foto Sterle da sinistra Annarosa Rugliano, direttrice della Biblioteca civica, Maranzana e Franca Nuti.

Travolgente l'entusiasmo di Mario Maranzana nel ripensare alle tante interpretazioni e alle tante regie dedicate a Italo Svevo: «Amava il teatro, eppure le sue commedie sono affrontate raramente... Per me, mettere in scena Svevo ha un fascino speciale: ho modo di raccontare ciò che di Trieste non si sa».

«Quando nel '68 ho interpretato a Trieste "L'avventura di Maria" per la regia di Aldo Trionfo – ha raccontato l'attrice – ho conosciuto Letizia Fonda Savio, figlia di Svevo. Mi ha colpito la sua dura storia di madre e ho sentito più intenso il mio legame con la città: non solo il teatro, gli amici di mio padre, assicuratore, il ricordo d'una cura burbera ed efficace d'un medico triestino, ma anche uno strano intreccio fra la vicenda dei figli di Letizia e quella di mio fratello, ufficiale a Trieste...»

La Nuti – che poco prima dell'incontro con il pubblico ha ricevuto dal vicesindaco Roberto Damiani una targa a ricordo della città – crede che gli artisti, siano legati fra loro da fili sottili: speriamo che questi fili la riportino presto sulle nostre scene.

Ilaria Lucari

Un convegno a margine dello spettacolo

«Alida Valli» alla Contrada Una vita di emozioni in poesia, sul palcoscenico della memoria

Analizzati i legami tra l'arte dei versi e quella teatrale

«C'è tutta la mia vita in questo testo; il coraggio di spendersi per gli altri, che attraverso lo spettacolo faranno a loro volta un'incursione nella memoria. E ricontattarsi con il proprio passato guarisce». Claudio Grisancich, autore di «Alida Valli che nel '40 iera putela» – in scena in questi giorni dalla Contrada – ha presentato in modo molto personale il suo lavoro. Attorno allo spettacolo gli Amici della Contrada, assieme al Teatro La Contrada e al Circolo delle Generali, hanno organizzato il convegno «Teatro e Poesia», riflessione sui temi toccati nella drammaturgia di Grisancich: la vita, il ricordo, l'emozione...

Diversi i punti di vista dei relatori: Toni Comello ha aperto i lavori con un contributo basato sulla sua esperienza d'attore e su una colta analisi dei legami fra arte poetica e teatrale. «La poesia – ha detto – è la sonda più acuta per addentrarci nel mistero della vita: il teatro da millenni è il luogo dove la poesia "si vede"». Una poesia – ha evidenziato Elena Pouschè – di cui il testo di Grisancich è permeato, grazie anche all'espressività di quel dialetto triestino definito da Comello «la voce d'un brivido, d'uno stato d'inquietudine leggera».

Far «vedere» tutto questo sul palcoscenico è stato il compito di Mario Licalsi (foto), regista dello spettacolo: «Non è stato facile come sembra – ha spiegato nel suo intervento – enucleare la poesia in scena: ho fatto del contrappunto, alternando poesia e realismo. Preceduto da un laboratorio, il lavoro con gli attori è stato intenso: ma potremmo approfondire ancora, perché Grisancich è un vero poeta». Licalsi ha fornito al pubblico importanti chiavi di lettura: la centralità del personaggio del facchino, il recupero dell'«io» attuato dal protagonista...

Curiose le osservazioni di Pietro Egidi, appassionato di quel collezionismo «che esprime, come accade nel testo, una nostalgia scaricata sugli oggetti, ma che in certe fasi diventa rapina, mercato». A chiudere il convegno è stato Paolo Quazzolo, che ha motivato il riferimento (nel testo e nel titolo) ad Alida Valli, un mito mai adombrato. Raccontando la carriera e la professionalità dell'attrice, le mode cui ha dato vita (dalla pettinatura al famoso basco sfoggiato in «Addio Kira»), lo studioso ha tratteggiato storia e atmosfera d'un'epoca.

i.l.

Presentato un volume nel quale Alberto Rizzi ha schedato tutti gli esemplari su pietra oggi esistenti in Istria

Il leone di San Marco: ruggiti del passato

Il vecchio leone incastonato tra le pietre non fa più la guardia ai territori della dominante. Non lo si sente più ruggire minaccioso verso i nemici di Venezia. La sua è una presenza discreta, che si limita a ricordare il legame che l'Istria ha con il suo passato. Discreta ma duratura, sopravvissuto com'è ai tanti ribaltoni che hanno scosso la penisola.

Con l'obiettivo di stanare i vecchi leoni istriani per riportarli a una sia pur breve gloria, si è messo in caccia Alberto Rizzi, che al termine del suo safari – pardon, ricerca – ha prodotto un libro, «Il leone di San Marco in Istria», che è stato presentato giorni fa alle Generali. Una sede tutt'altro che casuale, visto che la compagnia di assicurazioni triestina ha scelto proprio il leone marciano come proprio simbolo.

Il volume ha potuto contare sul contributo dell'Istituto regionale per la cultura istriana, il cui presidente, Arturo Vigini, ha ricordato i forti legami esistenti tra l'Istria, la Dalmazia e la Serenissima. «La storia ha penalizzato una realtà statuale e un ordine sociale che facevano fatica a rinnovarsi. Però né i francesi prima, né l'Austria poi hanno cancellato i veri sentimenti degli istriani», ha aggiunto Vigini. Tant'è vero che dopo la fine della repubblica veneta in Istria non vennero distrutti, come altrove, i simboli veneziani.

Rizzi ha schedato tutti gli esemplari leonini su pietra oggi esistenti in Istria. Ce ne sono 169, più altri 58 classificati dell'età moderna. Tra questi ce ne sono due che lo stesso Rizzi ha trovato di recente a Montona, murati nel lapidario sotto il portico della seconda cerchia di mura della cittadina.

Grazia Bravar, conservatore dei Civici musei di storia e arte, ha messo in risalto gli aspetti iconografici che di volta in volta caratterizzano l'opera lapidea, proponendo alcune conclusioni innovative, come quella che confuta la tesi popolare secondo la quale il leone con il libro chiuso era un'opera del tempo di guerra, quando invece tale particolarità è propria delle opere realizzate nell'epoca più antica.

p. mar.

Cultura dell'infanzia, riprende il corso di Unicef e Comune

Dopo la pausa pasquale riprendono gli incontri del corso di formazione mirato a promuovere una nuova cultura dell'infanzia e intitolato «Dalla parte delle bambine e dei bambini»: il ciclo di conferenze è organizzato dall'Unicef del Friuli-Venezia Giulia e dall'amministrazione comunale.

Nel quarto appuntamento, in programma domani con inizio alle 17.30 all'istituto Volta di via Monte Grappa 1, il tema «Genitori con o senza patente» sarà affidato a Maria Rita Parsi, nota psicoterapeuta conosciuta anche dal pubblico televisivo, scrittrice e presidente del Movimento Bambino. La Parsi affronterà le problematiche connesse alle crisi familiari e al come aiutare il bambino a superarle. Il corso è aperto a genitori, insegnanti, operatori d'infanzia, studenti e a tutti gli interessati: la partecipazione è gratuita. I prossimi incontri sono in programma il 19 e il 26 aprile, il 3 e il 10 maggio.

Aperta ufficialmente con una cerimonia la sede di via Donota

Alpina delle Giulie, inaugurata la nuova «casa» dei soci

È stata inaugurata ieri la nuova sede della Società Alpina delle Giulie, in via Donota 2. Un'entusiasta folla di soci della sezione locale del Cai ha riempito le capienti stanze dell'arioso locale acquistato dalla Società con i fondi ottenuti dalla gestione della Grotta gigante. «Dopo più di un secolo di attività svolta in locali in affitto – ha commentato il neopresidente del sodalizio Giovanni Cesca – finalmente l'Alpina delle Giulie ha una sede tutta sua, dove pensiamo di stabilirci definitivamente. Una necessità, questa – ha aggiunto Cesca – dettata da esigenze economiche e logistiche e fortemente voluta dal nostro presidente uscente, Fabio Forti». La nuova sede (*nella foto Sterle un momento dell'inaugurazione*), molto più ampia della precedente, ospita anche il «catasto regionale delle grotte» e il «catasto storico» gestiti dal Cai triestino.

Le attività dell'Alpina rimangono quelle di sempre – alpinismo, escursionismo e speleologia –, affiancate dal recente studio delle cavità di guerra, una nuova attività di esplorazione e di ripristino di sentieri, rifugi e trincee dell'epoca bellica.

L'Alpina conta oggi circa 2.800 soci, ed «è una tra le più attive e vitali sezioni del Cai italiano», come ha ricordato Gabriele Bianchi, presidente generale del Cai nazionale, intervenuto all'inaugurazione della sede. Il Cai triestino ha infatti avuto recentemente il merito di aver rinnovato e ristrutturato sia il rifugio Pellarini, considerato oggi il migliore della regione, che la Grotta gigante, la celebre cavità naturale che è tra le più grandi e le più visitate del mondo.

Di recente il sodalizio ha rinnovato le cariche sociali per il triennio 1999/2001. Il direttivo è ora composto, oltre che dal presidente Cesca, dai vicepresidenti Mario Privileggi e Umberto Tognolli, dal segretario Mario Rosolen, dal tesoriere Franco Besenghi e dai consiglieri Amodeo, Balos, Candotti, Cannarella, Defacchinetti, Duda, Groppazzi, Gherbaz, Marsich, Michelini, Pettirosso, Prelli, Ricamo, Scrimali, Suggi, Tolusso, Varesano e Vatta.

Iniziativa dell'Istituto di Villa Prinz

Storia contemporanea In palio una borsa di studio riservata ai neolaureati

L'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli-Venezia Giulia intende avviare un progetto di formazione di neolaureati nel settore della storia contemporanea attraverso un programma di borse di studio, riservato a quanti si siano laureati a partire dall'anno accademico 1993/94 e non abbiano compiuto, alla data della scadenza del bando (fissata al 30 aprile) i 32 anni.

L'Istituto vuole dunque erogare una borsa di studio di durata annuale (eventualmente frazionabile) di 20 milioni di lire lordi. La ricerca riguarderà possibilmente uno di questi temi: una biografia collettiva dell'élite politica fascista giuliana che diventa élite politica nazionale; la formazione della coscienza nazionale slovena a Trieste e Gorizia dalla fine dell'Ottocento alla Prima guerra mondiale; la formazione della classe politica locale nel secondo dopoguerra; l'industrializzazione e deindustrializzazione nell'area giuliana del secondo dopoguerra; la modernizzazione nel Friuli degli anni '50 e '60.

Le domande, corredate da un progetto di ricerca, dovranno essere accompagnate da una copia della tesi di laurea e da ogni altra pubblicazione o relazione che documenti il curriculum del candidato, e da una lettera di presentazione firmata da un docente universitario. Le domande saranno valutate da una commissione scientifica nominata dall'Istituto. Il candidato prescelto sarà seguito da un «tutor».

Le candidature vanno consegnate a mano o a mezzo raccomandata alla sede dell'Istituto (Villa Prinz), in Salita di Gretta 38, in orario 9-12.30 e 15.30-18.30 (tel. e fax 040-44004, e-mail isrts@newtech.it).

Analisi avviata da un gruppo di studenti universitari

Donne e politica: alla scoperta di un binomio tutto da indagare

Dove sono, come sono, quanto contano le donne in politica nel Friuli-Venezia Giulia? Quali sono i loro obiettivi, a che cosa devono rinunciare per entrare in questo settore?

A queste domande sono chiamati a rispondere gli studenti di teoria e tecnica della comunicazione pubblica della Facoltà di Scienze della comunicazione dell'Università cittadina. Ventitrè universitari iscritti a questo corso, infatti, sono impegnati in questi giorni nella realizzazione di una serie di interviste alle donne della nostra regione che si occupano di politica.

Attraverso un questionario, composto da una ventina di domande, ci si prefigge lo scopo di analizzare i processi sociali, decisionali e di comunicazione che stanno alla base dell'impegno di una donna nella politica.

«Il nostro obiettivo – spiega Francesco Pira, il docente che ha ideato il progetto – è quello di analizzare il ruolo della donna nella politica del Friuli-Venezia Giulia, studiarne i comportamenti pubblici e la risposta che arriva dalla gente, capire a che cosa una donna deve rinunciare oggi se decide di fare politica».

La ricerca, attualmente in corso, si svolge in ambito regionale: i risultati saranno resi noti a maggio

Il questionario è composto da domande aperte: si tratta di una intervista particolareggiata, che affronta temi legati alle azioni pubbliche, ma che al tempo stesso va anche ad analizzare e investigare il rapporto che si crea tra l'immagine pubblica e la vita privata delle donne-politico. A questo si aggiungono alcuni quesiti specifici relativi allo stile di comunicazione, che forniranno delle indicazioni sulle peculiarità del far politica al femminile.

Le interviste, che vengono svolte in tutte le aree della regione, sono iniziate in questi giorni e termineranno entro la fine di aprile. A partecipare allo studio sono state chiamate donne che ricoprono il ruolo di consigliere e assessore a livello comunale, provinciale e regionale, oltre a donne segretario di partito, o donne che ricoprono altre cariche istituzionali di livello.

Una volta raccolto il materiale, si passerà a una fase di analisi delle risposte che ne permetterà una catalogazione sulla base di alcune definizioni-tipo: questa seconda parte del progetto sarà coordinata dal professor Enzo Kermol. I risultati dello studio verranno resi noti a maggio, nel corso di un incontro con la stampa che si svolgerà nella sede dell'Università.

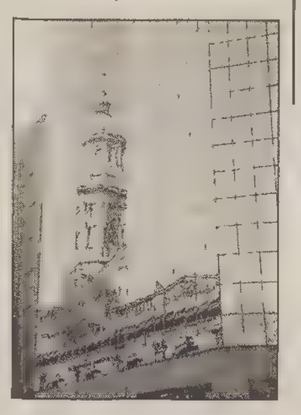
In mostra le immagini scattate da Gianni Ritossa nel corso di sei mesi di viaggio in solitaria

Sud America, foto d'un sogno vissuto

Quando il lavoro comincia a scarseggiare, tra le preoccupazioni per il futuro e i pensieri cupi, spesso non si riesce a intravedere il passo giusto da compiere. Gianni Ritossa, 32 anni, ha reagito coronando un sogno coltivato per anni: visitare il Sud America.

«Già tempo fa avevo incominciato ad appassionarmi alla storia e alla cultura di quei Paesi. Dopo aver frequentato un corso di portoghese e aver soggiornato in Brasile per un breve periodo – dice – non mi sono lasciato sfuggire l'occasione. Ho racimolato i risparmi, mi sono gettato alle spalle i problemi e sono partito...». Di quel lungo viaggio in solitaria condotto per sei mesi tra Brasile, Uruguay, Argentina e Cile restano le fotografie che Ritossa propone nella mostra «Composizioni di un viaggio», allestita al club Eurostar della stazione centrale sino al 10 maggio (feriali 8-19.30, sabato e festivi 10-16).

La rassegna risulta chiara, leggibile in ogni particolare, suggestiva per la scelta dei temi e per le inquadrature. Vi sono le enormi e verdi prospettive di Serra Geral, vallate selvagge e solitarie



che formano un parco nazionale nel Rio Grande do Sul, nel Brasile; la strana solitudine animata della Punta del Diablo in Uruguay; oppure le silenziose vedute di ghiacci eterni, aguzzi denti di roccia e pianure steppose del gran parco di Torres del Paine, nella sconfinata terra della Patagonia. Dal Brasile di Rio, a Santiago del Cile, Ritossa – fotografo non professionista – ha cercato di cogliere con l'obiettivo il senso del proprio itinerare meravigliato. «Ho colto delle immagini con un unico accorgimento: non rubare l'attimo, non forzare la foto».

L'esposizione è visitabile fino al 10 maggio al Club Eurostar della stazione

Dentro la pellicola, il sapore della carne delle pampas, la dignitosa povertà delle popolazioni di campagna brasiliane, il profumo di mare delle enormi vongole del Pacifico, la modernità di Buenos Aires e le prospettive ottocentesche di Montevideo. «Immagini non da turista, ma da viaggiatore – precisa l'autore – con un profondo rispetto per un mondo tutto da scoprire e da imparare».

Maurizio Lozei

Continuaz. dalla 20.a pagina

CUZZOT 040/636128 Navali splendida mansarda 150 mq circa con terrazzo a vasca, rifiniture extra, autometano. 360.000.000. (A5099)
CUZZOT 040/636128 Opicina lussuosissimo, ottimo: salone con terrazza, giardino, cucina, tre camere, due bagni, poggioli, doppio box auto, termoautonomo. 450.000.000. (A5099)
CUZZOT 040/636128 Roiano, piano alto, ascensore, ottimo: salone, tinello, cucinino, due camere, doppi servizi, ripostiglio, poggioli. 185.000.000. (A5099)
CUZZOT 040/636128 salita di Raute adiacenze, stupenda vista mare, 10ennale, salone, terrazza, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, giardino posto auto. 175.000.000.
CUZZOT 040/636128 Tigor, 30ennale rinnovatissimo, 110 mq: saloncino, tinèllo, cucina, due camere, due bagni, ripostiglio. 180.000.000.
DOMUS Banne villino nuovo primo ingresso disposto su due piani con possibilità di formare due appartamenti. Ampio garage per due/tre vetture, piccolo cortile. Vendesi. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A5142/22)
DOMUS Coroneo in decoroso palazzo anni '30 con ascensore luminoso piano alto in buone condizioni. Comodo ingresso cucina abitabile soggiorno due stanze servizi separati due poggioli e soffitta. L. 170.000.000. Tel. 040/366811. (A5142/22)
DOMUS Ghirlandaio in cortile privato con cancello automatico comodo posto macchina scoperto adatto vetture di grossa cilindrata. L. 25.000.000. Tel. 040/366811.
DOMUS Gretta in palazzina recente appartamento ampia metratura ben rifinito con splendida vista mare terrazzo abitabile cantina e box auto. Ampio ingresso salone con caminetto cucina tre stanze doppi servizi ripostiglio. Riscaldamento autonomo ascensore ottime condizioni. Tel. 040/366811. (A5142/22)
DOMUS Padriciano splendido villino accostato come primo ingresso con ampio giardino salone cucina quattro stanze taverna tripli servizi dispensa lavanderia terrazzi grande autorimessa. Finiture di pregio, Vendesi a prezzo interessante, Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A5142/22)
DOMUS Petronio in bella palazzina recente in buone condizioni appartamento perfetto come primo ingresso: cucina abitabile bagno soggiorno matrimoniale singola e poggiolo. Riscaldamento ascensore. L. 160.000.000. Tel. 040/366811. (A5142/22)
DOMUS Petronio magazzino buona metratura completamente rifinito. Adatto rimessa due autovetture o svariate attività commerciali. L. 50.000.000. Tel. 040/366811. (A5142/22)
DOMUS Pisoni in centralissima palazzina anni '60 isolata dal traffico ampio e soleggiato appartamento con cantina e posto auto. Ingresso soggiorno cucine tre stanze biservizi spazioso ripostiglio e poggiolo. Riscaldamento ascensore. L. 235.000.000. Tel. 040/366811. (A5142/22)
DOMUS Prestigiosa villa poco distante da via Rossetti ampia metratura disposta su piano terra e due piani nuovissima come primo ingresso finiture di pregio. Giardinetto di proprietà. Esaminiamo possibilità permuta con appartamento. Informazioni in ufficio solo per appuntamento. Tel. 040/366811. (A5142/22)
DOMUS Rossetti in bella palazzina anni '70 con ascensore piano alto di ampia metratura con terrazzone abitabile di 30 mq c.ca e vista aperta. Salone cucina abitabile due stanze due bagni ripostiglio. Signorile. Tel. 040/366811. (A5142/22)
DOMUS S. Lazzaro centralissimo appartamento in zona pedonale. Terzo piano di 200 mq circa, in stabile d'epoca con ascensore. Da restaurare. Adatto anche uso ufficio. Tel. 040/366811. (A5142/22)
DOMUS San Vito tranquillo e luminoso appartamento ottime condizioni in bel palazzo anni '50: ingresso cucina abitabile soggiorno due stanze stanzetta servizi separati cantina, Riscaldamento ascensore. Lire 250.000.000. Tel. 040/366811. (A5142/22)
DOMUS Sella Nevea in palazzina recente attigua impianti di risalita soleggiatissimo monovano completamente arredato: bagno angolo cottura sei posti letto terrazzone e box auto. Vendesi L. 75.000.000. Tel. 040/366811. (A5142/22)
DUINO lato Bowling vendesi villetta a schiera in perfette condizioni interne composta da box e tavernetta al piano da cucina saloncino bagno ripostiglio e al secondo piano da 3 stanze da letto ognuna con terrazzo più ampio bagno 320.000.000. Gieffe 040/394279.
ELLECI 040/635222 Burlo adiacenze, libero, luminosissimo, camera, cameretta, cucina abitabile, servizio 57.000.000. (A00)

CERCASI URGENTEMENTE

appartamento recente termoautonomo con posto auto. Pagamento contanti.

CUZZOT 040/636128

ELLECI 040/635222 Giardino Pubblico adiacenze libero, recente, signorile, soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, due servizi, balcone, cantina, ripostigli, posto auto 240.000.000. (A00)
ELLECI 040/635222 Muggia libera villa indipendente, recente, ampia metrtura, parco di proprietà, vista mare, box auto. Trattative riservate nostri uffici. (A00)
ELLECI 040/635222 Roiano adiacenze libero perfetto soggiorno, matrimoniale, due camerette, doppi servizi, cucina abitabile, tavernetta. Riscaldamento autonomo. Occasione 130.000.000. (A00)
ELLECI 040/635222 Servola libero, piano alto con ascensore, soleggiato, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, balcone 115.000.000. (A00)
FELLUGA signorile perfetto scorcio mare ascensore soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggiolo cantina 160.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00/22)
GABETTI OPIMM 040/763325 adiacenze Giardino Pubblico stabile recente. Soggiorno, cucina, due stanze, bagno, balcone. L. 130.000.000. (C00)
GABETTI OPIMM 040/763325 Corso Italia, piano alto con ascensore, grande metratura. Ingresso, ampio salone, due matrimoniali, cucina con dispensa, doppi servizi. (C00)
GABETTI OPIMM 040/763325 Garibaldi luminosi appartamenti di ampia metratura. Ingresso, ampia cucina, soggiorno, due stanze, stanzetta, bagno, wc balcone. Parzialmente da restaurare. Prezzo interessante. (C00)
GABETTI OPIMM 040/763325 Sistiana, villetta di testa con giardino, due piani fuori terra e taverna. Ottime finiture primo ingresso. (C00)
GHIRLANDAIO appartamento recente riscaldamento centrale composto da ampia cucina saloncino camera bagno veranda 145.000.000 Gieffe 040/394279 - 0347/2732275. (A00)
GIARDINO Pubblico, primo-ingresso perfetto, salone, cucina, due camere, due bagni, due posti auto. Andrea Oliva Studio Immobiliare 040.3725966. (A5161)
GRADISCA d'Isonzo vendesi appartamento 100 mq ultimo piano grande box e due posti macchina abbinati 175 milioni tel. 040/391677.
GRADO Riva Bersaglieri vendesi appartamento luminoso 65 mq Di & Bi tel. 040/299137. (A5107)
GRETTA prestigioso ampia metratura vista mare terrazza garage prezzo impegnativo altro tranquillo garage. Professionecasa 040/638408.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze via Rossetti quinto piano. soggiorno, tre stanze, cucina, servizi separati, poggioli. Ascensore. 180.000.000.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 attico disposto su due livelli vicinanze centro. grande salone, sala da pranzo, tre stanze, stanzetta, grande studio, cucina, due bagni, 90 metri quadrati di terrazzi panoramici.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Cattinara in villa trifamiliare ultimo piano con mansarda, totali 160 metri quadrati interni più grandi terrazzi, doppio box auto, giardino di proprietà.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine Strada del Friuli villa prossima consegna vista aperta: saloncino, due stanze, cucina, bagno, stanza indipendente, grande autorimessa, cantina, giardino. (A5148)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine vicolo delle Rose, in villa bifamiliare ultimo piano con mansarda e grandissimi terrazzi panoramici: saloncino, tre stanze, studio, cucina, due bagni, box e posto auto.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Foro Ulpiano quinto piano signorile: doppio salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, poggioli. (A5148)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Giovanni residenziale: salone, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzi. Ottime condizioni. (A5148)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 villa San Luigi vista mare: due saloncini con caminetto, sei stanze, studio, cucina, tre bagni, terrazzi, box auto, terreno alberato. (A5148)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Fiera recente, tranquillo: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, veranda, moderni comforts. 130.000.000. (A5148)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Ippodromo recente piano alto, ottime condizioni: saloncino, due matrimoniali, cucina, bagno, terrazzo verandato. (A5148)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona piazza Cavana completamente ristrutturato. salone, due stanze, cucina, bagno, poggiolo, rifiniture signorili. (A5148)
MATTEOTTI alta 3 stanze cucina servizi piano 2.o vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A5108)
MONFALCONE ABACUS 0481/777436 appartamento bicamere parzialmente da ristrutturare mq 70., - 94.000.000. (C00/22)
MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Begliano ottima villetta indipendente bicamere soleggiata giardino 500 mq. (C00/22)
MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Centralissimo appartamento piano alto soleggiato termoautonomo 125.000.000. (C00/22)
MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Staranzano bellissimo appartamento ultimo piano bicamere biservizi termoautonomo garage.
MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Zona tranquilla villa indipendente unico piano taverna garage giardino.

Continua in 35.a pagina

studio immobiliare geom. sbisà
v. S. Zaccaria 4/c tel. 040/366.866

OPICINA attico stupendo con mansarda mq 265 parte arredato ottime rifiniture in parco privato attrezzato, box doppio, autometano. 540.000.000.
VILLETTA Rozzol monobifamiliare due piani mq 220 perfetta, ampio giardino accesso auti.
VILLETTA Opicina 127 mq lussuosa personalizzata per coppia nel verde, box, giardino, 490.000.000.
REVOLTELLA inizio mq 131 ristrutturato. verso salone, tre camere, servizi, balconi, box 345.000.000.
CAPITELLI 4 piano Urban edificio mq 450 da ricostruire completamente. 220.000.000.
CATTINARA vendesi ultimo piano mq 75 più lastrico solare, box.
GRADO PINETA arredato quattro camere cucinino balcone posteggio ascensore 158.000.000.
AFFITTASI piani alti ascensore mq 90 - 131 - 158: Giotti arredato 1.200.000, Bergamino 1.100.000, Corso Italia 2.000.000.
AFFITTASI locae 38 mq S. Michele bassa quatro vetrine su strada 600.000/mese.

IL MERCATO IMMOBILIARE

GIULIA IMMOBILIARE
TRIESTE - VIA GIULIA 60
TEL. 040/351450

VENDITE

VIA DONOTA meraviglioso primingresso vista sul Teatro Romano tranquillo luminoso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno porta blindata riscaldamento autonomo impianto d'allarme possibilità realizzo della seconda camera 220.000.000.
BOX AUTO CENTRALISSIMO trattative riservate.
BAIAMONTI libero recente soggiorno cucinino due camere bagno terrazzo verandato 208.000.000.
GIARDINO PUBBLICO adiacenze salone tre camere cucina abitabile doppi servizi primoingresso 140 mq 322.000.000.
ZONA TRIBUNALE libero recente vista aperta ultimo piano salone quattro stanze cucina abitabile doppi servizi poggiolo terrazzo 420.000.000.
GIULIA primingresso soggiorno camera cucina bagno 110.000.000.
OCCASIONE!! UNIVERSITÀ NUOVA camera matrimoniale cucina abitabile bagno 54.000.000.
SAN GIACOMO primingresso soggiorno camera cucina bagno 140.000.000.
GIULIA ultimo piano su due livelli soggiorno con cucina all'americana due camere doppi servizi terrazzo a vasca ascensore riscaldamento autonomo porta blindata 225.000.000.
OVIDIO garage 90 mq 120.000.000.
VIA GIULIA stabile in fase di completa ristrutturazione soggiorno camera cucina giardino 90.000.000.
SAN GIACOMO primingresso soggiorno camera cameretta cucina e bagno 260.000.000.
VILLA stupendamente rifinita ampia metratura giardino proprio posti macchina. Informazioni previo appuntamento.
GARIBALDI primingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno 230.000.000.
MANSARDA primingresso soggiorno tre camere cucina doppi servizi terrazzo a vasca ascensore termoautonomo 350.000.000.
CENTRALE primingresso salone tre camere cucina abitabile doppi servizi 435.000.000.
UDINE CENTRO casetta accostata soggiorno cucina bagno quattro stanze. Trattative riservate.
TRATTORIA avviatissima cedesi occasione.
SALUMERIA zona fortissimo passaggio con arredamento 90.000.000. Possibilità acquisto muri.

AFFITTI

LOCALE D'AFFARI zona fortissimo passaggio libero subito 140 mq 3.500.000.
LOCALE D'AFFARI semicentrale 70 mq mq 1.300.000.
LOCALE D'AFFARI centralissimo 200 mq. Trattative riservate.
RIVA GRUMULA stupenda vista mare salone cinque stanze cucina doppi servizi 2.200.000.
TORREBIANCA signorile salone tre stanze cucina abitabile bagno. 2.300.000.

RICHIESTE URGENTI

DUINO-SISTIANA soggiorno camera cameretta cucina abitabile doppi servizi posto macchina.

MEETING di Laura Stocchi — Servizi Immobiliari
TRIESTE - VIA MAZZINI 30 - TEL. 040/774779

CESSIONI ATTIVITA'

BIANCHERIA INTIMA CENTRALISSIMO locale piccola metratura con vetrina, molto grazioso e funzionale, cabina prova e piccolo soppalco. La zona è tra le migliori della città con forte passaggio pedonale Muri in affitto con contratto recentemente rinnovato. Interessante opportunità per persone giovani
CAFFÈ-LATTERIA POSIZIONATO in zona popolosa quasi centrale, unica in zona cediamo l'attività, l'arredo e le attrezzature Locale in affitto di circa 60 mq divisi in zona vendita e somministrazione e magazzino, tutto in buone condizioni e in regola con le normative vigenti. Affitto muri contenuto e prezzo attività interessante.
BARRIERA/GARIBALDI negozio attuale Tab. IX con grandi vetrine, totali 130 mq circa in posizione di buon passaggio pedonale, muri in affitto, contratto nuovo. Locale adatto a molteplici attività quali drogheria/profumeria, libreria, computer, banche, ecc. Cediamo l'attività a prezzo interessante

VENDITE

ZONA CENTRALE bell'appartamento soleggiato, piano alto, in palazzo con ascensore e riscaldamento, composto da saloncino, cucina, due stanze, bagno, poggioli, da rimettere un po' a posto, vendiamo a prezzo interessante, anche adatto a ufficio
TRIBUNALE paraggi appartamento primoingresso con rifiniture di pregio in buono stabile epoca, riscaldamento autonomo, composto da ingresso, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio
RAFFINERIA/GAMBINI proponiamo in bello stabile d'epoca appartamento perfette condizioni interne, riscaldamento a metano, impianti a norma, composto da spazioso ingresso, cucina abitabile, ampio soggiorno, matrimoniale, stanzino, bagno e ripostiglio. Piano intermedio molto luminoso
SAN GIOVANNI OCCASIONE appartamentino da ristrutturare composto da ingresso, tinello con cucinino e poggiolo, matrimoniale, bagno, wc separato e camerino Stabile in perfette condizioni
SEMIPERIFERICO piano alto soleggiato, ascensore, riscaldamento, ingresso, cucina e soggiorno con poggiolo, disimpegno, due stanze, doppi servizi in bello stabile trentennale

AFFITTANZE

LOCALE D'AFFARI piccole dimensioni zona Garibaldi. con vetrina fronte strada adatto a ufficio, esposizione/mostra, attività artigianale, ecc., canone di affitto conveniente
LOCALE D'AFFARI centro Roiano con due ampi fori, luminosissimo, piccola metratura, tutto in buone condizioni interne, adatto negozio molteplici attività, ambulatorio medico/veterinario, attività artigianali, esposizione o ufficio, ecc
LOCALI D'AFFARI 110 mq zone di grande passaggio e popolose, locali adatti a market, farmacie, banche, librerie, e quasiasi altra attività. Primingresso zona Perugino, altro centralissimo.
APPARTAMENTO ARREDATO viale XX Settembre alta adatto a studenti/non residenti in stabile con ascensore e riscaldamento, composto da due stanze a due letti, soggiorno con divano letto, cucina, bagno, ripostiglio e poggioli
APPARTAMENTI VUOTI E ARREDATI primingressi e due mansarde travi a vista e terrazzini a vasca tutti composti da una/due stanze, spaziosa zona giorno/cottura, bagno, termoautonomo. Accettiamo prenotazioni per consegna autunno'99 Visione planimetrie in ufficio previo appuntamento. Prezzi da 740 000 mensili

RICHIESTE URGENTI

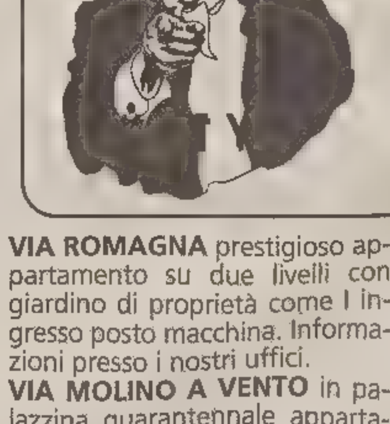
CERCHIAMO BAR CENTRALE o zona di buon passaggio, piccola metratura, già ben avviato
CERCHIAMO APPARTAMENTO SAN GIOVANNI piani alti, ascensore, termoautonomo, poggiolo, due stanze, soggiorno, cucina, bagno, massimo 180.000.000 per cliente referenziato non residente.
CERCHIAMO APPARTAMENTINO zone semicentro ben servite, anche da rimettere un po' a posto composto da soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, riscaldamento, se a posto massimo 120.000.000.

CHENI & TUTTA Immobiliare
TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 767270-767021

VIA COMMERCIALE «LE ROCCE» ultimi appartamenti disponibili in palazzo di nuova costruzione con rifiniture di pregio e vista mare; tutti disposti su due piani con giardino di proprietà o con mansarda. Terrazze abitabili. Ampie metrature. Posto macchina o box. Cantine ESENTE PROVV.GIONE.
P.ZZA GOLDONI vicinanze complesso «LE LOGGE» ristrutturazione completa di stabile d'epoca con appartamenti su due livelli da mq 80. Ottime rifiniture. ESENTE MEDIAZIONE.
OPICINA villa singola di ampia metratura con grande cantina adattabile a taverna. Box. Terreno di mq 1500. Salone con caminetto quattro camere cucina abitabile tripli servizi. Prezzo adeguato.
AURISINA CENTRO casa con giardino completamente da ristrutturare su due piani. Progetto approvato per ricavare soggiorno tinello tre camere cucina due bagni.
AQUILINIA terreno con progetto approvato per la costruzione di una villa bifamiliare. Ogni ente sarà composto da: salone tre camere cucina due bagni. Taverna e box.
MUGGIA villa singola di ampia metratura disposta su tre piani con terreno di mq 1600.
MUGGIA «I CASALI» prossima costruzione di ville bifamiliari in splendido terreno con vista mare: salone tre camere cucina tinello verandato bagni taverna ampi giardini propri.
CARSO inizio costruzione di villa bifamiliare di due piani con porticato e giardino di proprietà: soggiorno tre camere cucina doppi servizi balcone. L. 450.000.000 a ente.
VIA MATTEOTTI stabile recente ottimo appartamento di mq 50 soggiorno con angolo cottura camera bagno. L. 98.000.000.
VIA GIULIANI epoca ottimo appartamento ultimo piano leggermente mansardato di saloncino matrimoniale cucina bagno ripostiglio. Termoautonomo. L. 90.000.000.
VIALE epoca piano alto da ristrutturare salone matrimoniale cucina bagno. Possibilità seconda stanza. L. 100.000.000.
CAPODISTRIA stabile recente appartamento come primo ingresso ottimamente arredato soggiorno matrimoniale cucina bagno 2 poggioli soffitta. Posto macchina.
CAMPO S. GIACOMO piano alto in stabile d'epoca appartamento da rimodernare soggiorno camera cameretta cucina bagno wc due balconi.
VIALE D'ANNUNZIO casa d'epoca di due piani in un bel giardino condominiale: soggiorno due camere cucina bagno terrazza di mq 15.
SCORCOLA vicinanze epoca da rimodernare saloncino matrimoniale camerino cucina abitabile bagno ripostiglio. L. 120.000.000.
PIAZZA OSPEDALE recente primo piano adatto anche uso ambulatorio quattro camere camerino cucina abitabile bagno ripostiglio due balconi.
VIA DIAZ epoca ristrutturato appartamento come primo ingresso mq 90: saloncino due camere cucina bagno ripostiglio. Vasca idromassaggio. Termoautonomo.
ZONA SALUS vendesi ufficio ampia metratura su due piani completamente ristrutturato.
PIAZZA CAVANA vicinanze in stabile d'epoca vendesi tre appartamenti completamente da ristrutturare e magazzino di mq 45 l'uno.
CARSO cedesi avviata pizzeria-ristorante con giardino. Posti a sedere totali 120. Due forni a legna. Trattative riservate.
ZONA S. GIOVANNI cedesi piccolo bar-latteria con bottega alimentare tutto ristrutturato.
AFFITTASI VIA S. FRANCESCO uso ufficio 6 stanze bagno ripostiglio. Termoautonomo.
AFFITTASI zona Tribunale piano ammezzato 6 stanze archivio locale caldaia due bagni. Termoautonomo.
AFFITTASI zona piazza Sansovino locale mq 100 uso laboratorio artigianale vendita all'ingrosso magazzino. L. 1.000.000 mensile.
PIANCAVALLO vicinanze seggiovia ottimo appartamento arredato 6 posti letto con cantina e posto macchina. L. 85.000.000.
RICERCHIAMO appartamenti in affitto per residenti e non residenti. Arredati e non.

La Compagnia delle **VILLE**
L'AGENZIA IMMOBILIARE DI FORO ULPIANO
TRIESTE - VIA GIUSTINIANO 9 - TEL. 040/367676

VILLA REVOLTELLA



Si accettano prenotazioni per nuove costruzioni di villette a schiera e bifamiliare; di varia metratura con giardino di proprietà ed entrata indipendente; vista mare/città immerse nel verde ottime rifiniture. Informazioni visure planimetrie presso i Nostri uffici solo su appuntamento.

VIA ROMAGNA prestigioso appartamento su due livelli con giardino di proprietà come I ingresso posto macchina. Informazioni presso i nostri uffici.
VIA MOLINO A VENTO in palazzina quarantennale appartamento V piano ascensore vista aperta soleggiatissimo 80 mq ingresso soggiorno matrimoniale cameretta ampia cucina doppi sevizi cantina terrazza condominiale. Lire 150.000.000.
VIA DEI PELLEGRINI palazzina immersa nel verde vista totale mare/città appartamento disposto su due livelli: I livello ingresso soggiorno due camere cucina doppi servizi grande poggiolo; II livello stanza mansardata 35 mq calpestabili con terrazza a vasca. Lire 320.000.000.
VIA MAZZINI in palazzina appartamenti di 300 mq circa da ristrutturare 1.500.000 al mq.
STRADA DEL FRIULI casetta a schiera con vista mare appartamento di 100 mq saloncino due matrimoniali cucina doppi servizi + cantina/taverna di 20 mq con box giardino di proprietà e condominiale. Lire 450.000.000.
SAN GIUSEPPE DELLA CHIUSA casa indipendente di ampia metratura disposta su tre livelli più zona sottotetto di 180 mq praticabili; possibilità di frazionamento in bifamiliare o trifamiliare 1000 mq di giardino Informazioni presso i nostri uffici solo su appuntamento.
VIA ROMAGNA casetta accostata totalmente da ristrutturare L. 35.000.000.

AREA IMMOBILIARE S.n.c. di Antonella Fratte, Roberta Pascolo, Martina Pockaj
VIA MILANO 15 - TEL. 040/661955 - 3720058-9

CERCASI
Urgente villa bifamiliare per nostro cliente referenziato, con due appartamenti di circa 100 mq l'uno, con giardino ed accesso auto.

VIA RITTMEYER terzo piano senza ascensore, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno. Lire 95.000.000.
SAN VITO primo piano, atrio, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, terrazza, poggiolo, cantina, da ristrutturare. Prezzo interessante. Informazioni esclusivamente presso i nostri uffici.
VIA MONTE PERALBA in stabile decennale, soleggiato, vista mare, ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, poggiolo verandato, soffitta. Parcheggio condominiale. Lire 125.000.000.
VIA GHEGA uso ufficio, primo piano in stabile completamente ristrutturato, ingresso, due stanze, bagno e soppalco adatto ad archivio, ottime condizioni. L. 160.000.000
GIARDINO PUBBLICO adiacenze, ottavo e ultimo piano con ascensore, vista mare e città, 85 mq, atrio, salone, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, due poggioli, soffitta. Lire 170.000.000.
VIA ORAZIO in villa d'epoca completamente ristrutturata, soleggiato, appartamento composto da ingresso, salone, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, giardino di circa 200 mq, termoautonomo
SERVOLA casetta completamente da ristrutturare, 50 mq, ingresso, due stanze, bagno, terrazzino, cortile. Lire 50.000.000.
VIA VECELLIO in stabile d'epoca 90 mq ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, termoautonomo. L. 160.000.000.
VIA UDINE adiacenze II piano con ascensore, luminoso, atrio, salone, cucina abitabile, matrimoniale, due singole, doppi servizi, ripostiglio, cantina, termoautonomo, perfette condizioni. Lire 185.000.000.
CENTRALISSIMO in stabile d'epoca, ampia metratura, salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, termoautonomo.
GRADISCA D'ISONZO casa storica primi '800 zona Salet splendido appartamento con giardino, ampio salone, cucina, due camere, studio, bagno, ripostiglio, grande cantina. L. 290.000.000.
LOCALE D'AFFARI-MAGAZZINO CON ACCESSO AUTO-GARAGE vendesi, facilità carico-scarico 300 mq. Planimetria in visione presso i nostri uffici previo appuntamento telefonico.

AFFITTI

VIA GHEGA affittasi appartamento come primo ingresso, in stabile completamente ristrutturato, soggiorno con cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, completamente arredato. Lire 950.000 compreso spese.
VICOLO DEL CASTAGNETO luminoso, ingresso, soggiorno con cottura, matrimoniale, bagno parzialmente arredato 750.000 mensili.

ATTIVITÀ

VIDEOTECA VENDESI avviatissima reddito dimostrabile. Trattative riservate, previo appuntamento telefonico.
STUDIO DI ESTETICA vendesi muri, attrezzature, arredamento, ottime condizioni, alto reddito, trattative riservate presso nostri uffici.

CERCASI

ZONA PERIFERICA soggiorno, cucina o cucinotto, matrimoniale, bagno, terrazzo, box o posto auto, pagamento immediato. Max 250.000 000.
URGENTE zona Servola, Valmaura e Raute, soggiorno, cucina, due/tre camere, due bagni, terrazza, per nostro cliente referenziato.
ZONA SEMIPERIFERICA ingresso, soggiorno, cucina o cucinino, due camere, bagno, poggiolo, possibilità parcheggio.
PER NOSTRO CLIENTE REFERENZIATO camera, cucina, bagno, zona tranquilla, anche piani bassi, pagamento immediato.
CASETTA anche da ristrutturare completamente in zona tranquilla, luminosa, soggiorno, due camere, cucina, bagno, giardino o cortile, anche piccola metratura.

CasAffari AGENZIA IMMOBILIARE
VIA NAZIONALE 38 OPICINA (TRIESTE) 040/213366

ALTIPIANO CARSICO

PADRICIANO recentissima villa signorile accostata da un solo lato, mq 280 totali, finiture e materiali di altissimo livello salone, cucina, tripli servizi, 3-4 camere, mansarda, taverna con caminetto, ampio garage, porticato e giardino. Planimetrie e documentazione fotografica presso i ns uffici.
OPICINA villa unifamiliare con giardino alberato di mq 2200 (edificabili) composta da salone cucina 2 stanze bagno mansarda mq 60 cantina box auto.
OPICINA casa singola di mq 140 su un livello con possibilità di ampliamento composta da soggiorno, tre stanze, due cucine, doppi servizi, giardino, mq 2400 (edificabile) e cantina.
OPICINA in palazzina signorile attico su due livelli anno '95 composto da cucina, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, terrazza, termoautonomo, posti auto e cantina.
OPICINA appartamento mq 90 in palazzina recente composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, poggiolo, cantina, posto auto, termoautonomo e giardino condominiale.
OPICINA centro storico in stupenda posizione terreno edificabile mq 600, indice di fabbricabilità 2,50 mc/mq, con piccola costruzione non abitabile
RUPINGRANDE villa singola recentissima, vista panoramica, mq 180, composta da cucina, soggiorno, sei stanze, doppi servizi, posti auto coperti e bosco di proprietà
SISTIANA vendesi 2 villette a schiera dell'83 ciascuna di mq 100 composta da soggiorno cucina 2 bagni 3 camere più mq 50 di taverna al grezzo posti auto e giardinetto di proprietà. Prezzo interessante.

TRIESTE CITTA'

CATULLO attico in palazzina ventennale mq 180 su due livelli composto da cucina salone quattro stanze tripli servizi poggioli termoautonomo cantina e box-auto.
CENTRALISSIMO attico disposto su due livelli primo ingresso in palazzina completamente ristrutturata composto da ingresso salone cucina due matrimoniali doppi servizi finiture di pregio porta blindata video-citofono aria condizionata
ROSMINI adiacenze appartamento piano alto con ascensore vista aperta composto da soggiorno cucina abitabile bagno matrimoniale poggiolo cantina e soffitta.
VENDESI O AFFITTASI zona Coroneo posizione d'angolo locale d'affari mq 80 con ampie vetrine ottime condizioni con possibilità rilievo avviata attività commerciale licenza IX e X

LOCAZIONI

TRIBUNALE appartamento mq 60 uso ufficio/ambulatorio ingresso 3 stanze. Lit. 1.200.000/mese.
OPICINA centro in prestigioso appartamento affittasi stanze anche singolarmente per uso ufficio-ambulatorio
RICERCHIAMO a Opicina appartamento anche di piccole dimensioni da affittare a persona referenziata.

Commercializzazione e consulenze immobiliari

IMMOBILIARE PuntoCasa

ORARIO: 9-12.30 / 16-19 dal lunedì al sabato

TRIESTE VIA CICERONE 8 TEL. 040/662111

APPARTAMENTI

ZONA REVOLTELLA appartamento piano alto, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, stanzetta, bagno, terrazzino, cantina. L. 150.000.000.
VIA MILANO appartamento uso ufficio, 1.o piano con ascensore, in buono stato, cinque stanze, servizi, termoautonomo. L. 160.000.000.
ZONA OSPEDALE MAGGIORE casa d'epoca 100 mq più ampio terrazzo, soggiorno, cucina, 2 stanze, stanzino, bagno, wc separato. L. 170.000.000.
P.ZZA DELLA VALLE in palazzo d'epoca, 250 mq da ristrutturare, possibilità frazionamento in 3 enti. L. 220.000.000.
ZONA BARRIERA VECCHIA piano alto con ascensore, termoautonomo, cucina abitabile, 3 stanze, 2 stanzette, 2 ripostigli, doppi servizi, poggiolo, cantina. L. 225.000.000.
P.ZZA GOLDONI appartamento uso ufficio completamente restaurato, ampio ingresso, uso segreteria, 3 stanze, stanzetta uso archivio, servizi, termoautonomo, aria condizionata. L. 260.000.000.
VIA COMMERCIALE bassa appartamento composto da ampio ingresso, saloncino, due stanze, grande cucina, bagno, ripostiglio, cabina guardaroba, poggiolo, ottime condizioni. L. 280.000.000.
ZONA STAZIONE appartamento uso ufficio, ampia metratura, 1.o piano con ascensore, doppia entrata, cinque stanze, due stanzette, cucina, servizi. L. 340.000.000.
CENTRO CITTÀ ZONA PEDONALE appartamento da ristrutturare 330 mq circa casa d'epoca. L. 400.000.000.
VICINANZE PIAZZA OBERDAN luminoso appartamento in buone condizioni, 4.o piano, stabile moderno e signorile, ingresso, salone, pranzo, tre stanze, stanzetta, doppi servizi, due poggioli, cantina. L. 410.000.000.
SCORCOLA appartamento in villa ristrutturata, ottimo stato, saloncino, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, ampia taverna con accesso al giardino di proprietà, cantina, posto macchina in garage, termoautonomo Ulteriori informazioni presso i nostri uffici.
ZONA TRIBUNALE ultimo piano con stupenda vista città, salone, cucina, quattro stanze, tripli servizi, terrazzo 80 mq. Possibilità posto macchina in affitto.
VIALE XX SETTEMBRE appartamento adatto abitazione-ufficio, ampia metratura 250 mq, doppio ingresso, termoautonomo, condizioni discrete.
BARCOLA in zona tranquilla, nel verde, appartamento, cucina, salone, tre stanze, doppi servizi, poggiolo di 50 mq, box per 2 macchine.
ZONA S. LUIGI appartamento su due livelli, vista città, soggiorno, cucina, 4 stanze, doppi servizi, terrazze, termoautonomo, box e posto macchina.
AURISINA nucleo storico, casa diroccata, accostata su due lati, con piccolo giardino, totale 120 mq. L. 105.000.000.
CONCONELLO vista sulla città, nuova costruzione, vendesi al grezzo, possibilità tre appartamenti, box auto, cantina e giardino. Informazioni presso i nostri uffici.

Vendiamo stabili interi da ristrutturare in centro città e zona rive. Informazioni, previo appuntamento, presso i nostri uffici.

L'EQUIPE *Gruppo Immobiliare*
TRIESTE • VIA XYDIAS 3/A • 040.764.666

400.000.000 Canale Ponterosso, 3.o piano in elegante stabile d'epoca con ascensore splendida vista, 220 mq completamente da restaurare: soggiorno, grande cucina, 3 matrimoniali, bagno, mansarda comunicante con entrata indipendente

Villa a schiera, a Sistiana di recente costruzione, 110 mq interni ottimamente rifiniti, immersa nella più totale tranquillità, composta da: soggiorno con caminetto, cucina abitabile, 2 camere, bagno con vasca idromassaggio, terrazza, taverna, cantina, box auto e giardino. Vendiamo a L. 375.000.000.

360.000.000 San Giovanni (via Antoni), immerso nel verde, luminoso appartamento di 130 mq di salone, cucina abitabile, 1 camera matrimoniale, 3 camere singole, 2 bagni, 3 poggioli, ripostiglio e cantina (Possibilità acquisto box)
330.000.000 Viale XX Settembre (paraggi), particolare appartamento di 115 mq lussuosamente rifinito, 3.o piano con ascensore, composto da salone, cucina, 2 camere, 2 bagni. Mobili nuovi su misura compresi nel prezzo
235.000.000 Via Franca (paraggi) vista mare, appartamento di 90 mq da restaurare composto da soggiorno, cucina, camera matrimoniale e piccola cameretta singola, bagno, ripostiglio, cantina, 2 poggioli
168.000.000 via Cologna, immerso nel verde, 100 mq totalmente da restaurare soggiorno cucina, 3 camere matrimoniali, bagno, lungo poggiolo e cantina
185.000.000 borgo Teresiano 4.o piano di un elegante stabile con portiere e ascensore, appartamento silenzioso di 100 mq, composto da atrio, soggiorno, cucina, 2 camere matrimoniali, bagno, 2 balconi, ripostiglio. Ottimo uso ufficio.
180.000.000 Via Fabio Severo 1.o piano con ascensore appartamento di 100 mq in discrete condizioni, composto da salone, cucina, 2 ampie camere, bagno e wc separato
148.000.000 piazza Volontari Giuliani, luminoso appartamento in ottime condizioni interne sito al primo piano alto con ascensore, di un ottimo stabile, internamente composto da soggiorno, due camere, cucina abitabile, ripostiglio, bagno e wc, due poggioli, soffitta
138.000.000 via Rossetti, (paraggi) appartamento primingresso completamente restaurato elegante stabile d'epoca composto da soggiorno, 2 camere, cucina abitabile e bagno

145.000.000 Chiarbola, splendido appartamento di 655 mq, zona tranquilla con facilità di parcheggio, soleggiato, scorcio mare in perfette condizioni interne pari al nuovo: soggiorno, ampia cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, poggiolo e ripostiglio.

125.000.000 via Fabio Severo, appartamento di 100 mq da rimodernare, con posto da salotto con cucinino, 3 camere matrimoniali, bagnetto con doccia, poggiolo e cantina
110.000.000 via Rossetti (paraggi), appartamento di 65 mq in discrete condizioni, 1.o piano con ascensore composto da salotto con angolo cottura, 2 camere, bagno
88.000.000 Ippodromo appartamento in piccola palazzina, 50 mq in ottime condizioni, 2.o e ultimo piano, soggiorno con zona cottura, camera matrimoniale, ampio ripostiglio, bagno termoautonomo, facilità di parcheggio

79.000.000 via dell'Industria, luminoso appartamentino in perfette condizioni composto da zona giorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, venduto completamente ammobiliato, riscaldamento autonomo, infissi in alluminio.

65.000.000 Viale XX Settembre (paraggi) appartamento parzialmente da rimodernare 1.o piano con totale esposizione interna 53 mq, soggiorno, ampia camera matrimoniale e cucinino, piccolo bagno, terrazzetta interna di 12 mq

Locali

Zona pedonale fortissimo passaggio vendiamo o affittiamo locale di 30 mq con 3 fori sulla strada e con possibilità di acquistare appartamento di 115 mq posto al piano superiore. Informazioni in ufficio previo appuntamento
San Vito locale d'affari con possibilità di trasformazione in due box auto, circa 70 mq. L. 80.000.000

Cercasi in zona semicentrale, appartamento dai 60 ai 90 mq circa. Per segnalazioni telefonare allo 040/764666. L'Equipe Immobiliare

CULTURA & SPETTACOLI

NARRATIVA *Oltre sessant'anni dopo la morte è venuto il tempo di «rileggere» lo scrittore inglese*

Kipling, non solo profumo di colonia

Poco amato dai critici e ritenuto a lungo autore adatto solo ai ragazzi

*A oltre sessant'anni dalla morte è davvero giunto il momento di fare i conti con Rudyard Kipling, un narratore frettolosamente messo da parte dalla letteratura moderna, come ripeteva spesso Edmund Wilson, poco amato dai critici e ritenuto a lungo autore adatto solo ai ragazzi. Ora il giudizio su di lui sta mutando, mentre tornano disponibili volumi un tempo ospitati solo nelle collane per adolescenti. In Italia, ad esempio, la Garzanti ha ristampato qualche mese fa i «Racconti», la Mondadori ha proposto negli Oscar «Kim» e l'***Einaudi*** *inserisce nella prestigiosa collana dei Millenni «***I libri della giungla e altri racconti di animali***» a cura di Ottavio Fatica* **(pagg. 526, lire 90 mila)**.

Con ogni probabilità Kipling è stato danneggiato in patria da due aspettative andate deluse. Henry James e Robert Louis Stevenson speravano riuscisse a diventare «il Balzac inglese», mentre molti politici vittoriani sognavano per lui il ruolo di portavoce e propagandista dell'avventura imperiale. Poiché le attese non si incarnarono completamente nella realtà, parecchi si sentirono in dovere di rimproverarlo per ciò che non aveva saputo fare. Con il risultato che semplificazioni più o meno interessate hanno finito per prendere il posto delle analisi serie e documentate.

*Qualche responsabilità per quanto è accaduto va tuttavia imputata anche allo stesso Kipling. L'autore di «***Kim***» preferì non porsi mai il problema del rapporto fra cultura e società e decise di farsi accettare per ciò che sembrava rappresentare agli occhi dell'opinione pubblica, senza spiegarsi con i propri contemporanei. La conseguenza più diretta di questo fraintendimento fu la totale solitudine che lo accompagnò durante l'ultimo periodo della vita. Come ha sottolineato Edmund Wilson in un famoso saggio, «l'omino tarchiato, scuro e scontroso che si seppelliva in casa Bateman, a Burwash nel Sussex, venne abbandonato e solo occasionalmente richiamò qualche rabbuffo per le opinioni intolleranti e vendicative che talvolta sfogava in pubblico in quelle sue fulminee apparizioni da testuggine acquatica».*

Come e perché prese forma un simile ostracismo?

Se fosse corretta l'ipotesi di un Kipling cantore e teorico dell'imperialismo britannico sarebbe difficile giustificarlo. Al termine del primo conflitto mondiale, infatti, l'utopia della pacificazione colonialista del mondo era ancora ben salda nel cuore della borghesia inglese e il sogno avrebbe impiegato almeno altri vent'anni per svanire. Le cose, dunque, andarono in maniera diversa. Kipling raggiunse l'apice della popolarità intorno alla fine del secolo scorso, quando un nuovo ceto medio sostituì la vecchia ossatura dell'amministrazione coloniale. Fu questa gente a costituire la base del suo pubblico, e quando la guerra ne decimò le fila la fortuna dello scrittore prese a declinare: il mondo da lui rappresentato aveva subito un colpo mortale e pochi erano ancora disposti a condividere il suo ottimismo. Altri autori si incaricarono di dar corpo alle inquietudini della giovane generazione: così anche il Kipling cupo e pessimista dell'ultimo periodo apparve datato e fuori misura.

«Sotto l'imperialismo di Kipling – ha rilevato Romolo Runcini – possiamo trovare una vigorosa forma di rappresentazione della realtà. E quella testimonianza del processo vitale di rinnovamento delle cose e delle persone che aveva profondamente condizionato Balzac nonostante la sua nostalgia aristocratica e monarchica, In Balzac c'era l'epopea della possente classe borghese in ascesa, in Kipling c'è la cronaca leggendaria dell'irruzione del ceto medio e del proletariato sulla scena della storia.

La ricetta funzionò sino a quando questo pubblico non smise di essere una forza collettiva con una sola anima e una sola mente. Kipling proposte un intero sistema ideale che venne accettato senza discussioni, nella certezza che fosse utile al fine di acquisire la coscienza di una missione. Non appena il proverbiale «fardello» scivolò via dalle spalle dell'uomo bianco e ognuno si scoprì solo, il messaggio di Kipling apparve inutilizzabile.

Che tutto ciò non abbia però significato un'ideologia reazionaria fine a sé stessa lo ha chiarito T. S. Eliot in un saggio del 1941. «Kipling – ha scritto – credeva semplicemente che l'impero britannico fosse un bene e desiderava porre dinanzi ai lettori un'immagine di quello che avrebbe dovuto essere. Ma era accuratamente consapevole della difficoltà dell'impresa e del perpetuo pericolo di venir meno anche a quel grado che poteva essere raggiunto. Io non trovo però alcun fondamento nella sua opera all'accusa che gli si muove di aver professato una dottrina razzista».

Se si comprende l'importanza attribuita da Kipling a una letteratura di ispirazione didattica non è difficile giungere alla conclusione che le sue cose migliori sono di impianto favolistico, i testi dove l'ansia politica è temperata dal libero gioco della fantasia. Un libro come «Capitani coraggiosi» apparirà ben poca cosa di fronte alle storie di mare di Conrad o a «L'isola del tesoro» di Stevenson, mentre le avventure di Mowgli con gli animali della giungla o di Kim con i santoni indiani non hanno perso freschezza e vivacità.

Vale poi la pena di aggiungere che Kipling fu il primo tra i narratori moderni di lingua inglese a offrire una corretta immagine di quella civiltà meccanica che in seguito sarebbe stata idolatrata dai futuristi. Ai suoi occhi la macchina non era né un ordigno riproduttivo (calco artificiale della natura) né uno strumento di oppressione. La considerava invece una creatrice di energia, l'occasione per una effettiva emancipazione dell'individuo.

Presentarlo a sessant'anni dalla scomparsa come un eccelso scrittore sarebbe errato. Ma altrettanto sbagliato è ritenerlo un uomo di destra, o peggio un anticipatore dei teorici del totalitarismo. Fu invece il testimone e l'interprete di un'epoca e di una tensione ideale che ebbero breve durata. Non è dunque giusto continuare a fargli pagare peccati spesso immaginari, mentre è venuto il tempo di leggerlo senza che retoriche barriere ideologiche si frappongano tra lui e i suoi personaggi.

Roberto Francesconi

Il grande narratore per ragazzi Joseph Rudyard Kipling (1865-1936) fotografato con il padre Lockwood. A sinistra, un'immagine illustrata di caccia alla tigre in India.

STORIA *Nuovo capitolo della ricerca di Marina Rossi sul primo conflitto mondiale*

Irredenti giuliani costretti fra due guerre

La lunga, amara odissea dei soldati triestini, istriani, sloveni e croati

Continua il generoso cammino di **Marina Rossi** a ritroso nel tempo della Grande guerra; a ritroso lungo le profonde impronte lasciate nel fango e nella neve dei triestini, istriani, sloveni, croati del Küstenland, soldati dell'imperial e regio esercito austro-ungarico sul fronte della Galizia, nelle steppe russe e siberiane. Ne è sortito l'interessante e struggente **«Irredenti giuliani al fronte russo. Storie di ordinaria diserzione, di lunghe prigionie e di sospirati rimpatri (1914-1920)» (Del Bianco, pagg. 257, lire 35 mila)**, che è anche un bilancio di una appassionata ricerca pluridecennale, lungamente condivisa con il compianto Sergio Ranchi, a cui ha dedicato questo lavoro.

Attenta al recupero sostanziale della scrittura popolare e, quindi, della memoria soggettiva, dopo aver affrontato il tema della prigionia, ora scioglie un importante capitolo su coloro che, colti nel 1917 da ben due rivoluzioni, tagliati fuori dal mondo, furono ben presto convinti gioco-forza, a schierarsi per l'Italia e costretti ad aderire alle formazioni antibolsceviche e a combattere un'altra, inesplicabile e lunga guerra. Tra questi anche degli irredenti che lo fecero con uno spirito ben diverso e che venne largamente tradito al rientro a casa, avvenuto un anno ben oltre la fine del conflitto mondiale.

Guardati con sospetto da quell'Italia agognata, obbligati a lunghi periodi di quarantena, ristretti nei campi di internamento e avviati a pratiche di rieducazione politica. Insomma, infetti, o meglio da «spidocchiare» da certe idee... Una prassi adottata dalle autorità militari italiane verso tutti i rimpatriati dai campi di concentramento che mette in luce gli elementi indicatori di uno stato autoritario che già esprime i prodromi della discriminazione politica, che teme le contaminazioni ideologiche; ciò indipendentemente dal fatto che erano stati impiegati in funzione antibolscevica nei battaglioni neri e rossi (dal colore delle mostrine) formati dagli ufficiali della Missione italiana a Tien-Tsin e a Vladivostok. Evidentemente non bastava: nella Venezia Giulia la questione era più complessa e le autorità militari italiane temevano e sospettavano infiltrazioni filo-jugoslave, austriacanti, bolsceviche. I campi di concentramento per gli ex a.u. rimpatriati di Forte Procolo, Gardolo (Trento), Peschiera, Nisida (Napoli), Asinara e pure di Trieste, a Prosecco e nel castello di San Giusto (fino al dicembre 1919), sono la continuazione di quella selezione che era stata avviata nelle lontane plaghe siberiane e cinesi tra i cosiddetti «irredenti», inquadrati nelle nuove formazioni solo se politicamente e nazionalmente affidabili.

È interessante rilevare tra gli organizzatori la presenza di collaboratori locali, come il goriziano Leone Sirtori e il chersino Nereo Petronich, poi morto annegato, accanto a ufficiali italiani orientati verso la guerra speciale, mimetizzati per interventi umanitari, quali il maggiore Manera e quel Virginio Gayda, in testa ai cecoslovacchi, che avrà più tardi un ruolo non indifferente nell'analisi della questione slava nella Venezia Giulia. Effettivamente l'intervento antibolscevico delle forze interalleate nella Murmania (settembre 1918-agosto 1919), al quale parteciparono anche nostri conterranei, avvenne già in condizioni di una guerra diversa e ideologica.

Operazione di «spidocchiamento» sul fronte galiziano nel maggio del 1916. A sinistra, Basilio Bianchi Waiz nel dicembre 1919 nella Concessione Militare italiana di Tien-Tsin.

Bisogna però rilevare il particolare spirito che accompagnò i triestini immersi in quelle vicende, ben lontani da qualsiasi remissività, depressione o fatalismo, dotati di mille inventive e risorse di sopravvivenza, ben documentati dai diari di Eugenio Laurenti, Adriano Oliva, Emilio Stanta e Basilio Bianchi. Per cui se è vero che, come annota Marina Cattaruzza nella premessa, la demotivazione alla guerra trovava le sue origini da quella particolare cultura politica del municipalismo e particolarismo, bisogna ammettere che i nostri nonni nel conflitto si comportarono da uomini «nuovissimi», figli di una città-società moderna, ovvero perfettamente integrati al sistema della modernità, capaci di risposte flessibili alle circostanze e agli avvenimenti. La manifestazione più esteriore di questa flessibilità era quel motto di spirito, interpretato come «demoghèla», che mai li sottrasse interamente dal loro dovere e al senso della solidarietà.

Roberto Spazzali

Dall'immaginario collettivo femminile dei soldati dell'epoca, due fotografie che corredano il volume.

Il problema dei riflessi organizzativi della prostituzione militare affrontato (attraverso un «caso» specifico) da Antonio Sema

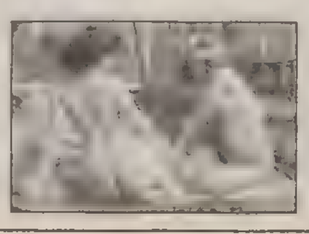
Così la Terza Armata si impegnò sul fronte della tolleranza

La profilassi dermoceltica e la politica per il controllo e la regolamentazione della prostituzione impegnarono severamente i comandi militari italiani, durante la Grande Guerra, e in particolare quelli della Terza Armata, guidata dal duca Emanuele Filiberto d'Aosta. Dopo gli studi sociali di Emilio Franzina sul rapporto tra prostituzione e nazione in guerra, ora **Antonio Sema** affronta il problema dei riflessi organizzativi in **Soldati e prostitute. Il caso della Terza Armata. (Gino Rossato editore, pagg. 90, lire 24 mila).**

Problemi notevoli che si posero fin dall'inizio del conflitto, con un aumento delle malattie veneree in occasioni dei rientri dalle licenze e una diffusione della scabbia, dovuta a rapporti occasionali con le molte prostitute girovaghe, dedite al meretricio nei pressi dei reparti. Almeno due motivi sostenevano questa promiscuità: l'accelerata educazione sentimentale ad opera dei soldati italiani e il triste rapporto tra la fame dei civili e la disponibilità di cibo dei militari.

Questo problema mise più di una volta in crisi i rapporti tra le autorità religiose e civili e quelle militari che per tutto il corso del conflitto cercò di far valere quel suo retroterra morale che voleva impartire l'educazione civica al cittadino attraverso la disciplina del soldato di leva, tollerando però quelle relazioni che preesistevano tra ufficiali e militari e certe signore, note frequentatrici dei caffè concerto, dei tabarin e delle osterie. Tutt'al più, paternalisticamente, si limitava a consigliare di frequentare solo «quelle ben pulite», con «maggiori probabilità di essere sane» e per il minor tempo possibile.

Inevitabile, però, che queste donne, quando straniere, fossero guardate con il sospetto che potessero ricoprire pure un'attività di spionaggio e di delazione e, in questo senso, assieme ad artisti e girovaghi furono sottoposte a misure restrittive.



Tutta la zona d'operazioni della Terza Armata risultava punteggiata di case di tolleranza e di ambulatori di profilassi, proprio per debellare il meretricio clandestino, ma altrettanto stava avvenendo per l'avversario esercito austro-ungarico, con le proprie donne al seguito, che nel tracollo di Vittorio Veneto mise in luce una situazione drammatica. Filippo Tommaso Marinetti si trovò testimone di vendette e linciaggi, nei paesi del Veneto orientale e del Friuli occupati, ai danni di prostitute e di bosniaci accusati di razzie e violenze. Povere donne abbandonate al loro destino ed alle conseguenze della frantumazione dell'impero, accusate di aver partecipato alle requisizioni e di essere state pericolose spie. Una situazione non molto diversa da quella riscontrata a Trieste, alla fine della guerra. Le condizioni di degrado morale e di malcostume femminile, descritte da Silvio Benco e Gianni Pinguentini, trovano conferma nei provvedimenti degli uffici sanitari del Governatorato militare che dovettero chiudere cinque case di tolleranza sulle venti attive, per la mancanza dei requisiti igienici.

Ufficialmente risultavano 128 prostitute ma molte altre esercitavano sulla via pubblica e l'impossibilità di un totale controllo sanitario portò alla rapida diffusione di malattie veneree, mentre la popolazione doveva vedersela con il tifo e la scabbia che si erano diffuse in seguito al rimpatrio dei militari e dei prigionieri di guerra. Nell'estate del '19, ben tremila persone, su una popolazione di oltre 213 mila triestini, erano seguiti dall'ambulatorio celtico dell'ospedale civico, tra le quali anche molti militari italiani fattisi travolgere dagli eccessi delle accoglienze. Tra i molti problemi, le autorità militari italiane dovettero reperire i locali per allestire ben quattro ambulatori dermocelticci, e un dispensario, ed organizzare un sistema di sorveglianza con frequenti retate di donne sorprese alla sera per strada e relativa visita medica. Provvedimenti che portarono lamentele e proteste ma che non riuscirono a lenire quelle oggettive difficoltà.

r. spaz.

TEATRO «L'ignorante e il folle» messo in scena da Mauro Avogadro a Roma con Massimo Popolizio protagonista

Virtuosi nel camerino delle ossessioni

Il nuovo lavoro si aggiunge ai tanti allestiti per il «decennale Bernhard»

ROMA Ormai uno dopo l'altro sfilano in Italia gli allestimenti che celebrano la grandezza ossessiva del teatro di Thomas Bernhard, approfittando del decennale della morte e rilanciandone la scrittura di «ultimo classico del teatro della crisi».

Se testi come «Alla meta» (ancora oggi a Trieste) o «Prima della pensione» (dal 20 aprile a Udine) si sono imposti nel loro valore di raffinate prove per grand'attore, con Franca Nuti e Umberto Orsini perfetti nei ruoli di un sinistro e maniacale protagonismo, belle sorprese arrivano anche da lavori meno conosciuti, soprattutto quei «primi Bernhard» nei quali l'autore austriaco, all'inizio degli anni Settanta, scopriva che la prosa dei suoi romanzi poteva risuonare anche a teatro, nello stordente inseguirsi delle variazioni, più musica che letteratura, magnifiche ossessioni della sua sintassi e dei suoi temi.

Così ecco allestita «La forza dell'abitudine», con la regia di Tito Piscitelli, e ora «L'ignorante e il folle», che Mauro Avogadro ha messo in scena per il Teatro di Roma consegnando a Massimo Popolizio, il più bravo tra i nostri attori tra i 30 e i 40 anni, la partitura di un altro grande personaggio.

«L'ignorante e il folle» – scritto nel 1972, secondo testo di Bernhard per il teatro dopo «Una festa per Boris» – non sviluppa una vicenda, ma, come «Alla meta», affida alle parole la stesura di una ragnatela in cui sono catturati tre personaggi che ritroveremo poi, appena leggermente variati, in molti altri lavori. Un medico votato alla stesura di un monumentale trattato di anatomia e incapace di portarlo a termine, soprattutto perché da anni insegue, habitué di teatri e camerini, la carriera di un soprano, votata anche lei a una sola ossessione d'arte, il ruolo della Regina della Notte nel «Flauto magico» di Mozart. A questi due folli, invasati parenti del «Riformatore del mondo», del «Teatrante» o di «Minetti», Bernhard accompagna l'ignoranza taciturna e alcolica del padre della cantante, attaccato alla bottiglia, e risvegliato solo dall'ansia per i ritardi della figlia, che ogni sera si presenta in teatro all'ultimo momento, rischiando di mancare l'entrata in scena.

Li sorprenderemo tutti e tre, nel dopo-teatro del secondo atto, consumare la cena in un famoso ristorante viennese e dialogare di arte e scienza, senza che nulla cambi nella rete immobile delle loro manie.

Ma le autopsie orchestrate da Massimo Popolizio, nella maschera fremente del luminare scientifico, e la lettura delle recensioni che inneggiano al talento vocale del soprano, resterebbero solo gli indici di uno stile, se la regia di Avogadro non li mettesse in moto, carburando con il piacere del riconoscimento, uno spettacolo teso, veloce, avvolgente come la curva scenografica di Giacomo Andrico.

Se Stefano Lescovelli emerge a tratti dal coma intellettivo del padre alcolista, straparla lucidamente Popolizio *(nella foto qui sopra)*, che assapora i latinismi della sua disciplina e suggerisce il gusto mitteleuropeo di un «musizieren» borghese e casalingo. E infila la impaziente gli abiti del soprano Manuela Mandracchia, aiutata dall'impeccabile assistente di camerino Barbara Callari e, al ristorante, dall'altrettanto professionale cameriere di Davide Dall'Osso.

Roberto Canziani

La «Dama di Picche» di Ciaikovskij inaugurerà il Maggio Fiorentino

FIRENZE La «Dama di Picche», composta di getto da Ciaikovskij a Firenze, nel 1890, inaugurerà il 15 aprile, diretta da Semyon Bichkov con la regia di Lev Dodin *(nella foto)*, il 62.mo Maggio Musicale Fiorentino.

«Dodin ha fatto una scelta coraggiosa che ho trovato affascinante - sottolinea Bichkov - quella di collegare Puskin a Ciaikovskij, di rileggere il capolavoro del musicista russo attraverso Puskin, creando una forte tensione drammatica che anche i piccoli, relativi tagli che ho fatto al testo fanno rimanere inalterata». «Parte da dove il poeta finiva - nota Bichkov, - con Hermann impazzito in manicomio che rivive in un lungo flash-back la sua vicenda, così facendo risaltare il carattere malato, la follia, dei protagonisti».

E la storia di una malattia è proprio il segno più rimarcato poi da Dodin, che insiste sulla crisi di identità dell'uomo e della sua inadeguatezza, con alcuni riferimenti anche alla «pazzia nazionalistica» dei nostri tempi come la tragedia del Kosovo.

Lo spunto è la pazzia di Hermann, che finisce la sua vita nel manicomio di Pietroburgo: «Quando penso alla sua pazzia, che è crisi di identità, di inadeguatezza, di insufficienza, mi viene in mente, senza per questo che vi siano analogie specifiche, la pazzia di quello che sta succedendo in questi tempi».

Uomini «incipriati», per Dodin, dalla civilizzazione, ma rimasti sostanzialmente come erano, con radici che affondano nel nazionalismo, che in qualunque momento possono esplodere sovvertendo il fragile equilibrio di molte nazioni».

«Sono terrorizzato dal comportamento di Milosevic - ha aggiunto il cinquantacinquenne regista russo; - non so a quanto potranno servire i bombardamenti della Nato, ma so che dietro Milosevic ci sono centinaia, migliaia, di altri Milosevic; è il nazionalismo la malattia del nostro secolo».

«Non so proprio se la Nato abbia fatto bene o male a intervenire; tremo però a vedere bombardamenti e deportazioni di massa, case bruciate, il sangue che scorre... è proprio il segno della pazzia che contrassegna il XX secolo«.

MUSICA Importante riconoscimento per il gruppo monfalconese, dopo quelli ad Arezzo e Recanati

Btk, arriva anche il «Morét d'àur»

UDINE Il gruppo monfalconese dei Btk e il cantautore friulano Gigi Maieron hanno vinto il Premio Morét d'àur nella categoria spettacolo. I premi alla carriera sono andati al Piccolo Teatro Città di Udine e al critico cinematografico Mario Quargnolo; riconoscimenti speciali sono stati assegnati alla cantante jazz Barbara Errico, all'Accademia di studi pianistici Antonio Ricci, ai pianisti Filippo e Teresa Trevisan, al mago dei burattini Pier Paolo Di Giusto, all'Accademia degli Sventati e agli attori Giuseppe Battiston e Massimiliano Speziani.

Per i Btk *(nella foto)* si tratta di un ulteriore riconoscimento, dopo i recenti successi ad Arezzo Wave e al Premio Recanati (dove l'estate scorsa hanno vinto il premio del pubblico, con conseguente passaggio televisivo su Raidue). Nel settembre scorso hanno vinto il concorso nazionale «I sing the peace» e in occasione della premiazione hanno aperto il concerto di Francesco Guccini a Cuneo.

Il gruppo monfalconese, che inizialmente si faceva chiamare Blue the King, è attualmente formato da Roberto Rotolo alla batteria, Paolo Buttignon al basso, Marco Petitto e Marco Menazzi alle chitarre, Giordano Gondolo alla voce. Tale formazione è immutata dal 1990.

IN BREVE

Il Boss e la E-Street Band sono «rinati» a Barcellona

BARCELLONA Non poteva cominciare meglio la nuova tournée mondiale di Bruce Springsteen *(nella foto)* che porterà la stella del rock americano in tre mesi in una decina di paesi, fra cui l'Italia, con 26 concerti. Venerdì notte a Barcellona (oggi il bis), dov'era nato il suo mito nel 1973, ha mandato in delirio 20 mila spettatori con canzoni vecchie e nuove del nuovo album «Traks» , quattro dischi con 66 canzoni, 56 delle quali nuove.

In due ore e mezza di concerto il «Boss» e la sua mitica «E-Street band», assistiti dalla «sposissima» del capo, Patti Scialfa al coro, hanno divagato, con eccitanti manovre di diversione, fra canzoni vecchie e nuove dei migliori album della sua carriera.

Dalla Spagna passerà in Germania, Italia, Austria, Svizzera, Francia, Inghilterra, Irlanda, di nuovo Spagna, e poi Olanda e Svezia.

«"Stranamore" appartiene solo a Castagna»: Costanzo smentisce le voci di un successore

ROMA La poltrona di «Stranamore» non si tocca. Il direttore di Canale 5, Maurizio Costanzo, ha smentito ieri le voci che vorrebbero la rete alla ricerca del possibile successore di Alberto Castagna *(nella foto)*: tra i nomi più accreditati, quello di un altro giornalista del Tg2, Michele Cucuzza, che conduce «La vita in diretta» su Raidue. «Mai pensato - ha detto Costanzo - che Castagna potesse essere sostituito né da Cucuzza né da altri. Seguo con affetto e amicizia il decorso della convalescenza di Alberto, che ho sentito anche pochi giorni fa e con cui stiamo progettando il futuro».

Il conduttore, che è ancora legato per contratto a Mediaset, prosegue intanto il programma di riabilitazione. «Recupera molto bene», ha detto Carlo Cellini, il cardiochirurgo del Gemelli che lo ha operato due volte di dissezione aortica. «Ha ripreso peso e soprattutto è di buon umore, anche grazie al libro che sta ultimando per la fine di maggio».

Lo scrittore Andrea Camilleri nominato a sorpresa nuovo direttore artistico dello Stabile di Catania

CATANIA Lo scrittore siciliano Andrea Camilleri, autore di una serie di romanzi in cima alle classifiche dei libri più venduti, è stato nominato a sorpresa direttore artistico del Teatro Stabile di Catania per il prossimo biennio. Camilleri non era nella «rosa» di candidati esaminata dal consiglio di amministrazione, ma l'altra sera sul suo nome è stata invece subito raggiunta l'unanimità. Venerdì lo Stabile aveva ospitato la prima proprio di un'opera di Camilleri, «Il birraio di Preston».

PRIME VISIONI

«A Civil Action», bel film robusto di Steven Zaillian, basato su una storia vera

Crociata legale per John Travolta

Uno scontro fra interessi economici e giustizia sociale

A CIVIL ACTION
Regia di Steven Zaillian.
Interpreti: John Travolta, Robert Duvall. Usa, 1999.

Che cosa muove l'interesse del pubblico attorno alle vicende processuali? Davanti a dibattimenti legali veri, o immaginati da libri e film, generazioni di persone sono rimaste ipnotizzate dalla grande rappresentazione del processo: il pubblico si immedesima nei protagonisti, e vive la metafora della propria debolezza nella società, del dover predisporre difese e alibi, oppure attacchi contro l'ingiustizia.

Film giudiziario basato su una storia vera, «A civil Action» (tratto dal best-seller di Jonathan Harr) sviluppa decisamente quest'ultima immedesimazione. Non si tratta di delitti, bensì di una grande causa per lesioni personali (come in «L'uomo della pioggia» di Grisham/Coppola). Laddove nei legal-thriller l'ambito avvocatesco-forense è il pretesto per sviluppare una suspense tutto sommato prevedibile, qui esso rimane saldamente al centro della vicenda. Il thriller scompare e il tribunale diventa l'unico teatro dello scontro fra interessi economici e giustizia sociale. Sembra niente ma è una gran differenza.

Così «A Civil Action» è la cronaca della crociata legale intrapresa dall'avvocato Schlichtmann (John Travolta, nella foto) *in difesa di otto famiglie del Massachusetts, contro due delle industrie più importanti della nazione. Ne è uscito un bel film robusto, in cui l'ex sceneggiatore Steven Zaillian («Schindler's List») trasforma il cliché processuale in un racconto cinematografico saldo ed emozionante. Osservate come Zaillian recupera la vecchia, cara voce fuori campo per approfondire la psicologia dell'avvocato Travolta. E godetevi il montaggio alternato con cui il suo rivale-squalo, Robert Duvall, spiega ai suoi studenti gli errori da evitare in un processo, puntualmente compiuti dal più giovane collega.*

Ma soprattutto il film scruta, dell'avvocato Travolta, il nascere di una presa di coscienza, la spinta del cinismo oltre la porta del tribunale e della vita.

Paolo Lughi

CINEMA Dal 13 aprile a Pordenone

Tutti i sogni di Emir Kusturica rivissuti attraverso i suoi film e in una mostra di foto sul set

PORDENONE L'intera produzione cinematografica del regista Emir Kusturica sarà presentata anche a Pordenone, dal 13 aprile, nella rassegna «Tutti i sogni di Emir Kusturica», alla quale si affiancherà, dal 16 aprile alla galleria Zeroimage, una mostra fotografica (realizzata con la Cooperativa Edison di Parma) che proporrà le immagini scattate sui set di «Gatto nero, gatto bianco» e «Underground».

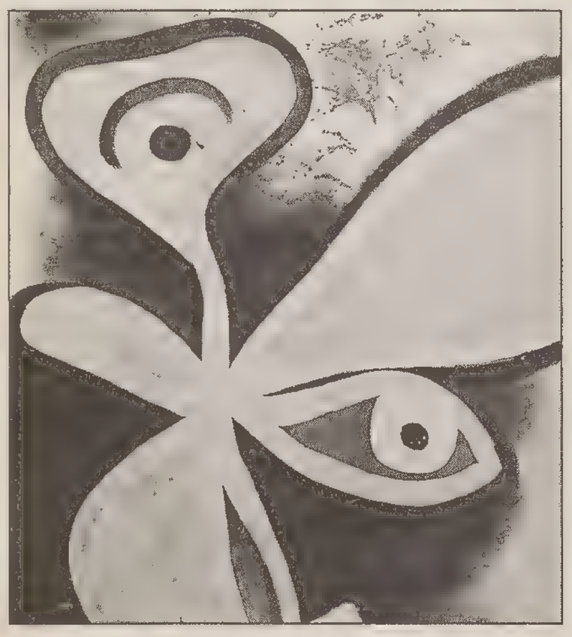
La rassegna, organizzata da Cinemazero di Pordenone, si aprirà con la proiezione di «Guernica», il saggio di diploma che Kusturica realizzò a compimento della sua formazione artistica all'Accademia del cinema di Praga, e di «Bar Titanic», un film per la televisione che il regista di Sarajevo realizzò nel 1980, dopo lo struggente lungometraggio, sempre televisivo, «Arrivano le spose» (21 aprile), che è stato presentato in antemprima mondiale ai recenti incontri del Cinema di Alpe Adria di Trieste.

Seguiranno poi i film di Kusturica dal 1981 a oggi, da «Ti ricordi di Dolly Bell?» (1981) a «Gatto nero, gatto bianco» ('98), con il quale ha vinto lo scorso anno il Leone d'argento al Festival di Venezia. Si potranno rivedere capolavori come «Il Tempo dei gitani» (il 14 e 20 aprile, sia nella versione per il cinema, sia nella miniserie televisiva di cinque puntate), «Papà è in viaggio d'affari», «Arizona Dream» e «Underground».

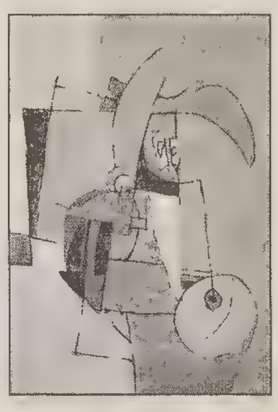
ARTE

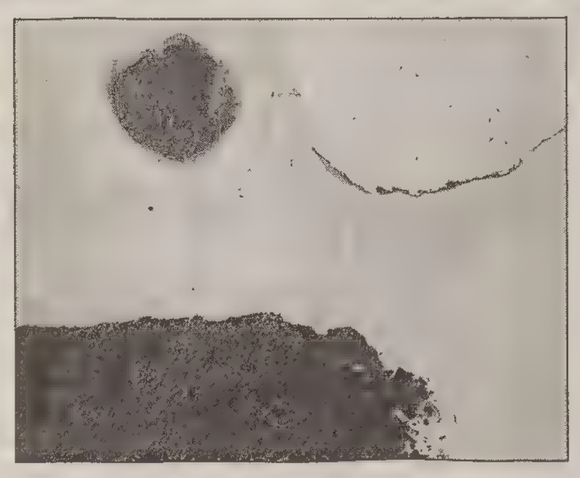
Opere moderne e contemporanee proposte da una quarantina di espositori alla mostra-mercato fino a domani alla Fiera di Udine

Mirò miliardario accanto ad Afro, Burri e Fontana



UDINE Il biglietto da visita è il Mirò da un miliardo (olio su tela, «Femme», cm 115x89) della Tornabuoni Arte Firenze, lo stand più prestigioso di Arte Udine '99 (oggi 10-19.30, domani 10-14). Se questo tipo di mostre deve fare anche cultura, oltre che, ovviamente, mercato, quanto è esposto dal gallerista Roberto Casamonti è la sintesi perfetta di una simbiosi riuscita. Guardiamo il Burri («Combustione) del 1960 e il Fontana del '62 dai dolci toni rosati («Concetto spaziale») e sembra di essere in un museo. Più avanti, la Galleria d'Arte «Il Torchio» di Milano si allinea nel discorso qualità con l'olio su tela di Afro del '48, quindi cubista, intitolato «Paura del buio» e una serie di disegni dei maestri del '900. Per chi amasse Sironi, Vittorio Costantini annuncia (dal 15 aprile al 15 maggio) nella sede milanese una mostra di opere inedite da «Il Popolo d'Italia» con pezzi che provengono dall'eredità Sarfatti, la musa dell'arte fra gli anni Venti e Trenta. La Galleria Vinciana espone due belle opere di Gastone Novelli, pittore discreto e meno appariscente (Vienna 1925 - Milano 1968). Come scrive Emilio Tadini, in una pubblicazione per i quarant'anni della galleria, spesso tracciava segni sul foglio usando la mano sinistra, pur non essendo mancino («Scrivere con la sinistra è disegnare» dirà Boetti). La Berengo Fine Arts di Murano propone i vetri di Riccardo Licata, opere particolari dove conta molto il feeling fra l'artista e il maestro vetraio. Da Trieste arriva la Galleria I Duchi con due mostre monografiche (Omar Galliani e Oscar Petto Sosa) e quadri di Saetti, Spazzapan, Cucchi, De Maria. Altre gallerie triestine non ci sono, poche quelle di Udine dove gli artisti espongono attraverso associazioni culturali. Arte Triveneta propone invece il suo catalogo centrato soprattutto sui veneti.





In prospettiva, considerato che Arte Udine è attualmente l'unica mostra di moderno e contemporaneo in regione, il rapporto con le gallerie locali andrebbe meglio razionalizzato. Danilo Preto, amministratore delegato della River che con la Fiera di Udine organizza in partnership la manifestazione, esprime la volontà di colloquiare con il territorio. E ricorda, fra i circa quaranta espositori, la presenza di due austriaci e uno sloveno.

Non mancano le rassegne collaterali. Sono sei e riguardano Zoran Music e Afro, a ripercorrere le radici con l'arte di queste terre. Quella di Afro analizza la grafica ed è messa a punto dalla Galleria del Monte. Si prosegue con Simon Benetton e la semplicità delle sue forme scaturita da una riflessione complessa ed elaborata; Marco Tracanelli con undici tele sul Cavaliere Azzurro. Si va avanti con le Carte austriache e lo spirito mitteleuropeo, mai sopito negli ambienti artistici. La collezione viene dal Museo Casa Bianca di Malo (Vicenza) con opere di Hermann Nitsch, Otto Muehl, Alois Mosbacher e Robert Mittringer. Interessante la presenza di Nitsch del quale sono particolarmente note le performance di teatro-azione, nelle quali l'artista usa carne, sangue e cervella per provocare nel pubblico che assiste, situazioni che scuotano profondamente l'animo. Infine Arte elettronica ci mostra come alle soglie del terzo millennio cambi il modo di essere e di fare arte.

Fra le rassegne collaterali quelle dedicate a Music e alle «Carte» austriache

Fabio Cescutti

Sopra «Combustione» di Burri; a sinistra, «Femme» di Mirò (foto grande) e «Paura del buio» di Afro.

TEATRO «La dodicesima notte», nella messa in scena di Egisto Marcucci, da martedì al Politeama Rossetti

Là dove finisce «Shakespeare in love»

Nel folto cast Virginio Gazzolo, nel ruolo del maggiordomo Malvolio

TRIESTE Torna il grande bardo al Politeama Rossetti. Torna William Shakespeare con una delle sue commedie più celebri e felici: «La dodicesima notte», messa in scena per lo Stabile del Veneto da Egisto Marcucci. Lo spettacolo, che si inserisce a pieno titolo e con importanti riconoscimenti della critica nel rinnovato interesse per l'opera shakespeariana, e che... comincia dove finisce il pluripremiato «Shakespeare in love», sarà di scena a Trieste in esclusiva regionale dal 13 al 18 aprile per la stagione dello Stabile del Friuli-Venezia Giulia.

«La dodicesima notte» appartiene alla serie delle romantic comedies, quel gruppo di commedie, cioè, basate sulla novellistica amorosa che il grande drammaturgo inglese compose fra il 1599 e il 1600. Leggerezza della trama, dialoghi brillanti, concessione al gusto del pubblico, personaggi romanzeschi, uso insistito del doppio travestimento (essendo tutte le parti femminili sostenute nei teatri elisabettiani da ragazzi, si hanno in queste commedie ragazzi truccati da fanciulle che a loro volta si travestono da uomini): questi gli ingredienti di un genere che, sotto la spigliatezza di un gioco scenico scoperto e deliberato, a stento nasconde una delicata nota di malinconia.

Quella nota che sempre si accompagna al passaggio dalla giovinezza alla maturità e che ha nello sbrogliamento di relazioni amorose complicate e faticose il suo simbolico pedaggio. E amori non corrisposti, naufragi, travestimenti, scambi di persona, burle e agnizioni puntualmente costellano anche la trama fantasiosa de «La dodicesima notte». Al cui centro c'è il duca Orsino, innamorato, senza osare dichiararlo, della giovane Olivia, da tempo in lutto per la morte di un fratello.

In questa situazione di stallo amoroso ambientata in una esotica Illiria, un provvidenziale naufragio scaraventa in scena nuovi personaggi a rimescolare le carte. Tra questi Viola, che veste panni maschili, si fa chiamare Cesario ed entra al servizio del duca, che la manda come ambasciatore dall'amata Olivia. Quest'ultima, destinata dallo zio in matrimonio a un suo amico ubriacone, preferisce l'ambasciatore all'ambasciata e si innamora di Viola, ignorandone la vera identità.

«La dodicesima notte» dello Stabile del Veneto si avvale di un cast numeroso, nel quale spicca Virginio Gazzolo *(nella foto)* nel ruolo del maggiordomo Malvolio, uno dei ruoli buffi più ricercati e nel quale si sono cimentati grandissimi attori. Accanto a lui troviamo Luciano Roman nel ruolo del duca Orsino, Sabrina Capucci in quello di Viola, Stefania Graziosi Olivia, Dorotea Aslanidis Maria, la dama di compagnia di Viola, la triestina Michela Cadel nelle vesti maschili di Sebastiano il fratello gemello di Viola; e ancora Sergio Basile, Gianni Giuliano, Michele De' Marchi, Giorgio Bertan, Mario Tricamo, Alberto Astorri, Alessandro Maggi, Andrea Romero, Hugo Bettermann, Daniele Ferro, Pierluigi Pietroniro, Marianna Storelli.

Lo spettacolo si avvale della traduzione di Luigi Lunari, delle scene e dei costumi di Graziano Gregori, delle musiche di Germano Mazzocchetti, dei movimenti coreografici di Aurelio Gatti e delle luci di Jurai Saleri.

Spettatori protagonisti da martedì allo «Zanon» di Udine, con la compagnia del Teatro del Lemming

«Sedotti» da Dioniso. Nove alla volta

UDINE *Nove spettatori investiti dal mito, sedotti da Dioniso. Nove testimoni che in poco più di mezz'ora il teatro può trasformare in protagonisti, da quieti voyeur seduti in platea a oggetto stesso di spettacolo. In un gioco dove ciascuno, attori o spettatori indistintamente, decide quanto e fino a che punto farsi coinvolgere e dove il corpo diventa veicolo di un possibile senso dell'evento teatrale. Gioco, cerimonia dei corpi, inganno del teatro o recupero della sua sacralità e immanenza.*

«Dioniso – Tragedia del teatro», l'ultimo spettacolo della Compagnia del Teatro del Lemming (nella foto), *in programma dal 13 al 18 aprile allo «Zanon» di Udine per la stagione di Teatro Contatto, più che uno spettacolo è «un'esperienza», da consigliare a chi crede ancora che il teatro sia da sempre e ancora un grande gioco delle emozioni, ogni volta unico, diverso, mai riproducibile identico a se stesso, da cui tenersi invece alla larga se si ama la sicurezza della propria poltrona.*

Ebbene, chi deciderà di entrare nel gioco, abbandonandosi, concedendosi senza paure, o semplicemente cercando di vincerle, potrà accogliere l'invito che viene Dioniso, prendendo parte ad una delle sei repliche che saranno proposte ogni giorno, con inizio alle ore 18, 18.45, 19.30, 21, 21.45 e 22.30.

Dopo la curiosità che già ha acceso nel pubblico per dieci sere a Udine lo spettacolo precedente di Massimo Munaro, Edipo, dove un unico spettatore, con lo sguardo velato da una benda, veniva accompagnato dagli attori in un percorso di conoscenza attraverso i sensi, Dioniso propone un nuovo coinvolgimento, questa volta per nove spettatori, che indaga in forma nuova il mito di Euripide.

Via le scarpe e abbandonati all'ingresso gli effetti personali, ancora una volta gli spettatori sono chiamati quindi a farsi coinvolgere, pronti a vedere affiorare emozioni anche fisiche, in un crescendo di contatti, sollecitazioni, forme di comunicazione che tramite il corpo scavano nell'anima.

Viste le particolari modalità della visione, lo spettacolo va prenotato in anticipo al Centro Servizi e Spettacoli di Udine, a Udine, in via Crispi 65 o telefonicamente, dal martedì al sabato, dalle 15.30 alle 19, allo 0432/511861.

APPUNTAMENTI

Domani Bunin alla «SdC» e la Fiorillo a «Un'ora con...»

San Giovanni: teatro ragazzi e poi compagnia dialettale

TRIESTE Domani alle 22, all'Hip Hop (ippodromo), festival ska con Laurel Aitken, Skarlatines, Los Calaveras e Begonia Bangmatu.

Oggi alle 17 e alle 21, al Teatro Miela, per Teatralmente Intrecci, Barbara Della Polla presenta «Valigie» (domani alle 21 «Remengòn - Voci dalla guerra», di e con Silvio Castiglioni).

Oggi alle 17.30, al Teatro di via dell'Istria, il gruppo della Barcaccia propone «El gialo del boscheto».

Oggi alle 12, al Teatro San Giovanni (via San Cilino 101), per la rassegna «Crepapelle», la Contrada presenta lo spettacolo per ragazzi «Il piccolo elefante»; alle 20.30, la compagnia «I Grembani» presenta «Scondariole», di Gianfranco Gabrielli.

Oggi alle 18, alla Casa di cultura di Opicina, secondo concerto della stagione primaverile «Incontri musicali a Opicina», con la violinista Anja Bukovec e la pianista Miona Babic.

Domani alle 20.30, al Politeama Rossetti, per la Società dei Concerti si esibisce il pianista Stanislav Bunin *(nella foto a sinistra)*. In programma musiche di Chopin.

Domani alle 18, alla Sala Tripcovich, la rassegna «Un'ora con...» si conclude con il mezzosoprano Elisabetta Fiorillo.

Martedì alle 20.30, nella sala del Deutscher Hilfsverein (via Coroneo), la Glasbena Matica propone un concerto del duo formato dal violinista Crtomir Siskovic e dall'arpista Simona Mallozzi.

UDINE Oggi alle 11.15, a Villa Manin, per «Domeniche di nota», concerto del Quintetto a fiati del Teatro Verdi.

Domani alle 20.30, alla Sala Darsena di Lignano Sabbiadoro, il gruppo Triestango conclude i «Concerti di primavera '99» con un «Omaggio ad Astor Piazzolla».

GORIZIA Mercoledì alle 21, al Bar Balù (piazza Cavour), serata musicale con il trombettista americano Kyle Gregory e l'Oikos Quartet

MONFALCONE Oggi alle 22, al «La Bomba» (in località Bistrigna), serata con la big band Gone with the wind.

Domani alle 20.30, al Teatro Comunale, va in scena lo spettacolo «Il meglio di Paolo Hendel», di e con Paolo Hendel *(nella foto a destra)*.

VENETO Oggi alle 16, al Campo Pio X di Caorle, concerto dell'Orchestra Thelonius Monk.

Domani alle 21, al palaverde di Treviso, fa tappa il tour di Franco Battiato (il 23 aprile al palasport di Verona).

Oggi a Udine

«Far East Film»: retrospettiva su John Woo e primi incontri

UDINE Entra nel vivo il «Far East Film» in corso a Udine. Oggi si apre la retrospettiva «John Woo "prima" di John Woo» e cominciano gli incontri pubblici al Teatro Nuovo. Con inizio alle 9 del mattino verranno proiettati «Money crazy» e «Follow the star», le prime due travolgenti «lapstick comedy» di John Woo, proposte come novità assoluta al pubblico occidentale. Alle 14 sarà il turno di «Rub love» di Lee Suh-goon e «Beastcops» di Gordon Chan. Alle 18, al «Nuovo», per lo spazio «Caffè del teatro», incontro pubblico con Bey Logan, Anthony Wong e Donnie Yen.

Alle 20 riprendono le proiezioni con «The quiet family» di Kim Jee-woon; alle 22 è il turno di «9413...» di Francis Ng. Gran finale alle 24, con «Young and dangerous: the prequel», di Andrew Lau. Tutti i film sono in versione originale con traduzione simultanea in cuffia.

FESTIVAL Conclusa a Grado la prima edizione

A un giovane coro svedese il trofeo «Isola del sole», l'argento a un gruppo sloveno

GRADO Una ventina di cori di diverse nazioni europee hanno dato vita alla prima edizione del festival internazionale «Isola del sole», organizzato da «Musica Mundi» che fa capo alla fondazione culturale tedesca Interkultur (promotrice di numerosi concorsi corali fra cui i più prestigiosi si svolgono a Riva del Garda, Salsomaggiore, Budapest, Fort Lauderdale in Florida, ecc.).

La manifestazione ha un duplice aspetto, quello di concorso suddiviso in varie categorie e livelli, che prevede l'attribuzione di tre diverse fasce di merito contrassegnate da diplomi (la fascia può essere d'oro, d'argento o di bronzo, come nelle Olimpiadi) e poi c'è il lato spettacolare che prevede feste e sfilate folcloristiche per le vie cittadine, concerti, incontri fra i colori. Lo scopo di questa variopinta kermesse è, soprattutto quello di offrire a molti giovani l'opportunità di esibirsi in pubblico e confrontarsi con altri, sotto l'egida di una giuria formata da esperti internazionali. Sei «fasce d'oro» sono state assegnate in questa prima edizione, premiando il coro giovanile «Korallerna» (Svezia), il «Kinderchor di Dresda», il russo «Mandragora» e lo spumeggiante complesso caucasico «Alania», una dozzina di gruppi hanno avuto «l'argento», fra cui il coro di Portorose (Slovenia) che si è portato a casa anche un riconoscimento per la migliore interpretazione di un brano contemporaneo. Il premio «Isola del sole» (attribuito al coro che raggiunge il massimo punteggio del concorso, e anche l'unico premio di denaro) è toccato al coro che realmente ha primeggiato su tutti, il «Korallerna» diretto da Eva Bohlin, che con le sue fulgide, trasparenti voci femminili ha offerto, fra l'altro, una espressiva interpretazione di una delle più famose pagine sacre verdiane, le «Laudi alla Vergine Maria». E se gli spettacoli all'aperto, quest'anno, sono stati condizionati dal maltempo, i concerti di polifonia sacra hanno trovato cornici di grande prestigio sotto le volte e fra i preziosi mosaici delle basiliche di Grado e Aquileia, mentre il Palazzo dei Congressi ha ospitato spettacoli di canti folcloristici e danze popolari.

Liliana Bamboschek

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1998/'99. «Les dialogues des Carmelites» di Francis Poulenc. **Oggi, domenica 11 aprile, ore 16, turno D/D. Prenotazione e vendita dei biglietti:** a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 15-17; a Udine presso Acad, via Faedis 30 - tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1998/'99. «Turandot» di Giacomo Puccini. Martedì 27 aprile ore 20.30, turno (A/E) prima rappresentazione. Repliche: mercoledì 28 aprile, ore **20.30** (turno C/B), giovedì 29 aprile ore **20.30** (fuori abbonamento), venerdì 30 aprile, ore **20.30** (turno E/F), domenica 2 maggio (turno D/D), martedì 4 maggio, ore **20.30** (turno F/C), giovedì 6 maggio, ore **20.30** (turno B/A), sabato 8 maggio, ore **17** (turno S/S); domenica 9 maggio, ore **16** (turno G/G). **Prenotazione e vendita dei biglietti da martedì 13 aprile.** A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 15-17; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432.470918. http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1998/'99. Un'ora con... Elisabetta Fiorillo. Domani, lunedì 12 aprile 1999 ore **18**, Sala Tripcovich. Prenotazione e vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 15-17; http://www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore **16**, Centro Teatrale Bresciano «Alla meta» di T. Bernhard, regia di Cesare Lievi, con Franca Nuti. In abbonamento: spettacolo 19 Bianco (a scelta). Turno libero. Durata 2 h e 40'. Ultima recita. Prevendita per «La dodicesima notte» dal 13/4 al 18/4 (spettacolo 15 Azzurro). Biglietteria del teatro (8.30-13 e 15.30-19, feriali) e Biglietteria Centrale di Galleria Protti (8.30-12.30 e 15.30-19, feriali).

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Prevendita per i concerti di Patty Pravo (22 aprile) e Fiorella Mannoia (28 aprile), per «The Rocky Horror Show» (23 e 24 aprile) e «Stomp» (dal 18 al 23 maggio). Fuori abbonamento.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore **16.30** «Alida Valli che nel '40 iera putela» di Claudio Grisancich. Regia di Mario Licalsi. Con Lidia Kozlovich e Orazio Bobbio. 040/390613.

TEATRO MIELA - TEATRALMENTE INTRECCI. A cura di Bonawentura, Contrada, Fondazione CRTrieste. Oggi, ore **17** e **21**: «Valigie, un mare in movimento». Ore **22.30**: inaugurazione «In Galleria 2/P», intervento video di Ennio Guerrato e Paolo Ravalico Scerri. Domani, ore **21**: «Remengon». Ingresso L. 10.000, abbonamento alla manifestazione L. 50.000.

SOCIETA' DEI CONCERTI - POLITEAMA ROSSETTI. Lunedì 12 aprile alle ore **20.30** concerto del pianista Stanislav Bunin. Programma: Fryderyk Chopin, Dodici Studi op. 10 e Dodici Studi op. 25.

TEATRO S. GIOVANNI (via S. Cilino, 101 - Trieste). Ore **12** per la rassegna «Crepapelle», organizzata da «L'Armonia», il Teatro Popolare «La contrada» presenta «Il piccolo elefante», spettacolo per bambini tratto da R. Kipling, adattamento di Margherita Hoffer, regia di Paolo Bonaldi. (Ingresso speciale L. 5000).

TEATRO S. GIOVANNI (via S. Cilino, 101 - Trieste). Ore **20.30** per la rassegna «Crepapelle», organizzata da «L'Armonia», la compagnia «I grembani» in «Scondariole» due atti divertenti di Gianfranco Gabrielli. (Ingresso L. 10.000).

TEATRO DEI SALESIANI (via dell'Istria 53). Oggi alle ore **17.30** il gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta la commedia brillante «El gialo del boscheto» di Gerry Braida e Carlo Fortuna; regia di Giorgio Fortuna. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.

GLASBENA MATICA TRIESTE. Stagione dei concerti '98/'99. Deutscher Hilfsverein, v. Coroneo 15). Martedì 13 corrente, ore **20.30:** Duo Crtomir Šiškovič, violino e Simona Mallozzi, arpa. (Rossini, Tartini, Salzedo, Krek, Lebič...).

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15, «A civil action» con John Travolta e Robert Duvall. Tratto da una incredibile storia vera.

ARISTON. 7 premi Oscar. Ore **15.30, 17.45, 20, 22.15:** «Shakespeare in love», campione d'incassi a Trieste, 7.a settimana di applausi.

SALA AZZURRA. Ore **15.30, 17.40, 19.50, 22:** «La fortuna di Cookie» di Robert Altman, con Glenn Close, Liv Tyler e Chris O'Donnel. Solo giovedì: «La noia».

EXCELSIOR. Ore **15.15, 17.30, 19.50, 22.10:** «Le parole che non ti ho detto» con Kevin Costner, Paul Newman

GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 (a 50 m dal Nazionale).

Sala 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «La vita è bella». Il capolavoro di R. Benigni vincitore di 3 Oscar.

Sala 2. 16.20, 18.20, 20.20, 22.20: «Biglietti d'amore» con Andy Garcia e Andie MacDowell. Una commedia che sta rinnovando il successo di «Quattro matrimoni e un funerale».

MIGNON DISNEY. 15.15 e **17:** «Il grande Joe».

MIGNON. 18.55, 20.30, 22.15: «La fame e la sete». Divertentissimo. Con A. Albanese.

NAZIONALE 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «Patch Adams» con Robin Williams. Ridere è la miglior medicina! 2.o mese. Ult. giorni.

NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Obsession», il nuovo film con Gwyneth Paltrow (Oscar '99 miglior attrice) e con Jessica Lange. Imperdibile!

NAZIONALE 3. 15.30 e **17:** «I Rubacchiotti».

NAZIONALE 3. 18.45, 20.30, 22.15: «Ladri per la pelle». Un thriller con Alec Baldwin e Rebecca DeMornay.

NAZIONALE 4. 15.30 e **17:** «Rugrats», il cartoon n. 1 nel mondo!

NAZIONALE 4. 18.30, 20.15, 22.15: «Cose molto cattive» con Christian Slater e Cameron Diaz. Il thriller più visto in Usa. V. 14. Ult. giorni.

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore **16, 18, 20, 22:** «Ferdinando e Carolina» di Lina Wertmuller. Con Sergio Assisi (Ferdinando di Borbone) e Gabriella Pession (Carolina d'Asburgo). Non tutti sono disposti ad ammetterlo ma nel nostro cinema Lina Wertmuller siede fra i grandi (Tullio Kezich). 1.a visione prezzi normali. 13 e 14/4 «New rose hotel» di Abel Ferrara.

CAPITOL. 17, 18.40, 20.20, 22.10: «Il fuggitivo della missione impossibile» con L. Nielsen.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Rassegna «Ridere e sorridere. I comici d'oggi», ore **20.30:** A.Gi.Di. presenta «Il meglio di Paolo Hendel», con Paolo Hendel.

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica '98/99 ore **16, 18, 20, 22:** «In fondo al cuore» di Ulu Grosbard con Michelle Pfeiffer, Treat Williams, Whoopi Goldberg.

EXCELSIOR. 15.15, 17.40, 20, 22.20: «Le parole che non ti ho detto», con Kevin Kostner.

GRADO

CRISTALLO. Ore **16:** «Il grande Joe», di W. Disney. Ore **18, 20, 22.15:** «Shakespeare in love», 7 premi Oscar.

CORMONS

CINEMA - TEATRO COMUNALE. 15, 17: «Un topolino sotto sfratto», **19, 22:** «Vi presento Joe Black».

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «A civil action», con John Travolta e Robert Duvall.

CORSO. Sala blu. 15.30, 18, 20, 22.15: «Cose molte cattive» con Cameron Diaz.

CORSO. Sala gialla. 15.15, 17.30, 19.45, 22: «La vita è bella» con Roberto Benigni.

VITTORIA. Sala 1. 15.15, 17.40, 20, 22.20: «Le parole che non ti ho detto» con Kevin Costner.

VITTORIA. Sala 3. 15.30, 17.45, 20, 22.10: «La fortuna di Cookie» di Robert Altman.

THE TENDER
DI NUOVO APERTO ANCHE LA DOMENICA
Dall'ALBA a NOTTE FONDA
TRIESTE - VIA G. CESARE (Staz. Campo Marzio) - Tel. 305654

THE TENDER
DOPO LA DISCOTECA, CAFFÈ E BRIOCHE LI TROVI DA NOI. SAREMO APERTI PRESTISSIMO.
DOMENICA ALL'ALBA
TRIESTE - VIA G. CESARE (Staz. Campo Marzio) - Tel. 305654

TRATTORIA PINETA dai Troll
SPECIALITÀ CARNI DI CAVALLO
Via di Monrupino, 913 Opicina - Tel. 040.214241 - Chiuso mercoledì

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA
AMBASCIATORI
JOHN TRAVOLTA ROBERT DUVALL
A CIVIL ACTION

GIOTTO CINEMA MULTISALA
IL CAPOLAVORO DI ROBERTO BENIGNI
LA VITA È BELLA
VINCITORE DI 3 OSCAR
MIGLIOR FILM STRANIERO
MIGLIOR ATTORE
MIGLIOR COLONNA SONORA
ANDY GARCIA ANDIE MACDOWELL
BIGLIETTI D'AMORE

NAZIONALE CINEMA MULTISALA
Ridere è la miglior medicina!
ROBIN WILLIAMS
PATCH ADAMS
TRATTO DA UNA STORIA VERA
GWYNETH PALTROW OSCAR '99 MIGLIOR ATTRICE
OBSESSION
JESSICA LANGE
ANTONIO ALBANESE
LA FAME E LA SETE
CHRISTIAN SLATER COSE MOLTO CATTIVE CAMERON DIAZ
...e per i ragazzi di tutte le età
IL GRANDE JOE
I RUBACCHIOTTI
RUGRATS

Debutta domani la nuova fiction di Raiuno con Brilli, Ferilli e Pivetti

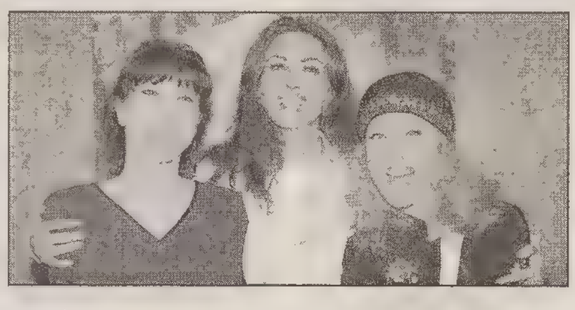
Un mondo di commesse

Sarà sfida di ascolti con «Independence Day»

ROMA *Nancy Brilli, Sabrina Ferilli, Veronica Pivetti* (nella foto): *le «Commesse» di Raiuno sfidano il kolossal «Independence day». Teatro dello scontro è in programma domani sera, quando contro il kolossal Usa messo in campo da Canale 5 in prima tv debutterà la nuova fiction di Raiuno in sei puntate con protagoniste le tre attrici alle prese con i problemi umani e sentimentali di un «micromondo» legato a una boutique.*

La regia dello sceneggiato è di un'altra «stella» del firmamento della fiction: Giorgio Capitani (tra i suoi successi, «Il maresciallo Rocca»), così come le sceneggiature, firmate dal duo Toscano e Marotta. «E' una fiction ad alto budget - dice il direttore di Raifiction Stefano Munafò - per inaugurare un nuovo filone di storie fatte di gente comune, di professioni del quotidiano, che affianchino le collane di successo come 'Rocca'».

Tra i titoli in preparazione, tutti di 6-8 puntate, «La Tassista», «Cuccioli» legato al mondo degli asili nido, una serie sugli studenti e il seguito di «Commesse», che potrà avere anche altre protagoniste - aggiunge Munafò - se le attuali non saranno disponibili. Ma lo saranno ecco-



me: «Perchè no? - dice la Ferilli - sono stata bene sul set». «Pronta a rifarlo», conferma la Brilli. E anche la Pivetti, che a nome di tutte parla di «rapporti civili e anche un po' triviali sul set, ma mai competitivi», ha dato la sua disponibilità.

Che Raiuno e la Rai attribuiscano a «Commesse» un ruolo strategico è confermato dall'arrivo alla presentazione dell'accoppiata Presidente-direttore generale dell'azienda. Ma a spiegare perchè «Commesse» è importante per Raiuno ha pensato il direttore di rete Saccà: «Grazie ai prodotti di Raifiction - ha detto - Raiuno ha raccolto in questa stagione con gli sceneggiati una media del 31% di share. Tra i venti titoli più visti, 18 sono di Raiuno e due di Canale 5. E 18 delle 20 fiction più viste in tv da ottobre sono italiane, mentre solo due sono film stranieri».

«Commesse» è stato prodotto da Edwige Fenech. «La Ferilli, la prima ad essere coinvolta nel progetto - afferma l'ex compagna di Luca di Montezemolo - ha provato a coinvolgermi come attrice nella serie. Ma mi diverto a produrre, questo lavoro è costato due anni di preparazione e uno di riprese».

Ora la Fenech produrrà per la Rai «Le madri», con Amanda Sandrelli e Angela Finocchiaro. Anche Brilli e Pivetti torneranno a girare per la Rai. La Brilli farà «Meglio tardi che mai» diretta dal marito Luca Manfredi, e con Nino Manfredi come padre, «poi tornerò in teatro». «Nel 2001 - assicura Munafò - produrremo un suo soggetto».

La Pivetti sarà in un film tv «tra giallo e quotidiano». Toscano e Marotta, infine, preparano «il nuovo «Rocca» per l'autunno 2000 e «Porta 2» per la prossima stagione.

OGGI IN TV

«Via da Las Vegas» su Retequattro

L'autodistruzione come meta finale

Fra i film da segnalare:

«Via da Las Vegas» (1995) di Mike Figgis (Retequattro ore 23.15). Premio Oscar a sorpresa per una storia che viene dal cinema indipendente e che narra il viaggio verso l'autodistruzione di uno sceneggiatore fallito. Con Nicolas Cage *(nella foto)*, la sorpresa Elizabeth Shue e Julian Sands. Molti bar di notte, l'amore disperato con una prostituta e il volto feroce dell'altra Hollywood.

«True Lies» (1994) di James Cameron (Canale 5, ore 20.50). Una commedia sullo spionaggio, i falsi eroi, l'amore coniugale. Incredibile ma vero, Arnold Schwarzenegger è a suo agio nel doppio ruolo di un marito imbranato e distratto che nel tempo libero veste con successo i panni dello 007 di professione. Sua moglie, Jamie Lee Curtis, cerca di tradirlo per noia ma lo scopre marito perfetto ed eroe.

«La casa degli spiriti» (1993) di Bille August (Retequattro ore 20.35). Dal celebre best seller una storia di passioni e guerre rurali. Con Jeremy Irons, Meryl Streep, Glenn Close e Antonio Banderas.

«Madame Bovary» (1949) di Vincente Minnelli (Tmc ore 23.40). Il romanzo di Flaubert diventa una storia di passioni con Jennifer Jones, James Mason e Louis Jourdan.

Raitre, ore 23

Lei serba, lui top gun Usa

È interamente dedicata alla guerra nei Balcani la puntata di «Ragazzi del '99». E un viaggio in Albania per incontrare i «Ragazzi del '99» più vicini alla guerra e ai suoi effetti. Da Aviano, Sandra, una donna serba in Italia da sei anni, cameriera in un bar frequentato dai piloti americani, racconta la sua storia e la sua convivenza con un top gun impegnato nei raid.

Raiuno, ore 20.45

La Berti dal «Medico in famiglia»

Sorpresa di Natale per la famiglia Martini: arriva Orietta Berti. La cantante parteciperà infatti a «Un medico in famiglia». In un primo momento, infatti, lo spettacolo con la Berti, organizzato alla «Casa del ferroviere», sta per saltare: ma poi la cantante partecipa alla serata.

Canale 5, ore 13.30

Buona domenica con Afef

Afef, Gigi Sabani, Petra Loreggian, Antonio Casanova e la fidanzata Giulia, Ida Maritain, esperta di numeri da giocare al Lotto, Domenico Vita, esperto di santi e beati e Anna Volpe, esperta di prefissi telefonici nazionali e internazionali: questi gli ospiti che animeranno «Buona domenica».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.30 EURONEWS
6.40 IL CANE DI PAPA'. Telefilm. "Sospetto tremendo sospetto"
7.30 ASPETTA LA BANDA. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI. Documenti.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Arianna Ciampoli.
10.55 SANTA MESSA DALLA BASILICA DI LORETO (AN)
11.50 A SUA IMMAGINE - NOTIZIARIO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE. Documenti.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN.... Con Giancarlo Magalli e Tullio Solenghi.
18.00 TG1
18.05 DOMENICA IN...
18.30 AUTOMOBILISMO: G.P. DEL BRASILE
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 UN MEDICO IN FAMIGLIA. Telefilm. "Letterine di Natale" "Natale in casa Martini"
22.40 TG1
22.45 FRONTIERE. Con Lamberto Sposini.
23.40 LA VIA DELLE RENNE. Documenti.
0.10 TG1 NOTTE
0.25 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.30 ROSSELLA FALK, SIGNORA DELLA SCENA. Con Gigi Marzullo.
1.15 UN COMMISSARIO A ROMA. Scenegg.
2.25 PERIFERIE VAGABONDO CREATIVO - 1A PARTE. Documenti.
2.55 CORSA ALLO SCUDETTO: NAPOLI
4.15 PERIFERIE VAGABONDO CREATIVO - 2A PARTE. Documenti.
5.05 HELZACOMIC
5.20 MUSICA DA SERA (1967)

RAIDUE

6.40 CORRENDO LEGGENDO
6.55 SETTE MENO SETTE
7.00 TG2 MATTINA (7.30-8.00-9.00-10.00)
7.05 IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua.
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.10 WINNY PUH
10.30 CLASSIC CARTOON
10.35 QUACK PACK
11.00 CLASSIC CARTOON
11.15 CRESCERE CHE FATICA
11.30 ANTEPRIMA VENTANNI
12.00 VENTANNI. Con Simonetta Martone e Andrea Roncato.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 HUNTER. Telefilm.
14.30 QUELLI CHE LA DOMENICA
15.55 QUELLI CHE IL CALCIO.... Con Fabio Fazio.
18.00 RAI SPORT STADIO SPRINT
18.20 RAI SPORT 90. MINUTO
19.00 RAI SPORT DOMENICA SPRINT
19.05 BASKET MASCHILE: CAMPIONATO ITALIANO QUARTI
19.55 AUTOMOBILISMO: G.P. DEL BRASILE
21.15 TG2 - 20.30
21.35 RAI SPORT POLE POSITION
22.25 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.35 TG2 NOTTE
23.50 SORGENTE DI VITA
0.20 METEO 2
0.25 RAI SPORT - SPORTIVAMENTE
1.25 TUFFI: COPPA EUROPA - FINALI
1.45 PERIFERIE POLITICA ED ETICA
2.10 SANREMO COMPILATION
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA - LEZ. 21
3.35 ISTITUZIONI DI ECONOMIA - LEZIONE 21. Documenti.
4.20 DIRITTO COMMERCIALE - LEZIONE 21. Documenti.
5.05 FISICA I - LEZIONE 21
6.05 OSSERVATORIO - L'AMBIENTE RACCONTA: GASDOTTO. Documenti.

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
9.00 OPERA: LA MUSICA DI RAITRE
9.50 GEO & GEO DOC (R). Documenti.
11.15 T3 EUROPA
12.00 TELECAMERE
12.30 OKKUPATI. Con Federica Gentile.
13.00 CICLISMO: PARIGI - ROUBAIX
14.00 T3 REGIONALI
14.15 T3
14.30 CICLISMO: PARIGI - ROUBAIX
17.15 MANI DI FATA. Film (commedia '83). Di Steno. Con Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi.
18.55 T3 METEO
19.00 T3
20.00 MILLE E UNA ITALIA. Con Maurizio Losa.
20.30 BLOB
20.45 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.30 T3
22.50 T3 REGIONALI
23.00 RAGAZZI DEL '99. Con Enrico Deaglio.
23.55 TELECAMERE
0.25 T3
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.10 STAR TREK VOYAGER. Telefilm. "Fattori primari"
2.55 POLIZIOTTI D'EUROPA. Telefilm. "L'italiano Tommy"
3.45 YOUNG AMERICANS. Film (drammatico '93). Di Danny Cannon. Con Harvey Keitel, Iain Glen.
5.30 NOTTE MINACELENTANO

Trasmissioni in lingua slovena

20.25 Comenius
20.30 TGR
20.50 Tribuna sportiva
20.55 Tra i due fuochi

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 HAPPY DAYS. Telefilm. "Essere o non essere"
10.15 IL MIO AMICO WILLY WUFF. Film tv (commedia '95). Di Maria Theresa Wagner. Con Esther Rupproch, David Cesmeci.
12.00 I ROBINSON. Telefilm. "Puzzole in volo" "Batteria da cucina"
13.00 TG5
13.30 BUONA DOMENICA - 1A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e P. Barale, L. Laurenti.
18.10 DUE PER TRE. Telefilm. "Si fa ma non si dice"
18.40 BUONA DOMENICA - 2A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi, e P. Barale, L. Laurenti.
20.00 TG5
20.50 TRUE LIES. Film (azione '94). Di James Cameron. Con Arnold Schwarzenegger, Jamie Lee Curtis.
23.30 TG5 EDIZIONE STRAORDINARIA
23.40 TARGET. Con Natasha Stefanenko.
0.10 NONSOLOMODA. Con Afeef Jnifen.
0.40 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
1.10 TG5 NOTTE
1.40 RITA, RITA, RITA. Film (commedia '83). Di Lewis Gilbert. Con Michael Caine, Julie Walters.
3.00 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Ancora Fuchs"
4.00 TG5 (R)
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.05 KIRK. Telefilm. "Una famiglia in gioco"
11.30 MAI DIRE GOL (R). Con Gialappa's Band.
12.00 GRAND PRIX - 1A PARTE
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GRAND PRIX - 2A PARTE
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi.
13.30 LE ULTIME DAI CAMPI
13.35 SUPER
14.35 NUOVO VIDEO GIANLUCA GRIGNANI: UN GIORNO PERFETTO
14.40 DETECTIVE EXTRALARGE. Telefilm. "Black and White"
16.30 DIO VEDE E PROVVEDE. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
19.00 BUGS BUNNY SHOW
20.00 BENNY HILL SHOW
20.30 MAI DIRE GOL. Con Gialappa's Band.
21.30 X-FILES. Telefilm. "La corsa"
22.30 PRESSING. Con Raimondo Vianello.
0.20 ITALIA 1 SPORT
1.00 STUDIO SPORT
1.10 ITALIA 1 SPORT
1.45 DETONATOR - BOMBER. Film tv. Di Garrett Clancey. Con Scott Baio, Charlene Titton.
3.40 VOCI NELLA NOTTE. Telefilm. "Legittima difesa" "Il distintivo macchiato"
5.30 COLLETTI BIANCHI. Telefilm. "Scene da un patrimonio"

INTERESSI ZERO TAN 0% TAEG 0% Luisa Gelleti Via F. Venezian 10/c Tel. 040/307480

RETE4

6.00 UN VOLTO, DUE DONNE
6.50 RENZO E LUCIA
7.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
7.50 NATURALMENTE SU RETEQUATTRO (R). Con Antonella Appiano.
8.15 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
8.30 DOMENICA IN CONCERTO: I. STRAVINSKY
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Megacci e Rosita Celentano.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 1A PARTE. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano.
11.30 TG4
11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 2A PARTE
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci e Toni Garrani.
13.30 TG4
14.00 CALIFORNIA. Film (western '77). Di Michele Lupo. Con Miguel Bose', Franco Ressel.
16.00 STELLA SOLITARIA. Film (western '51). Di Vincent Sherman. Con Clark Gable, Ava Gardner.
18.00 DELLAVENTURA. Telefilm. "Febbre da cavallo"
18.55 TG4
19.30 DELLAVENTURA. Telefilm. "Il grande miracolo"
20.35 LA CASA DEGLI SPIRITI. Film (drammatico '93). Di Bille August. Con J. Irons, M. Streep, G. Close.
23.15 VIA DA LAS VEGAS. Film (drammatico '95). Di Mike Figgis. Con Nicolas Cage, Elisabeth Shue.
1.30 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.50 DOMENICA IN CONCERTO (R)
2.50 PIERINO CONTRO TUTTI. Film (commedia '81). Di Marino Girolami. Con Ricardo Billi, Alvaro Vitali, Enzo Liberti.
4.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.40 NATURALMENTE SU RETEQUATTRO (R)
5.10 CHI MI HA VISTO (R)

TMC

7.00 MISTER BELVEDERE VA IN COLLEGIO. Film (commedia '49). Di Elliot Nugent. Con Clifton Webb, Shirley Temple.
8.45 GNAM - ALLA SCOPERTA DEL GUSTO (R)
9.30 AMORI E BACI. Telefilm.
10.00 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.30 BLINK
12.45 TELEGIORNALE
13.05 BLU & BLU. Con Paola Rota.
13.30 TMC MOTORI (R)
14.00 CARTA CHE VINCE CARTA CHE PERDE. Film (commedia '67). Di Irvin Kershner. Con George C. Scott, Sue Lyon.
16.00 ALTERAZIONE GENETICA. Film (fantascienza '88). Di John Hess. Con Corey Haim, Barbara Williams.
17.45 OMICIDI D'ELITE. Telefilm.
18.40 TELEGIORNALE
19.00 GOLEADA. Con M. Caputi, E. Weber.
21.15 PIANETA B
21.30 GOLEADA. Con M. Caputi, E. Weber.
22.00 IL PROCESSO PER DIRETTISSIMA. Con A. Biscardi, M. Mosca.
22.40 TELEGIORNALE
23.10 ... E' MODA. Con Cinzia Malvini.
23.40 MADAME BOVARY. Film (drammatico '49). Di Vincente Minnelli. Con Jennifer Jones, James Mason, Van Heflin.
1.50 TELEGIORNALE
2.20 CHARLIE CHAN A HONOLULU. Film (giallo '38). Di Bruce Humberstone. Con Sidney Toler, Phyllis Brooks.
3.50 CNN

INTERESSI ZERO TAN 0% TAEG 0% Luisa Gelleti Via F. Venezian 10/c Tel. 040/307480

TELEQUATTRO

6.15 VENDETTA DI UNA DONNA. Telenovela.
7.30 CARTONI ANIMATI
8.00 SOUVENIRS
8.30 MARGHERITE A DICEMBRE. Film.
10.05 SHARKY E GEORGE. Telefilm.
10.35 ZOOM SPORT
12.00 ANGELUS RECITATO DAL SANTO PADRE
12.20 OGGI PARLIAMO DI...
12.30 MANSION DE LUXE. Telefilm.
13.30 SHARKY E GEORGE. Telefilm.
14.00 ANGOLO DELLA SALUTE
17.00 AUTOMOBILISSIMA
17.30 L'ULTIMO RICATTO. Film.
19.15 DOMENICA SPORT
20.05 OBIETTIVO TRIS
20.25 PERSONAGGI & OPINIONI
20.55 LA COMPAGNIA "I GREMBANI": SCONDARILE
22.50 DOMENICA SPORT
23.35 CALCIO: CAGLIARI - UDINESE
1.05 GET SMART. Telefilm.
1.30 MUSICHIAMO
3.30 DREAM A LITTLE DREAM. Film (azione '94). Di J. Lemmo. Con R. Lively.
5.00 AGENTE SPECIALE. Telefilm.

TELEFRIULI

6.03 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
6.37 TELEFRIULI SPORT (R)
6.51 METEO (R)
6.54 DAI MERCATI (R)
6.57 DITELO A TELEFRIULI (R)
7.00 VIDEOBIT
8.00 VIDEOSHOPPING
10.40 ARABAKI'S (R)
11.30 CALCIO BIS (R)
13.30 LA REGIONE ALLO SPECCHIO
14.15 GORIZIA ON LINE (R)
14.45 VIDEOSHOPPING
19.00 1X2 - I RISULTATI DELLA DOMENICA
19.45 1X2 - I RISULTATI DELLA DOMENICA (R)
20.00 VOLLEY IN...
20.30 SPORT IN...
22.00 BASKET IN...
22.30 OKEY MOTORI
23.00 SPORT IN... (R)
1.00 NIGHT LINE

INTERESSI ZERO TAN 0% TAEG 0% Luisa Gelleti Via F. Venezian 10/c Tel. 040/307480

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
15.30 SHOGUN
16.00 NON TOCCARE LA DONNA BIANCA. Film (western '75). Di Marco Ferreri.
17.30 ECO
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - TG SPORT
19.30 SHOGUN
20.00 L'UNIVERSO E'...
20.30 ISTRIA E ... DINTORNI
21.00 BASKET COPPA SLOVENIA FINALE
22.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.45 VIAGGIO IN GERMANIA
23.45 TUTTOGGI - II EDIZIONE

RETE A

10.00 MTV MIX
12.00 HIT LIST ITALIA + (R)
14.00 BEAVIS & BUTTHEAD (R)
14.30 THE HEAD
15.00 DISCO 2000
16.30 MTV CHART
19.00 NEWS & NEWS
19.30 MTV LIVE
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 TOP SELECTION
22.00 CELEBRITY DEATH MATCH
22.30 CINEMATIC
23.00 SNOWBALL
23.30 APARTMENT 2F
24.00 AUSTIN STORIES

TELEPORDENONE

7.00 ANTEPRIMA TG
7.05 TPN CRONACHE (R)
8.00 GOL MANIA
9.00 CARTONI ANIMATI
11.15 BEST TARGET - STRISCIA INFORMATIVA
12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.15 GOL MANIA
14.00 CARTONI ANIMATI
18.00 VIDEO SHOPPING
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.00 VIDEO SHOPPING
22.00 TPN FRIULI SPORT (R)
24.00 VIDEO SHOPPING
0.15 SHOW EROTICO NOTTURNO
3.00 THE BOX - JUKE BOX

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TMC2

7.00 CLIP TO CLIP
9.30 A ME MI PIACE-I VIDEO PREFERITI DEGLI AUDIO 2 (R)
10.00 COLORADIO GIALLO
11.00 FILE - SPECIALE DEDICATO A ZUCCHERO (R)
11.30 COLORADIO GIALLO
13.00 VERTIGINE COMPACT - IL MEGLIO DELLA SETTIMANA
14.00 FLASH - TG
14.05 CLIP TO CLIP
17.00 PALLAVOLO CAMPIONATO SERIE A1
19.00 CLIP TO CLIP
19.30 FLASH - TG
19.35 CLIP TO CLIP
20.30 SHOWCASE-CONCERTO DI MANDALAY E EAGLE EYE CHERRY
21.00 COLORADIO/PROXIMA
22.00 CLIP TO CLIP
22.30 CALCIO CAMPIONATO DI SERIE A
0.30 CLIP TO CLIP

DIFFUSIONE EUR.

6.30 MONITOR
8.00 TNE SPAZIO COMMERCIALE
13.00 FUSI DI TESTA. Film (commedia '92).
13.00 QUI STUDIO, A VOI STADIO
18.30 TNE CONSIGLIA...
20.30 GOLDEN GOL
23.00 MONITOR
23.30 SPAZIO COMMERCIALE

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 ALICE. Telefilm.
8.00 ANDIAMO AL CINEMA
8.15 DOMENICA INSIEME
12.45 I SEGRETI DEI TAROCCHI
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 CITTA' IN FIAMME. Film (avventura '78). Di Alvin Rakoff. Con Henry Fonda, Ava Gardner.
16.00 ALICE. Telefilm.
16.30 POMERIGGIO CON ...
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 SEVEN SHORT
20.20 CITY HUNTER
20.45 SEVEN SHORT
22.30 REVENGE: LA VENDETTA DI UN PADRE. Film tv (drammatico '87). Di John Herzfeld. Con Joanna Cassidy, Brian Dennehey.
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 NEWS LINE SETTE 16/9
1.00 BUTTERFLY. Film (drammatico '81). Di Matt Cimber. Con Pia Zadora, Stacy Keach.
3.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

12.00 FILM. Film.
12.30 I GRANDI VEGGENTI
14.00 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 L'INFORMATORE ECONOMICO FINANZIARIO
16.00 CARTONI ANIMATI
18.00 FILM. Film.
20.30 FILM. Film.
23.30 COI PIEDI PER TERRA
24.00 TUTTI IN CAMPO

TELECHIARA

10.00 PUNTO DI VISTA GIUBILEO
10.30 SANTA MESSA PASQUALE DEL PAPA
12.00 ANGELUS
12.30 VIKY IL VICHINGO
13.50 ANGELUS
14.00 VERDE A NORDEST
15.00 GIORNO DOPO GIORNO
15.30 ROSARIO
16.00 UOMINI D'OGGI
16.30 MRS. PEPPERPOT
17.00 MARINAI IN COPERTA. Film (commedia '67).
18.30 LAGHI E MONTI
19.00 PANDORA 7
19.20 INCONTRO CON UGO SUMAN
19.30 GIORNO DI FESTA
19.45 ANGELUS
20.00 MRS. PEPPERPOT
20.30 OCTAVA DIES
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 LA BOTTEGA DELL'OREFICE. Film.
23.30 GIORNO DI FESTA
23.40 PANDORA 7

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.05: Radiouno musica; 6.30: Italia istruzioni per l'uso; 7.06: Est-Ovest, 7.30: Culto Evangelico; 8.00. GR1; 8.34: A come Agricoltura e Ambiente, 9.10: Che radio fa; 9.30: Santa Messa; 10.30: Oggiduemila, 12.20: Musei; 13 00: GR1; 13.30· A voi la linea; 14 15: Bolmare; 15 50 Tutto il calcio minuto per minuto, 18.00: Domenica sport; 19.00· GR1; 19.20: Tuttobasket; 19.55: Pallavolando; 20.10: Ascolta si fa sera; 20 30. Calcio· Roma Lazio, 22 00. Radiouno Musica, 22 25 Processo al Campionato; 22.50: Bolmare; 23.06: L'asso nella manica: L'altra eta' della vita; 23 20· Il Libro dei Libri; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 3.10: Consigli per gli acquisti; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00. Buoncaffe'; 6.30: GR2; 7.30· GR2, 8.03: L'Arca di Noe'; 8.30: GR2; 9.35. Fegiz Files; 10.30: Fuori onda; 12.00: Anteprima sport; 12.15: GR Regione; 12 30. GR2; 12.56: Consigli per gli acquisti; 13.30: GR2; 13.38: Basta che non si sappia in giro, 14.30: Tagliobasso; 15.30: Strada facendo; 18 30· Anteprima; 19 30· GR2; 20 30. Mi chiamo Lupo e risolvo i problemi; 21.00: Cinema alla radio: I classici di Hollywood Party; 22.30. GR2; 22.40: Fans Club; 24: Maglioni marroni; 3 00: Blue Train; 5.00: Prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6 00: Ouverture; 7.15: Prima pagina, 8 45· GR3; 9.03: Appunti di volo; 10.00: Diario sonoro; 11.45. Uomini e Profeti, 12.30· Di tanti palpiti; 14.00: Due sul tre; 14.30: Sorelle; 15.00: Chopin Chopin; 16.00: Il dramma di esistere; 17.00: Poltronissima; 18.45· GR3; 19.45: Radiotre Suite; 20.00: La carpa farcita; 20.40: Paesaggi sonori; 20.55: Making music; 0.10: I libri di Radiotre; 1 00: Notte classica.

Notturno Italiano
24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00· Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06· Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa.12: I racconti della domenica; 12.30: Giornale radio; 18.30: Giornale radio.
Programmi per gli Italiani in Istria. 14.30: I racconti della domenica; 15: Nordest Italia; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 8: Segnale orario, Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30. Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi: Fek, radioscena di Z. Saksida. Regia di Marjana Prepeluh; 10 35: In allegria; 11: Buonumore alla ribalta; 11.15: Soft music, 11.30: Musica religiosa; 11.45: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine del Litorale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena: Arnaldo Bressan «Echi di una donna - Tina Modotti». Originale radiofonico. Traduzione di Jelka Cvelbar. Produzione Radio Trieste A, regia di Marko Sosic (replica); 15: Dalle nostre manifestazioni (1.a parte); 16: Dalle nostre manifestazioni (2.a parte); 17: Notiziario flash, indi Musica e sport; 18.30: Potpuri; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero

Da lunedì a venerdì:
Dalle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 9.45, 11.45, 12.45, 13.45, 14.45, 15.45, 16.45, 17.45, 18.45, 19.45: «Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto», notiziario regionale. 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 16.15, 19.15: notiziario nazionale; 7.30, 9.05, 18.50: oroscopo; 7.45: Dove come quando locandine; 8.45: Rassegna stampa triveneta, 8.50, 10.50: Meteomar e/o meteomont; 7.10, 12.48, 19 48· Punto meteo; 9.30, 18.20: Tutto Tv. Dalle ore 7 alle 13: Good Morning 101 con Leda e Andro Merkù; 13 05: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad max (al sabato Hit 101 Dance con Mr. Jake); 15: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati, 19. Arrivano i mostri; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: Blu-Nite the best of r&b con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.
Ogni venerdì e sabato: 11: «L'impiccione viaggiatore» a cura di Andro Merkù.
Ogni domenica: 11: Hit 101 Italia la classifica italiana con Giuliano Rebonati; nel corso del pomeriggio con orario d'inizio delle partite di calcio: «Quelli della radio», sport e musica con Max Rovati e Andro Merkù, risultati e collegamenti in diretto con gli stadi per le partite di Udinese, Venezia, Treviso e Triestina.

Radioattività 97.6 o 97.8 MHz Sport: 97.9 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20. Notiziario; 8.15, 10.15, 12 15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano, 7 05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10. Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopiù, 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15 05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30 Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16. Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore 99.9 MHz

7.05, 10.05, 13.05, 17.05, 21.05, 23.05: Disco Cuore; 7.10, 9.05, 13.05, 17.05, 21 05. Le News di Radio Cuore; 8.05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9.05, 11 05, 13.05, 17.05, 19 05: Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21.40: Scoop; 12.05: Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 14 05, 18 05, 22 05, 24: Hit Parade: 15 05: L'intervista del cuore; 16.05, 20.05: Spazio novità.

Radio Amica 106.1 MHz

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.-

TERNA ARBITRALE ROSA

Per gli arbitri in gonnella oggi sarà una data storica: per la prima volta in Italia la direzione di una partita di calcio sarà affidata ad una terna tutta femminile. Il presidente pugliese degli arbitri, Paparesta, ha designato per la gara del campionato di promozione Conversano-Libertas Barletta l'arbitro Silvia Spinelli, 28 anni, di Bari, e come suoi assistenti Carla Di Carlo e Belinda Favia.

OGGI IN TV

13.00 Italia 1: Guida al Campionato
13.00 Raitre: Ciclismo: Parigi-Roubaix
13.30 Italia 1: Ultime dai campi
14.30 Raidue: Quelli che la domenica
14.30 Raitre: Ciclismo
15.55 Raidue: Quelli che il calcio...
18.00 Raidue: Stadio Sprint
18.20 Raidue: 90. Minuto
18.30 Raiuno: G.P. Brasile
19.00 Raidue: Domenica Sprint
19.00 Telefriuli: 1X2
19.00 TMC: Goleada
19.05 Raidue: Basket
19.15 Telequattro: Domenica sport
19.55 Raidue: G.P. Brasile
20.30 Italia 1: Mai dire gol
21.30 TMC: Goleada
21.35 Raidue: Pole Position
22.25 Raidue: Domenica Sportiva
22.30 Italia 1: Pressing
23.35 Telequattro: Calcio: Cagliari-Udinese

SCOGLIO E DOSSENA VOLANO

Ancora una giornata di successi per Franco Scoglio e Beppe Dossena, ct rispettivamente di Tunisia e Ghana. La Tunisia, impegnata nelle qualificazioni della Coppa d'Africa, ha battuto l'Uganda 2-0. Dossena era invece in panchina con il Ghana under 20 nella terza giornata dei Mondiali di categoria. I suoi «satelliti neri» hanno battuto il Kazakhstan 3-0 qualificandosi per la seconda fase.

D10254
Trieste winterthur
1949 - 1999
Agenzia Tagliaferro
Trieste Via Marconi 8
Da 50 anni, una grande tradizione, una grande realtà.

SPORT

D10254
Trieste winterthur
1949 - 1999
Agenzia Tagliaferro
Trieste Via Marconi 8
Da 50 anni, una grande tradizione, una grande realtà.

CALCIO SERIE A All'Olimpico sfida serale determinante per la Lazio in prospettiva tricolore - Eriksson teme l'eccessivo entusiasmo

Un derby tra lo scudetto e... l'inferno

Sul fronte della Roma Zeman sa di giocarsi il posto ma parla di Champions League

Ancelotti blocca Del Piero: «Per la Juve è irrinunciabile»

TORINO Del Piero è «irrinunciabile», parola di Carlo Ancelotti. Il tecnico juventino chiarisce così il dubbio che aveva suscitato la mezza frase detta da Luciano Moggi a proposito del contratto del «Pinturicchio». E anche su Zidane, Ancelotti taglia corto: «Lo ripeto per l'ennesima volta, non ho mai detto che Zidane non rientri nei miei piani tattici. Il mercato aperto ci ha abituato a molte fantasie, ma quella più sgradevole è che si attribuiscano ai tecnici intenzioni non vere».

Intanto, il fantasista francese con la sua prestazione di Manchester ha convinto Ancelotti a varare come definitiva, per questa stagione, la formula con una punta sola. Sarà così anche contro il Bologna, «perchè è giusto provare lo schema per la Coppa», a meno che il francese, non ancora in condizioni atletiche buone, risulti affaticato e quindi il tecnico non lo rischierà.

«Lottare per due obiettivi fino in fondo - spiega Ancelotti - è certo stimolante, ma oggi è molto difficile poichè il campionato è diventato troppo impegnativo. Non vogliamo trascurare la pur debole possibilità di centrare il quarto posto, ma è logico che il traguardo più importante sia la Coppa». Sono, più o meno, gli stessi concetti espressi da Carlo Mazzone, cui Ancelotti invidia la «longevità di panchina, un traguardo che non riuscirò a contendergli».

I due Carletti sono diversissimi, come approccio alla panchina: uno ha fatto tanta gavetta, l'altro è subito entrato nell'orbita della Nazionale, dietro a Sacchi; uno è stato mediocre giocatore, l'altro grandissimo. «L'esperienza da giocatore - spiega Ancelotti - ti serve nel rapporto con la squadra, ma il resto lo devi studiare, lo devi intuire. E Mazzone è un grande, in questo».

Sarà ancora Mancini l'uomo decisivo per la Lazio.

ROMA Novanta minuti per riscattare una stagione buia, la Roma. Novanta minuti per avvicinarsi ancora di più allo scudetto che manca da 25 anni, la Lazio. In questi opposti c'è il derby romano in programma stasera (20.30 Tele+).

QUI ROMA Si capisce che Zeman sente nella pelle la sfida con la Lazio: anche perchè, sebbene non lo ammetta, gran parte del suo futuro può dipendere proprio dall'esito del derby. «Sono cose che leggo - ammette -. Ma non le sento, il che è diverso. Le trovo scritte perchè evidentemente siete più svegli di me, non so però se in questo ci sia un fondo di verità. Il calcio è così, da sempre gli allenatori vanno e vengono e non so se il mio futuro sia legato al risultato del derby, ma queste non sono decisioni che posso prendere io. A rischiare non è solo Zeman, siamo tutti nella stessa barca. Vincendo noi invece possiamo puntare al quarto posto e consolidare la posizione Uefa. Comunque non saremo condizionati dai risultati del pomeriggio». E la differenza tra Roma e Lazio? «I punti» ribatte deciso. E aggiunge: «Spero che la squadra faccia risultato e bella figura, ma non devo rinunciare a nulla. In campo si può vincere o perdere ma evidentemente qualcuno non lo sa». Sulla formazione non si apre: ci sono ancora dubbi sul sostituto di Di Biagio.

QUI LAZIO Troppo entusiasmo attorno alla Lazio in corsa verso la scudetto (all'allenamento di ieri oltre 500 tifosi presenti con cori e striscioni) e allora Eriksson fa lo ...svedese. «Quando sono arrivato la scorsa stagione - dice il tecnico - qualcuno mi ha detto che è meglio vincere il derby piuttosto che lo scudetto. Non ero d'accordo allora e tanto meno lo sono oggi. Sia chiaro però che, se anche battessimo la Roma domani, non si potrà parlare di scudetto. La strada è ancora lunga. Non credo che troveremo una Roma prudente, Zeman non muterà il suo modulo e probabilmente loro inizieranno all'attacco. Noi però non li aspetteremo, non rientra nel nostro modo di interpretare il calcio. La Roma è in progresso e penso che arrivare alla Champions League». Per quanto riguarda la formazione Favalli è in forte dubbio a causa dei problemi alla caviglia. Laterali difensivi dovrebbero essere Negro e Pancaro. Per il resto nessun dubbio con Nesta e Mihajlovic centrali, Conceicao e Nedved esterni, Almeyda e Mancini centrali di centrocampo. In attacco Vieri e Salas.

Il tecnico del Milan non ha mai vinto quando si è trovato di fronte le squadre del collega emiliano

Zac contro lo «spauracchio» Malesani

MILANO Milan-Parma perde un protagonista: Enrico Chiesa, mattatore nella notte di Madrid, getta la spugna per un infortunio al ginocchio rimediato nell'allenamento di venerdì e rivelatosi più serio del previsto. In coppia con Crespo dovrebbe giocare Stanic. Il croato, autore fra l'altro di un gol che due stagioni fa consentì al Parma di battere il Milan a S.Siro «salvando» l'allora traballante panchina di Ancelotti, sembra favorito su Balbo.

Ma l'improvviso forfait di Chiesa non sembra stemperare l'«effetto Calderon» come testimonia lo stesso Crespo. «La doppietta dell'andata? A quella ho pensato spesso ultimamente, anche se sarà difficile ripetersi. Certo, la vittoria di Madrid ci ha dato una carica incredibile: abbiamo avuto la conferma che possiamo giocare alla grande anche in condizioni ambientali difficili, dunque ci fa ben sperare per S.Siro».

Da inizio stagione Alberto Zaccheroni va ripetendo che l'organico del Parma è il migliore del campionato: «Sono tutti nazionali, giocatori primi per gioco sviluppato, forza, velocità e abilità sulle palle inattive» osserva il tecnico rossonero. Ma perchè allora il Parma è alle spalle in classifica? Perchè il Milan è più continuo, ed è anche su questo che conta per vendicare i 4 gol presi all'andata.

Zaccheroni spiega: «Sebbene in balia di alti e bassi sul piano del gioco, noi siamo riusciti a tenere per tutta la stagione una buona continuità di risultati, il Parma invece no». In ogni caso, dice Zac, l'annata degli emiliani è positiva: «Sono in finale di Coppa Italia e forse in Coppa Uefa e sono in lotta per i vertici del campionato. Malesani è un buon allenatore». Mentre dice queste cose Zaccheroni incrocia le dita: su 6 incontri avuti contro squadre allenate da Malesani, 4 si sono risolti con sconfitte. «Affronteremo una squadra che ha qualcosa in più di noi. Ai miei uomini chiedo solo di giocare come sanno».

Ma dagli attaccanti, Zac esige gli straordinari: «Voglio che il Milan torni la squadra che impegnava maggiormente i portieri avversari. Il mio tridente d'attacco, Leonardo-Bierhoff-Weah, quando è al top non lo cambierei con nessuno». Ma l'attacco non sarà al meglio perchè Leonardo è reduce da una distorsione al ginocchio e Weah è appena rientrato dall' Algeria dove con la Liberia ha perso 4-1. Boban potrebbe giocare trequartista dietro le due punte, liberando un posto a centrocampo per Giunti.

SERIE A

Il programma - ore 16

Cagliari-Udinese
Braschi di Prato
Fiorentina-Bari
Rodomonti di Teramo
Juventus-Bologna
Bolognino di Milano
Milan-Parma
De Santis di Tivoli
Piacenza-Perugia
Farina di N. Ligure
Salernitana-Inter
Ceccarini di Livorno
Sampdoria-Venezia
Pellegrino di Barcellona P.G.
Vicenza-Empoli
Treossi di Forlì
Roma-Lazio
Borriello di Mantova
(Ore 20.30, Pay-Tv)

La classifica

Lazio	56
Fiorentina	50
Milan	49
Parma	48
Roma	42
Udinese	42
Juventus	41
Inter	39
Bologna	39
Cagliari	33
Venezia	32
Perugia	32
Bari	31
Piacenza	28
Vicenza	26
Sampdoria	26
Salernitana	24
Empoli(*)	19

(*) *2 punti penalità*

Insidiosa trasferta a Cagliari della formazione friulana che deve cercare di ottenere i tre punti in prospettiva europea prima del ciclo terribile

Patron Pozzo spinge l'Udinese verso l'Uefa

Guidolin ha un unico problema: sostituire lo squalificato Pierini.

GRADISCA D'ISONZO Venerdì sera è arrivato anche Giampaolo Pozzo, accompagnato dal figlio Gino. Il patròn bianconero ha voluto essere presente di persona nel ritiro dell'Udinese, all'albergo Al Ponte di Gradisca d'Isonzo per incontrare la squadra, per parlare con i ragazzi e caricarli in vista della trasferta di questo pomeriggio a Cagliari contro i rossoblù di Ventura. In ballo c'è la possibilità di continuare a sperare nella qualificazione Uefa, possibilità pesantemente compromessa, forse, dal clamoroso passo falso di una settimana fa a Piacenza.

La presenza di Giampaolo e Gino Pozzo al fianco della squadra in questo momento è dunque un segnale forte dell'attenzione con la quale si vive questa trasferta in Sardegna, preparata non a caso con il ritiro in riva all'Isonzo che la squadra ha accolto facendo buon viso a cattiva sorte, conscia della gravità dell'episodio di Piacenza, dove per ben due volte si era trovata in vantaggio per due reti.

E ieri mattina, sul campo dell'Itala San Marco, già tirato a lucido in vista dell'imminente torneo internazionale allievi, la squadra ha svolto l'ultimo allenamento prima di imbarcarsi a Ronchi nel pomeriggio. Un allenamento che non ha svelato ufficialmente le carte che Guidolin intende calare sul campo del Sant'Elia, anche se, in realtà, misteri non ce ne dovrebbero essere. L'unico dubbio riguardava infatti la difesa, dove Bertotto si sposterà a sinistra nella zona abitualmente occupata dallo squalificato Pierini (e in questo modo finirà con l'occuparsi dell'uomo più pericoloso dell'attacco rossoblù, Muzzi) e dove la posizione di destra dovrebbe essere occupata da Zanchi. A centrocampo, invece, il posto di Bachini, sarà rilevato da Genaux.

Un test dunque considerato molto importante quello odierno di Cagliari. Anche perchè i friulani affronteranno poi un trittico delicatissimo ospitando Milan e Lazio con in mezzo la trasferta in casa dell'Inter. E mettere in classifica qualche punto già oggi potrebbe dunque rivelarsi decisivo.

Guido Barella

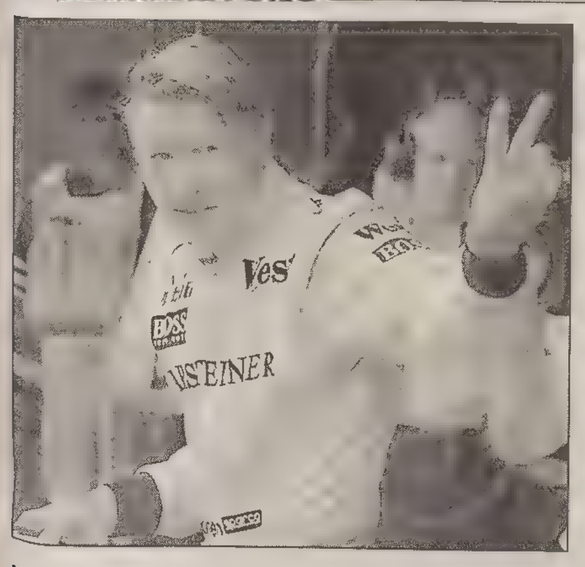
Il Napoli in risalita Sconfitto il Brescia

NAPOLI Il Napoli ha battuto il Brescia per 2-0 (1-0) nell'anticipo della 29/ma giornata della serie B. A segno al 2' Murgita e al 58' Schwoch. Espulso Raducioiu. Il programma odierno: Atalanta-Verona; Chievo-Reggiana; Cremonese-Genoa; Lecce-Lucchese; Monza-Cosenza; Pescara-Torino; Ravenna-Ternana; Reggina-Cesena; Treviso-Fid. Andria. Classifica: Verona 57; Torino 51; Treviso 48; Lecce 46; Reggina, Brescia 45; Napoli 44; Atalanta 43; Pescara 41; Ravenna 39; Genoa 35; Monza 34; Chievo 33; Cosenza 32; Andria 31; Cesena 29; Ternana 26; Lucchese 25; Reggiana 23; Cremonese 18.

L'Ussi chiede sanzioni contro il silenzio stampa

TARVISIO L'Ussi chiederà ai presidenti delle Leghe di serie A e B, Franco Carraro, e della serie C, Mario Macalli, di convocare la Commissione paritetica tra società, rappresentanti dei giornalisti sportivi e dell'Aic e dell'Aiac, «per mettere a punto le condizioni che garantiscono al pubblico e allo sport in generale un'informazione sempre più completa». Lo ha deciso all'unanimità il consiglio direttivo dell'Ussi, riunitosi a Tarvisio. L'Ussi ha anche invitato le Leghe a istituire sanzioni per coloro che non rispettano le nuove norme, per esempio ripristinando l'ormai cancellato istituto del silenzio stampa.

FORMULA UNO



Hakkinen esterna la gioia per la sua ennesima pole.

GP DEL BRASILE Il campione del mondo Hakkinen stabilisce il miglior tempo

Siamo alle solite: McLaren in pole

La Ferrari di Schumacher quarta con un distacco sensibile

Sorprendente Barrichello, terzo con la Steward. Incidente a Zonta (Bar) che dovrà rinunciare anche alla gara sul circuito di Imola.

INTERLAGOS Fischi per Michael Schumacher, entusiasmo alle stelle per Rubens Barrichello. E le McLaren come sempre là davanti a tutti, a dominare le prove di qualificazione dal primo all'ultimo tentativo.

Niente di nuovo a Interlagos. Come a Melbourne, le McLaren di Mika Hakkinen e David Coulthard partiranno in prima fila, Schumacher in seconda col quarto tempo, accanto a lui Barrichello, che con la sua Stewart ha ottenuto un terzo tempo straordinario, a soli 737 millesimi dalla «pole» di Hakkinen di 1'16"568.

Rispetto a Melbourne, il distacco dalle frecce d'argento è rimasto pressochè inalterato: in Australia Hakkinen aveva 1"158 millesimi di vantaggio da Schumi, a Interlagos il divario è di 1"010.

Alla McLaren la seconda «pole» consecutiva di Hakkinen (12/ma in carriera) è stata accolta senza entusiasmi ed addirittura con un pizzico di preoccupazione: «Non è che le cose vadano a gonfie vele. Abbiamo effettuato cambi radicali nella vettura, ma non sono riuscito a sentirmi a mio agio al cento per cento in tutte le parti della macchina», ha detto Hakkinen. Eppure solo lui e Coulthard sono riusciti a scendere sotto il muro dell' 1'17" che era stata la «pole» dello scorso anno (1'17"041). E lo hanno fatto non una, ma due, tre volte, utilizzando le stesse gomme dure che useranno in gara. Tutti gli altri sono lontani oltre un secondo dalle frecce d'argento, a eccezione di Rubens Barrichello. Che è riuscito per un giorno a gustare gli applausi entusiasti del suo pubblico.

Per la Ferrari l'amara conferma che il divario con le McLaren «è molto importante», come ha detto un quasi sconsolato Jean Todt. Una constatazione che ha fatto anche Michael Schumacher e che gli ha provocato più rabbia che delusione: «Non è accettabile essere ancora un secondo dietro. No, così proprio non va», ha detto, furioso, il pilota tedesco.

La speranza della scuderia di Maranello è che anche in gara Interlagos sia la fotocopia di Melbourne, che l'affidabilità della Ferrari abbia la meglio sulla velocità della McLaren. Una speranza della quale si fa portavoce Eddie Irvine, l'unico a non aver perso il sorriso: «Non credo nell'affidabilità delle McLaren. E sono contento di essere davanti alle Jordan. Loro sì che sono affidabili».

Lo spagnolo Pedro de la Rosa su Arrows è stato retrocesso di una posizione per aver stabilito il tempo di qualifica (1'19"979) mentre sventolavano le bandiere gialle a causa di un lieve incidente occorso alla Minardi di Genè mentre questi tentava di doppiare il compagno di squadra Sarrazin (all'esordio tra le monoposto in sostituzione dell'infortunato Luca Badoer).

Nel riscaldamento per la seconda sessione di prove si è verificato anche un incidente a Ricardo Zonta della Bar. Zonta, compagno di squadra di Jacques Villeneuve, ha perso il controllo della vettura mentre affrontava una curva a 230 chilometri l'ora di velocità: è andato a sbattere violentemente contro il guard-rail e si è procurato una ferita alla gamba. Il pilota è stato estratto dalla vettura, cui nell'impatto sono volate via tre ruote, e subito trasferito in ospedale con un elicottero. A causa dell'incidente occorso al brasiliano l'inizio delle prove è stato ritardato. Zonta, oltre a saltare ovviamente Interlagos, molto probabilmente salterà il GP di Imola, il 2 maggio.

Su Raiuno alle 18.30 e su Raidue alle 19.55.

GRIGLIA DI PARTENZA

PRIMA FILA: 1) Hakkinen (Fin/McLaren-Mercedes) 1:16.568. 2) Coulthard (GB/McLaren-Mercedes) 1:16.715.
SECONDA FILA: 3) Barrichello (Bra/Stewart-Ford) 1:17.305. 4) M. Schumacher (Ger/Ferrari) 1:17.578.
TERZA FILA: 5) Fisichella (Ita/Benetton) 1:17.810. 6) Irvine (GB/Ferrari) 1:17.843.
QUARTA FILA: 7) Hill (GB/Jordan) 1:17.884. 8) Frentzen (Ger/Jordan) 1:17.902.
QUINTA FILA: 9) Wurz (Aut/Benetton) 1:18.334. 10) Herbert (GB/Stewart-Ford) 1:18.374.
SESTA FILA: 11) R.Schumacher (Ger/Williams-Supertec) 1:18.506. 12) Panis (Fra/Prost-Peugeot) 1:18.636.
SETTIMA FILA: 13) Trulli (Ita/Prost-Peugeot) 1:18.684. 14) Alesi (Fra/Sauber-Petronas) 1:18.716.
OTTAVA FILA: 15) Diniz (Bra/Sauber-Petronas) 1:19.194. 16) Villeneuve (Can/BAR-Supertec) 1:19.377.
NONA FILA: 17) Zanardi (Ita/Williams-Supertec) 1:19.452. 18) Sarrazin (Fra/Minardi-Ford) 1:20.016.
DECIMA FILA: 19) De la Rosa (Spa/Arrows) 1:20.075. 20) Takagi (Gia/Arrows) 1:20.096.
UNDICESIMA FILA: 21) Gene (Spa/Minardi-Ford) 1:20.710.

BASKET SERIE A2 A Chiarbola penultima giornata della fase a orologio

Trieste vuole fare una Biella figura

La Lineltex cerca un altro successo per consolidarsi al secondo posto

Per Teo Alibegovic un cliente ostico, Ribeiro

TRIESTE È Viola-Scavolini il piatto forte della giornata in A2. Questo il programma completo: Viola-Scavolini, Bini-Serapide, Lineltex-Fila, Montana-B.Popolare, Sicc-Nicoloro, Cordivari-B.Sardegna, Zara-Snai.

Classifica: Snai punti 46; Scavolini, Bini, Viola e Lineltex 36; Montana 30; Fila, Sicc e Cordivari 28; B.Popolare, Serapide e Nicoloro 24; B.Sardegna e Zara 22.

In serie A1 gara-4 dei quarti di finale dei playoff scudetto: a Rimini Pepsi-Varese e a Imola Termal-Teamsystem.

IL PROGRAMMA

Viola-Scavolini il «clou» Gara-4 dei quarti in A1

TRIESTE Per centrare il secondo posto c'è la fila. E la Fila. Passa per il confronto interno con Biella (Chiarbola, 18) la strada che potrebbe portare la Lineltex a un piazzamento - va bene anche la terza piazza - che garantisca la «bella» casalinga nell'eventuale serie di finale dei prossimi play-off. Trieste sa che può farcela a patto di non sprecare le ultime due partite della fase a orologio.

La Fila ha i mezzi per far rivivere ai biancorossi gli stessi brividi provocati qualche sera fa da Jesi. Danna ha assemblato una formazione dalla panchina relativamente corta ma con una forte carica agonistica. Ha fatto leva sulla voglia di affermazione sul palcoscenico della A di elementi formatisi nelle serie inferiori come Muzio e il jolly Minessi, l'Ansaloni piemontese. Sorrentino e la vecchia conoscenza Zamberlan assicurano esperienza. È probabile che sia proprio la 37nne ala a occuparsi della marcatura su Williams. Il comunitario Ribeiro, avversario diretto di Alibegovic, è un buon realizzatore, a coprirgli le spalle provvede l'ex promessa pesarese Volpato.

Le stelle, comunque, sono quelle in possesso del passaporto con l'aquila stampata sopra. Edmann sa riempire almeno un paio di ruoli, è uno specialista delle «triple», può assicurare anche rimbalzi. Ma alle carambole ci pensa già benissimo Joe Blair. Il centro statunitense, trattato da Trieste qualche stagione fa (preferì restare negli States e il club biancorosso ripiegò su Robinson), è anche il più preciso su azione del campionato. Per Semprini, in buon momento, e Vianini (ancora alla ricerca della condizione dopo la lunga assenza) è uno dei peggiori clienti.

Il turno infrasettimanale ha obbligato le squadre a preparare l'incontro in appena due giorni. Logico, quindi, cercare soprattutto di sviluppare il discorso tecnico avviato giovedì sera. Pancotto ha chiesto alla Lineltex di confermare oggi la prova contro Jesi alle voci rimbalzi e recuperi. Migliorando in altri aspetti. «Il rapporto quantità-qualità, ad esempio - spiega l'allenatore - non mi ha soddisfatto. Nella valutazione statistica abbiamo quasi doppiato la Sicc eppure sul campo si è sofferto sino al termine. Significa che non ci siamo ancora. Dobbiamo crescere». E Biella pretende rispetto. «Ha una caratteristica, in particolare, che mi piace: è una delle squadre migliori nel gioco senza palla».

Per la Lineltex la partita odierna rappresenta un provvisorio congedo da Chiarbola. Tornerà a giocare in casa, infatti, solo il prossimo 2 maggio. Sarà gara-1 della semifinale dei play-off. Ma sarà già un'altra storia.

Roberto Degrassi

Così sul parquet (Chiarbola, ore 18)

LINELTEX TS		FILA BIELLA
JOVANOVIC	4	FILON
	5	MINESSI
LAEZZA	6	SORRENTINO
ALIBEGOVIC	7	BALLESIO
	8	MUZIO
WILLIAMS	9	VOLPATO
ANSALONI	10	ERDMANN
BULLARA	11	ZAMBERLAN
VIANINI	12	
SEMPRINI	13	
OGRISEK	14	RIBEIRO
SPIGAGLIA	15	BLAIR
PANCOTTO	All.	DANNA

Arbitri: DUVA e TURRI di Milano

IN BREVE

Atletica: in azzurro solo chi aderisce a «Io non rischio la salute»

ROMA Ora è ufficiale: potranno vestire la maglia azzurra solo atleti che abbiano aderito alla campagna antidoping del Coni «Io non rischio la salute». La delibera è del consiglio federale della Fidal. Tra gli atleti che ancora non hanno aderito alla campagna del Coni c'è Franca Fiacconi, vincitrice dell'ultima maratona di New York e quarta agli ultimi Europei.

Rugby: nel test-match Irlanda batte Italia

DUBLINO L'Irlanda ha sconfitto l'Italia 39-30 (p.t. 11-23) nel test-match giocato ieri a Dublino. Per gli azzurri mete: Cristofoletto, Baroni, Roselli. Trasformazioni: Dominguez (3). Calci piazzati: Dominguez. Drop: Dominguez (2).

Boxe: Coggi sul ring nonostante i 37 anni

ROMA Il 37enne argentino Juan Martin Coggi potrà sfidare Michele Piccirillo per il titolo mondiale dei welters WBU nonostante abbia 37 anni. Il Consiglio di presidenza della Fpi ha ribadito l'autonomia del Comitato Esecutivo Professionisti per il rilascio dei nulla-osta.

SERIE C1

Prospettiva play-off Lo Jadran si misura con i «cugini» isontini

TRIESTE Torna i pista la C1 per il gran finale: mancano due giornate alla chiusura della regular season e quasi tutto è ancora da decidere. È in via di definizione la griglia dei playoff: questa sera Jadran N. Kreditna e Ardita Sbs Leasing si giocano la terza piazza. I plavi, in quest'ultimo mese, sono un vero e proprio schiacciasassi, mentre gli isontini hanno palesato qualche piccolo segnale di cedimento. Tuttavia il risultato è tutt'altro che scontato: da una parte i ragazzi di Vatovac potranno contare sulla loro maggior prestanza fisica, dall'altra i «finti» lunghi come Tomasi, Borsi e Tosoratti potrebbero fare la differenza, senza poi dimenticare l'ex di turno, Lucio Tomasini, che vorrà lasciare un'impronta su questa gara.

Stesso discorso vale per l'Alloys Italmonfalcone, la squadra del momento: cinque vittorie consecutive, ha scalato la classifica e può puntare ancora al terzo posto. si troverà di fronte Castelfranco, che cercherà due punti di prestigio per prepararsi al meglio in vista dei play-out.

Anche il Don Bosco Civica Romanelli, ormai, deve guardare ai play-out: i salesiano vanno a rendere visita all'Artena Pordenone. Più che il risultato, questa volta conterà la reazinoe dei biancoverdi dopo il capitombolo interno con l'Italmonfalcone due settimane fa: ed è dal carattere che devono arrivare delle risposte confortanti.

In B1 la Bernardi Udine va a Bergamo per mettere sul piatto un'intera stagione, mentre in B2 Cividale è in trasferta a Torre Boldone e Fagagna ospita Cassano.

MOTORI

Sei rally per un ideale, primo atto in Carinzia

TRIESTE Parte oggi in Carinzia col Super rally Bosch, il Challenge Internazionale Senza Confini Rally Cup, evento composto da sei appuntamenti rallystici, legato alle manifestazioni di sostegno alla candidatura olimpica di «Klagenfurth 2006-Senza Confini». A questo innovativo challenge partecipano congiuntamente i territori direttamente interessati all'avvenimento e cioè Carinzia, Slovenia e il Friuli-Venezia Giulia.

Un esempio di collaborazione sportiva tra regioni limitrofe che non trova riscontro a così alto livello. L'unico riferimento passato che si può trovare, ma era un'altra cosa, è la collaborazione tra la provincia di Trieste e la Slovenia per le 9 edizioni dello Slalom Confine Aperto, che da San Dorligo della Valle portava a San Servolo, transitando in gara per il valico di Prebenico. Stavolta invece si tratta di gare rallystiche di grande levatura.

Un ruolo determinante sarà giocato proprio dalla nostra regione con la disputa del 20° Rally di Piancavallo e con il 35° Rally Alpi Orientali, gare di campionato assoluto che non abbisognano di ulteriori presentazioni. Da rimarcare che i piloti dei tre territori saranno automaticamente iscritti al challenge semplicemente partecipando a una delle prime tre gare e potranno usufruire dell'iscrizione gratuita nelle manifestazioni all'estero, con condizione unica la partecipazione ad almeno 4 delle gare in calendario, almeno una per nazione. Le gare nel territorio del Friuli-Venezia Giulia saranno seguite da Rai Sport che ne proporrà un'ampia cronaca, grazie all'intervento del Promotor del campionato italiano assoluto che ne ha garantito la copertura televisiva.

Il calendario prevede la disputa del Super rally Bosch (oggi), Rally di Piancavallo (29/4), Rally Saturnus (13/5 Slovenia), Castrol rally (18/6 Austria), Rally Alpi Orientali (26/8), Rally Velenje (24/9 Slovenia). Per informazioni: Scuderia Friuli (tel 0432/668823, fax 0432/668890).

Fabio Niero

VELA

«Around Alone», riappacificati Soldini e Thiercelin

PUNTA DEL ESTE Un abbraccio qualche minuto prima del via tra Giovanni Soldini e Marc Thiercelin, che era salito a bordo della barca «Fila» del milanese, segna la fine di una polemica alla partenza della quarta e ultima tappa del giro del mondo in solitario, da Punta del Este a Charleston, nel South Carolina. Altre 5800 miglia in mare per gli ultimi due concorrenti rimasti in gara nella classe dei 60 piedi.

CICLISMO

COPPA DEL MONDO Il toscano della Lampre è il favorito sul pavè

«Roubaix», Ballerini rincorre la leggenda

Centrando il terzo trionfo agguanterebbe Moser tra i plurivittoriosi

Probabile antagonista la Mapei con Tafi - Attesi i «soliti» controlli ematici all'alba, intanto l'Unione internazionale e la Federazione francese si punzecchiano.

PARIGI «Storia siamo...Leggenda diventeremo». I tifosi di Franco Ballerini arrivati dall'Italia ed accampati nella foresta di Arenberg hanno già steso i loro striscioni. Il toscano virtuoso del pavè cercherà di scrivere oggi, nella Parigi-Roubaix, una pagina che lo farebbe entrare nei libri di storia del ciclismo. Dopo i successi del 1995 e del'98 cercherà il tris, per raggiungere Francesco Moser nella classifica dei plurivincitori della corsa in linea più suggestiva del mondo.

Il pavè per altri campioni è un «nemico» da evitare, per Ballerini il terreno ideale da cui lanciarsi verso imprese leggendarie. Gli piace in particolare il tratto più duro, quei 2400 metri fatti di pietre grosse e sconnesse, quasi sempre ricoperte di fango, nella foresta di Arenberg. La concorrenza è agguerrita ma non sembra spaventarlo: vuole fortissimamente diventare anche lui un «monsieur Roubaix», come Moser e De Vlaeminck.

«Anche stavolta - dice Ballerini - questa corsa ultracentenaria è il mio principale obiettivo stagionale. Dato il fascino che ha, vincerla mi farebbe sentire bene per tutto l'anno. Sono ottimista, mi sento meglio di dodici mesi fa». Ballerini non avverte la responsabilità di puntare tanto su questa prova, in cui si gioca quasi tutto: la primavera per lui è il periodo migliore dell'anno, perchè non ci sono ancora le sue ricorrenti allergie a condizionarlo, e quindi deve sfruttarlo al meglio. «Le mie allergie ormai sono diventate leggendarie - dice - e per questo mi dò sempre da fare in questa parte della stagione: devo mettere fieno in cascina. Il periodo peggiore è invece durante il giro d'Italia».

La terza prova di Coppa del Mondo vivrà quindi sulla ricerca della gloria da parte di Ballerini e la sua lotta contro la sua formazione dell'anno scorso: la Mapei, che rispetto alla Lampre del toscano sembra più attrezzata. «La Mapei è fortissima - dice Ballerini - e ha Tafi, secondo un anno fa. Terrò d'occhio anche la Rabobank e Tchmil. Ma siamo anche noi competitivi, basti pensare a Spruch, secondo nella Gand-Wevelgem». C'è attesa per vedere se il fatto che il grande ciclismo torni in Francia possa provocare nuove polemiche sul fronte doping. È possibile che stamani qualche corridore sia svegliato anzitempo per sottoporsi a controlli dell'ematocrito, e infatti anche ieri ci sono state «frecciate» tra l'Uci e la federazione francese.

Su Raitre alle 13 e su Raidue alle 14.30

Il trionfo di Ballerini nel '98

IPPICA

Questo pomeriggio a Montebello è per i 3 anni la corsa più ricca

Zizy's Filly Np prenota il successo

TRIESTE Sono i puledri di 3 anni a concorrere per il piatto più ricco nell'odierno convegno trottistico a Montebello (inizio alle 16.15). Corsa dai discreti contenuti che si disputerà sui due giri di pista e che avrà in Zizy's Filly Np il soggetto di maggiori possibilità. Si rivedrà Vecchione in sulky alla figlia di Supergill, gratificata dalla pole position e, di conseguenza, ...votata presumibilmente a una corsa di testa vincente. Di Zizy's Filly Np ci sembra possa rivelarsi Zar Guasimo il rivale dichiarato, anche se la sistemazine, con il numero 6, del portracolori della «Quattro A» non è proprio delle più invitanti. Il campo è completato da Zan Leo, Zingonia Im (pericolosa a percorso netto), Zoran di Sgrei, Zeit Holz e Zenigta, tutti soggetti positivi che non dovrebbero comunque inquietare la coppia favorita.

Sul doppio chilometro i 4 anni della corsa introduttiva. Riprova sulla pista amica (?) Van Basten Jet, recente vincitore mattutino a Treviso, e, vista l'opposizione, c'è da credere in un cuo successo che il solo Vesuviano Mn smbra in grado di mettere in forse. La seconda delle corse riservate ai 3 anni è una «reclamare» che ha in Zerata Gb il soggetto più appariscente. Dopo la figlia di Keyston Tripoli, affidata a Fabio Dante, meritano la citazione l'ospite Zoris (in sulky al quale ci sarà Corelli, reduce dal successo con Uldery nella Tris di Castelluccio dei Sauri), e gli alleati Zanzara Max e Zabul Vald. La «gentlemen» potrebbe gratificare Turbine Max, che ha corso bene nella Tris di martedì, ma non dovrebbe risultare avara nemmeno con Tugnaz Pant e Sogna, entrambi in grande spolvero, mentre Semplicissima potrebbe rendere ingrabugliato l'assunto ai favoriti.

Un miglio per anziani non trascendentali propone le candidature di Twinky, Pegaso, Tamara Casone e Udario (la scelta per il quarté), mentre fra i velocisti di minima della corsa successiva, Turboss e Trombettista si presentano come alternative al favorito Shogun Bi.

Fra i 4 anni sul miglio potrebbe essere di Vaibest l'acuto vincente, però anche Violetera Rl, Vitigno Pl e Virdis Tre hanno le loro buone chances. La riserva Totip è posta a fine convegno e qui, distanza il doppio chilometro, sembra difficile accordare molte possibilità agli avversari di Ulbich Jet dopo quello che ha fatto martedì il portacolori della «Edera Verde». Dopo Ulbich Jet, segnalazioni per i suoi compagni di nastro Urlendin e Urlo Cange, ma soprattutto per Tangle Wood, il più credibile allo start.

Mario Germani

I FAVORITI

Premio Palatino: Van Basten Jet, Vesuviano Mn, Valdez Nieto. **Sette Colli:** Zizy's Filly Np, Zar Guasimo, Zingonia Im. **Viminale:** Zerata Gb, Zoris, Zanzara Max. **Quirinale:** Turbine Max, Tugnaz Pant, Sogna. **Aventino:** Twinky, Pegaso, Tamara Casone, Udario. **Equilino:** Shogun Bi, Turboss, Trombettista. **Campidoglio:** Vaibest, Violetera Rl, Virdis Tre. **Gianicolo:** Ulbich Jet, Urlendin, Tangle Wood.

TRIS

A Montecatini riflettori puntati su Cooky de Roy

MONTECATINI Tris alla pari sul doppio chilometro in Val di Nievole. Cooky de Roy, pur col numero più alto, dovrebbe far valere la sua progressione a Sulimani, Ussalin de Cor, Jahill Hornline, Splendore Alfa e Tie Break Park. **Premio Zaini «La Bontà del Cioccolato»**, 33 milioni, m.2040. 1) Uniplus (Biagini); 2) Tremendo Bieffe (Capenti); 3) Splendore Alfa (Castiello); 4) Tie Break Park (P. Baldi); 5) Tucker (Giorgi); 6) Titano Mp (Rosaspina); 7) Shitan Alex (Matarazzo jr.); 8) Shango (Berardi); 9) Sulimani (Bellei); 10) Usebio Gius (Mele jr.); 11) Target Lung (Gradi); 12) Yawn Till Dawn (Dini); 13) Erica Garden (Gab. Baldi); 14) Jahill Hornline (Molari); 15) Speedmonster (Tamborrino); 16) Endeavour (Ehlert); 17) Ussalin de Cor (Pieve); 18) Cooky de Roy (Ballardini). **I nostri favoriti.** Base: 18) Cooky de Roy. 17) Ussalin de Cor. 9) Sulimani. Aggiunte: 3) Splendore Alfa. 4) Tie Break Park. 14) Jahill Hornline.

CANOTTAGGIO

Gara suggestiva a Piediluco - Canoa: tricolori di fondo a Sabaudia

E Dei Rossi si fa in tre

TRIESTE Impegnati su due fronti i canottieri giuliani in questo fine settimana. Annullata la prima regata nazionale per motivi economici, Piediluco ospiterà comunque la gara Tris, manifestazione che raggruppa sul lago umbro un centinaio di atleti di altissimo livello senior e pesi leggeri in rappresentanza di 46 società che si confrontano in tre discipline.

Tra i regionali, assente Andrea Rebek (Ff.Gg.), per un recente intervento chirurgico al ginocchio, saranno Riccardo Dei Rossi (Saturnia), Luca Vascotto (Ravalico) e Giuliano De Stabile (Ff.Oo.), a rappresentare il canottaggio di casa nostra. Per la vogata di punta, Dei Rossi nel 2 senza assieme a Carlo Mornati, nel 4 senza (con Mornati, Carboncini e Molea) e nell'otto, mentre il monfalconese De Stabile, sarà presente al via in barca corta con Trombetta, nel 4 (con Trombetta, Palmisano e Pinton) e nell'otto. Luca Vascotto infine, unico rappresentante della coppia, gareggerà nel singolo, in doppio assieme a Nicola Sartori e nel quadruplo.

Mentre i big saranno impegnati a Piediluco, tutta l'Italia remiera si sposterà sul lago di Varese dove, alla Schiranna, si disputerà stamani la regata sostitutiva della prima nazionale. Oltre mille i partecipanti per un centinaio di club remieri. Presenti per i colori regionali: Timavo, Saturnia e Pullino. Per il Saturnia, primo confronto con i diretti avversari del Bellagio per il 2 senza campione tricolore uscente Visini e Valente. L'armo triestino, fiore all'occhiello del circolo barcolano, è in splendida forma. Attesi ad un risultato concreto i due singolisti Sergas e Ustolin. A difendere i colori della Pullino di Muggia, un gruppo di vogatori di buona levatura, a cominciare dal doppio junior di Millo e Rotello. Attesi a una conferma i due singolisti junior Pecchiari e Lovrecic. Tra gli under 16, buone chances per il doppio maschile (Fasolo-Ventin) e quello femminile (Moi-Michieli).

I monfalconesi della Timavo metteranno alla prova il quadruplo ragazzi di recente formazione (Pelizon-Cuzzi-Prosperi-Ghizzo) ben comportatosi nelle prime due regate stagionali. Attese alla riprova le due sculler Russi e Meneghello.

Sarà Sabaudia a tenere a battesimo le pagaie italiane in uno dei primi impegni stagionali a livello nazionale. Ospita oggi i Campionati italiani di fondo (ragazzi-junior-under 23-senior) sui 5000 metri. Presenti quasi tutte le realtà canoistiche regionali, a cominciare dal club leader: il Cmm «N. Sauro» di Trieste (16 atleti) con concrete possibilità di ben figurare.

Maurizio Ustolin

CALCIO SERIE C2 L'ex amministratore e l'ex presidente hanno raccontato la loro verità sulla vicenda societaria, manifestando totale appoggio alla squadra e all'allenatore

Appello di Zanoli: «Non rovinate la nostra Triestina»

Pesanti critiche rivolte all'operato del commissario giudiziario Cuccagna: «Non è stato al di sopra delle parti»

TRIESTE Ha difeso il suo operato di amministratore ed elencato i risultati ottenuti sotto la sua gestione. Soprattutto ha mandato un messaggio, quasi un appello: non rovinate la Triestina. Se quello di ieri fosse stato un saluto, allora si potrebbe dire che è voluto uscire di scena a testa alta. Ma non è stato un saluto, perché Angelo Zanoli alla Triestina non intende rinunciare. E per Triestina intende - per ora - giocatori e allenatore ai quali ha reso onore e merito. Vicino a Zanoli, l'ex presidente Roberto Trevisan ha distillato qualche ironia sugli avversari in società e sull'ingarbugliata situazione.

La miglior difesa è l'attacco

«Non accetto che si metta in dubbio la nostra onestà e il nostro modo di gestire la società» ha tuonato Zanoli. Gli è stato fatto rilevare che tali concetti sono desunti dalle carte del tribunale e dalle Corte d'appello e dalla relazione del commissario giudiziario. In risposta è arrivato un durissimo attacco. «A parte il fatto che è pendente un ricorso in Cassazione, voglio dire con chiarezza che l'amministratore giudiziario non si è comportato al di sopra delle parti come il suo ruolo imponeva».

Contratti o promesse?

«Una delle bugie che sento ripetere più spesso - ha aggiunto Zanoli - è che Fioretti non sapeva la storia dei contratti condizionati. Quando a luglio ne abbiamo discusso con i giocatori, lui era accanto a me. Per questo adesso non ha il coraggio di guardarli in faccia. E ricordo anche a Fioretti che le fidejussioni depositate in lega per i contratti sono nostre. Questi contratti sono regolari, e si dicono condizionati perchè legati ad incentivi da corrispondere ai giocatori in caso di ottenimento di determinati risultati. Quando ho fatto presente a Cuccagna che stavano scadendo i tempi tecnici per depositare in lega l'intero ammontare del contratto, ho avuto l'impressione che volesse perdere tempo. Impugneremo l'esito dell'assemblea. E loro (Fioretti e Vendramini ndr) vogliono gestire la Triestina con i soldi degli altri, dopo essersi ripetutamente negati al capitano Bordin e all'allenatore Mandorlini che chiedevano un incontro urgente sui contratti».

Trevisan e Zanoli hanno vuotato il loro sacco. (Lasorte)

Innamorati e operazioni osè

«Ammetto - ha confessato l'ex amministratore - che per non perdere la società abbiamo fatto un'operazione regolare ma un poco osè. Secondo noi, in base allo statuto della società, la trascrizione nel libro soci di Vendramini e Fioretti non poteva essere fatta in quanto l'assemblea non aveva espresso il gradimento ai due nuovi soci. Noi eravamo pronti a pagare quanto spettava loro e la vicenda si sarebbe chiusa. Abbiamo agito per legittima difesa. Il problema è che io e Trevisan strada facendo ci siamo innamorati di questa Triestina, gli altri probabilmente se la vogliono solo portare a letto».

Eravamo quattro amici al bar...

«Vincere con la Triestina - ha ricordato Zanoli - comporta ingenti investimenti. E se non si vince bisogna buttare dentro altri soldi. Tanti. Abbiamo commesso errori ma li abbiamo pagati noi. Quando Fioretti si è avvicinato alla società, con la complicità di Dossena, avevamo bisogno di un partner non di vendere la Triestina. Se siamo arrivati a questo punto (67 contro 33 pc delle quote) è perché Vendramini ha fatto il doppio gioco».

Non venderemo, non disturberemo

«Restiamo in società con il nostro 33 per cento - ha concluso Zanoli - perché è un modo per restare vicini alla squadra. Non faremo azioni di disturbo perché il bene primario è la squadra e il suo meraviglioso pubblico».

Roberto Covaz

Politici di «troppo» e da Fioretti primi segnali di...pace

TRIESTE Alla conferenza stampa di ieri di Zanoli e Trevisan al Jolly Hotel, erano presenti giornalisti, una folta delegazione del Centro di coordinamento dei Triestina club, un paio di ultras alabardati e alcune autorità, con in testa il vicesindaco Damiani. Il giornalista Dante Di Ragogna, anche a nome dell'Ussi, ha sottolineato che queste presenze male si conciliano con una conferenza stampa, che dovrebbe essere aperta solo ai giornalisti. I tifosi hanno replicato che essendo editori del giornale «Il Tifone» avevano tutti i diritti di essere presenti. Delle autorità (per quelle politiche c'erano, oltre a Damiani, il consigliere regionale Lippi ed è stato letto un messaggio dell'assessore provinciale Scoccimarro; per quelle sportive c'erano il presidente del Coni regionale Felluga e provinciale Borri ed è stato letto un messaggio del presidente della Lega calcio di serie C, Macalli), ha replicato il solo Damiani, spiegando di essere stato invitato da Zanoli a sentire «una verità di parte» e di non aver potuto sentire la «verità di Fioretti» in quanto non invitato.

Nel pomeriggio Fioretti ha replicato: «A noi piace fare calcio e non capisco perchè avremmo dovuto invitare i politici. Ai tifosi dico invece che mi dispiace di quello che è accaduto. Ma già lunedì dovrei incontrare i rappresentati del Centro di coordinamento e sono sicuro che instaureremo un ottimo rapporto».

Fioretti ha elogiato la squadra («Ho visto la giusta cattiveria per vincere») ed ha spiegato la questione dei contratti: «Con i giocatori ci sarà a giorni un chiarimento. Da parte loro e da parte mia dobbiamo verificare alcuni aspetti. Meglio aspettare qualche giorno in più, ma fare le cose con onestà e chiarezza».

La prestazione di venerdì al Rocco contro la Vis Pesaro è stata entusiasmante, roba da mettere paura alla Viterbese

E adesso Alabarda sotto con il primo posto

Grande Godeas ma il merito maggiore è di Mandorlini, bravo a creare il gruppo

LA LETTERA

«I tifosi non sono intrusi»

Dal centro di coordinamento dei Triestina club riceviamo:

Apprendiamo da «Il Piccolo» di mercoledì 7 aprile che il signor Fioretti ha dichiarato che tra i soci di maggioranza e i tifosi non c'è stato dialogo in quanto non è stata data loro l'opportunità di presentarsi.

Se intendeva parlare dei tifosi organizzati, vorremmo fare alcune puntualizzazioni:

a) ancora nell'autunno del '98, in occasione di una visita al Centro di coordinamento del signor Francesco Landri avevamo espresso al giovane Team Manager il desiderio di conoscere il signor Fioretti (il signor Vendramini risultava ancora come sponsor);

b) in dicembre il signor Fioretti, come tutto lo staff alabardato, era stato invitato alla festa di fine anno nella sala stampa del «Rocco» dove, visto il ritardato arrivo di Angelo Zanoli e l'assenza degli altri soci, vi aveva partecipato al tavolo della presidenza e aveva anche ritirato il piatto d'argento donato dal Centro alla Società per ricordare l'80.o anniversario della sua fondazione;

c) sulla porta del Centro di coordinamento non è mai stato messo un «buttafuori», in quanto non è mai stato considerato un «intruso» chi vuole il bene della Triestina.

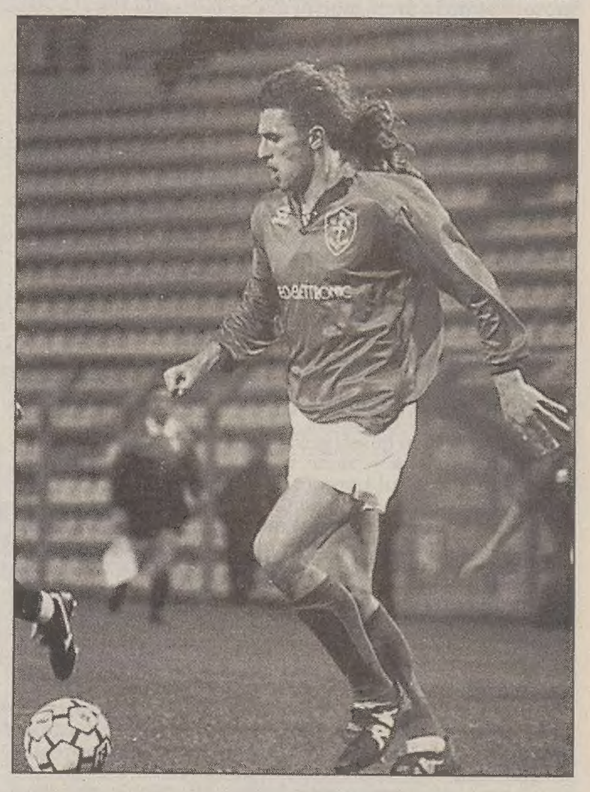
Un tanto non per innescare polemiche ma per fare chiarezza.

TRIESTE Esiste una sostanza dopante, dagli effetti estremamente positivi, che né Guariniello né alcun altro giudice potrà mai dichiarare fuori legge. È quel surplus di adrenalina prodotto dall'organismo degli alabardati dopo che si sono trovati in mezzo a una bufera societaria e in mezzo a una vertenza di natura economica che li riguarda da vicino. Per il momento l'allenatore Mandorlini è riuscito a commutare tutta questa adrenalina in un'energia positiva, addirittura devastante. Davvero eccellente il lavoro svolto dal tecnico sulla psiche dei giocatori; la Triestina è ora una grande squadra, affiatatissima, che di fronte alle avversità (extra agonistiche) ha saputo serrare le fila. Gli alabardati venerdì sera hanno voluto dare una palese dimostrazione di questa compattezza poco prima della partita quando titolari e panchinari si sono uniti a formare un solo grappolo assieme all'allenatore lanciando il loro grido di battaglia come si usa fare nel basket.

Mandorlini non bluffava né eccedeva in megalomania quando già due settimane fa sosteneva che «questa Triestina può vincere tutte le restanti partite». I numeri gli danno ragione: nelle ultime sei gare l'Alabarda ha conquistato cinque vittorie e un solo pareggio (a Viterbo, dove meritava i tre punti). L'allenatore è riuscito a piazzare gli uomini giusti al posto giusto creando una miscela esplosiva ma anche molto equilibrata. Ora il secondo posto diventa l'obiettivo minimo, Bordin e compagnia possono legittimamente mettersi a caccia della Viterbese. Adesso molto dipenderà dal comportamento della «preda» ma è possibile che dopo aver visto venerdì su «Stream» la Triestina, la squadra di Beruatto si lasci aggredire dalla paura di non farcela. Intanto oggi gli alabardati faranno un tifo sfrenato per il Mestre di D'Alessi che ospiterà i laziali: già un pareggio sarebbe un risultato incoraggiante visto che consentirebbe all'Unione di portarsi a sole 4 lunghezze dalla capolista.

Se Mandorlini è regista di questa rinascita alabardata, Denis Godeas ne è senza dubbio l'attore principale in corsa per un Oscar. La sua tripletta è stata un mix di tecnica, potenza e astuzia. Quel suo secondo gol, su invito di Criniti, finirà nelle antologie alabardate, roba da oscurare anche un certo De Falco. Per il pubblico del «Rocco» Godeas è una sorta di figliol prodigo. Se n'era andato cinque anni fa causa il fallimento della società dopo essere cresciuto nel vivaio della Triestina. Si era svincolato e l'Udinese aveva colto al volo l'occasione. Sembrava ormai destinato a volare verso altri lidi ma il destino ci ha messo una pezza. Quando questa estate era tornato al «Rocco» per l'amichevole Triestina-Udinese aveva detto che difficilmente sarebbe potuto tornare qui. Poi invece la società friulana l'ha ceduto in comproprietà al Livorno dove non si è ambientato e allora ha cominciato a prendere in considerazione l'ipotesi di un clamoroso ritorno, agevolato dal pressing dell'ex amministratore unico Zanoli. Un ritorno che ha fruttato finora 6 gol in altrettante partite. L'impresa più difficile sarà riuscire a trattenere a fine stagione l'ariete di Cormons. Ma una Triestina in C1 potrebbe avere solide argomentazioni per bloccarlo.

Maurizio Cattaruzza


Godeas sempre più idolo dei tifosi. (Foto Bruni)

SITUAZIONE

Così domani (16): Castel San Pietro-Faenza, Fano-Trento, Gubbio-Maceratese, Mestre-Viterbese, Rimini-Tempio, Sandonà-Teramo, Sassuolo-Giorgione, Torres-Baracca.

Classifica: Viterbese 54; Triestina 51; Sandonà 49; Vis Pesaro 47; Gubbio 44; Teramo e Torres 42; Rimini 41; Sassuolo e Giorgione 37; Mestre 36; Maceratese 35; Faenza 34; Tempio 30; Castel San Pietro e Baracca 27; Trento 19; Fano 16.

IL PICCOLO
TUTTOSPORT

Tutto sull'informazione che desideri
dal mondo dalla regione e dalla tua città

e... TUTTO quanto puoi desiderare
per gustare in ogni senso lo SPORT

OGNI GIORNO insieme in edicola a sole

L. 2.000

PALLAMANO FINALE SCUDETTO Appassionante partita ieri a Chiarbola contro i campioni d'Italia dell'Al.Pi. Prato - Trieste vince contro «tutti»

La Genertel compie il miracolo. E adesso la «bella»

Ma la festa viene rovinata da un altro grave infortunio: Claudio Schina subisce la rottura del tendine di Achille

La Genertel regala un autentico miracolo al proprio pubblico e conquista la «bella» superando di misura il Prato nella gara-2 della rocambolesca finalissima scudetto. Il tricolore verrà messo in palio, quindi, martedì sera al pattinodromo Maliseti di Prato. Invece di festeggiare lo spareggio strappato con i denti, nel dopo partita la squadra si è raccolta attorno a Claudio Schina che nel suo penultimo incontro della carriera, al 20' del primo tempo, ha riportato la rottura del tendine d'Achille. Un colpo di coda della sfortuna che stavolta ha posato gli occhi sul pivot biancorosso. Domani mattina Schina sarà già in sala operatoria. Quasi in lacrime il presidente-allenatore Lo Duca: «Claudio è come mio figlio - ha detto - mi sento responsabile per avergli chiesto di giocare ancora un anno».

Anche in questa occasione più che di una partita la Genertel è stata la protagonista di una battaglia che si è conclusa con un vincitore, uno sconfitto e non pochi feriti (oltre a Schina, Tarafino ha rimediato un taglio profondo al ginocchio). Il tutto davanti a un pubblico finalmente numeroso che ha accompagnato i propri eroi per tutti i 60 minuti. Pur ridotta all'osso la Genertel vista a Chiarbola ha mostrato d'essere convinta nei propri mezzi, generosissima (in particolare Guerrazzi, il più coraggioso) e soprattutto lucida nei momenti clou della partita.

Dopo un inizio fulmineo dei triestini capaci di allungare il passo fino a un significativo +6 (9-3 al 15'), i padroni di casa (con Alliney eccezionalmente in campo) ha subito la lenta ma inesorabile rimonta degli ospiti. La difesa giuliana - la 6-0 già sperimentata alcuni giorni fa - dopo aver dato ottimi frutti ha cominciato a lasciare varchi troppo ampi all'Al.Pi. (determinante è stata proprio l'uscita dal campo di Schina) che ne ha subito approfittato. Il primo parziale si è chiuso così sul 13-11.

Nella ripresa i toscani sono riusciti prima a impattare e quindi a ottenere un vantaggio massimo sulla Genertel di +2 (18-20 al 18'). La chiave di volta dell'incontro si è consumata proprio in questi minuti quando lo scudetto è sembrato finire per la seconda volta nelle mani di Kobilica, forse il migliore sul parquet tra i toscani, con Bosnjak e Tabanelli. Tarafino e compagni hanno respirato a fondo e hanno dato tutto quanto avevano ancora in corpo. Il portiere dell'Al.Pi., Dovere, è stato infilato per ben quattro volte dal centrale della Genertel, da Lo Duca e da Novokmet. A quel punto per il Prato non c'è stato più niente da fare. Il 22-20 (al 27') si trasforma in un 23-22 che consente ai triestini di approdare - epicamente - allo spareggio.

A quest'ultimo incontro della stagione la Genertel arriva letteralmente dimezzata: fuori Schina e Fusina, e con Oveglia e Martinelli ancora k.o. per due dolorose distorsioni alla caviglia, bisognerà ricorrere all'ennesimo miracolo per riportare lo scudetto a Trieste. Un miracolo che dovrà essere frutto di «cuore e testa» come ha predicato in questi giorni Lo Duca. L'incontro di ieri ha mostrato che i miracoli sono alla portata dei triestini. Un piccolo conforto a fronte di tanta, tanta sfortuna.

el. ma.

Genertel 23
Al.Pi. Prato 22

GENERTEL: Niederwieser, Mestriner, Stefan 1, Kavrecic, Schina, Guerrazzi 4, Pastorelli 1, Tarafino 6, Marco Lo Duca 3, Alliney, Novokmet 8, Verginella.
Allenatore: Giuseppe Lo Duca.
AL.PI. PRATO: Danti, Dovere, Gabrielli, Brasini 2, Ognjenovic, Kobilica 4, Tabanelli 4, Nezirevic 3, Fonti 2, Bosnjak 4, Puccilli, Babic 3.
Allenatore: Damir Cavlovic.
ARBITRI: Sessa e Catanzaro di Roma.

Novokmet e Tarafino, due dei protagonisti del successo della Genertel. (Foto Lasorte)

L'ALBO D'ORO

1969-1970	Buscaglione Roma	1984-1985	Cividin Trieste
1970-1971	Genovesi Roma	1985-1986	Cividin Trieste
1971-1972	Cus Verona	1986-1987	Ortigia Siracusa
1972-1973	Esercito Roma	1987-1988	Ortigia Siracusa
1973-1974	Rosmini Rovereto	1988-1989	Ortigia Siracusa
1974-1975	Volani Rovereto	1989-1990	Cividin Trieste
1975-1976	Duina Trieste	1990-1991	Forst Bressanone
1976-1977	Duina Trieste	1991-1992	Forst Bressanone
1977-1978	Volani Rovereto	1992-1993	Principe Trieste
1978-1979	Cividin Trieste	1993-1994	Principe Trieste
1979-1980	Volani Rovereto	1994-1995	Principe Trieste
1980-1981	Cividin Trieste	1995-1996	Principe Trieste
1981-1982	Cividin Trieste	1996-1997	Principe Trieste
1982-1983	Cividin Trieste	1997-1998	Al Pi. Prato
1983-1984	Cierre Scafati	1998-1999	martedì Prato-Genertel

LE INTERVISTE

Polemico dopo-partita con Gabrielli che accusa: «Quando a Trieste la partita si mette male gli arbitri danno sempre una mano alla squadra di casa»

Pastorelli: «Quanti fallacci, toscani antisportivi»

«Le decisioni arbitrali, mi dispiace dirlo, non sono state eque. Purtroppo è la terza volta che gioco una finale a Chiarbola e quando la partita si mette male gli arbitri riescono sempre a fare qualcosa pro Trieste». Gabrielli, terzino del Prato, sceglie la via della polemica per commentare una gara che, nel finale, regala alla Genertel il passaporto per lo spareggio.

Più sereno, invece, il general manager Massimo Taiti. «Oggi abbiamo dimostrato di essere una squadra che lotta, vincere a Trieste sarebbe stata un'impresa, ci siamo andati vicini. Non ci è riuscito il colpaccio perché abbiamo sbagliato un paio di palle decisive ma merito del Trieste che ha gestito bene il finale».

«Sono contento per questa vittoria – commenta Michele Guerrazzi – perché siamo riusciti a conservare l'imbattibilità di questo campo. Anche se per la bella sono favoriti dal fattore campo non molliamo: martedì sarà tutta un'altra partita.

«Ci tenevamo vincere questa gara – sottolinea Alessandro Tarafino perché viste le dichiarazioni che avevano fatto sui giornali loro credevano di averla già in tasca. Adesso di ci riposiamo per martedì una gara nella quale tutto potrà succedere. Andiamo a Prato per lottare, per dare il cento per cento, credo non ci sia nessun favorito e che sia noi che loro abbiamo le stesse possibilità di portare a casa questo scudetto».

«Non so proprio come abbiamo fatto a vincere – commenta Antonio Pastorelli. Nonostante l'ennesimo infortunio abbiamo messo il cuore oltre l'ostacolo e devo dire che ci siamo meritato il successo. Voglio sottolineare la poca sportività dei giocatori del Prato che hanno fatto dei fallacci incredibili. A Trieste tutto è lecito perché è un campo pulito dove si può giocare a pallamano, purtroppo quando si va in trasferta non è quasi mai così. Per martedì noi ce la giocheremo e vedremo come andrà a finire».

Chiude la bandiera del Prato Puccilli: «In una partita dal finale punto a punto basta poco: c'è stata qualche decisione arbitrale che non condividiamo ma parlarne adesso mi sembra inutile. Concentriamoci sullo spareggio: in casa abbiamo tutte le possibilità per bissare lo scudetto dello scorso anno».

Lorenzo Gatto

Michele Guerrazzi

DOMENICA SPORT

CALCIO
ORE 16

Serie D: Itala-Arco, Pordenone-Romanese, Ospitaletto-Sanvitese.
Eccellenza: Sevegliano-Cormonese a.Boglione, Trieste-Rivignano a. Buscema, Porcia-Mossa a.Braiuca, Ronchi-San Luigi a.Bersan, Sangiorgina-Centro Mobile a.Bernetti, Pro Gorizia-Manzanese a.Candussio, Tamai-Sacilese a. Gava, Fanna Cavasso-Pozzuolo a. Miniussi.
Promozione B: Palmanova-Vesna a. Cargnelutti, Maranese-Latte C. a.Camur, Primorje-Ponziana a.Stefanutti, San Canzian-Lucinico a.Marangoni, Manzano-Cividalese a.Colicchia, Monfalcone-Aquileia a.D'Introno, Gradese-Capriva a. Praturlon, Muggia-Zarjagaja a.Zaffanella.
Prima B: Tre Stelle-Venzone a.Anastasia, Torreanese-Costalunga a. Fantin, Union N.-Zaule a.Calderone, Valnatisone-Bearzicolugna a.Cominotto, Riviera-Buiese a.Clarotto, Domio-Natisone a. Lo Gioco, Tarcentina-Gemonese a. Comello, Tavagnacco-Reanese a. De Marchi.
Prima C: Isonzo-Opicina a.De Franco, Pro Fiumicello-Edile a.Marin, Pro Romans-Aiello a. Moroso, Ruda-Pro Cervignano a.Rizzotti, San Giovanni-Gonars a. Chiarotto, Trivignano-Futura a.Caissutti, San Lorenzo-Sovodnje a.Schettino, Union 91-Juventina a.Cosmo.
Seconda D: Chiarbola-Breg (via Carnaro), Staranzano-Campanelle, Medea-Fincantieri, Mladost-Isonzo, Villa-Poggio, Torre-Porpetto, Roianese-Torviscosa (via Petracco).
Seconda E: Portuale-Azzurra (Ervatti), Sant'Andrea-Azzurra P. (Villaggio Fanciullo), Villanova-Savorgnanese, Moraro-Corno, Aurora B.-Medeuzza, Pro Farra-Piedimonte, Mariano-Primorec.
Terza G: Sagrado-Kras, San Vito-Vermegliano (Aquilinia), Cgs-Romana (Rocco Opicina), Union-Fogliano (Campanelle), Breg-Venus (San Dorligo), Cus Trieste-Zarjagaja (Rocco Opicina).
Regionale femminile: Tre Stelle-San Marco a.Ticozzi, Rivignano-Campanelle a.Zollia, San Gottardo-Club Ts a. Di Palma.
Allievi regionali (10.30): Aurora Pn-Triestina, Sevegliano-San Giovanni, Ronchi-Ponziana, Trieste-Itala (Rupingrande), San Luigi-Sangiorgina.
Giovanissimi finali regionali (10.30): Trieste-Donatello (San Sergio).
Allievi provinciali (10.30): M. Don Bosco-Esperia (Villaggio Opicina), Staranzano-Chiarbola, Audax-Aris, San Lorenzo-Mossa, Muggia-Cgs, Corno-Sovodnje, Opicina-Domio, Primorje-Lucinico (Prosecco), Zaule-Villesse (Aquilinia).
Giovanissimi provinciali: Costalunga-Trieste (15 Campanelle), Zaule-M.D.Bosco (9.30 Villaggio Opicina), Ponziana-Esperia (10.30 via Carnaro), Cgs-San Luigi (17.30 viale Sanzio), Domio-Chiarbola (10.30), Roianese-Opicina (12 via Petracco), Zarjagaja-Muggia (10.30 Padriciano).

BASKET

Serie C1 maschile: Artena-Don Bosco (18.30 Pordenone), Italmonfalcone-Castelfranco (18.30), Jadran-Ardita (18.30 Ervatti).
Serie C2 maschile: Robur-Centro Sedia (18.30 Palmanova), Barcolana-Santos (11 Suvich), Portogruaro-Inter Muggia (18.30), Arte-Pagnacco (11.30), Porcia-Bor (20.15).
Serie D maschile: Udinese-Inter 1904 (11), Terzo-Termoidraulica (11).
Promozione: Mediterranea-San Vito (11 Caprin).
Serie C femminile: Canvass-Chiarbola (11 Pozzuolo), Casarsa-Chronostar (18.30), Pn Team-Drago (17.30).

CALCIO DILETTANTI

In Eccellenza si riprende con i cinque punti di vantaggio della capolista Pro Gorizia - In coda i lupetti possono osare a Ronchi ma pesa il... passato

Il Trieste è senza rete contro la volontà del Rivignano

In Promozione il Monfalcone con l'Aquileia deve temere le vendette degli ex e il Latte Carso spera

In Eccellenza si riparte dai cinque punti di vantaggio della Pro Gorizia. Con la Manzanese, i goriziani possono quasi chiudere il campionato, anche se la formazione di Tedeschi sta facendo un finale interessante grazie al suo bomber Vosca già nel mirino di società di categoria superiore. Non deve sbagliare il colpo il Trieste impegnato con il Rivignano con un piede già nella fossa. I triestini abbastanza rabberciati non devono sottovalutare la volontà dei friulani. Per la terza candidata al salto, il Tamai, il derby con la Sacilese è un momento delicato.

Per la salvezza, il San Luigi ha il compito non proibitivo di cogliere un pareggio a Ronchi a meno che le vicende dell'andata non abbiano lasciato degli strascichi velenosi (2-2 in campo e poi 0-2 a tavolino a favore del Ronchi per l'utilizzo di uno squalificato da parte dei triestini). Dura per il Centromobile con la Sangiorgina che non vince da 4 turni e con il suo potenziale la cosa non può durare. Non facile neanche il compito del Fanna Cavasso che ospita un Pozzuolo tagliato fuori della lotta per il vertice.

In Promozione, i campioni del Palmanova ricevono il Vesna forse con l'intenzione di darle il colpo di grazia. Ma l'interesse è catalizzato sulla lotta per la poltrona d'onore che significa anche Eccellenza. Il Monfalcone se la vede con l'Aquileia. Tra le due società c'è stato uno scambio di giocatori all'inizio dell'anno e si sa che gli ex (di più nell'Aquileia) sono sempre i soliti «rompiscatole».

Il Latte Carso con la Maranese, vincendo, oltre a continuare la cavalcata per i primi posti può rimandare in Prima i lagunari dopo alcuni anni di Promozione ed un secondo posto. Più difficile per il Lucinico con il San Canzian. Infine, speranze anche per la Gradese che vincendo col Capriva, rimarrebbe sempre nel lotto delle migliori.

Oscar Radovich

CURIOSITÀ

Le società regionali fanno i conti con i ripescaggi

Si cominciano a fare i conti sulle eventuali promozioni. In Eccellenza, oltre alle 28 squadre vincitrici dei gironi nazionali, saranno ripescate altre sette formazioni tramite spareggi. La seconda della nostra regione (in ballo Pro Gorizia, Trieste e Tamai) si scontrerà (andata e ritorno) con la seconda del Trentino Alto Adige. In caso di vittoria, farà la finale con la vincente lo spareggio tra le due seconde classificate dell'Emilia Romagna che ha due gironi d'Eccellenza. Vincendo anche la finale, si libererebbe un posto in Eccellenza e, dando per scontata la salvezza dell'Itala, ecco che oltre alla salto di categoria delle prime e seconde dei due gironi di Promozione, ci sarebbe il posto anche per la vincente lo spareggio, già programmato di una terza qualificata (nel girone A è tutto in alto mare con la lotta tra Juniors Casarsa (49), Fontanafredda (48) e Tricesimo 47). Nel girone B, con il Palmanova già promosso, sono in gioco per il secondo posto o spareggio Monfalcone (46), Lucinico (44) e Latte Carso (44). Stesso discorso anche per la tre Prime dove era già previsto lo spareggio per un posto. Nei tre giorni, oltre alle tre vincenti il campionati, le seconde qualificate e la vincente degli spareggi delle terze, anche la seconda qualificata negli spareggi salirebbe in Promozione. Girone A: promosso Don Bosco (52) è lotta tra Flaibano (43), Union Pasiano (41) e Palazzolo (40). Girone B: promosso Costalunga (58), lotta tra Tavagnacco (48), Venzone (47), Domio (45) e Tarcentina (45). Girone C: promosso Futura (61) è lotta tra Union 91 (56) e San Giovanni (53).

Trevisan del San Luigi.

CACCIA AL 13

Anche Krizman «spinge» il San Luigi verso la salvezza

Caccia al 13 questa settimana con Paolo Krizman, allenatore della Triestina «Berretti».

Trieste Calcio-Rivignano 1 Risultato obbligato per una squadra in lotta per il salto di categoria.

Ronchi-San Luigi X2 Un pronostico positivo sperando che l'11 di Milocco si risollevi.

Maranese-Latte Carso 2 Il Latte Carso è in forma e può fare risultato.

Muggia-Zarja/Gaja X Un punto in grado di accontentare le due squadre.

Palmanova-Vesna 1 Credo che la capolista, in casa, possa ottenere i tre punti.

Primorje-Ponziana X Ho allenato le due squadre per cui mi sento obbligato ad auspicare un pari.

Domio-Natisone 1 Vittoria d'obbligo per i ragazzi di Sciarrone.

Nogaredo-Zaule 1 Con i triestini ormai salvi penso che l'Union possa ottenere una vittoria.

Torreanese-Costalunga 1X Padroni di casa obbligati a far punti.

Isonzo-Opicina 1 L'Isonzo giocherà per i tre punti.

San Giovanni-Gonars 1 La squadra di Ventura è obbligata a vincere.

Fiumicello-Edile Adriatica 1X2 Partita nella quale tutto può succedere.

Chiarbola-Breg X Derby con possibile pari.

NUOTO

Parte il Meeting dell'amicizia 230 promesse alla «Bianchi»

Oggi alla piscina Bruno Bianchi di Trieste è di scena il «Meeting dell'amicizia Memorial R. Prekop», manifestazione natatoria giunta alla terza edizione organizzata dalla Triestina Nuoto, legata quest'anno alla celebrazione dell'80° anno dalla fondazione della società. Le iscrizioni prevedono la partecipazione di una decina di società per un totale di 230 atleti che daranno il via a 354 gare individuali, è aperta alle categorie Esordienti A, Ragazzi e Assoluti, ogni atleta potrà partecipare a un massimo di due gare più la staffetta. Anche questa volta saranno presenti i migliori nuotatori della regione, sarà assente ma giustificato Stefano Linda impegnato in un collegiale nazionale.

La manifestazione avrà inizio oggi alle 9.30, le gare in programma per il mattino sono: 100 rana e 100 dorso maschi e femmine (es. A, rag. ass.), nel pomeriggio con inizio alle 15 si svolgeranno le gare: 100 delfino, 100 stile libero (maschi e femmine, per le tre categorie) e staffette 4x100 stile libero M/F (composta da: 1 esordiente A + 1 cat. ragazzi + 2 assoluti). Verranno premiati i primi tre classificati per ogni gara e categoria M/F, le prime tre staffette e le migliori prestazioni M/F per ogni categoria e i recors della manifestazione per le categorie esordienti A e ragazzi.

È in palio un trofeo offerto dalla famiglia Prekop ai vincitori dei 100 metri stile libero maschi e femmine di ogni categoria. Saranno inoltre premiate le prime tre società classificate. Oltre a essere uno splendido punto d'incontro fra squadre di diversa provenienza, il Meeting sarà un buon banco di prova in preparazione al «Trofeo Camprini» cui ben 25 atleti alabardati parteciperanno a Ravenna nel prossimo fine settimana.

Isabella Grandi

AUTO

Rallysprint Valbelluna, al via Sikur-Agosti

Appuntamento con il Rallysprint Valbelluna solitamente programmato a novembre ma a tutti gli effetti più invitante in primavera. Soprattutto perchè facilita i piloti nella scelta di gomme e assetti altrimenti molto penalizzati dall'infido asfalto delle prove speciali attorno a Puos d'Alpago.

Tra i triestini al via, spicca la coppia composta dall'ottimo Andrea Sikur e da Sandro Agosti, per i colori del MaGic Team, squadra che nelle gare in territorio veneto gioca in casa, che mette a disposizione la Renault Clio gr. N con cui l'equipaggio alabardato cercherà di strappare un altro risultato di prestigio, dopo il quarto posto ottenuto al rally di Montebelluna. Questa volta sulla rossa Nissan di De Piccoli non ci sarà il campione regionale Alessandro Pettinato. Il copilota della Squadra Corse Trieste è già in gara nella tappa adriatica del Trofeo Tradizione Terra, a Pesaro, a fianco di Gianni Costantini, con un'altra Nissan Sunny gr. A, per una battaglia che si preannuncia senza esclusioni di colpi.

Fabio Niero

PALLANUOTO

Serie A2: a tutto gas (Snam) le regine alabardate

Quella passata è stata la prima settimana (nei tre anni di permanenza nell'A2 di pallanuoto femminile) in cima alla classifica per il setterosa alabardato, sponsorizzato da «Dolci Follie», che si è goduto questa posizione grazie alla sua imbattibilità dopo la quarta giornata di campionato ha collezionato finora tre vittorie e un pari per un totale di dieci punti.

La compagine triestina sarà oggi a San Donato Milanese per incontrare la Snam Milano attualmente al quarto posto in classifica. Le ragazze allenate da Ingannamorte sono in buona forma e, supportate dalla presenza della montenegrina Durovic e da un efficace gioco di squadra (che può contare sul valido aiuto in porta della Bernardi), sono in grado di continuare questa «folle» corsa. Le atlete triestine hanno dimostrato di poter ambire a qualcosa di più rispetto alla salvezza. Anche per questo motivo si fa il nome di un nuovo acquisto: si tratta di Francesca Rubulotta, una veloce stopper, proveniente da Catania, potrebbe essere, a questo punto «la ciliegina sulla torta».

i.g.

RABINO di Edoardo S.a.s. Maricchio

Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566 (6 linee)

RIVA GULLI in signorile stabile d'epoca ristrutturato con ascensore mansarda con splendida vista mare e golfo travi a vista finestre e abbaini composta da soggiorno con caminetto cucina abitabile 2 camere bagno soffitta lisciaia riscaldamento autonomo. **Trattative riservate ns/uffici.**
ADIACENZE CARDUCCI in stabile recente con ascensore particolare mansarda da monolocale con bagno e angolo cottura riscaldamento tutta rivestita in legno con abbaini e porta blindata. **78.000.000.**
ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE libera in stabile totalmente ristrutturato con ascensore mansarda con finestre e abbaini perfetta composta da tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo. **180.000.000.**
STRADA DI BASOVIZZA libero vista mare in lussuosa palazzina ventennale con ascensore appartamento primo ingresso composto da salone di 40 mq cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo ripostiglio posto macchina coperto in garage cantina e posto macchina. **360.000.000.**
ZONA RESIDENZIALE immerso nel verde appartamento grande metratura parzialmente da ristrutturare in signorile villa d'epoca con vista mare e altopiano 2 posti macchina di proprietà. **Trattative riservate ns/uffici.**
ZONA SIGNORILE libero in lussuosa palazzina ventennale con ascensore nel verde vista mare soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi poggiolo cantina posto macchina in garage e posto auto condominiale. **295.000.000.**
GRETTA - VIA BASEGGIO libero in stabile totalmente ristrutturato appartamento composto da 2 camere cucina abitabile bagno cantina serramenti in alluminio. **67.000.000.**
SAN GIACOMO luminosissimo in stabile recente con ascensore piano alto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi poggiolo cantina. **150.000.000.**
ADIACENZE OSPEDALE libero in stabile trentennale con ascensore appartamento in perfetto stato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi poggiolo verandato. **230.000.000.**
PROSECCO libera casetta accostata su 2 livelli di totali 140 mq da ristrutturare con piccolo cortile di proprietà. **280.000.000.**
VIA RONCHETO libero in stabile trentennale ultimo piano con ascensore luminosissimo con vista mare soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggiolo cantina. **185.000.000.**
ADIACENZE CORSO SABA libero vista aperta soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno serramenti in alluminio. **95.000.000.**
DUINO libero splendido appartamento su 2 livelli in stabile decennale vista mare composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo cantina 2 posti macchina coperti giardino condominiale. **250.000.000.**
BORGO TERESIANO libera splendida mansarda in stabile totalmente ristrutturato con ascensore monolocale con angolo cottura bagno rifiniture lussuose travi a vista pavimenti in rovere. **102.000.000.**

ADIACENZE BAIAMONTI libero recente piano alto con ascensore splendida vista mare e città perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo abitabile di 75 mq possibilità posto auto. **170.000.000.**
LARGO BARRIERA libero in stabile d'epoca mansarda su 2 livelli totalmente ristrutturato composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno. **127.000.000.**
DUINO splendido come primo ingresso appartamento ultimo piano soleggiatissimo vista mare composto da salone con caminetto cucina abitabile 2 camere doppi servizi grande terrazzo giardino di 80 mq di proprietà. **315.000.000.**
DUINO bellissimo appartamento in palazzina recente composto da salone con caminetto cucina abitabile 3 camere doppi servizi terrazzo abitabile grande taverna arredato box di proprietà + giardino di 20 mq. **435.000.000.**
ADIACENZE PIAZZA GARIBALDI in stabile ristrutturato appartamento in perfetto stato composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno + servizio separato riscaldamento autonomo serramenti in alluminio possibilità posto macchina. **100.000.000.**
VIA BATTISTI libero ultimo piano con ascensore luminosissimo in signorile stabile d'epoca soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali cameretta bagno soffitta di proprietà. **187.000.000.**
DUINO appartamento in palazzina nel verde in ottime condizioni composto da salone con caminetto cucina abitabile 2 camere doppi servizi terrazzo abitabile grande taverna arredata 80 mq circa di giardino di proprietà. **430.000.000.**
OPICINA casetta accostata totalmente ristrutturata su 2 livelli più mansarda composta da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta doppi servizi lavanderia ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo cortile di proprietà. **330.000.000.**
AQUILINIA libero in palazzina appartamento luminosissimo di grande metratura composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo abitabile soffitta collegabile giardino di proprietà di 100 mq riscaldamento autonomo. **250.000.000.**
STRADA PER LONGERA libera villetta indipendente perfetta su 2 livelli composta da salottino con caminetto tinello con cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno terrazzo riscaldamento autonomo giardino di 400 mq garage. **390.000.000.**
ADIACENZE STAZIONE libero in stabile d'epoca appartamento di 180 mq da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile 4 camere matrimoniali bagno soffitta. **235.000.000.**
DUINO splendido appartamento in palazzina signorile composto da salone con caminetto cucina abitabile 3 camere doppi servizi grande terrazzo taverna arredata box di proprietà + 20 mq circa di giardino. **420.000.000.**
ADIACENZE PIAZZA HORTIS libero in stabile d'epoca appartamento di 160 mq da ristrutturare composto da salone cucina 4 stanze bagno. **140.000.000. Occasione.**
VIA TIGOR libero in stabile signorile appartamento da ristrutturare composto da 2 camere cucinotto bagno ripostiglio cantina. **80.000.000.**

VIA D'AZEGLIO libero in stabile d'epoca ristrutturato piano alto 2 camere matrimoniali cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo serramenti in alluminio. **115.000.000.**
GUARDIELLA in signorile stabile recente con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo. **170.000.000.**
ADIACENZE PIAZZA GOLDONI in stabile d'epoca ristrutturato appartamento primo ingresso di 160 mq composto da soggiorno cucina abitabile 4 camere doppi servizi riscaldamento autonomo serramenti in alluminio. **338.000.000.**
PIAZZA GARIBALDI libero in signorile stabile d'epoca appartamento uso ufficio ambulatorio primo piano composto da 3 stanze cucina bagno ripostiglio. **150.000.000.**
ADIACENZE LARGO BARRIERA libero luminoso piano alto appartamento perfetto composto da tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno serramenti in alluminio. **121.000.000.**
DUINO libera mansarda in palazzina recente nel verde composta da grande vano unico con cucinotto e bagno separati riscaldamento autonomo giardino condominiale box di proprietà. **195.000.000.**

ROIANO - VIA MIRTI libero in stabile d'epoca appartamento da sistemare composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno + servizio separato . poggiolo' verandato cantina. **50.000.000.**
VIA FABIO SEVERO libero ultimo piano vista mare luminosissimo soggiorno tinello cucinotto 2 camere bagno poggiolo verandato cantina riscaldamento autonomo serramenti in alluminio giardino condominiale. **145.000.000.**
GRADO VII INGRESSO SPIAGGIA vista mare in palazzina recentissima 3.o piano con ascensore primo ingresso appartamento su 2 livelli composto da soggiorno cucina abitabile arredata 2 camere bagno riscaldamento autonomo predisposto per impianto di condizionamento garage di proprietà. **350.000.000.**
GRADO - CITTÀ GIARDINO appartamento con terrazzo fronte laguna piano alto soggiorno cucina camera bagno. **150.000.000. Occasione.**
GRADO CENTRO - VIA MANZONI vista porto splendido appartamento arredato su 2 livelli composto da soggiorno cucina abitabile bagno terrazzo, mansarda con travi a vista con 3 stanze bagno riscaldamento autonomo predisposizione condizionatore. **400.000.000.**

RICHIESTE URGENTI

CERCHIAMO PER NOSTRO REFERENZIATO CLIENTE appartamento zona Severo - Battisti - viale XX Settembre piano alto con ascensore vista aperta luminoso 90 mq con doppi servizi terrazzino definizione immediata.

URGENTEMENTE CERCHIAMO IN ACQUISTO appartamento in zona servita periferica e tranquilla composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno. Definizione immediata.

CERCHIAMO PER NOSTRO REFERENZIATISSIMO CLIENTE zona Campi Elisi - Besenghi appartamento vista mare soggiorno o salone cucina 2-3 camere bagno piano alto palazzina recente. Definizione immediata.

ADIACENZE STRADA DI FIUME libero in stabile ventennale piano alto con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo serramenti in alluminio giardino condominiale. **120.000.000.**
RIVE libera mansarda in stabile signorile splendida vista golfo perfetta composta da salone cucinotto 2 camere studio doppi servizi poggiolo ripostiglio riscaldamento autonomo. **340.000.000.**
VIA DELLA TESA libero appartamento da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale 2 camerette bagno ripostiglio cantina. **115.000.000.**
VIA VESPUCCI libero con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggiolo grande cortile terrazzato. **133.000.000.**
ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE in stabile d'epoca ristrutturato soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggiolo cantina. **140.000.000.**
VIA MADONNINA libero da sistemare soggiorno cucina abitabile 2 camere servizi separati riscaldamento chiostrina. **100.000.000.**

GRADO - CITTÀ GIARDINO appartamento al piano terra con uso di giardinetto composto da soggiorno cucina arredata camera bagno. **170.000.000.**
GRADO CENTRO - VILLA LIDIA bellissimo appartamento primo ingresso soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno riscaldamento autonomo. **290.000.000. Occasione.** Possibilità acquisto box.
UDINE EURORESIDENCE libero in zona residenziale splendido monolocale con angolo cottura bagno terrazzo giardino condominiale. **95.000.000.**

AFFITTANZE

CAPANNONE ADIACENZE RIVE libero composto da 650 mq con magazzino cortile e grande parcheggio di 200 mq. **8.000.000 mensili.**
700.000 ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE libero in stabile d'epoca ristrutturato soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggiolo cantina contratto per residenti.

750.000 VIA MARCO POLO vista mare libero appartamento in stabile ventennale piano alto con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggiolo ripostiglio cantina, contratto annuale per non residenti.
950.000 VIA CANTÙ libero appartamento in stabile ventennale con ascensore piano alto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi poggioli giardino condominiale, contratto per residenti **referenziatissimi.**
900.000 ADIACENZE VIA CONTI libero in stabile ventennale 4.o piano con ascensore luminoso ammobiliato salone cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo, contratto per non residenti.
700.000 VIA VERGERIO libero piano alto con ascensore in stabile recente soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggiolo, contratto per non residenti.
1.100.000 VIA MAZZINI libero ufficio di 100 mq composto da 3 stanze bagno ripostiglio.
1.500.000 RIVA NAZARIO SAURO libera mansarda totalmente arredata composta da salone cucina 2 camere studio doppi servizi poggiolo ripostiglio, contratto annuale per non residenti.
750.000 VIA FABIO SEVERO libero in stabile ventennale appartamento perfetto composto da 2 camere cucina abitabile bagno poggiolo ripostiglio, contratto patti in deroga.
1.500.000 SCORCOLA libero in stabile signorile appartamento di 160 mq composto da salone cucina ab. 3 camere matrimoniali cameretta doppi servizi ripostiglio cantina riscaldamento autonomo, contratto annuale per non residenti.
700.000 VIA DI CAMPANELLE libero locale d'affari di 50 mq con servizio adatto a officina.
1.800.000 VIALE XX SETTEMBRE libero magazzino di grande metratura fronte strada con passo carraio con acqua e luce composto da 4 locali per totali 155 mq.
1.200.000 ROTONDA DEL BOSCHETTO libero locale in perfette condizioni su 2 livelli con 4 vetrine fronte strada per totali 115 mq.

LOCALI D'AFFARI BOX E TERRENI

ADIACENZE RIVE locale d'affari fronte strada di 105 mq più cantina di 12 mq totalmente ristrutturato, **320.000.000. Trattative riservate ns/uffici.**
VIALE XX SETTEMBRE magazzino di 70 mq con 2 enti e bagno impianti a norma, **75.000.000.**
VIA DIAZ perfetto locale d'affari fronte strada di 45 mq con bagno altezza interna 4,5 m con archi. **100.000.000.**
PESEK terreno non edificabile 700 mq pianeggiante. **9.000.000.**
SAN GIACOMO libero magazzino totalmente rimesso a nuovo di 80 mq composto da 2 vani con bagno e doccia corte di proprietà di 70 mq. **94.000.000.**
ADIACENZE GIARDINO PUBBLICO libero magazzino di 155 mq fronte strada con 4 fori con acqua e luce e passo carraio. **190.000.000.**
BIBIONE locale di 70 mq vendita muri con licenza avviamento arredo negozio di abbigliamento il tutto in perfetto stato totalmente rinnovato. **180.000.000.**

PESEK terreno arativo pianeggiante di 1700 mq. **19.000.000.**
VIA FABIO SEVERO fronte strada locale d'affari di 45 mq composto da vano ufficio bagno con serranda elettrica riscald. **120.000.000.**
NOGHERE terreno adatto uso agricolo di totali 8000 mq con acqua con accesso auto. **96.000.000.**
RUPINPICCOLO terreno non edificabile di 52.000 mq in parte pianeggiante adatto vari utilizzi possibilità di frazionamento. **408.000.000.**
GROZZANA terreno in parte collinare con alberi d'alto fusto 6900 mq. **69.000.000.**
MONTE D'ORO terreno non edificabile con vista mare di 4000 mq adatto pascolo. **79.000.000.**
PREBENICO terreni non edificabili da 1550 mq a partire da **18.000.000.**
ZONA VILLA OPICINA terreno pianeggiante di 2100 mq vicino alla strada con impianto acqua. **55.000.000.**
BANNE terreno non edificabile adibito a prato totali 5000 mq recintato con muretti carsici. 120.000.000.
VIA LUCIANI libero locale d'affari due vani + servizio possibilità passo carraio. **60.000.000.**
ROTONDA DEL BOSCHETTO libero locale fronte strada su 2 livelli con 4 vetrine totali 115 mq riscaldamento. **160.000.000.**
VIA HERMET magazzino fronte strada 250 mq suddiviso in due uffici servizio grande ripostiglio riscaldamento autonomo. **200.000.000.**
240.000.000 SAN SABA libero locale con magazzino per totali 200 mq composto da 3 enti con passo carraio e scoperto di 400 mq adatto a varie attività.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

VENDESI centrale bar con somministrazione di cibi cotti vari posti a sedere zona di forte passaggio alto reddito dimostrabile. **Trattative riservate ns/uffici.**
VENDESI bar ristorante con posti esterni ottimo giro d'affari documentabile zona centralissima pedonale di forte passaggio arredo e attrezzatura perfetta disponibilità immediata. Trattative riservate ns/uffici.
NEGOZIO CALZATURE E ABBIGLIAMENTO zona rionale di forte passaggio ottimo giro d'affari perfette condizioni interne locale di 70 mq con servizio nuovo. **75.000.000. Trattative riservate ns/uffici.**
BORGO TERESIANO vendesi licenza avviamento arredo autoaccessori ricambi auto motocicli locale di 50 mq più magazzino antifurto. **55.000.000. Trattative riservate.**
SAN GIACOMO licenza avviamento arredo settore alimentari muri locale di 50 mq. **140.000.000.**
RISTORANTE TIPICO zona di passaggio con circa 100 posti a sedere veranda cucina magazzino alto giro d'affari dimostrabile. **250.000.000. Trattative riservate ns/uffici.**
CENTRALISSIMA attività avviamento arredo nuovo tabella XIV - IX - X locale con 4 fori per 105 mq + servizio alto giro d'affari. **85.000.000.** Trattative riservate ns/uffici.
CAFFÈ LATTERIA in zona di forte passaggio con alto giro d'affari. **90.000.000.** Trattative riservate ns/uffici.

Continuaz. dalla 26.a pagina

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Centrale appartamento in villa bifamiliare mq. 100 indipendente cantinola giardino esclusivo!

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 prestigiosi alloggi diverse metrature in fase di realizzazione consegna dicembre 1999. (C00)

CERCASI URGENTEMENTE
a Roiano su richiesta selezionata clientela appartamento 80-90 mq. Pagamento contanti.
CUZZOT 040/636128

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Occasione Mariano! Autonomo bicamere biservizi cucina sala terrazze veranda... 150.000! (C00/22)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Posta grazioso miniappartamento due terrazze ottime condizioni giardino condominiale. Altro in costruzione! (C00/22)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Staranzano luminoso tricamere ultimo piano soggiorno con caminetto... garage orto! (C00/22)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Villesse interessantissima villa con parco annesso magazzino rustico multiuso ottimo prezzo! (C00/22)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 recentissimo perfetto alloggio bicamere. Termoautonomo, cantina, garage. (C00)
MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 Ronchi ultima villa unico livello. Consegna dicembre 1999. (C00)
MONFALCONE-RONCHI impresa vende villa indipendente con giardino unico piano con taverna. Rifinitissima, ultime disponibilità. Progea 0481.711229. (C00)
MUGGIA casa affiancata con giardino, accesso auto, salotto, cucina, tinello, due camere, bagno, Andrea Oliva Studio Immobiliare 040.3725966. (A5161)

dm drogerie markt
SOCIETÀ INTERNAZIONALE operante nella distribuzione di prodotti di bellezza, pulizia e salute con più di 900 punti vendita in Europa ricerca
SUPERFICI COMMERCIALI
con metratura dai 170 ai 300 mq a Trieste in posizione di elevato passaggio pedonale (centro storico o quartieri semiperiferici) oppure a Monfalcone e a Muggia.
Preghiamo inviare vs proposte a:
DM ITALIA SRL
Via Pierobon, 40 - 35010 Limena (Padova)
Tel.: 049/8840188 - Fax: 049/8840291

MUGGIA casa affiancata con giardino, accesso auto, salotto, cucina, tinello, due camere, bagno, Andrea Oliva Studio Immobiliare 040.3725966. (A5161)
MUGGIA villa indipendente vista golfo ampio terreno edificabile eventualmente bifamiliare 680.000.000. Professionecasa 040/638408.
OPICINA villetta recente, giardino, accesso auto, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, taverna, Andrea Oliva Studio Immobiliare 040.3725966. (A5161)
ORIANI ultimo piano ascensore perfetto salone cucina due matrimoniali servizi separati ripostiglio box 225.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00/22)
PRIVATO vende a privato appartamento luminoso in piazza Borsa ampia metratura. Trattative riservate tel. 040.392070 ore pasti. Solo se interessati. (A5166)
PRIVATO vende inintermediari appartamento 100 mq Gretta, prezzo 380.000.000. Tel. 0348/9002204. (A4955)
RIVE prestigiosi attici bipiano primingressi epoca totalmente ristrutturato vista mare da 440.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00/22)
RIVIERA 040/224426 Affare! Appartamento luminoso e tranquillo in casa bella via Gatteri, tre camere cameretta cucina abitabile bagno cantina riscaldamento autonomo. (A.00/22)
RIVIERA 040/224426 Investimento interessante. Quasi centrale quattro stanze cucina bagno riscaldamento autonomo terzo ultimo piano luminosissimo adatto per affittare a 4-5 studenti.
RIVIERA 040/224426 Vende ville in costiera. Informazioni in ufficio in via Junker, 22 - Grignano. (A00/22)
RIVIERA 040/224426 Via Franca in bella palazzina d'epoca appartamento ampio e arioso al pianoterra con giardino di 200 mq, tot. mq 150: atrio cinque stanze cucina abitabile bagni ripostiglio infissi nuovi. (A00/22)
ROIANO occasione, perfetto luminoso, salone, 2 stanze, cucina, bagno, autometano. Studio Benedetti 0338/5640595. (A5122)
RONCHI vicinanze in splendida zona residenziale, delizioso villino disposto su un unico piano con portico e giardino di proprietà, ottime condizioni, lire 250.000.000. BM Srvices 0481/93700. (C00)
ROTONDA Boschetto recente 2 stanze cucina servizi comforts vendesi. Immobiliare Solario 040/636164.
ROZZOL ottimo vista mare cucina saloncino due camere bagno poggiolo cantina garage 225.000.000 altro bipiano 300.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00/22)
ROZZOL ultimo piano scorcio mare, salone, cucina, tre camere, due bagni, ripostiglio, terrazzo, posto auto. Andrea Oliva Studio Immobiliare 040.3725966. (A5161)
SAN Giacomo stabile decoroso, luminosissimo, perfetto, atrio, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, arredato. 90.000.000. GEPPA, 040/660050. (A00)
SAN Pelagio adiacenze vendesi villette unifamiliari in avanzato stato di costruzione con 1300 mq giardino. Di & Bi tel. 040/299137.
SAN VITO villa d'ampia metratura su tre livelli possibilità anche bifamiliare con circa 900 mq giardino. Prezzo impegnativo. Informazioni presso nostri uffici previo appuntamento. Quadrifoglio 040/630175.
SEVERO ottimo investimento libero epoca cucina matrimoniale bagno ripostiglio 60.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00/22)

SISTIANA vendesi privatamente bellissima villetta primoingresso bipiano, 180 mq, 620 giardino, libera, 457.000.000, garage. 040/299172. (A5035)
STUDIO Gortan 040/366300 Tor S. Piero soggiorno due stanze stanzino cucina bagno 165.000.000. (A5125)
STUDIO Gortan 040/366300 zona Burlo ottimo soggiorno matrimoniale cameretta cucinino bagno balcone 170.000.000. (A5125)
TRIBUNALE 200 mq luminosissimo, piano alto, salone, 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, poggioli, riscaldamento, cantina, ascensore, ottime condizioni. Studio Benedetti 0338/5640595.
TURRIACO immediata edificabilità, in zona residenziale lotto di terreno per villa unifamiliare di 1.000 mq, ottimo investimento, lire 84.000.000. BM Services 0481/93700. (C00)
VALMAURA quinto piano, ascensore, luminosissimo, moderno, matrimoniale, soggiorno con ampio poggiolo, cucinotto, possibilità box. Studio Benedetti 0338/5640595. (A5122)
VESTA 040/636234 adiacenze via Milano, ultimo piano, tranquillo, luminoso, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, veranda, cantina.

VESTA 040/636234 Erta S. Anna, panoramico, soggiorno, cucina, stanza, stanzetta, poggiolo, posto auto, cantina. (A00)
VESTA 040/636234 piazza Vittorio Veneto in palazzo restaurato appartamenti da sistemare, mq 160 e 180, ascensore. (A00)
VESTA 040/636234 vendesi locali d'affari: via Rossetti ex pasticceria, mq 100; adiacenze viale XX Settembre locale al grezzo mq 300; via Frescobaldi locale mq 250 con posti auto. (A00)
VESTA 040/636234 zona Altura, ultimo piano, vista mare, due camere, stanzetta, doppi servizi, cucina, terrazza, cantina, ascensore. (A00)
VESTA 040/636234 zona Raute, box adatti camper di mq 20, 27, 60, altezza m 3.60. Servola-via Roncheto vendesi in blocco quattro box auto. (A00)
VIA Castelmonte, Gretta, panoramici primingressi in palazzina trifamiliare, salone, cucina 2 stanze, servizi, terrazza, con vano taverna, giardinetto, posti macchina. Quadrifoglio 040/630174. (A5106)
VILLE signorili Contovello, salone, cucina, varie soluzioni, stanze, doppi servizi, caminetto, tettoie, posti auto, giardino. Vende impresa 040.351442. (A5160)

VILLETTA centrale ristrutturata, vista mare, tutti comfort, splendido giardino 700 mq costruibile vendo privatamente. Tel. 040/941992 oer pasti. (A5021)
VILLETTA indipendente vista mare 300 mq giardino proprio taverna ampio garage cantina mansarda ottime condizioni 500.000.000. Professionecasa 040/638408.
VISOGLIANO Sistiana in costruzione vendesi appartamenti su due piani tutti comfort Di & Bi tel. 040/299137. (A5107)
ZONA Giarizzole appartamento in piccola palazzina autoriscaldamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno ampio box e 100 mq di giardino di proprietà 220.000.000 Gieffe 040/394279 - 0347/2732275.

25 Animali

CUCCIOLI papillon piccolo Spitz tatuati vaccinati con pedigree Al Bestiario piazza Tommaseo. (A5163)

26 Matrimoniali

SEPARATO bella presenza sensibile cerca compagna per futura convivenza matrimonio Fermo Posta Ts C.le pat. Ts2120947P. (A5113)

27 Diversi

ATTRAENTE bionda accetta proposta per incontro con eventuali sviluppi relazione, matrimonio. Tel. 0330/254780. (Gvi)
SEI libera? Hai dai 25 ai 30 anni? Ti consideri emancipata? Conosci l'arte della seduzione? Scrivi a Game Ingame. Scrivere a fermoposta centrale Trieste Ab 3390685. (A5102)

IMPRESA VENDE
PRIMINGRESSI ZONA CANTÙ
Appartamenti anche panoramici con vista mare, di 2 o 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi (con finestra), ripostigli, terrazzette, balconi. Termoautonomi, con videocitofoni, ed elevate finiture.
Box auto e/o posti macchina.
Informazioni e vendita
Tel. 040.351418 - 0347.9605165

SENZA nessuna attesa! Donne giovani della tua età dal vivo al telefono. Chiama 02/725990919 per un contatto immediato! (G.Mi)
28.ENNE separata senza figli cerca persona simpatica per relazione-matrimonio. Tel. 0338/4431685. (Gvi)

mediagest immobiliare s.r.l.
Iscrizione al ruolo n. 632
via Coroneo 6 - TRIESTE - Tel. 040/66.10.66 - FAX 040/66.01.56
telefono: 040/661066
8.30-12.30 / 15-19.30 sabato mattina aperto

MEDIAGEST 040/661066 Bergamasco stabile epoca ristrutturato alloggio composto da atrio cucina abitabile matrimoniale bagno 45.000.000. Possibilità acconto di lire 9.000.000. Il rimanente in comode rate mensili di lire 273.000.
MEDIAGEST 040/661066 Orlandini stabile decoroso alloggio parzialmente risistemato ingresso tinello con angolo cottura matrimoniale bagno posto auto 66.000.000. Possibilità acconto di lire 13.200.000. Il rimanente in comode rate mensili di lire 400.000.
MEDIAGEST 040/661066 Ponzanino stabile epoca decoroso buoni gli interni ingresso cucina abitabile soggiorno poggiolo matrimoniale bagno 85.000.000. Possibilità acconto di lire 17.000.000. Il rimanente in comode rate mensili di lire 512.000
MEDIAGEST 040/661066 Giulia (vicinanze centro commerciale) stabile recente e signorile atrio cucinotto con ampio tinello terrazzo disimpegno con matrimoniale bagno con vasca e box doccia, ripostiglio 115.000.000. Possibilità acconto 23.000.000. Il rimanente in comode rate mensili di lire 697.000
MEDIAGEST 040/661066 Cancellieri in stabile epoca decoroso 3.o piano due mini alloggi comunicanti totale 90 mq. Possibilità unificarli, internamente uno decoroso, l'altro da risistemare 123.000.000. Possibilità acconto 24.600.000. Il rimanente in comode rate mensili di lire 740.000
MEDIAGEST 040/661066 Palazzetto luminosissimo ingresso soggiorno cucina abitabile bagno con doccia matrimoniale singola autometano 124.000.000. Possibilità acconto 24.800.000. Il rimanente in comode rate mensili di lire 751.000
MEDIAGEST 040/661066 Virgilio stabile epoca ristrutturato, alloggio con interni parzialmente da risistemare atrio soggiorno cucina abitabile matrimoniale camerino bagno 125.000.000. Possibilità acconto 25.000.000. Il rimanente in comode rate mensili di lire 753.000
MEDIAGEST 040/661066 Servola stabile epoca con giardino condominiale, alloggio con mansarda ampio ingresso, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno; mansarda: salotto di 25 mq + 40 sottotetto, termoautonomo, cantina + soffitta e due posti macchina 128.000.000.
MEDIAGEST 040/661066 Centrale ottimo alloggio di 100 mq totalmente ristrutturato come 1.o ingresso al 3.o piano di uno stabile decoroso composto da atrio, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, due poggioli, autometano 165.000.000.
MEDIAGEST 040/661066 Commerciale piano alto con vista mare soggiorno con terrazzo cucina matrimoniale con terrazzo bagno termoautonomo 175.000.000.
MEDIAGEST 040/661066 Scorcola stabile decoroso ottimo alloggio tranquillo con giardino condominiale atrio soggiorno con poggiolo matrimoniale cameretta cucina abitabile con poggiolo servizi separati termoautonomo 178.000.000.
MEDIAGEST 040/661066 Politeama Rossetti adiacenze in ottimo stabile d'epoca ristrutturato totalmente, appartamento in buone condizioni di circa 125 mq ingresso salone tre stanze cucina abitabile con annessa spazza cucina servizi separati, termoautonomo 180.000.000.
MEDIAGEST 040/661066 Centralissimo in zona pedonale stabile epoca signorile vendesi alloggio ampia metratura circa 400 mq, quarto piano con ascensore, autometano, adattissimo anche uso ufficio.

CASETTE

MEDIAGEST 040/661066 adiacenze Palazzetto in posizione molto tranquilla casetta indipendente su un livello con stupendo giardino di 350 mq. Intonaci in perfette condizioni generali, termoautonomo. Possibilità accesso auto 280.000.000.
MEDIAGEST 040/661066 Monfalcone primingresso villetta a schiera. RIFINITISSIMA disposta su tre livelli ampia metratura con giardino e box auto, due cantine: composta da atrio con porticato, salone, cucina abitabile, tre stanze, tripli servizi e mansarda, terrazzi L. 328.000.000

AFFITTANZE

MEDIAGEST 040/661066 Muggia appartamento ben arredato in villa recente bifamiliare, ingresso indipendente con giardino di proprietà e posto macchina, autometano, interni composti da soggiorno con caminetto cucinotto matrimoniale cameretta bagno.
MEDIAGEST 040/661066 adiacenze piazza Oberdan affittasi alloggio 125 mq atrio doppia sala con terrazzi due stanze cucina abitabile con terrazzo stanzino doppi servizi ripostiglio un vano guardaroba e due armadi guardaroba. Stabile signorile, piano alto panoramico. Possibilità uso ufficio o abitazione.
MEDIAGEST 040/661066 D'Alviano piano alto stabile epoca ingresso soggiorno cucina bagno matrimoniale cameretta L. 800.000.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

MEDIAGEST 040/661066 zona centrale di forte passaggio vendesi licenza avviamento arredamento **BIANCHERIA INTIMA ed accessori** ottimo avviamento, prezzo veramente interessante.
MEDIAGEST 040/661066 in zona centrale vendesi licenza, avviamento, arredamento abbigliamento L. 85.000.000.

RICHIESTE URGENTI

MEDIAGEST 040/661066 CERCHIAMO IN AFFITTO alloggi arredati o vuoti, diverse metrature, una, due o tre stanze più servizi, per residenti con patto in deroga oppure contratti a tempo determinato. **NESSUNA SPESA DA PARTE DEL PROPRIETARIO. DEFINIZIONE IMMEDIATA.**
MEDIAGEST 040/661066 CERCHIAMO IN ACQUISTO alloggio di circa 120/150 mq in zona semiperiferica o anche centrale luminoso salone tre/quattro stanze cucina abitabile doppi servizi, possibilmente posto auto o facilità posteggio.
MEDIAGEST 040/661066 CERCHIAMO semiperiferico con facilità posteggio, soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno poggiolo. Definizione immediata.

Effettuiamo senza nessun impegno da parte vostra direttamente sul posto
STIME & CONSULENZE GRATUITE
contattateci al più presto!

UNITI PER GARANTIRTI PROFESSIONALITÀ CON NOI VENDERE E COMPRARE CASA NON È UN'AVVENTURA

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

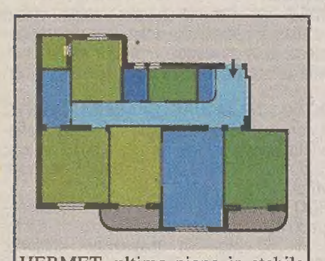
PIZZARELLO Tel. 040766676 — centro servizi SI Tel. 040382191 — CIVICA ROMANELLI Tel. 040660890 — geom. gerzel Tel. 040310990 — GREBLO Tel. 040362486 — La Piramide Tel. 040360224 — il Quadrifoglio Tel. 040630174 — MUGGIA IMMOBILIARE Tel. 0409279007 — GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE Tel. 040635583 — VIP IMMOBILIARE Tel. 040634112 — Casa PROGRAMMA STUDIO IMMOBILIARE Tel. 040366544 — Geometra Marcolin Tel. 040366901

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

SEMICENTRALE splendido, soggiorno, cucinetta, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, 120.000.000.
CENTROSERVIZI 040/382191

S. MARCO, piano alto 2 stanze cucina bagno soleggiatissimo prezzo interessante vende.
CIVICA ROMANELLI 040/660890

SERVOLA, terzo ed ultimo piano senza ascensore, corridoio, soggiorno cucinino, stanza, bagno wc, veranda, poggiolo, ampia cantina; facilità parcheggio.
GEOM. GERZEL 040/310990



HERMET, ultimo piano in stabile moderno con ascensore, atrio corridoio, doppio salone, cucina abitabile, 2 stanze, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli.
GEOM. GERZEL 040/310990

SERVOLA (VIA PITACCO) in stabile recente tranquillo nel verde appartamento piano ammezzato soleggiato soggiorno matrimoniale bagno cantina adatto anche ufficio.
GRATTACIELO 040/635583

FRANCOVEC (Zona Industriale) in ottima palazzina recente appartamentino con piccolo giardino di proprietà tinello cucinino matrimoniale bagno ripostiglio posto auto condominiale.
GRATTACIELO 040/635583

33.000.000 P. UNITÀ vicinanze appartamentino da ristrutturare programmato rifacimento condominiale.
PIRAMIDE 040/360224

GARIBALDI elegante epoca ufficio ristrutturato ascensore 2 stanze bagno esterno 63.000.000.
PIRAMIDE 040/360224

CAMPI ELISI 4 p. soleggiato tranquillo 68 mq con cucina abitabile ampio soggiorno matrimoniale bagno nuovo cantina autometano giardino condominiale 94.000.000.
PIRAMIDE 040/360224

Zona PERUGINO buonissime condizioni, tutto arredato, ingresso cucina, ampio soggiorno, stanza, servizio, autometano 85.000.000.
QUADRIFOGLIO 040/630174

Vicinanze STADIO recente bellissimo miniappartamento rifatto a primo ingresso, cucinino soggiorno matrimoniale bagno cantina autometano.
QUADRIFOGLIO 040/630175

BATTISTI uso ufficio primo piano con ascensore, atrio 2 stanze servizio, 40.000.000.
QUADRIFOGLIO 040/630174

SAN GIACOMO d'epoca, miniappartamento cucina una camera servizio 37.000.000.
QUADRIFOGLIO 040/630175

I INGRESSO appartamenti vari piani e metrature, da 60 fino a 140 mq, ottime rifiniture, terrazzo o poggiolo, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo, posto auto o box.
CENTROSERVIZI 040/382191

PICCARDI adiacenze buone condizioni soggiorno cucina camera bagno 70.000.000. VIP 040/631754

FLAVIA buone condizioni luminoso tinello cucinino camera bagno ripostiglio poggiolo ascensore 90.000.000.
VIP 040/634112

S. GIOVANNI - LONGERA ultimo piano con mansarda soleggiatissimo e tranquillo completamente esposto sul boschetto, grande veranda, terrazza abitabile a solario e box proprio 350.000.000
PIRAMIDE 040/360224

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

ROIANO, tranquillo, luminoso, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile con poggiolo, servizi, cantinona, riscaldamento autonomo, in ottimo stabile.
CENTROSERVIZI 040/382191

CON SPLENDIDA VISTA sul Giardino Pubblico, luminosissimo, piano alto, ascensore, soggiorno, 2 matrimoniali, cucina abitabile, servizi, ripostiglione, cantina, bellissima casa d'epoca.
CENTROSERVIZI 040/382191

VIA BAZZONI, in ottimo stabile d'epoca, 4 ed ultimo piano senza ascensore, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, servizi separati, ripostiglio; vista mare.
GEOM.GERZEL 040/310990

PIAZZA SCORCOLA, pressi, simpaticissimo alloggio in analogo condominio. 80 mq cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, atrio, ripostiglio + cantina. Piano impegnativo. 135.000.000.
Geom.MARCOLIN 040/366901

COMMERCIALE tranquillo appartamento ristrutturato di 67 mq vista mare, soggiorno cucinino 2 camere bagno ripostiglio poggiolo termoautonomo. Lire 170.000.000.
GREBLO 040/362486

PINDEMONTE silenzioso appartamento 85 mq in casa d'epoca saloncino abitabile 2 stanze bagno e wc separati ripostiglio e poggiolo. Lire 110.000.000.
GREBLO 040/362486

BOSCHETTO in edificio d'epoca appartamento restaurato, soggiorno cucina camera cameretta bagno veranda termoautonomo e giardino proprio di 115 mq.
GREBLO 040/362486

CENTRALISSIMO appartamento rinnovato 75 mq, anche uso ufficio, ampio ingresso 2 stanze cucina bagno e wc separato, veranda e termoautonomo metano.
GREBLO 040/362486

PERIFERICO in palazzina con esterni appena restaurati cucina abitabile, 2 stanze, servizio, grande poggiolo, cantina, termoautonomo metano, vista aperta 120.000.000.
GREBLO 040/362486

MARCHESETTI ultimo piano piccola palazzina in ottimo stato soggiorno cucina 2 stanze bagno poggioli ripostiglio riscaldamento autonomo interamente da rimodernare 145.000.000.
PIRAMIDE 040/360224

PERUGINO recente nono piano panoramico ottime condizioni salone cucina arredata 2 stanze servizi ripostiglio 2 balconi veranda ascensore possibilità terza stanza 200.000.000.
PIRAMIDE 040/360224

SAN PASQUALE panoramicissimo recente attico con grande terrazzo, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 matrimoniali, doppi servizi, cantina, 2 posti macchina.
QUADRIFOGLIO 040/630174

GINNASTICA primoingresso di 100 mq in condominio d'epoca totalmente rifatto, adatto anche ufficio/studio cucina soggiorno 2 stanze servizi, autometano ascensore.
QUADRIFOGLIO 040/630175

ROSSETTI adiacenze soleggiato cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo ascensore 115.000.000.
VIP 040/634112

Mare, mare, mare, MUGGIA, in palazzina, atrio, soggiorno, cucina, bagno, 2 matrimoniali, poggiolo fronte mare, soffitta, eventuale ampio box, 245.000.000.
MUGGIA Immobiliare 040/9279007

BARCOLA praticamente sul mare soggiorno cucina camera doppi servizi poggiolo più ampia mansarda con accesso diretto al mare dal giardino condominiale prezzo impegnativo informazioni per appuntamento.
VIP 040/634112

CHIADINO in bella palazzina recentissima, appartamento perfetto panoramico su due livelli con ampia taverna collegata, saloncino cucina 2 stanze servizi, giardino proprio, box auto, cantina.
QUADRIFOGLIO 040/630175

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

CARPINETO, tranquillo appartamento luminoso soggiorno con terrazzo abitabile, grande cucina, 3 matrimoniali, servizi, poggiolo, ripostiglione, posto auto, ascensore, in buone condizioni.
CENTROSERVIZI 040/382191

SCORCOLA BASSA. Bellissimo, d'epoca ristrutturato: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, ripostigli, 200 mq + terrazza 60 mq. Tutto "da sogno"!! Prestigioso. Riscaldamento autonomo. Solamente estimatori!
Geom.MARCOLIN 040/366901

ZONA UNIVERSITÀ NUOVA appartamento composto da soggiorno con cucinetta, 3 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, luminoso ottimo anche investimento 150.000.000.
CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA V. PIETÀ soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, 120.000.000.
CENTROSERVIZI 040/382191

STRADA DEL FRIULI consegna fine estate panoramicissimo su due livelli sala 3 vani cucina 2 bagni terrazze giardino proprio autoriscaldamento box ascensore.
CIVICA ROMANELLI 040/660890

ROSSETTI epoca piano alto luminosissimo soggiorno 2 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo autoriscaldamento prezzo convenientissimo.
CIVICA ROMANELLI 040/660890

MANSARDE CENTRALISSIME 125/190 mq. Ristrutturazione totale condominio/alloggi. Ascensore. Mancano solo le rifiniture (piastrelle, parquet, ecc,). Bellissime e particolarmente movimentate. Scorci colline.
Geom.MARCOLIN 040/366901

PIAZZA GOLDONI in splendido palazzo d'epoca con ascensore 150 mq adattissimo sia abitazione che studio. Bel 3° piano. Riscaldamento autonomo. Splendida loggia!
Geom.MARCOLIN 040/366901

PIAZZA BARBACAN (ARCO RICCARDO) Bel condominio d'epoca, ascensore. 140 mq con sfziosissimi scorci su storia e arte! Parzialmente da rimodernare. Interessantissimo! 210.000.000.
Geom.MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMO, splendido condominio completamente ristrutturato. Cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, 125 mq anche al grezzo. Ascensore. Primo ingresso. Abitazione oppure studio.
Geom.MARCOLIN 040/366901

ULTIMO PIANO CENTRALISSIMO!! Bella vista! Casa d'epoca, ascensore. Cucinona, salone d'angolo, 3 stanze, servizi, poggiolino. Stuzzicante e particolare potenzialità ampliamento 280.000.000.
Geom. MARCOLIN 040/366901

CONTI appartamento recente in buone condizioni ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale 2 stanzette doppi servizi ripostiglio 2 poggioli ascensore riscaldamento 189.000.000.
PIRAMIDE 040/360224

USO UFFICIO CENTRALISSIMO elegante appartamento 1 p. alto ampia metratura ascensore autometano ottime condizioni cucina 5 stanze doppi servizi ripostiglio terrazzo soffitta 280.000.000.
PIRAMIDE 040/360224

VIA DONOTA palazzo signorile, appartamento d'ampia metratura, grande ingresso, cucina, salone, tre stanze, stanzino, servizi, poggiolo, ascensore, riscaldamento centralizzato.
QUADRIFOGLIO 040/630175

CENTRALISSIMO appartamento 160 mq attualmente diviso in 2 enti, uno libero di circa 100, l'altro affittato uso ufficio con ottimo reddito.
QUADRIFOGLIO 040/630175

VIA ROMA secondo piano uso ufficio in ottime condizioni 220 mq circa, condizionamento e riscaldamento autonomi, impianto d'antifurto.
QUADRIFOGLIO 040/630174

MUGGIA ai confini del bosco, splendida villa unifamiliare su 2 livelli, taverna, giardino, 3 stanze, posizione tranquillissima, vista mare, ottima opportunità, 405.000.000.
MUGGIA Immobiliare 040/9279007

Zona OBERDAN si propone per investimento nuda proprietà d'appartamento di 167 mq circa, palazzo quarantennale, 3 piano con ascensore riscaldamento.
QUADRIFOGLIO 040/630175

SAN GIUSTO adiacenze appartamento ampia metratura ottimo investimento. VIP 040/634112

GIULIA prezzo interessante salone con caminetto cucina due camere cameretta doppi servizi ampio ripostiglio soffitta autometano buonissime condizioni molto luminoso.
VIP 040/631754

VILLE E CASETTE

S. DORLIGO, I ingresso, villa con giardino, salone, 4 stanze, cucina abitabile, tripli servizi, mansarda, terrazzone, taverna, grande box, anche bifamiliare.
CENTROSERVIZI 040/382191

SPLENDIDA VILLA D'EPOCA centralissima con magnifiche rifiniture originali, ampia metratura su 2 livelli, mansarda, cantinona, giardino con accesso auto, 900.000.000.
CENTROSERVIZI 040/382191

EREMO zona palazzina signorile sala 2 stanze cucina doppi servizi vasta terrazza riscaldamento acqua centralizzati ascensore box vende.
CIVICA ROMANELLI 040/660890

BEGLIANO (Gorizia) casa su 2 livelli con ampio sottotetto, oltre a fabbricato ex rurale. Area scoperta 800 mq circa, ampio ingresso indipendente.
GEOM.GERZEL 040/310990

COMMERCIALE, VILLETTA a schiera primo ingresso, 160 mq + tavernetta, box e piccolissimo giardino!
Geom.MARCOLIN 040/366901

STRADA DEL FRIULI casetta indipendente! 90 mq ampliabili da ammodernare. 350 mq giardino. Grande potenzialità creazione villino da sogno. A 2 passi dalla strada.
Geom.MARCOLIN 040/366901

MONFALCONE consegna primavera '99, villino accostato su 3 livelli: soggiorno, cucina, 2 stanze, doppi servizi, mansarda con 500 mq di giardino proprio. Lire 270.000.000.
GREBLO 040/362486

PICCOLO STABILE da ristrutturare su 3 livelli con locali d'affari e mansarda vicinanze Ospedale posizione d'angolo 280.000.000 ottimo anche uso abitazione singola.
PIRAMIDE 040/360224

ALTIPIANO MALCHINA: villini nuovi prontingresso, con giardini propri, posto macchina, composti da cucina saloncino con caminetto, 2 matrimoniali con soppalco, 2 bagni, ripostiglio poggiolo.
QUADRIFOGLIO 040/630175

SISTIANA/VISOGLIANO, appartamento perfetto su due livelli in recente villa plurifamiliare soggiorno, stanza stanzetta, cucina, bagno, con vano taverna e lavanderia, giardino proprio, 2 posti macchina.
QUADRIFOGLIO 040/630174

VILLA SULL'ALTIPIANO recentissima perfetta: soggiorno, cucina, 2 stanze, 2 bagni, più mansarda con 3 stanze e predisposizione per 3° bagno, taverna, lavanderia corpo accessorio per garage, giardino totali 1400 m².
PIZZARELLO 040/766676

CASETTA Longera 120 mq su 2 piani da rimodernare senza giardino 140.000.000.
PIRAMIDE 040/360224

PROSECCO recente villa indipendente con magnifica vista sul golfo, su due livelli con garage, giardino 600 mq. Informazioni presso i nostri uffici.
QUADRIFOGLIO 040/630175

CERVIGNANO villino monofamiliare salone cucina tinello tre camere doppi servizi tavernetta ampia mansarda 1000 mq giardino 395.000.000.
VIP 040/634112

TERRENI

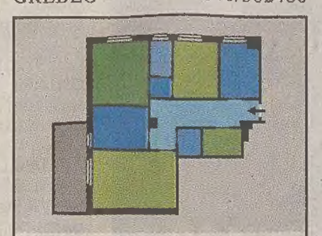
PADRICIANO TERRENO alberato pianeggiante 900 mq accesso auto attiguo paese 19.000.000.
PIRAMIDE 040/360224

Muggia, splendido vista mare progetto approvato, 175.000.000, altro. 1.100 mq 155.000.000.
MUGGIA Immobiliare 040/9279007

MAGAZZINI E BOX

PALAZZETTO SPORT, pressi, vendesi 90 mq buone condizioni. Servizio interno 100.000.000.
Geom.MARCOLIN 040/366901

CAPANNONE ALTOPIANO vicino svincolo autostrada in zona industriale/artigianale, superficie 1050 mq con servizi ed ufficio più 2000 mq per movimentazione auto articolati. Trattative riservate.
GREBLO 040/362486



ROZZOL ottime condizioni soggiorno cucina camera due camerette doppi servizi ripostiglio poggiolo due posti macchina coperti piano alto ascensore 250.000.000.
VIP 040/634112

AZIENDE

BAR. Varie possibilità acquisto attività. Centralissimi! Con o senza tavoli. Belli!
Geom.MARCOLIN 040/366901

CARDUCCI bellissimo abbigliamento/calzature, piccolino ma potentissimo e molto ben posizionato.
Geom.MARCOLIN 040/366901

STUZZICHERIA/ENOTECA comunque localino caratteristico. Centrale. Piccolino ma molto carino e famoso. Bene avviato. Rarissima occasione vendesi "muri" e attività. Adattissimo intenditori.
Geom.MARCOLIN 040/366901

OREFICERIA CENTRALISSIMA cedesi in gestione. Piccolo gioiellino specializzato in gioielli.
Geom.MARCOLIN 040/366901

PICCOLA E ELEGANTE GIOIELLERIA OREFICERIA OROLOGERIA avviatissima posizione semicentrale esistenza pluridecennale anche senza merce vendesi causa maternità a condizioni interessanti. Trattative riservate.
PIRAMIDE 040/360224

BIGIOTTERIA COLLANE GRAZIOSISSIMO NEGOZIETTO grande passaggio per persona singola 37.000.000.
PIRAMIDE 040/360224

SANTA CROCE bar interamente attrezzato e arredato, buon avviamento, vendesi unitamente muri e attività, eventuale possibilità di affitto dei muri e cessione licenza.
GREBLO 040/362486

BAR semicentrale superalcoolici patentino TABACCHI licenza avviamento arredamento 40.000.000 informazioni per appuntamento.
VIP 040/634112

LOCALI

PIETÀ paraggi locale d'affari 40 mq 2 fori servizio esterno affittasi o vendesi.
CIVICA ROMANELLI 040/660890

PICCARDI 3 locali d'affari diverse grandezze grandi vetrine possibilità di unificazione vendonsi.
CIVICA ROMANELLI 040/660890

CENTRALISSIMI/CENTRALI vendesi: 300 mq enormi vetrate. 120 mq d'angolo Via Udine.
Geom.MARCOLIN 040/366901

CENTRO STORICO di prossima rivalutazione storico/architettonica. 200 mq su piazzetta della Valle vendesi! Svariate destinazioni d'uso. Possibilità acquisto licenza ristorazione.
Geom.MARCOLIN 040/366901

MINICONDOMINIO, piano "URBAN". 420 mq totali (70 mq locale affari). Parzialmente risanato.
Geom. MARCOLIN 040/366901

LARGO SANTORIO pressi, locale 50 mq adattissimo ufficio/ambulatorio 750.000/mensili.
Geom.MARCOLIN 040/366901

SEMICENTRALE adattissimo produzione, vendita, consegne a domicilio, catering ecc. 150 mq Posteggio.
Geom.MARCOLIN 040/366901

AFFITTASI NEGOZIETTO vicinanze Ospedale con vetrina e soppalco facile parcheggio 450.000
PIRAMIDE 040/360224

CONTI paraggi vendesi locale d'affari di 75 mq, 2 fori, possibilità passo carrabile. Lire 130.000.000.
GREBLO 040/362486

SEMICENTRALE locale di 80 mq più soppalco, 5 vetrine e impianti a norma vendesi.
GREBLO 040/362486

PIAZZALE ROSMINI adiacenze affittasi locale d'affari di 130 mq con 3 fori e altezza di 4.20 m. Disponibilità immediata.
GREBLO 040/362486

MARINA JULIA fronte mare, ampio locale di 320 mq adatto anche uso pizzeria, bar, gelateria, vendesi Lire 650.000 al mq.
GREBLO 040/362486

AFFITTI

APPARTAMENTI ARREDATI, bellissimo monolocale o soggiorno 1/2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, centralissimi o S.Vito, da 700.000. a 950.000. compreso spese.
CENTROSERVIZI 040/382191

LOCALI affittiamo varie zone, 20 mq, 30 mq, 85 mq, 100 mq, 180 mq.
CENTROSERVIZI 040/382191

BELLISSIMA MANSARDA vista mare appena ristrutturata, travi a vista, tutta finestrata altezza 4,5 metri saloncino cucina matrimoniale bagno riscaldamento autonomo 850.000 mensili.
PIRAMIDE 040/360224

BURLO ADIACENZE affittasi a referenziati recente piano alto panoramico arredato cucina soggiorno 2 stanze servizi balconi ascensore riscaldamento contratto a termine 800.000. mensili.
PIRAMIDE 040/360224

MUGGIA e dintorni, appartamenti e soluzioni per ogni esigenza, contattateci liberamente.
MUGGIA Immobiliare 040/9279007

SCORCOLA adiacenze appartamento primo ingresso stabile signorile soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, autometano 1.000.000 mensili. VIP 040/631754

TRIBUNALE adiacenze uffici da 146 mq a 208 mq affittansi in stabile signorile da 1.600.000 mensili.
VIP 040/634112

VIVA — Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa. Cerco Casa www.cercocasa.net/CMT